"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 SETTEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 34 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.com
PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Due giorni di abbuffate, con Show del vino e palio del Brentau

Un vero bagno di folla in centro città per la Festa delle feste edizione 2010

Acqui Terme. «La Festa delle feste 2010 ha chiuso con un'edizione record». Così si può sintetizzare la gran kermesse di sabato 11 e domenica 12 settembre che entra a far parte dell'albo degli appuntamenti di maggiore partecipazione di gente, di Pro-Loco e d'attrazione promo-turistica. I dati fanno parte di un'indagine ottenuta attraverso il consumo dei cibi e da rilevazioni effettuate ogni due ore circa sul movimento del pubblico. C'è stato un aumento del 10% circa di partecipanti rispetto ai migliori risultati tra le venti edizioni del passato. Quello che emerge è la partecipazione di persone provenienti da ogni parte della provincia, della regione e dalla vicina Liguria e di molti turisti esteri che si sono avvicinati ai piatti proposti dalle Pro-Loco.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Sabato 18 e domenica 19 settembre

La città accoglie Corisettembre

Acqui Terme. Sabato 18, alle 21,15 in cattedrale l'esibizione congiunta di Corale "Città di Acqui Terme" e del Coro Polifonico Algherese aprirà l'edizione 2010 di Corisettembre. Domenica 19 settembre, dopo le sante messe accompagnate dai cori ospiti, un ricco programma di esecuzioni è in cartellone alle 16,30 presso il Chiostro di San Francesco. La manifestazione - presentata da Gino Pesce - in caso di maltempo si terrà domenica presso il Movicentro. Servizi alle pagine 10 e 11.

A rischio 30 posti di lavoro

Merlo: situazione più che allarmante

Acqui Terme. La situazione del caseificio Merlo di Terzo, regione Domini, dopo alcune settimane di chiusura, diventa allarmante.

C'è da salvare il posto di lavoro di una trentina di dipendenti, ed un patrimonio di strutture. Il problema è stato discusso nella mattinata di lunedì 13 settembre, nella sala conferenze dell'ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris con i lavoratori dello stabilimento convocati dalla Flai Cgil. Una riconvocazione è prevista per venerdì 17 settembre, in Provincia, per una riunione con la Regione, ma si spera, anche con la Granarolo, azienda proprietaria delle mura del caseificio oltre che della famiglia Pagella a cui alcuni anni fa era stato trasferito il ramo d'azienda ed il marchio dello stabilimento.

Tanto da parte della Provincia quanto da parte sindacale si ritiene che senza chiarificazione con i titolari dello stabilimento non sarà possibile accedere ad eventuali finanziamenti indispensabili per ridiscutere le sorti della «Merlo». Secondo fonti sindacali, che sono la voce dei dipendenti, qualcuno deve assumersi le responsabilità di una situazione ritenuta più che preoccupante. Tra l'altro, l'Enel, alcune settimane fa, aveva provveduto a disattivare l'energia elettrica per il mancato pagamento delle bollette, con le conseguenze che tutti possiamo comprendere. Dal Comune di Acqui Terme, vista la situazione drammatica per tante famiglie di dipendenti della «Merlo», hanno promesso di effettuare tutto quanto possibile per la ripresa del caseificio, mentre dal Comune di Terzo si spera in qualche gruppo del settore che possa rilevare la proprietà dell'azienda.

Il caseificio «Merlo» nacque nel 1880. Per tanti anni la produzione di formaggi della tradizione casearia piemontese, di alta qualità, si svolse nello stabilimento di via Salvadori ad Acqui Terme.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Mostra dedicata a Gigi Morbelli e i suoi fratelli Aldo e Riccardo.
A pagina 3

Retrospettiva di pittori acquesi con 30 pittori di casa nostra.
A pagina 9

Concluso il concorso di clavicembalo con un concerto di successo nella sala Santa Maria.
A pagina 13

Verso la beatificazione di Chiara Luce Badano.
Un intervento del vescovo Maritano.
A pagina 6

PD: la grande presa in giro del ponte Carlo Alberto.
A pagina 7

Stanno per terminare i lavori 2010 per il teleriscaldamento.
A pagina 15

Lunedì 13 settembre per elementari, medie e superiori

Iniziato l'anno scolastico 3321 alunni nelle statali

Acqui Terme. Gli alunni delle scuole statali acquesi che hanno iniziato l'anno scolastico 2010/2011 sono 3321, di cui 1037 nella scuola primaria, 622 nella scuola secondaria di primo grado (scuola media), 1662 nella scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore). Riportiamo i dati analitici.

Scuola primaria:

- 1° circolo 525 (alunni classi prime Saracco 61, Alfieri Ponzone 4, in pluriclasse).
- 2° circolo 512 (alunni classi prime: San Defendente 61; Fanciulli-Bagni 0; Da Vinci Cartosio 12; Da Vinci Morsasco 7; G.Monevi Visone 16).

Scuola media inferiore:

- Scuola Media Statale Bella 622 (alunni classi prime 208).

Scuola media superiore:

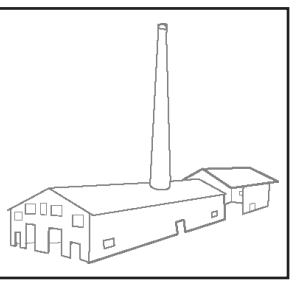
- Istituto Istruzione Superiore Parodi 764 (Liceo scientifico 370 - classi prime 90; Liceo Scienze umane 26 - classi prime 26; Liceo classico 182 - classi prime - quarta ginnasio 27; Liceo artistico 50 - classi prime 50; Isa Ottolenghi 136 senza prime).
- Istituto Istruzione Superiore Torre 763 (Ipsct-Itt 244 - classi prime solo Itt 57; Itc Vinci 201, classi prime 50; Itis Barletti 318, classi prime 77).
- Ipsia Fermi, scuola associata all'Ipsia Fermi di Alessandria, 135 cui vanno sommati 18 alunni della classe IV del corso serale, con 30 alunni nelle classi prime.

A pagina 6 il messaggio augurale del vescovo. A pagina 19 prosegue l'inchiesta sulle scuole acquesi. **red.acq.**

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pagg. 20 e 21*
• Mercat'Ancora *pag. 23*
• Appuntamenti a: Monastero, San Giorgio Scarampi, Castelnuovo Bormida, Ponzone, Giusavalla, Cremolino. *pagg. 25, 28, 31, 32, 33, 34*
• Montaldo Bormida: disagi in piazza Nuova Europa. *pag. 29*
• Cassine: in paese un nuovo gruppo Alpini? *pag. 30*
• Comunità Montana "del Giovo" diventa Unione di comuni? *pag. 34*
• Ovada: "Testimone di pace" è la calabrese Sgrò. *pag. 43*
• Ovada: il nuovo ponte sullo Stura pronto per Natale. *pag. 43*
• Masone: nuova autorimessa e ritocchi tariffari. *pag. 46*
• Cairo: l'Autofiori rilancia la Albenga Predosa. *pag. 47*
• Cairo: la festa di fine estate. *pag. 47*
• Canelli: Consiglio ricco di interpellanze e battibecchi. *pag. 50*
• Prima vittoria del Canelli Calcio. *pag. 51*
• Nizza: dimissioni di Andreetta: la vera motivazione. *pag. 52*
• Nizza: un fantino esordiente per il Palio. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
La stampa senza problemi...
Vai su www.marinellisnc.it

DALLA PRIMA

Un vero bagno di folla in centro città

Altro dato positivo riguarda l'affluenza di gente allo Show del vino. *«Grazie a tutti, ad ognuna delle ventisette Pro-Loco che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, alle persone che hanno creduto nella manifestazione e l'hanno scelta per trascorrere il loro tempo libero»*, ha affermato il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione che da due decenni organizza l'evento, in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale.

Nel week end della seconda settimana di settembre non meno di 45 mila persone si è riversato nelle vie centrali della città. Si è trattato di un esercito di buongustai, di golosi che hanno trasformato il centro storico in degustatori a caccia di specialità enogastronomiche. L'evento settembrino acquese rappresenta un esperimento riuscito in risposta al grande desiderio della gente di condivisione, dove protagoniste sono le Pro-Loco, ma soprattutto il pubblico, che contribuisce in larga parte alla creazione di un'atmosfera di festa.

Per la Festa delle feste si può dire, senza timore di smentita, che decine di migliaia di persone hanno fatto man bassa delle specialità servite dalle Pro-Loco. Alcune centinaia di cuochi e cuoche in certi momenti della festa hanno avuto problemi a reggere il simpatico «assalto» delle persone interessate a degustare le specialità presentate dalle Pro-Loco di Acqui Terme, Arzello, Belforte, Bistagno, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Carentino, Cartosio, Cavatore, Ciglione, Cimaferle, Cremolino, Denice, Grognardo, Melazzo. Poi ancora di Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti di Ponzone, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Pareto, Ponti, Prasco, Strevi e Visone.

Due giornate magnifiche di sole con temperatura ottimale per stare all'aperto, hanno contribuito a far trascorrere al pubblico qualche ora nella semplicità, nella genuinità e nell'allegria e quindi al successo della Festalunga. Da segnalare, tra gli altri punti di divertimento, il consenso di pubblico ottenuto dal ballo a palchetto rallegrato dalla musica dal vivo proposta dall'orchestra «Nuova Idea 2000».

«Si tratta di un ritorno sempre importante, quello della Festa delle feste e Show del vino - hanno sottolineato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Anna Leprato - *poiché le proposte enogastronomiche e di spettacolo sono un volano di promozione commerciale e turistica non indifferente»*.

A dare il via, verso le 15 di sabato, all'apertura ufficiale della festa, lo speaker ufficiale e tradizionale della manifestazione, Mauro Guala. Quindi il Corpo bandistico acquese ha sfilato per le vie interessate dall'evento e proposto un applauditissimo concerto in piazza Bollente. Stesso discorso per domenica 12 settembre per la sfilata e il concerto della Fanfara Alpina "Valle Bormida".

Aldo Camilla vince il Brentau

Acqui Terme. Il titolo di «Campione brentau 2010», gara sportivo-folcloristica diventata momento culminante della Festa delle feste svoltasi domenica 12 settembre, se lo è aggiudicato Aldo Camilla che ha impiegato 4'36"05 a percorrere la distanza della gara, tempo registrato tenendo conto di zero penalità. La partenza della gara era prevista dalla fonte «dalle due bocche» della Bollente verso le 17. Presenti alla manifestazione il vice sindaco Enrico Bertero e gli assessori Anna Leprato e Paolo Bruno ed il consigliere comunale Maurizio Gotta. Alla manifestazione ha assistito il regista di «Striscia la Notizia», Mauro Marinello con signora.

Al secondo posto della gara si è classificato Vito Baldassarre, al terzo Paolo Patanè. Al nastro di partenza, per il coordinamento dell'evento, c'erano Lino Malfatto e Carlo Traversa, rispettivamente presidente e vice presidente della Pro-Loco Acqui Terme, oltre allo speaker ufficiale, Mauro Guala. Un pubblico delle grandi occasioni ha fatto da corona ai competitori tanto in piazza Bollente quanto al tragitto di percorrenza dei concorrenti. La premiazione dei vincitori è avvenuta verso le 18.30.

Il Palio, avvenimento che si ripete da una ventina di anni, ed assegna il titolo di "campione brentau", viene organizzato dalla Pro-Loco Acqui Terme per ricordare un "pezzo" di storia acquese: un mestiere artigianale scomparso verso la fine degli anni Quaranta. È una manifestazione ideata anche per serbare memoria dei brentatori che sino agli inizi degli anni Cinquanta hanno svolto quest'attività al servizio del cittadino. **C.R.**

Da Canale 5 alla Festa delle feste

Il regista Marinello e la torta al brachetto

Acqui Terme. Sono state tante le personalità che sono intervenute alla Festa delle Feste.

Una in particolare, appartenente al mondo televisivo, ospite nel week end dell'evento dell'11 e 12 settembre, ha seguito dal vivo e respirato con i fumi della Bollente, sulla piazza omonima ricca di storia e cara non solo agli *sgaientò,* le fasi del Palio del brentau. È Mauro Marinello, regista, che dalla stagione 2005-2006 cura la regia di «Striscia la notizia», programma televisivo di Mediaset, creato da Antonio Ricci, in onda su Canale 5 dallo Studio 1 di Mediaset. Marinello aveva iniziato la sua attività con la regia di eventi sportivi, dal campionato di calcio serie A, Champions league. Accompagnato dall'assessore al Turismo Anna Leprato e da amici acquesi, domenica 12 settembre, prima di partecipare come spettatore alla gara dei brentau, Marinello ha pranzato nello stand della Pro-Loco Acqui Terme. Si è trattato di una degustazione di vari cibi, iniziando da un assaggio di raviole fritte per passare ad un gustoso piatto di cisrò, ceci con le cotiche specialità della Pro-Loco. Senza dimenticare di gustare tagliatelle con i funghi e il coniglio. Il finale eccezionale è avvenuto con torta del brentau e torta al Brachetto d'Acqui confezionata dal maestro pasticcere Franco Bellati.

Nella conversazione fatta durante il pranzo e poi nel periodo della gara del Palio, Marinello non ha esitato a rivolgere apprezzamenti per l'organizzazione del grande avvenimento acquese nel suo complesso.

L'elogio ottenuto per la Festa delle feste non può che essere gradito alla città, agli organizzatori e a chi in vari ruoli ha concretizzato la manifestazione. Marinello, che dirige le telecamere del tg satirico di Canale 5, ha curato la regia di «Velone», il più grande casting itinerante condotto da Enzo Iacchetti, affiancato da Nina Senicar e dall'amatissimo Gabibbo, che a giugno ad Acqui Terme aveva registrato sei puntate della trasmissione. Attraverso la trasmissione, Acqui Terme ha avuto l'opportunità di presentarsi al grande pubblico televisivo e di promuovere ulteriormente la sua tradizione turistica e termale.

Acqui Terme, come annunciato da Anna Leprato, nel 2011 potrebbe avere ancora l'onore di essere protagonista televisiva con il programma "Veline". **C.R.**

Il ringraziamento della Festalunga

Acqui Terme. L'espressione di gratitudine è, chiosando un titolo de L'Ancora di alcuni anni fa: «La Festa delle feste - La Festalunga ringrazia».

La riconoscenza va, ovviamente, al pubblico che ha aderito con la propria presenza alla «due giorni», ai volontari delle Pro-Loco che con la loro opera hanno fatto grande la festa.

In modo particolare alla Pro-Loco di Acqui Terme ed ai suoi collaboratori, che per quattro/cinque mesi, a partire da aprile di ogni anno, operano per mettere in moto l'evento.

Ma, il successo è anche da attribuire a molti dipendenti del Comune, cominciando dall'indispensabile ed esperto personale della Divisione economato, che ha trasportato il materiale, gli elettricisti, la Polizia municipale e i vari assessorati.

Senza dimenticare tutte le forze dell'ordine, poi la Protezione civile di Acqui Terme ed i Carabinieri in congedo sempre presenti, attenti e collaborativi.

Ancora un ringraziamento deve essere rivolto all'Amag per il servizio di distribuzione dell'acqua ed all'Econet per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

DALLA PRIMA

Merlo: situazione

Quindi i fratelli Merlo spostarono l'attività produttiva in regione Domini di Terzo, in uno stabilimento di circa 12 mila metri quadrati adibiti a produzione, confezionamento e stoccaggio su un'area di circa 40 mila metri quadrati. Il caseificio dai fondatori, passò prima alla Yomo poi alla Granarolo, quindi alla famiglia Pagella.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO
9-10 ottobre PADOVA - NAVIGAZIONE SUI CANALI E VILLE VENETE
13-17 ottobre COSTIERA AMALFITANA e POSITANO
30 ottobre - 1 novembre FIRENZE e AREZZO
1 novembre GARDALAND

MERCATINI IN GIORNATA
5/12 BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO

I MERCATINI DELL'AVVENTO
3-5 dicembre SALISBURGHESE
5-8 dicembre PRAGA
5-8 dicembre VIENNA
6-8 dicembre ALPE ADRIA: Villach e Lubiana
6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa
10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA
11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE
12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZA DA VENEZIA E ARRIVO A SAVONA CON TRASFERIMENTI GARANTITI
CROCIERA COSTA SERENA
21-26 NOVEMBRE
GOOD MORNING!
VIETNAM
15-30 GENNAIO 2011
MERCATINI DI NATALE
CRACOVIA
CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE
8-12 DICEMBRE
GRAN TOUR
OMAN e DUBAI
3-12 FEBBRAIO 2011

Dal 18 settembre al 3 ottobre a palazzo Robellini

Mostra su Gigi Morbelli e i suoi fratelli Aldo e Riccardo

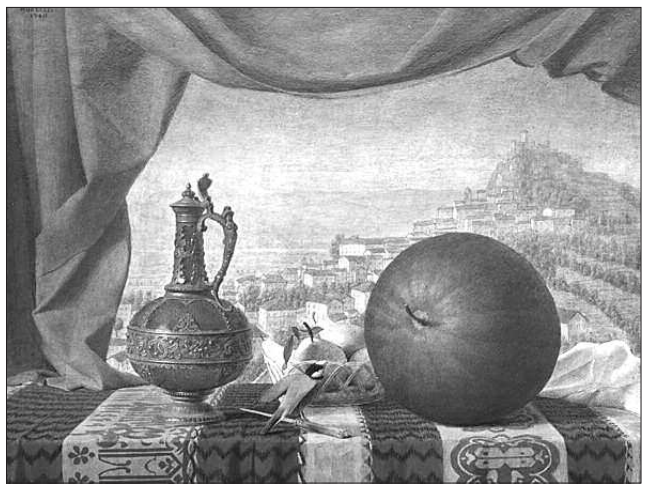
Acqui Terme. Una grande mostra, davvero singolare, è in calendario dal 18 settembre al 3 ottobre nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. È dedicata a tre artisti del Novecento: «Gigi Morbelli e i suoi fratelli Aldo e Riccardo». Infatti, nel medesimo spazio culturale, vengono accostati un pittore, un architetto e uno scrittore che in comune hanno solo il paese natale (Orsara Bormida), e l'educazione familiare agli inizi del secolo scorso. La base della mostra, con una rassegna di dipinti che va dal 1934 al 1975 - in occasione del 30° anniversario della sua scomparsa, è dedicata al pittore Gigi.

A parlarci dei tre fratelli, è Enrico Morbelli, giornalista Rai e popolare voce del GR2 per tanti anni, figlio di Riccardo e nipote di Aldo e Gigi. "Erano figli del medico condotto e nipoti di una schiatta di militari, di medici e di notai, ma presero strade diverse e assolutamente originali. L'ultimo colpo di coda fu la partecipazione di Gigi all'Impresa fiumana al seguito di Gabriele d'Annunzio. Ma, una volta tornato a casa, gettò l'uniforme alle ortiche e si dedicò con furore alla pittura. Era il più grande dei tre: ciò nonostante, per una strana sorte del destino, la fortuna artistica (ed economica) gli arrise quando i fratelli erano passati a miglior vita. È merito di un'antologica alla galleria Pirra di Torino che, alla tenera età di 76 anni, lo fece balzare agli onori della cronaca. Ne approfittò per comprarsi una casa a Imperia e trascorrere serenamente in Riviera gli ultimi anni della sua vita".

Gigi Morbelli, nacque ad Orsara Bormida il 3 gennaio del 1900. Iniziò i propri studi a Orsara, proseguendoli prima ad Acqui Terme, poi ad Alessandria e a Torino, Facoltà di ingegneria del Politecnico. Diciannovenne seguì il vate Gabriele Dannunzio nell'avventura fiumana. Tornato a Torino e, lasciati gli studi di ingegneria, seguì la sua seconda vocazione, quella del disegno e della pittura e, guidato da Luigi Oneto si iscrisse all'Accademia Albertina. Operò sempre a Torino, dove risiedeva la famiglia, fu anche docente di Figura disegnata al liceo artistico dell'Accademia.

Nella mostra di Palazzo Robellini, al pittore fanno corona, con una breve selezione delle loro opere, l'architetto Aldo e lo scrittore Riccardo.

Aldo Morbelli, nacque ad Orsara Bormida dove iniziò i suoi studi. Nel 1919 si trasferì con la famiglia a Torino. Seguendo la propria vocazione per l'architettura, nel 1921 si iscrisse prima al Corso speciale di Architettura dell'Accademia Albertina di Torino, quella che nello stesso venne soppressa per mancanza di allievi, quindi alla Scuola superiore di architettura di Roma, dove conseguì la laurea nel 1926. Tornato a Torino, per qualche anno fu assistente volontario presso la Facoltà di Architettura, fra il 1932 e il 1933 lavorò per la



Soprintendenza ai monumenti del Piemonte, nel 1934, associato allo studio di Giuseppe Momo, si occupò del Palazzi Apostolici del Vaticano. Fra le opere di Aldo Morbelli troviamo l'Auditorium della Rai di Torino, il Palazzo per uffici della stessa Rai a Porta Susa, la gioielleria Fasano, Villa Treves, villa Giustina a Pino Torinese, villa Zegna a Trivero, la cappella dei salesiani a Champoluc. Morì l'8 febbraio 1963.

Riccardo Morbelli nacque il 2 febbraio 1907 ad Orsara Bormida. Amava la poesia e scriveva versi. Iniziò a firmare il teatro quasi per gioco: il 30 agosto 1925 a Rivalta Bormida andò in scena *Lucciole,* operetta in 3 atti scritta su musica di Mario Berta di Cassine. Esordì nel marzo del '28, a Torino, all'Odeon, con una rivista goliardica Durante gli anni dell'università a Torino conobbe Angelo Nizza, miizia che segnò l'inizio di uno dei sodalizi più celebri dello spettacolo leggero italiano.

Nel 1933 misero in onda alla radio *Un'ora per te,* quindi la fortunata serie *Le avventure di topolino,* per essere poi consacrati al successo con *I quattro moschettieri.* Da allora fu autore, scrittore, pubblicista e paroliere. Fu autore di 3.500 programmi radiofonici tra cui *Ba...ba...baciami piccina, Sulla Carrozzella, La canzone del boscaiolo, A zonzo, Paquito lindo.* "Questo tributo a Gigi e ai suoi fratelli serve anche a mettere in luce un *unicum* monferrino: quello di una famiglia, legatissima alla sua terra d'origine, nella quale all'improvviso sono esplose tre personalità eccezionali delle quali ci è caro conservare la memoria", ha affermato l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, nel presentare l'avvenimento di Palazzo Robellini. **C.R.**

Renato Allegro alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Si è inaugurata sabato 11 settembre presso i locali espositivi della Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la personale dell'architetto e pittore genovese Renato Allegro. La mostra resterà aperta al pubblico fino a giovedì 30 settembre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30 e la domenica su appuntamento (tel. 0144.325479). Il buon afflusso di pubblico della giornata inaugurale ha da subito rivelato un grande interesse nei confronti delle opere di Allegro, artista di fama riconosciuta in esposizione permanente oltre che da Artanda anche presso la Galleria di Palazzo Ducale a Genova.

Un augurio all'artista è stato rivolto direttamente dalle diverse autorità che hanno visitato la mostra nella giornata di sabato: dal prof. Adriano Icardi, Presidente della Commissione Cultura della Provincia di Alessandria, da sempre partecipe alle diverse iniziative di Artanda, al Presidente del Consiglio comunale acquese, dott. Mirko Pizzorni, che si è scoperto essere un amatore nonché intenditore dell'artista e che lo ha voluto ringraziare personalmente anche per la rinnovata presenza nella cittadina termale fino all'Assessore alla Cultura, dott. Carlo Sburlati, che ha mostrato interesse per le opere in esposizione.

La Galleria Artanda coglie l'occasione per ringraziare gli amici per essere presenti ad ogni iniziativa e ricorda a tutti coloro che sono interessati agli eventi della galleria che scrivendo una e-mail all'indirizzo galleriartanda@email.it con oggetto "inseriscimi nel gruppo AmicidiArtanda" potranno ricevere l'invito agli eventi in programma per il nuovo anno ed essere mensilmente informati sulle diverse rassegne a calendario.

La Galleria Artanda rivolge un sentito ringraziamento anche all'Enoteca Regionale di Acqui Terme per la professionalità dimostrata nell'accoglienza dei propri ospiti.

Si ricorda, infine, che l'ultimo evento a calendario di Artanda è la doppia personale degli artisti Alberto Bongini e Claudio Carrieri la cui inaugurazione è prevista per il 16 ottobre.

Recensione ai libri finalisti della 43ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Mario Farneti
Imperium Solis
Editrice Nord

Il romanzo prende l'avvio nel 363 d.C., anno della morte dell'imperatore Flavio Claudio Giuliano, meglio conosciuto come Giuliano l'Apostata. Quest'ultimo aggettivo gli venne attribuito dagli storici cristiani, che lo accusarono di aver abbandonato la Fede cristiana, ormai imperante e protetta dalla corte imperiale, dopo che l'Editto di Milano di Costantino pose fine alle persecuzioni contro i fedeli di questa religione, per tornare fedele al culto degli antichi dei e in particolare a quello del dio Sole Invitto. In realtà Giuliano, che era un grande conoscitore e amante della filosofia, cercò di rianimare i culti con i quali Roma divenne grande, e cercò di parificare il cristianesimo alle altre religioni che erano allora presenti nell'impero romano. Giuliano venne ferito mortalmente al fianco da un giavellotto, durante una scaramuccia contro le truppe dell'impero dei Sassanidi, dinastia che regnava sull'impero persiano, e già le fonti antiche si dimostrarono divise sull'identità ma soprattutto sulle motivazioni, di chi lanciò quell'arma. Le tesi tramandate dalle fonti sono due, che un soldato nemico, sia riuscito, nel caos della battaglia, ad uccidere l'imperatore, o che un soldato cristiano dell'esercito di Giuliano, forse facente parte di una congiura, abbia voluto colpire il suo stesso imperatore che cercava di ridurre il ruolo egemonico che il cristianesimo stava assumendo nelle coscienze degli abitanti dell'impero. Prendendo spunto da questa questione molto dibattuta, l'autore dà vita ad una narrazione ad ampio respiro, in cui fatti storici si mischiano con elementi mitologici e fantastici. L'imperatore infatti, sopravvissuto all' "attentato", grazie al prodigioso avvertimento di un oracolo, finse la sua morte, e diede ordine al fido Lucio Domizio Claro di preparargli la strada per la fuga verso il favoloso continente di Meropide, niente di meno che l'America. Obbiettivo dichiarato di Giuliano è raggiungere la dimora del sole, all'estremo ovest, portando le insegne e le leggi di Roma oltreoceano e fondando un nuovo impero romano. Da questo momento la narrazione si dipana, tra scontri, viaggi, mostri e popoli fantastici. L'autore riesce a creare tutto ciò mischiando dati reali, comprovati dalla ricerca storica e dalla ricerca archeologica, con elementi, e teorie che fanno parte di un filone che possiamo definire dell'archeologia del "mistero", ovvero elementi oggettivamente dubbi, che la maggior parte delle volte possono sembrare "misteriosi " per il semplice fatto di non essere ancora stati studiati in maniera scientifica e rigorosa, e tesi che generalmente vengono rigettate dalla comunità scientifica, il più delle volte perché completamente infondate. Lo scrittore ha comunque avuto cura di segnalare in fondo al romanzo le fonti da lui prese in considerazione, in particolare suggestiva è l'idea che i contatti tra le due sponde dell'Atlantico furono di molto anteriori al 1492, e anche all'epoca della scoperta vichinga del continente. Compito del lettore sarà poi approfondire ogni dubbio, consultando le pubblicazioni scientifiche sull'argomento. Il romanzo è piacevole, scorre veloce e appassionante, anche se il lettore, a volte, potrebbe avere la sensazione che si è quasi esagerato, e che si è messo in certi punti, forse troppa "carne al fuoco". Di certo è una buona lettura, e ci viene da affermare che forse con i "se e con i ma non si fa la storia", ma di sicuro, si possono fare delle buone "storie".

Luca Secchi

Alessandro Orsini
Anatomia delle Brigate rosse. Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario
Rubbettino

Il saggio di Alessandro Orsini, docente di Sociologia dei fenomeni politici nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata" e di Sociologia politica alla LUISS, attualmente impegnato, su invito della Hebrew University of Jerusalem, in un progetto di ricerca sul terrorismo internazionale, è il frutto di un decennale lavoro svolto analizzando tutti i documenti disponibili che le Brigate rosse hanno prodotto: rivendicazioni di omicidi, di ferimenti, risoluzioni strategiche, commemorazioni di brigatisti uccisi dalle forze dell'ordine, lettere private di brigatisti ai famigliari e volantini. L'Autore ha parlato con brigatisti noti, pentiti, irriducibili. La tesi elaborata da Orsini è che le Brigate rosse siano il frutto più puro e coerente di una tradizione rivoluzionaria che affonda le sue più profonde radici nelle sette di tipo gnostico nate nel XVII secolo (l'antica e ricorrente concezione che il peccato pervada il mondo e che a un gruppo di pochi eletti spetti il compito di purificarlo), nell'ambito della Riforma protestante e, più in particolare, nella rivoluzione giacobina del 1793. Nei volti ventenni dei terroristi si ritrova la voglia di apocalisse dei chierici viandanti del Medioevo, gli occhi di Savonarola. È la ricerca del paradiso che precipita nel nichilismo. È lo spirito protestante, Thomas Muntzer e Giovanni di Leida, il puritanesimo inglese di Oliver Cromwell e il rancore giacobino. È la logica di Robespierre davvero convinto di essere un puro, un eletto, un uomo moralmente superiore. Questo fenomeno ha poi trovato il suo pieno sviluppo nel marxismo-leninismo e nelle rivoluzioni bolscevica, cinese e cambogiana. La "linea di lavoro" delle Br si è quindi consapevolmente inserita in quella di Lenin, Mao, Pol-Pot: purificare la società capitalista attraverso un uso spropositato della violenza. Nel capitolo "Il ruolo del PCI nella nascita delle Br" Orsini prende in considerazione il ruolo pedagogico del Partito Comunista nella formazione del brigatismo rosso, funzione necessaria, ancorché insufficiente, ma comunque concreta. Una tesi quindi controcorrente rispetto alla vulgata che ha sempre affermato come dietro alle Br, di volta in volta, non ci fossero altro che la CIA o la Democrazia Cristiana, interessate a creare le condizioni per un colpo di Stato di destra, oppure, sulla scia delle affermazioni di Luciano Canfora, che le Br non fossero altro che "quattro imbecilli, ignoranti e forse anche prezzolati". L'Autore sostiene invece che questa interpretazione meccanicamente dietrologica ci abbia allontanato dalla comprensione di un'esperienza drammatica che non fu solo italiana. La Sinistra, in una sorta di rito di rimozione collettiva, ha sempre negato che le Br appartenessero al suo stesso universo culturale, mentre facevano appieno parte della tradizione della Sinistra rivoluzionaria.

Un libro scomodo, che non ha mancato di suscitare reazioni tra gli storici ideologicamente più schierati, soprattutto quando Orsini dimostra il sottile legame tra l'estrema sinistra e l'estrema destra, sia quando sono all'opposizione, sia quando sono al potere, ma che è stato notato fuori dall'Italia: verrà pubblicato dalla Cornell University, ateneo che fa parte della Ivy League, negli Stati Uniti, Australia, Canada, Sud Africa, Inghilterra e resto d'Europa. Il "Journal of Cold War Studies", rivista americana edita dal Mit, lo ha definito "un volume fondamentale per capire l'educazione culturale del terrorismo".

Questo saggio non poteva che essere scritto da un professore di 35 anni, uno che nel 1978, quando il corpo di Aldo Moro venne ritrovato nella Renault 5 rossa, aveva appena tre anni, che non appartiene ai narratori o ai cronisti di quella stagione, non ne fu testimone, protagonista, complice, comparsa, maestro, braccio armato, vittima o carnefice. Orsini guarda a quel mondo come nessuno lo ha fatto finora: solo per capire, senza giustificazioni o vendette. È per questo, forse, che *Anatomia delle Brigate rosse* può considerarsi l'opera più matura sulle radici ideologiche del terrorismo italiano.

Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre

Offerta all'Aido

Acqui Terme. Al gruppo comunale "S.Piccinin" dell'Aido sono pervenute le seguenti offerte in memoria di Galleazzo Enrica: euro 100,00 da parte della sig.ra Rita Tornato; euro 20,00 da parte della sig.ra Anna Maria Ferraris. Il gruppo ringrazia sentitamente.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 3 ottobre
AVIGLIANA, SACRA SAN MICHELE E ABBAZIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO

Domenica 10 ottobre
LAGO DI MASSACIUCCOLI VILLA PUCCINI e LUCCA

Domenica 17 ottobre
MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA

Domenica 24 ottobre
CASTELLO DI MONSELICE e PADOVA

PELLEGRINAGGI

Dall'11 al 13 ottobre **LOURDES**

SETTEMBRE

Dal 24 al 26
Tour dell'ALSAZIA

Dal 28 settembre al 2 ottobre
Tour della PUGLIA: OSTUNI - MATERA - ALBEROBELLO BARI - LECCE - GALLIPOLI...

PONTE DEI SANTI

NAPOLI e il suo golfo

CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio
MSC Splendida
Trasferimento in bus al porto di Genova
BARCELLONA - CASABLANCA MALAGA - ALICANTE CIVITAVECCHIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089
Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

OTTOBRE

Dall'8 al 10
TOUR DELLE MARCHE

Dal 4 al 9
Dall'11 al 16
Dal 18 al 23
Dal 25 al 30
Soggiorno mare a LLORET DE MAR escursione a TOSSA DE MAR
Viaggio + 6 giorni di pensione completa € 295

Dal 9 al 15
Tour della SICILIA

Dal 16 al 17
VENEZIA e le ville del Brenta

Dal 25 al 30
Tour della SARDEGNA

MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 28 novembre
INNSBRUCK

Sabato 4 dicembre
BOLZANO

Domenica 5 dicembre
MERANO

Mercoledì 8 dicembre
TRENTO e ARCO

Mercoledì 8 dicembre
MONTREUX

Mercoledì 8 dicembre
MILANO e la fiera degli "Ho bej !Ho bej!"

Sabato 11 dicembre **FIRENZE**

Domenica 12 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA

Domenica 19 dicembre **BOLZANO**

RINGRAZIAMENTO

Elsa PENENGO
in Benzi
† 19 agosto 2010

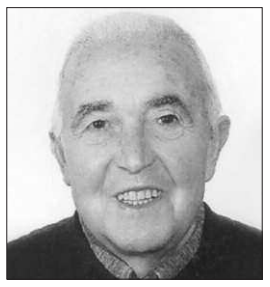
L'improvvisa perdita della nostra cara Elsa è stata per noi un grande dolore ed è incolmabile il vuoto che ha lasciato. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 10 nella parrocchiale di Ciglione. Resterai sempre nei nostri cuori. *I tuoi figli*

ANNUNCIO

Maggiorina VIOTTI
ved. Garbarino
di anni 93

Venerdì 10 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia Carla, unitamente ai familiari tutti, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata lunedì 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Luigi Giuseppe PESCE
(Gino)

All'età di 88 anni ha lasciato l'amata Maria, le sorelle, i fratelli, i nipoti e i pronipoti. Uomo giusto, dal cuore profondo, vero alpino, ha iniziato la sua ultima camminata verso le vette più alte. Siamo certi che il suo sorriso, il suo profondo affetto, la grande umanità non lasceranno mai soli coloro che lo piangono perché un alpino non abbandona mai chi ha bisogno di lui. "Non fosse che per un solo giusto, il mondo meritava di essere creato".

TRIGESIMA

Catterina CAVIGLIA
ved. Bellati

Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

Gian Paolo
PEDDIS

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 settembre alle ore 18 in cattedrale e ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Fausto GAMBA

"Di pensarti... di amarti... non abbiamo mai smesso". Nel 3° anniversario della tua scomparsa, con parenti ed amici, ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui T. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

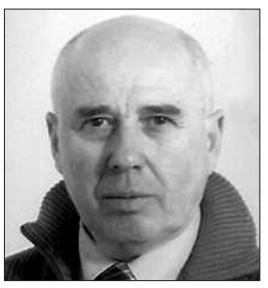
La mamma

ANNIVERSARIO

Giuseppe PARODI

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Gian Piero NOVARESE
(Gianni)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Rita VIAZZI
in Cavanna

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipote, la sorella ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Domenico SOLIA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

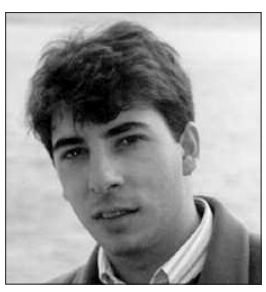
Nel decimo anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario BASILE

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". La mamma, la sorella Maria con il marito, il fratello Riccardo con la moglie, i nipoti Franco, Nino, Massimo e Lorenzo lo ricordano nel 10° anniversario della scomparsa domenica 19 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 16° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Franca GATTI

Nel 14° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Antonella IVALDI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 16° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guglielmina BARBERIS
in Benazzo

Giuseppe BENAZZO

"Il tempo che passa non rimargina la ferita nei nostri cuori". Nel 10° e nel 1° anniversario uniti nell'amore di Cristo, li ricorderemo nella chiesa parrocchiale di Merana con la santa messa che verrà celebrata domenica 26 settembre alle ore 11. Un profondo ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

La famiglia

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA

Mirko LANTERO
1933 - † 17 agosto 2010

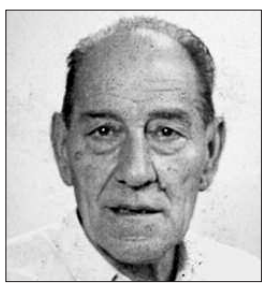
"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie, la sorella, la nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Giuseppe BOBBIO
1925 - † 1°/09/2010

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

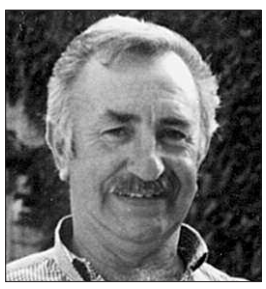
ANNIVERSARIO



Giovanni POZZO
(Nino)

"Sono già passati dieci anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori". La famiglia lo ricorda con immenso amore nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore domenica 19 settembre alle ore 11.

ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

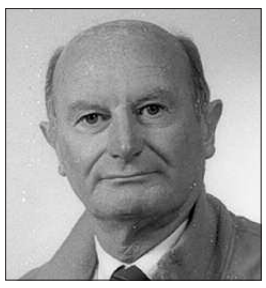
"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga, ci sono ricordi che il tempo non cancella. Caro papà sei con noi ogni giorno, anche dopo dieci anni dalla tua scomparsa". I figli, la moglie, il genero, la nipote Susy e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11,30 nella parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la mamma e tutti i suoi cari, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Enzio MONDO
† 1° luglio 2006

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta sempre nel cuore". La moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 settembre alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

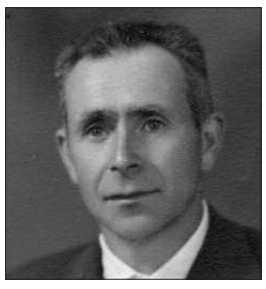
Erminia ABERGO
ved. Ravera
1912 - † 17 luglio 2010

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Mancata dopo lunga e penosa malattia, i suoi cari la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Francesco PERNO

† 1996



Giuseppe PERNO

† 2000

Alma PERNO

† 2004

"Vivete per sempre nel ricordo di chi continua a volervi bene". Nel 14°, 10° e 6° anniversario dalla loro scomparsa la mamma e moglie, la figlia e nipoti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Serole. Un ringraziamento a coloro che si uniranno in preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Rosario in via Nizza

Natività di Maria festa da 70 anni

Mercoledì 8 settembre, presso la cappelletta votiva di via Nizza angolo via Cassino, in Acqui, è stata celebrata una funzione mariana con la recita del Santo Rosario officiata da don Franco, parroco di San Francesco. Erano presenti diverse religiose e tanti fedeli giunti anche da altre parti della città. Sulla funzione ci ha inviato una riflessione la famiglia Ravera: «È inutile ricordare ad un cattolico l'importanza della preghiera mariana, ma è sempre utile pregare insieme anche in luoghi non propri quali le chiese: "quando due o più persone si riuniranno nel mio nome, io sarò in mezzo a voi" disse Gesù. I motivi e i luoghi per riunirsi e pregare possono essere molteplici. In questo caso l'evento nasce parecchi anni fa: scoppia la seconda guerra mondiale. Una coppia di genitori un po' avanti negli anni vide partire per la Russia l'unico figlio. Senz'altro la sofferenza e l'ansia per la sua incolumità crebbero a dismisura.

Allora la preghiera venne in soccorso: insieme ad altri genitori che vivevano le stesse ambascie e patimenti, decisero di affidare le loro richieste di protezione per i propri figli alla Madonna.

E iniziò così la novena mariana, in occasione della ricorrenza liturgica della natività della beata Vergine Maria.

Infatti la cappelletta di via Nizza è così intitolata.

Gli allora pochi abitanti di via Nizza si riunivano la sera per nove giorni consecutivi, e recitavano il Santo Rosario e le litanie, suddivisi in due cori, e cantavano lodi mariane quali "la squilla di sera" e "l'Immacolata". E senza la guida di alcun sacerdote pregavano e cantavano; accendevano candele votive collocandole in contenitori occasionali di sabbia: cassette di legno e vasi di coccio.

Solo finita la guerra, col ritorno a casa sani e salvi dei figli, la novena si trasformò in festa di ringraziamento: non si smise di pregare, ma si passò da una preghiera di grazia e speranza ad una di lode e di gioia. Divenne una vera festa di suoni, cioè preghiere e canti, e di luci, candele di cera, lumini messi in bicchieri di vetro colorato, palloni veneziani.

E così senza alcuna interruzione, per 70 anni, si è arrivati ai giorni nostri.

Le luci si sono trasformate in lampadine elettriche, con qualche sparuta candela, ma le preghiere ed i canti sono quelli richiamati da una fede semplice, genuina e spontanea, senza atteggiamenti trionfalistici e con la speranza che la pace proliferi sempre di più.

È nella pace che si può intraprendere una crescita umana e consapevole, supportata da ideali di fede in Dio e di giustizia sociale».

Orecchino smarrito

Acqui Terme. È stato ritrovato un orecchino d'oro nei pressi della passeggiata degli archi romani. Chi l'avesse smarrito può telefonare al numero di cellulare 345 7704653.

A mons. Principe

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett.le Redazione, ho appena letto l'articolo firmato Giancarlo Olcuire (riferimento n. 33), in ricordo di Mons. Principe.

Ho provato un'emozione forte perché, tra i ragazzi e le bambine che frequentavano la sede di via Verdi, c'ero anch'io. Ero una "beniamina dell'Azione Cattolica" e ho un ricordo vivo, affettuoso di don Principe. Essendo piccola lo vedevo lungo, lungo nel suo abito talare.

Egli aveva un carattere forte e difendeva sempre noi bambine dagli scherzi troppo pesanti dei maschi. Sapevamo che non sarebbe rimasto a lungo, era ambizioso ed intelligente. Don Principe fa parte dei ricordi belli della mia gioventù; rappresentava quella Chiesa in cui credo; vicino al cuore dei giovani e capace di capirli.

Vi ringrazio».

Maria Laura Pastorino

Dal Platano a Grognardo

Acqui Terme. Martedì 7 settembre, gli ospiti della residenza "Il Platano", accompagnati dalle Suore Francesi e da alcuni operatori, tra cui la Direttrice Patrizia Randaccio, si sono recati presso la Pro Loco di Grognardo per assaporare la famosa farinata.

Gli ospiti sono arrivati in paese su due pulmini e sono stati accolti da Tito e Grazia con grande ospitalità e simpatia. Tutti hanno preso posto a tavola e la serata è stata accalorata oltre che dalla buona compagnia anche dal camino a legna, acceso per l'occasione da Tito per stemperare l'incipiente umidità e rendere l'ambiente ancora più piacevole. I convenuti oltre ad aver scattato delle foto ricordo, come si fa di solito in queste occasioni, hanno voluto concludere la serata cantando vecchie canzoni ed esprimendo il desiderio di rivivere questo momento "grognardese".

Ricordi della prof.ssa Franca Ghione

Acqui Terme. Pubblichiamo alcuni ricordi della professoressa Franca Ghione:

"Signor direttore,

posso dire di conoscere da sempre Franca Ghiazza Ghione. Almeno fin dai tempi in cui Lei era giovane professoressa ed io un ragazzotto proprietario di una bici che doveva ricorrere frequentemente alle cure di Suo padre Tommaso, "ciclista" con "negozio" in corso Cavour, vicino al Bue Rosso. Ma, purtroppo, è solo in questi ultimi anni che posso dire di averLa conosciuta davvero. E cioè di aver conosciuto la Sua vera umanità e la Sua statura interiore: Franca ha saputo far partecipare me e la mia famiglia ad una Sua squisista opera di carità, di cui si era fatta carico da anni e che Le è costata molto (sia dal punto di vista finanziario che personale). Franca ha saputo essere vicino a chi aveva bisogno con discrezione, con amorevolezza cristiana, con profonda partecipazione umana, affrontando anche più di un'incomprensione. Ora che ci ha improvvisamente lasciati, mi conforta ricordare che l'ultima volta che ci siamo visti (davanti alla Casa del gelato, il 23 agosto) ci siamo assunti l'impegno di risentirci al telefono entro la metà di settembre per concordare le ulteriori iniziative di cui la "nostra" opera di carità (nel frattempo diventata comune) avrebbe avuto bisogno in vista dell'inverno.

Non è stato possibile, perchè il Signore l'ha chiamata a ricevere il premio dei giusti.

Sento, però, il dovere di ringraziare pubblicamente Franca, ora che non c'è più, per aver associato me e i miei in un'opera che cercheremo di continuare e il Signore che, anche in questi tempi bui, ci regala qualche figura di luce».

Lettera firmata

***

«Penso di poter parlare a nome di molti Suoi alunni (e pure colleghi): dolcissima ironia. Può dipanarsi un simile ossimoro? Lavorare in paesi fortemente integralisti è sì interessante, ma genera nostalgia delle chiesette della profumata campagna piemontese. Immancabile, la visita annuale alla parrocchia di San Francesco. So che vi incontrerò anche quest'anno Franca Ghione, la mia prof. di Italiano. Se ho insegnato all'estero, lo devo, in larga misura, anche a Lei. Alla Sua pazienza, alla perfetta tenacia con cui veicolava contenuti e valori di una materia così importante. Alla sottile ironia con cui ci trattava, in quell'età in cui non volevamo più essere bambini ma nemmeno potevamo definirci certo adulti. Allo sguardo che incuteva tanto rispetto, e un istante dopo si tramutava in quello di una mamma. Grazie inoltre per il rapporto fiero e specialissimo con me: che a volte non Ti capivo, che non Ti rispettavo, convinto già allora, a 14 anni, di essere *doctissimus poeta*. Grazie per avermi "sgridato" severa perché arrivavo sempre un po' tardi al mattino, e rovesciavo poi la colpa su un inerme passaggio a livello che ormai era diventato un *leit motiv* nei 3 anni vissuti insieme. E dietro la Tua dolce fierezza, traluceva silenzioso uno sguardo di educatrice e di madre: come al solito l'ho capito dopo. Vorrei salutarti e scherzare nuovamente con Te, insistere e discutere (come dicevi Tu, *da collega a collega*) su quanto mi hai trasmesso ed insegnato. Come al solito, arrivo in ritardo.

Quell'abbraccio che mi hai dato, a sorpresa, dopo aver parlato di Manzoni: è ancora qui, con me».

Antonello Rosson

***

«Cara Franca,

siamo rimasti improvvisamente orfani. Orfani delle tue parole sempre sincere e puntuali. Orfani della tua disponibilità sempre pronta e senza scuse. Orfani della tua presenza sempre piacevole e concreta. Ma soprattutto orfani sono rimasti tutti quei bisognosi che in tanti anni si sono rivolti a te per un aiuto e tu hai sempre ascoltato e cercato di farlo al meglio. La tua ultima opera è stato il Centro d'Ascolto, che hai fondato con altri amici generosi come te. Ma il tuo cammino di volontariato, per rispondere alla richiesta di Gesù, "quando gli hai dato da bere, quando lo hai saziato, quando lo hai vestito, quando lo hai visitato perchè era infermo", è stato lungo una vita ed è iniziato dalla scuola. Noi non ti conoscevamo ancora allora, ma la lettera di Marika, pubblicata sullo scorso numero dell'Ancora, ci è sembrato il più bel riconoscimento che un'insegnante ed educatrice possa sentirsi dire. Ed eri anche una bella donna, ma la tua bellezza l'hai usata solo per conquistare tuo marito che hai amato intensamente. E quando una morte prematura te lo ha portato via, tutto quell'amore l'hai riversato su tuo figlio Gianni, sulle tue nipoti, che non ti stancavi mai di ricordare e su tua nuora. Gli ultimi anni sono stati, soprattutto con Rosy, anni di intensa collaborazione all'interno del Consultorio Familiare Diocesano, del quale, con la consulente Monique Roggero eri una colonna. Non vedremo più il tuo sorriso, che non veniva meno anche quando, per l'età, qualche piccolo acciacco ti tormentava. Quante discussioni sulla vita di oggi, sulla società sempre più senza Dio, ma senza mai farti prendere dallo sconforto e dalla rassegnazione. La tua sicurezza in un futuro pieno di Dio dopo la morte, ti ha sempre permesso di affrontare problemi e dolori con giusta rassegnazione, e questa sicurezza l'hai sempre trasmessa a tutti, senza mai colpevolizzare nessuno. E se qualche piccolo dubbio ti può aver assillato in una vita così intensa e piena di generosità, ti è stato senz'altro fugato ora perché potrai godere della visione di Gesù per tutta l'eternità. Grazie Franca per quanto ci hai dato».

Rosy e Mauro Garbarino

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il mio cuore "ballerino" mi ha fatto trascorrere qualche ora nel nostro ospedale. Anche in questa occasione ho trovato, sia al Pronto soccorso che in Cardiologia, gentilezza, professionalità, ma soprattutto tanta umanità non solo nei miei confronti, ma anche verso gli altri ricoverati. Mi nasce il sospetto che il mio cuore faccia apposta il birbante per essere oggetto di tutte le premure che il suo proprietario forse non sempre gli dispensa.

A tutti il mio grazie. Pardon, dimenticavo di ringraziare di cuore anche a nome del mio cuore, ma - per favore - non diteglielo, se no chissà cosa mi combina». **Lionello Archetti-Maestri**

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

La parola del vescovo

Buon anno scolastico

Sono ormai terminate le vacanze estive e, all'inizio del nuovo anno scolastico, attraverso le pagine de "L'Ancora", rivolgo a tutti, dirigenti, docenti, collaboratori scolastici, alunni delle Scuole di ogni ordine e grado che sono in Diocesi, l'augurio di un fruttuoso anno scolastico.

Ogni anno scolastico è un'esperienza sempre nuova e irripetibile, che si affronta tra timori, insicurezze, paura e speranza.

Vorrei che questo mio augurio fosse percepito come un invito a ricordare che l'educare è un'impresa bella, anche se difficile.

Educare un uomo e una donna è l'opera d'arte più difficile che si possa realizzare. Nello stesso tempo l'accompagnare con amore una creatura nel suo cammino di sviluppo psichico, affettivo, intellettuale, relazionale, spirituale, rispettando la verità e la libertà della persona, è la più preziosa eredità che si possa lasciare alla società e alla storia.

Per realizzare queste mete così impegnative è importante "camminare insieme": insieme ai colleghi; insieme alle famiglie; insieme agli alunni; insieme alle associazioni a cui sta a cuore l'educazione dei ragazzi e dei giovani; insieme alla comunità cristiana, nel convincimento che "culturale" e "spirituale" non si contrappongono, perché fede e ragione si illuminano a vicenda. A questo riguardo rivolgo il mio ringraziamento e il mio incoraggiamento cordiale a tutti gli insegnanti di religione cattolica, la cui presenza nella scuola ha lo scopo di ricordare il ruolo fondamentale del cristianesimo nella storia e nella cultura italiana.

Per realizzare mete così impegnative è pure importante che l'educatore metta a fondamento della relazione educativa vicinanza, fiducia, amore verso ogni educando e anche autorevolezza, frutto di esperienza, competenza e coerenza di vita. Ed è indispensabile che gli educandi non vivano di sensazioni, di attimi fuggenti, ma imparino la fatica di pensare e prendano coscienza che educazione non è solo apprendimento di nozioni.

***

Auguro a tutti di "partire", non con la sconfitta in tasca o con la rassegnazione in testa, ma con il desiderio di condividere desideri e progetti caratterizzati da valori veri.

Fra qualche giorno la Chiesa presenterà come esempio di vita, soprattutto per i giovani, la ragazza di Sassello Chiara Badano (sarà dichiarata "beata" il prossimo 25 settembre a Roma, presso il Santuario della Madonna del Divino Amore). Nel percorso dei suoi studi ha avuto alcune difficoltà, ma a scuola, negli insegnanti e nei compagni ha lasciato una traccia luminosa.

Alla sua preghiera affido il nuovo anno scolastico e rinnovo la mia disponibilità al dialogo con tutti voi.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Un intervento di mons. Livio Maritano

Verso la beatificazione di Chiara Badano

In preparazione all'avvenimento del 25 settembre ci chiediamo perché la Chiesa conferisce una particolare solennità al rito di beatificazione. Essa mira a renderci consapevoli del dovere di manifestare a Dio la nostra ammirazione per l'efficacia della grazia che ha animato Chiara e l'ha attirata a compiere con generosità e perseveranza il cammino della santità. A imitazione di Gesù che in tutto è stato obbediente al Padre, e per effetto dei meriti da lui acquisiti, Chiara ha trovato la forza per compiere sempre, anche nelle decisioni più difficili, ciò che è gradito a Dio: «A me interessa solo la volontà di Dio, fare bene quella, nell'attimo presente: stare al gioco di Dio». Nell'ammirare questo capolavoro è giusto che riconosciamo "come sono grandi le tue opere, Signore"(Sal 92, 6).

E in pari tempo ripercorriamo le fasi della vita di Chiara, sorpresi nel constatare la continuità della sua testimonianza e le virtù da lei praticare in una instancabile progressione: dapprima nelle ordinarie condizioni di vita; poi nell'ardua e prolungata prova della malattia: sempre serena nell'offerta di sé e fiduciosa nell'abbandonarsi all'amore di Gesù crocifisso e risorto.

L'ammirazione ci guida alla riconoscenza. è il motivo della S. Messa di ringraziamento secondo la consuetudine della Chiesa. Sono tanti i benefici che Dio ci concede attraverso l'esaltazione della vita di Chiara. Proviamo a confrontarci con la sua ferma convinzione di essere immensamente amata da Dio, con l'incrollabile fiducia in Lui, col generoso distacco dai progetti della sua adolescenza, con la dimenticanza di sé unita alla premurosa attenzione agli altri. Chiara ci invita a condividere la sua tenacia nel puntare decisamente alla santità. Per di più, vuole e può aiutarci con la sua intercessione. Nelle opere di Sant'Agostino troviamo una preghiera che ci fa riflettere: "Donaci quello che ci occorre per obbedirti, poi comanda ciò che desideri".

Abbiamo infatti bisogno della forza dello Spirito Santo che eleva le nostre risorse naturali di mente, cuore e volontà, se vogliamo obbedire al volere di Dio nel realizzare la vocazione di tutti i battezzati a convertirci e a conformarci sempre più fedelmente all'esempio di Cristo. Imploriamo pertanto questa grazia attraverso l'intensità della preghiera, la riflessione sulla Parola rivelata, l'unione abituale con Cristo, la partecipazione fervorosa all'Eucaristia e al Sacramento del perdono. Dobbiamo perciò ringraziare Chiara per la sua stupenda testimonianza.

Ma non dimentichiamo che il ringraziamento a lei più gradito sta nella decisione costante di imitare il suo esempio.

+ Livio Maritano

Alluvioni in Pakistan nuovo appello Caritas

Crescono i bisogni dopo le alluvioni di agosto. Avviato un nuovo piano Caritas a beneficio di 360.000 persone per sei mesi: 10,6 milioni di euro per continuare a distribuire cibo, tende, medicinali e a fornire assistenza sanitaria e infrastrutturale.

Passano le settimane, ma in Pakistan crescono i bisogni, aumentano le vittime e le zone colpite.

Circa un quinto del paese è sommerso dall'acqua, interi villaggi sono stati spazzati via. Preoccupazione destano anche le notizie diffuse in questi giorni secondo cui i grandi proprietari terrieri per salvare le proprie terre starebbero cercando di deviare artificialmente il corso dei fiumi, mettendo così in pericolo molti piccoli villaggi rurali.

In un contesto così difficile Caritas Pakistan, con il sostegno delle altre Caritas, tra cui Caritas Italiana, continua a lavorare per rispondere in maniera efficace e mirata ai bisogni di un contesto che evolve continuamente. Per questo ha avviato un nuovo piano di intervento che prevede un impegno di 10,6 milioni di euro per i prossimi sei mesi.

A beneficiarne sono 360.000 persone, appartenenti soprattutto alle fasce più vulnerabili, che ricevono cibo, tende, medicinali, oltre che assistenza sanitaria e infrastrutturale.

Sin dall'inizio di questa emergenza la Conferenza Episcopale Italiana si è attivata stanziando un milione di euro e invitando le comunità ecclesiali alla preghiera e al sostegno delle iniziative di solidarietà promosse dalla Caritas Italiana.

Nello specifico Caritas Italiana da anni è accanto a Caritas Pakistan con aiuti strutturali, interventi di promozione del microcredito e di integrazione sociale, mobilitazione nelle ricorrenti calamità naturali.

Anche dopo le recenti alluvioni Caritas Italiana ha prontamente lanciato un appello - che rinnova a fronte dei bisogni crescenti - e sta concentrando gli aiuti su 4.795 famiglie, circa 30.000 persone, in cinque diocesi colpite (Multan, Quetta, Faisalabad, Rawalpindi/Islamabad e Hyderabad), alle quali è garantita la distribuzione di tende, cibo, articoli non alimentari di prima necessità, oltre che assistenza sanitaria e medica.

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui tramite:

- c/c postale n. 11582152 con causale "Emergenza Pakistan";
- c/c bancario C.R.Alessandria ag. 8 n. 18431 Iban IT20Z0607547940000000018431;
- tramite il proprio parroco che farà pervenire l'offerta alla Caritas Diocesana direttamente nell'ufficio Caritas in Via Caccia Moncalvo, 4 Acqui Terme aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Attività Oftal

Dopo il pellegrinaggio è tradizione ritrovarsi fra i partecipanti per un momento di festa e condivisione. Quest'anno l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ass. Naz. Alpini di Acqui Terme, che ci hanno ospitato con grande amicizia nel loro salone. È stato un incontro proficuo e festoso, dopo i saluti ed i ringraziamenti al presidente Bosetti, al capogruppo Vela e a tutti gli alpini presenti, il delegato Vescovile don Paolo ha ringraziato tutti gli associati per il buon lavoro di questo anno sociale ed invitato tutti ad impegnarsi per il prossimo anno nelle attività che verranno delineate alla prossima assemblea di ottobre.

Ha ricordato che in settembre i responsabili dei vari servizi si incontreranno per la verifica del pellegrinaggio e da tale verifica verranno certo suggerimenti validi per migliorare sempre il servizio. S.E. il Vescovo è poi intervenuto per salutare e ringraziare di cuore tutti per la bella esperienza vissuta del pellegrinaggio diocesano e incoraggiato a proseguire il cammino.

La serata si è conclusa in amicizia e con grande gioia per esserci rincontrati. Molti erano arrivati ad Acqui da varie parti della diocesi, alcuni anche da fuori diocesi, e ciò a dimostrare l'affezione per l'associazione che nonostante la crisi generale del volontariato, sta rigermogliando. Vorremmo ancor ringraziare tutti gli alpini del gruppo Acqui, il presidente ed il capogruppo, per l'accoglienza e la grande amicizia che sempre ci dimostrano. Abbiamo ricevuto in questi giorni un'offerta la famiglia del sig. Gino Ponti che ha donato 50 € per le necessità dell'associazione. Ringraziamo loro e tutti coloro che possiamo aver dimenticato: abbiamo scelto da quest'anno di pubblicare l'elenco delle donazioni per uniformarci alle altre associazioni e parrocchie, che già da prima lo pubblicavano; può essere un elenco noioso da leggere, ma è l'elenco delle bontà…

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca Iban IT 93 O 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.itoftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria
del delegato Vescovile

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Sabato 25 settembre in piazza Bollente

Beatificazione in diretta

Da tempo si sta preparando l'evento della Beatificazione di Chiara Luce Badano.

Sono tre i pullman di pellegrini che dalla diocesi seguiranno il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi a Roma al Santuario del Divino Amore per la beatificazione di Chiara Badano. Tra tutti si distinguono i sassellesi compaesani di Chiara. Anche da Savona c'è fermento, testimoniato anche dal fatto che il Vescovo Mons. Vittorio Lupi, non potendo partecipare alla beatificazione del 25 settembre, sarà però presente il giorno dopo alla celebrazione di ringraziamento nella messa di san Paolo fuori le mura. Dai focolarini della diocesi si apprende poi che la partecipazione del movimento dei focolari alla beatificazione sarà molto ampia e significativa. Cifre riportate affermano che saranno più di 10.000 i focolarini prenotati da tutto il mondo e presenti. infatti il loro coinvolgimento a tutto l'evento è stato molto grande, sia a livello personale che organizzativo. Anche qui da noi sono allo studio due momenti "diocesani". Il primo per la beatificazione. Per il coinvolgimento della Diocesi e della città alla celebrazione del 25 settembre si è pensato di offrire la possibilità a chi non può andare a Roma e desidera partecipare, di vedere in diretta su un maxi schermo la Beatificazione, in piazza della Bollente ad Acqui, alle ore 16. La trasmissione continua anche al termine della S. Messa con immagini e musica dei Gen Verde e Gen Rosso fino alla sera. Poi dalle ore 20,30, di nuovo in diretta dalla sala Paolo VI in Vaticano, sarà trasmesso lo spettacolo che i due gruppi dei focolarini propongono in onore della beata. Anche focolarini della zona che non vanno a Roma hanno garantito la loro presenza.

Sarà un'occasione bella per i fedeli e per tutti i cittadini di partecipare ad un evento che è religioso, ma anche sociale. Il secondo momento sarà la "fase diocesana" della Beatificazione. Domenica 24 ottobre vedrà alcuni momenti significativi qui ad Acqui. In linea di massima il programma prevede la Messa del Vescovo in Cattedrale, un momento di incontro per giovani e famiglie con possibilità di pranzare (al sacco) insieme e poi uno spettacolo con musiche e testi e corografie, per riflettere sulla figura di Chiara "Luce". Lo spettacolo proposto è "una prima assoluta". Il programma preciso degli eventi di ottobre della "fase diocesana" saranno pubblicati appena possibile.

Beatificare un cristiano è un avvenimento per la chiesa e per la società. Per la chiesa perché si vedono i frutti migliori della seminagione del Vangelo anche nelle nostre terre. Non è cosa dell'altro mondo: è una realtà di vita possibile a tutti. Il Vangelo non è idea: è vita.

Per la società è vedere che persone, anche giovani, sono un esempio di vita seria, forte e valida sempre. Che si creda o no, i beati fanno bene a tutti. Sono esempi di umanità piena e grande di cui abbiamo tanto bisogno. Ce ne fossero tanti beati… farebbero bene anche nella società civile. **dP**

Calendario diocesano

Venerdì 17 - I Vescovi delle cinque Diocesi, Alessandria, Acqui, Casale, Asti, Tortona, si incontrano con i seminaristi dell'Interdiocesano a Gressony.

Sabato 18 - Mons. Micchiardi concelebra con mons. Lupi, vescovo di Savona, al Santuario savonese, in occasione del centenario della funivia del carbone Savona - Bragno.

Domenica 19 - Alle ore 9 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Piampaludo per la visita pastorale.

Alle ore 11,15 messa del Vescovo con cresima nella parrocchia di Pontinvrea.

Alle ore 16 nella parrocchia di Giusvalla messa del Vescovo per la visita pastorale.

Alle ore 17,30 messa del Vescovo nella Basilica della Addolorata per la festa quinquennale. Alle ore 20,30 preside la processione per le vie della città.

In via Marconi 25

Movimento per la vita

Acqui Terme. Ci scrive il Movimento per la vita:

«È con profonda tristezza che relazioniamo sulla nostra attività in attesa della riapertura per il nuovo anno sociale. Questa tristezza è determinata dalla scomparsa di Franca Chiazza una delle socie fondatrici della sezione acquese del Movimento per la vita. La presenza di Franca è sempre stata molto intensa e corroborata da consigli intensi e puntuali. Siamo certi che Gesù l'ha già ricompensata per tutto quanto ci ha dato.

Nell'annunciare la riapertura della sede, in via Marconi 25, presso il Consultorio Familiare, precisiamo che i locali, per la distribuzione degli aiuti, sono aperti tutti i martedì dalle ore 16 alle 18. Per ogni altra necessità si può telefonare al n. 328-4849313.

Ultimamente molte persone ci hanno gratificato di molte offerte soprattutto in vestiario e attrezzature per bambini. Nel ringraziare tutti vorremmo in particolare ricordare l'associazione Stra-Acqui, il centro per bambini Paniate, il negozio Robe da Bimbi, il supermercato Dì per Dì, e individualmente R.G. per creme per l'infanzia, P.G. e P.R. per capi di vestiario ed infine per la molta merce donata dalla signora P.C. in occasione della cresima del figlio.

Per ultimo, solo per ordine di tempo ma il più importante per la nostra attività, è stata l'attivazione di un nuovo progetto Gemma.

Per quanti non ricordassero di cosa si tratta vorremmo ricordare che con questo progetto si interviene con un aiuto finanziario a quelle mamme che per motivi economici si dovessero trovare nella necessità di ricorrere ad un aborto.

L'aiuto consiste in un assegno mensile per diciotto mesi dalla nascita del figlio. L'aver permesso ancora una volta di aver salvato una vita ci riempie di estrema gioia.

Il Movimento per la vita è aperto a tutte le mamme o no che volessero essere partecipi alla conservazione della vita, che solo Dio ci dà e può toglierci».

Vangelo della domenica

La parabola dell'amministratore ladro è uno dei testi più incompresi del Vangelo. Ce lo propone Luca nella messa di domenica 19 settembre.

L'amministratore disonesto

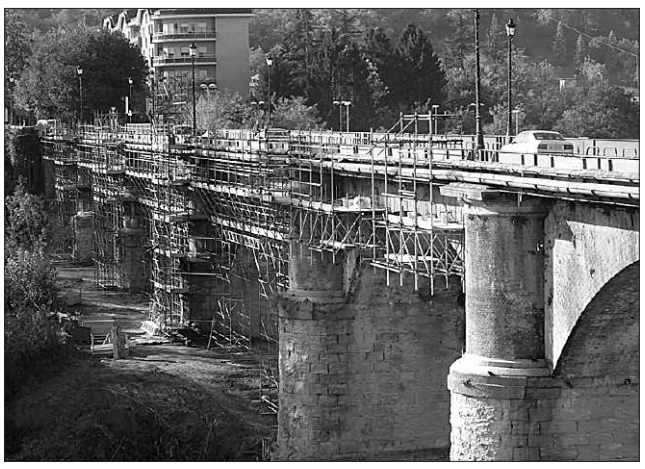
Pane al pane: Gesù qualifica il comportamento scorretto dell'amministratore come merita: ha rubato; però ha agito con scaltrezza. Evviva, se la fai da furbo puoi anche truffare? Giustizia, una delle parole chiave delle rivendicazioni umane. Ma cos'è la giustizia? Spesso, secondo opinioni correnti, essa si limita al soddisfacimento di rivendicazioni personali o di categoria. Per questo spesso in nome della giustizia si moltiplicano le divisioni e le lotte: se a quelli è riconosciuto tanto, a noi spetta molto di più perché… noi siamo gravati dalla responsabili, dalla frustrazioni della iperattività.

Bilance false

La prima lettura della messa, presa dal libro del profeta Amos, parla chiaro: la truffa impera, l'egoismo dilaga, il concetto di privilegio di categoria, di classe sociale sta ormai diventando la base per le rivendicazioni del proprio egoismo. Dal piccolo bottegaio o fornitore, al grande costruttore che non usa buon cemento e ferro adeguato e poi le case e i palazzi crollano, come evidenzia purtroppo la cronaca quasi quotidiana. "Venderemo anche lo scarto del grano", magari anche prodotti avariati, tossici; prodotti industriali falsificati nelle loro proprietà, nella vera origine. Ricordiamo tutti il vino al metanolo. "Il Signore Dio lo giura, non dimenticherò mai le loro opere". *d.g.*

L'indignazione dei consiglieri del PD

La grande presa in giro del ponte Carlo Alberto



«Un ponteggio "inutile" che costa 50.000 euro all'anno»

Acqui Terme. «Ma insomma sul Ponte Carlo Alberto di Acqui a chi la vogliono dare a bere?». Questa è la domanda che si pongono i consiglieri comunali del Pd Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino. Che così spiegano la loro indignazione:

«Prima, più di un anno fa, dicevano che era tutto a posto, che era tutto pronto, persino il progetto di un guado che avrebbe dovuto risolvere tutti i problemi del traffico mentre si restaurava il ponte e diventare, addirittura, un guado permanente, pronto all'uso in ogni futura evenienza.

Prima annunciavano "Lo facciamo in estate così non rechiamo problemi alle scuole".

Poi si correggevano: "Lo facciamo in inverno e primavera, così non rechiamo problemi ai turisti".

Adesso annunciano (vedi L'Ancora n. 32 del 5 settembre scorso, pag. 1): "Lo faremo nel 2011, perché non è vero che è tutto pronto: mancano 200 mila euro, su 900 mila, che dovrebbero venire dalla Regione ma che non vengono".

(Eppure in Regione Piemonte adesso c'è un governo "amico"; quello "comunista" di prima se n'è andato con grande "goduria" dell'assessore acquese che in Consiglio comunale esponeva un manifesto-giornale che si esprimeva proprio con questa parola volgare; quello stesso assessore che dovrebbe trovare i soldi per restaurare il Ponte e non riesce a farseli dare neppure dagli amici, all'avvento dei quali ha gioito dal profondo del cuore!).

L'impressione (a questo punto, crediamo, non solo nostra) è quella di un'Amministrazione acquese pasticciona ed incapace, più abile nel dire che nel fare.

(Detto tra parentesi: ma quelli del PDL che governa in Comune non dicevano di essere "quelli del fare"?).

Di fatto, nonostante l'impegno della Commissione consigliare correttamente presieduta dal geometra Maurizio Gotta, che nei mesi scorsi si è riunita decine di volte (talora con urgenza) per discutere questo argomento, l'Amministrazione comunale acquese non riesce a concludere nulla in tempi ragionevoli.

E che i nostri Amministratori si sbrigassero a fare qualcosa per il nostro ponte sarebbe anche utile (e urgente!) per i soldi degli Acquesi, oltre che per la sicurezza e il traffico.

Infatti il ponteggio che da anni serve solo ad adornare le strutture del ponte costa e costa parecchio alle casse comunali (circa cinquanta mila euro all'anno); e non serve a nulla (neppure a sostenere il passaggio pedonale, come hanno pateticamente cercato di lasciar credere i nostri amministratori); il ponteggio serve solo a far sapere ai cittadini che la necessità di restaurare il ponte c'è ma la capacità dell'Amministrazione di farlo manca».

Ricomposizione dell'Avim

Acqui Terme. Cambia la composizione dell'Avim. Anzi, la decisione del sindaco per la società di cartolarizzazione, composta da un socio unico, il Comune, sarebbe una ricomposizione della S.r.l costituita con rogito notarile il 4 dicembre 2008.

L'Avim, quindi, attualmente è composta dal presidente, Laura Bruna general manager del Comune, da Remo Marissi, marito del consigliere comunale Fiorenza Salamano, e da Cristina Rapetti, che già si occuperebbe a livello romano di materie acquesi. Fanno parte ancora della Srl, ma in qualità di consulenti e coordinatori Paola Cimmino e Mariagrazia Cirio, rispettivamente comandante il Corpo di polizia municipale e responsabile dell'Ufficio legale del Comune. Cimmino e Cirio, al momento della costituzione della società erano vice presidente e consigliere.

La società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico, ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio comunale, la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivati dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, mediante l'emissione di titoli o l'assunzione di finanziamenti.

Dall'Italia dei Valori

Qualche proposta per la sanità locale

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria cittadina Italia dei Valori - Lista Di Pietro:

«Da sempre seguiamo con interesse le vicende della sanità locale con critiche e proposte. Qualcun altro, la Lega, considera questo fondamentale servizio pubblico un fortino da espugnare, tanto da chiedere la "cacciata" di presunti dirigenti "comunisti". A noi non interessa la fede politica dei dirigenti ma il loro operato, ed è per questo che ancora una volta vorremmo fare alcune considerazioni sia critiche che propositive. Sono più di otto mesi che il reparto di cardiologia è senza primario, l'assenza di questa fondamentale figura comporta, oltretutto, un maggior carico di lavoro che grava sul personale medico in organico. L'importanza della figura del primario emerge anche dai dati che arrivano dal reparto di ginecologia e ostetricia, che con l'arrivo del nuovo primario, a struttura invariata, ha visto raddoppiare i ricoveri grazie al nuovo impulso dato al reparto che oggi offre nuove cure e terapie. Passiamo a medicina, la cronica carenza di posti letto in questo reparto è affrontata al solito senza un'organica visione complessiva: verranno aggiunti a breve due posti letto in attesa dell'ampliamento del reparto da realizzare in pochi mesi, tempistica sulla quale non scommetteremmo vista la macchinosità dell'operazione. Infatti l'ampliamento di medicina comporta lo spostamento del day hospital oncologico al 5° piano al posto dell'ortopedia che a sua volta viene spostata al secondo piano… una storia infinita, anche perché i piani dovranno essere ristrutturati per le nuove funzioni dei singoli reparti. A questo punto proponiamo di prendere in considerazione la fattibilità di scambiare semplicemente i locali del sovradimensionato reparto di chirurgia con quelli della medicina che, condividendo il quarto piano con il day hospital oncologico, dispone oggi di locali insufficienti. Se percorribile questa soluzione avrebbe il pregio di ridurre drasticamente i tempi di realizzazione, abbattere i costi di adattamento, limitare al massimo i disagi ai pazienti e al personale ed evitare il trasferimento del day hospital oncologico con conseguente spreco di risorse visto il recente rimodernamento pubblicizzato in pompa magna.

Un buon funzionamento della struttura sanitaria non può prescindere dalla soddisfazione del personale che vi opera; non è quindi accettabile un ritardo di circa cinque mesi nella consegna dei tabulati di rilevazione presenze che comporta l'impossibilità di riscontro da parte del lavoratore delle proprie spettanze che in parecchi casi sono risultate errate senza possibilità di contestazione proprio per la mancanza del tabulato.

Il miglior modo per difendere il servizio pubblico, sempre più oggetto di attacchi governativi a favore della sanità privata, è quello di farlo funzionare al meglio».

Via anche la risonanza magnetica

Acqui Terme. Il presidio ospedaliero di Acqui Terme recentemente ha avuto un'altra picconata. Secondo la denuncia di alcuni pazienti, la risonanza magnetica mobile non presterà più servizio all'ospedale di Via Fatebenefratelli. "È una questione di riparimetrazione di budget di spesa ed anche una questione tecnica per il 'camion', entro una decina di giorni riusciremo a dare risposte precise sull'argomento", dicono all'Asl.Al. Una cosa è certa. Quando si parla di spesa, la somma rimane allo 0000,00 al cubo. Quando si parla di chiedere voti durante le varie elezioni, le cifre dei richiedenti diventano a posizioni industriali. Gli acquesi che si sono presentati agli uffici per la prenotazione necessaria ad usufruire del servizio di risonanza magnetica sono stati indicati gli ospedali di Tortona e Novi. «Si tratta di una picconata ricevuta dall'Asl.Al, dalla Regione Piemonte, del blocco di un servizio che va a discapito del cittadino, ed a questo proposito gli amministratori di Acqui Terme, se esistono, e quelli dei Comuni del comprensorio acquese devono alzare la voce», è un commento raccolto.

È Ilaria Alemanno

Studentessa acquese alla Modella per l'arte

Acqui Terme. A grandi passi si avvicina l'appuntamento di Acqui Terme con i festeggiamenti per la finalissima nazionale de «La Modella per l'Arte 2010 - Premio Andrè Maurice». All'evento partecipano venti famosi pittori e bellissime modelle. La notizia degna di attenzione è rappresentata dal fatto che fra le modelle protagoniste c'è Ilaria Alemanno, 18 anni, studentessa di Acqui Terme. Presenterà l'evento l'attrice e conduttrice tv Perla Pendenza ("Giostrasuldue" Rai 2). Interverranno illustri ospiti e personaggi dello spettacolo. I festeggiamenti si svolgeranno sabato 25 e domenica 26 settembre al Nuovo Kursaal.

Durante la *"due giorni dell'Arte"*, presentati da Perla Pendenza sono in programma saggi di pittura con modelle e pittori, interviste e riprese tv, premiazioni di tutti i protagonisti. Sabato pomeriggio brindisi di saluto *all'Enoteca Regionale di Acqui* "Terme e Vino" e visita al centro storico. Alla sera al Nuovo Kursaal inaugurazione della mostra, premiazione pittori con i Trofei *"Regione Piemonte - Acqui Terme"* realizzati dallo scultore *Floriano Bodini*, seguirà presentazione delle modelle protagoniste. Tutti i protagonisti sono ospiti presso il nuovo Hotel Valentino. Alla manifestazione contribuisce il Comune per l'ospitalità agli invitati. Attraverso un accordo con il patron della manifestazione, Paolo Vassallo, è stato concordato con i titolari dell'Hotel Valentino un prezzo ridotto. A questo punto è decisamente utile ricordare che i soldi del contributo rimangono nella nostra città.

La manifestazione da anni è patrocinata anche dalla Regione Piemonte e dal Palazzo del Monferrato. Inoltre da *Mazzetti Altavilla, Pierre Bonnet, Aeronautica Militare, Boutique dell'arte di Desenzano, La fabbrica del migliore cashmere (100%) "Andrè Maurice" di Casale.* Il settimanale "Vivo", da maggio ad ottobre, ogni settimana pubblica due pagine sulla "Modella per l'Arte", con ben visibile la dicitura della città sede di finalissima, Acqui Terme.

C.R.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 13, 15.30 - 18.30; domenica e festivi 10 - 13, da giugno a settembre anche al pomeriggio 15.30 - 18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

L'ass. Leprato riceve i cittadini

Acqui Terme. Il dialogo tra Comune e cittadino fa parte della base del mandato che gli acquesi hanno conferito agli amministratori comunali.

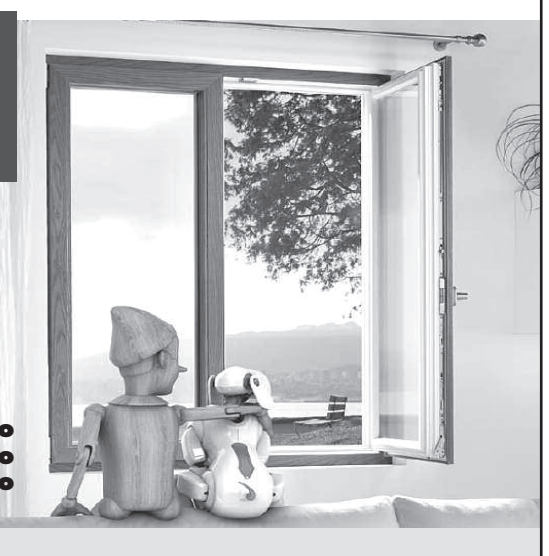
Quindi, come recentemente annunciato, al fine di agevolare le necessità della cittadinanza e favorire lo scambio di idee e segnalazioni tra gli Acquesi e l'Amministrazione Comunale, l'Assessore al Turismo Anna Maria Leprato riceverà il pubblico, a partire da mercoledì 22 settembre 2010, dalle 9 alle 12, presso l'Ufficio Turismo sito a Palazzo Robellini.

Anna Maria Leprato ricopre anche l'incarico di assessore al Commercio, ma, ovviamente il faccia a faccia con l'amministratrice vale anche per avvicinare la gente alla pubblica amministrazione, per discutere azioni concrete d'ogni ambito amministrativo comunale e non solamente di commercio e di turismo.

SCUOLA DI DANZA
A. SPAZIO DANZA ACQUI
Tel. 340 6970891
Insegnante: TIZIANA MARIA VENZANO
DANZA CLASSICA - MODERNA
CONTEMPORANEA - HIP-HOP
PROPEDEUTICA a partire dai 4 anni
Novità DANZA-GIOCO a partire dai 2 anni
LEZIONE GRATUITA DI PROVA
Presso PALESTRA P.A. Croce Bianca
ACQUI TERME - Piazza Dolermo

Centro International
Dance Association
Autorizzato esami I.D.A.
con rilascio diploma

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA
NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio



APPROFITTA
DEGLI ULTIMI MESI
PER LA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%
con la pratica
offerta da noi
finanziamento
a tasso zero fino
a 5.000 euro
NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

Sarà celebrato domenica 3 ottobre

Il 30º anniversario dell'aviosuperficie acquese

Acqui Terme. L'Aviosuperficie "Città di Acqui Terme" ha compiuto trent'anni.

E il 3 ottobre prossimo si festeggerà, su di essa, il trentesimo anniversario di vita operativa del nostro piccolo scalo aereo. L'iniziativa si deve in particolare al dott. Gianmarco (Gianni) Gelati - valente pilota dell'aviazione generale e paracadutista - responsabile della gestione della struttura aeronautica istituita appunto trent'anni or sono dal nostro Comune. L'evento è organizzato di concerto con il Circolo ricreativo della Associazione arma aeronautica "Carlo Polens" (Presidente Italo Coraglia), con la Sezione acquese dell'A.A.A. (Presidente il Comandante Ernesto Giolito; Presidente onorario il Gen. Romano Gelati) e con la "Cooperativa Aviatori Acquesi" (Presidente Giovanni Chiola - pilota) .

Il piccolo scalo aeronautico comunale della nostra Città, che viene giustamente annoverato tra le strutture turistico-sportive più rilevanti della zona, dalla sua istituzione è stato meta di un numero considerevole di aeromobili provenienti da ogni parte d'Italia e talvolta anche dall'estero. La festa aerea organizzata per questa occasione costituisce la 11ª edizione dell'evento. Nel corso del trentennio dalla istituzione dell'Aviosuperficie tutte le pubblicazioni specializzate hanno riportato le numerosissime manifestazioni che si sono svolte nel tempo sulla struttura. Essa è ovviamente indicata sia nelle carte topografiche relative alla attività della Aviazione Generale, sia nei manuali dei piloti, in cui sono indicati tutti gli scali aeronautici con la ubicazione, le cooordinate geografiche, le caratteristiche delle piste di volo e i servizi offerti dalle relative strutture ricettive e di ristoro. Nel nostro caso erano stati prodotti e diffusi dal Comune, speciali manifesti e depliant che invitavano a raggiungere in volo la Città per godere della sua spiccata vocazione all'ospitalità, sorretta e testimoniata dai numerosi ristoranti ed alberghi, dalle strutture termali, dagli impianti sportivi e dalla dignità monumentale del centro storico. Ed è quindi evidente che l'iniziativa di dotare la Città del suo scalo aereo ha prodotto un notevole effetto pubblicitario in favore delle sue caratteristiche turistiche, a costi irrisori. Si ricorderà che la esistenza della Aviosuperficie fu supporto essenziale della creazione e dello svolgimento di tre edizioni del "Premio Letterario Aaeronautico - Spaziale internazionale" che portò ad Acqui Terme il raduno nazionale della Associazione Arma Aeronautica (i cui membri riempirono tutti i ristoranti cittadini), la banda musicale dell'A.M.I. (presentata dalla annunciatrice televisiva Maria Giovanna Elmi) che si esibì al teatro Ariston strapieno. Le edizioni 1986 e del 1988 del premio Letterario con iniziative di vario genere come nel campo dell'aeromodellismo statico e nel settore filatelico e con la esibizione di aerei civili e militari (un F 104 ASA fu esposto, insieme ad alcuni aerei civili, in Piazza Italia), oltre ad ottenere un successo straordinario in cui tutta la popolazione fu coinvolta - tanto che le vetrine dei negozi cittadini presentarono fantasiosi e simpatici allestimenti ispirati al volo - fu l'occasione straordinaria per una esibizione delle "Frecce tricolori" che passando sul cielo dell'Aviosuperficie e sulla Città vi diffusero i colori della bandiera d'Italia.

Va anche ricordato che sull'Aviosuperficie si svolge attività sportiva di paracadutismo; che su di essa si sono svolte bellissime gare di aeromodellismo dinamico; che è stata punto di raccolta di raduni di aeromobili di ogni tipo e tappa di convergenza di raduni di aerei monomarca; che è stata una della tappe del giro d'Italia per apparecchi da diporto e sportivi. Inoltre essa potrebbe rivelarsi molto utile per il non auspicato caso in cui fosse necessario l'intervento delle protezione civile.

L'idea che si dovesse festeggiare il trentennale della istituzione è quindi pienamente motivata dalle vicende passate ma anche dalle prospettive di sviluppo ulteriore testimoniate dal fatto che recentemente è stato costruito, a lato della pista di volo, un nuovo "hangar" molto capiente, che se ne stanno allestendo altri, e che l'interesse per l'attività che vi si svolge sembra avere colto anche molti giovani che si stanno impegnando nella ricerca di nuovi fattori di ulteriore sviluppo delle attività sportive, tecniche e fors'anche di natura economica nel settore del volo, incentrate sulla struttura esistente della quale si ipotizza l'ampliamento e il potenziamento.

Il programma della 11ª Festa Aerea prevede: voli battesimo e turistici; mostra dei mezzi partecipanti: aerei, deltaplani, aerei ultraleggeri, elicotteri ultraleggeri, autogiro, aeromodelli. Specialmente dalle ore 13 alle 15 si svolgeranno lanci di paracadutisti. Pranzo a base di porchetta cui tutti possono partecipare possibilmente prenotando (per esser certi di trovare posto) al n. 3397823827 chiedendo di Marco Cavallero, il factotum dell'Aviosuperficie e del "Circolo Polens" cui si deve l'ammirevole decoro delle strutture di servizio e del bellissimo e coloratissimo giardino.

Si conta sulla partecipazione di tutti gli appassionati. Intanto si preannuncia che, correndo anche trent'anni dalla fondazione della Sezione acquese della Associazione Arma Aeronautica, è in cantiere per il 17 ottobre prossimo, un prestigioso evento con cui si intende sia degnamente celebrata la ricorrenza, che si svolgerà presso la lussuosa e funzionale struttura del Nuovo Kursaal e del cui programma sarà data ampia e tempestiva notizia.

Ma questa città piace ai turisti?

Rumore e movida oro che non luccica

Acqui Terme. È un'idea trasformare Piazza Italia in una arena per spettacoli che si prolungano nella notte?

Forse no.

E no dal punto di vista logistico: perchè ingombrare il centro della piazza con la *fontana-aiuola*? (detto così sembra di evocare una di quelle creazioni simil mostruose che tanto piacevano alla fantasia di Giovanni Battista Marino, un altro *imaginifico* come il D'Annunzio, solo che vissuto tre secoli prima, nel Barocco).

E neppure dal punto di vista della convenienza è un affare.

Dopo aver fatto tanta fatica per far arrivare i turisti in città (di età non più verdissima) faremo mica di tutto per mandarli via.

Acqui non è Rimini.

Proviamo a ribaltare la frittata.

Siete in viaggio. Ore e ore di bus. O di auto. Una città. Una tappa conclusa. L'albergo. Non vedete l'ora di riposarvi. (Certo ci sarà anche chi tira tardi, ma anche chi dice "Stasera ho voglia di dormire, sono o non sono in vacanza…").

E invece vi suonano sotto le finestre sino a tardi.

La musica "a tutto volume" di sabato 11 settembre (terminata all'una di notte grazie all'intervento provvidenziale dei Vigili Urbani; in caso contrario forse un'altra "notte bianca") niente aveva a che fare con la Festa delle Feste (distinguiamo subito).

Ma quella musica "alta" non è fatto episodico, purtroppo, in città.

Tanto che, condotta una piccola inchiesta tra la gente, vengono fuori cosette interessanti. (Ma che si dicono sottovoce: perché i locali rimbrottano, guardano - alcuni - in cagnesco,… rispondono a muso duro che "devono lavorare". E questo spiega, anche, il ricorso alle iniziali dei nomi).

Ci è stato riferito di persone che scendevano da Torino ad Acqui, per il fine settimana, che adesso han deciso di evitare la "puntatina" perchè disturbati dal rumore.

"Si sono accorti che Acqui sta diventando come una grande città".

Altri residenti tirano tardi al sabato proprio per dar tempo al locale sotto casa di terminare gli intrattenimenti musicali: "il sabato - dice M. che abita a due passi dal centro cittadino - mi faccio un bel giro, cerco di rientrare il più tardi possibile: poi mi metto alla finestra, ascolto la musica anch'io, anche se non ne ho voglia. No, non si può fare altro: né guardare la tv con il disturbo esterno, tanto meno dormire".

***

Via Garibaldi è particolarmente vessata. Qui P. ci confessa quanto sia contento di lasciare il posto macchina di una autorimessa.

La cui rampa diventa gabinetto pubblico.

Ma si trovano anche vetri rotti di bottiglie, tracce gastriche di chi ha ecceduto negli alcolici. Poi qualcuno che alza, ogni tanto, le mani.

La più arrabbiata è una mamma, che in un *raid* serale si è resa conto della percentuale di giovani (ma anche ragazzini delle medie) che hanno comportamenti alterati a causa di alcol (o altre sostanze?) e ci chiede perché questa situazione continui ad essere tollerata.

"Possibile che non ci sia un controllo da parte delle Forze dell'Ordine, dei Vigili?" – chiede.

L'impressione è, però, che la società "dei grandi" alla questione non badi troppo.

Ma alla fine viene fuori che il problema vero di Acqui non è dato dalla viabilità condizionata dagli scavi del teleriscaldamento, ma da un trinomio *rumore/alcol/sballo* che non fa ovviamente bene a chi lo pratica.

"Possibile che divertirsi sia diventato ubriacarsi"?

Non sarà che occorra una disgrazia per tornare ad una sana moderazione?

Ovviamente le risposte alle domande di cui sopra il giornale non le può dare.

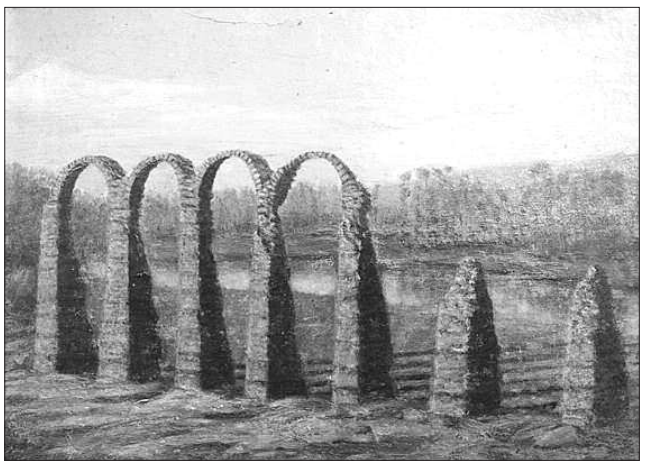
A noi tocca la cronaca.

Ma può utilmente girarle a chi di dovere.

red. acq.

Dal 25 settembre presso "Argento e Blu"

Retrospettiva di pittori acquesi



Garelli - Archi romani.

30 artisti di casa nostra radunati insieme per la prima volta

Acqui Terme. Si aprirà sabato 25 settembre, e proseguirà sino alla metà di novembre una mostra che ha buonissime carte (e non solo: ci saranno oli e sculture, nonché ceramiche) per costituire una delle più belle sorprese dell'anno.

L'abbiamo già parzialmente visitata, e siamo rimasti davvero entusiasti.

Grazie alla pazienza e alla dedizione di Lorenzo Zunino, della Galleria d'Arte "Argento e Blu" di Via Bella 1, che si trova in Pisterna proprio davanti a Sant'Antonio, tra una settimana si potranno ammirare opere di assoluta qualità, e unite da un filo conduttore particolarissimo.

Esse sono nate dall'ingegno di maestri locali, di Acqui e del territorio, che hanno operato tra Ottocento e Novecento.

In *primis* il caposcuola indiscusso, Luigi Crosio, di nascita acquese (e non albese), la cui data di nascita da Zunino è stata identificata nel 1834 (il giorno 15 agosto). Accanto alle sue opere (molte delle quali oggi in musei civici e pinacoteche nazionali; alle aste, invece, le valutazioni son talora vicine o superiori ormai ai 100 mila euro) quelle di una trentina di artisti: ci sono così Luigi Garelli (con gli *Archi romani*), Lucia Tarditi (con *La pieve*), Angelo Baccalario (con il suo *Paesaggio*), Carlo Cornaglia, e poi i Bianchi di Castelrocchero, Caro Caratti visonese, Alessandro Viazzi da Ponzone (ecco *Cremolino, osservata dalla Bruceta* del 1905), Luigi Valerisce di Cortiglione, e ancora Cesare Balduzzi, Luigi Bistolfi, Herta von Wedekind di Monterosso e Arturo Martini, Eso Peluzzi… e tanti altri.

"La mostra - scrive Lorenzo Zunino - mette in evidenza la produzione artistica legata al clima culturale del XIX secolo, per approdare gradualmente alla pittura di paesaggio di fine Otto ed alle avanguardie del Novecento con il grande laboratorio di Monterosso.

Grande parte viene assegnata a quegli artisti che, pur producendo durante il XX secolo, sono nati ancora nel precedente, ed in quel periodo affondano le loro radici culturali ed espressive.

Questo evento - che porta il titolo de *Luigi Crosio e gli Artisti ad Acqui Terme tra Otto e Novecento* - vuole essere un primo piccolo contributo per illuminare di luce nuova gli *uomini*, prima ancora che *autori*, che hanno fatto la storia della città di Acqui e dei dintorni.

Essi hanno plasmato con il loro lavoro il loro Tempo, lasciandoci in eredità, almeno, il dovere morale di non dimenticarli". **G.Sa**

Acqui Terme. "Nel riandare la storia della pittura e della scultura ho provato un sentimento di viva compiacenza nel vedere come la terra monferrina sia stata, e continui ad essere, feconda in tema di artisti". Così, su "La Bollente" dei tempi andati (il numero è quello del 24 ottobre 1887), scriveva un anonimo estensore. Questi, passati in rassegna tanti Autori in attività - il Vico, il Crosio, il Garelli, il Gabbio, il Cornaglia, il Baccalario…- indirizzata, con la citazione del Caccia Moncalvo e del Monevi, la vista ai maestri del nostro passato, termina il suo discorso dedicando le ultime righe alla Galleria di Casa Bonelli. Ove "si trovano raccolti molti oggetti d'arte". Così si concludeva l'articolo del 1887. Centoventi anni dopo, letta quella chiusa, con l'articolo intero riproposto su queste colonne ("L'Ancora" del 24 ottobre 2004) venne naturale scrivere un ulteriore suggello. "E per gli Acquesi del XXI secolo, a quando una pinacoteca?".

***

Il problema della "casa dei quadri", facile ipotizzarlo, già lo sentivano i pittori della pur gloriosa Età di Saracco. A questa conclusione eravamo arrivati quando, nell'ambito dell'inchiesta *Alle origini del giornalismo acquese*, nata dallo spoglio delle annate di fine Ottocento dei periodici locali (le puntate a piena pagina, inaugurate il 2 marzo 2003, tennero compagnia ai lettori sino al 2005) c'eravamo improvvisamente trovati "tra penne e pennelli". E, come spesso capita, la deduzione ultima l'avevamo subito presentata, senza indugio, per orientare le righe che dovevano seguire. Per far condividere al lettore la nostra sorpresa.

Ci pareva d'aver scoperto una, del tutto non attesa, forte, fortissima vocazione del nostro territorio. "Insospettabile quanto sia ricco il contributo artistico acquese. Non esiste una galleria in cui esporre: surrogano il compito le vetrine (dei librai, degli orologiai, dei mobilieri, dei farmacisti), o i luoghi pubblici, deputati ad accogliere i più alti momenti civili (cerimonie di premiazione, commemorazioni)".

E, così, subito ecco l'idea. Il progetto. Il sogno. Quello di veder riunito quel patrimonio. Che le colonne, attentissime, de "La Gazzetta d'Acqui", de "La Bollente" segnalavano. Ora in breve, in tre righe; ora in prove dense, articolate, dotte, che facevano trasparire la ricerca della lingua più elegante, della prosa d'arte. "Ma a distanza di quasi un secolo e mezzo non si potrebbe dedicare alla nutrita schiera di artisti che seguono - erano Crosio, Baccalario, Gabbio, Garelli, già citati nel 1887, più lo scultore Luigi Bistolfi - l'edizione di una Antologica?

***

A distanza di sette anni il sogno è diventato realtà. Anzi è andato bel oltre le attese.

L'ambito cronologico è giunto a lambire, dal pieno Ottocento, la fine del XX secolo.

Gli artisti che concorrono con il loro estro all'esposizione sono oltre trenta. E se per alcuni (come Giulio Monteverde e Arturo Martini, come Lucia Tarditi e Lino Berzoini, come Luigi Crosio, Eso Peluzzi) la bibliografia critica è ricchissima, per altri (come Alessandro Viazzi e Pietro Ivaldi "il Muto di Toleto", Ego Bianchi e i due Ferrari, Cesare Balduzzi) solo di recente sono nati saggi organici a stampa, sono state organizzate giornate di studio, o personali retrospettive. Per altri, come Luigi Bistolfi, il mosaico delle opere e dei giorni, pur lentamente, si va a precisare; per altri ancora il lavoro di indagine è appena agli inizi. Ma, alla fine, i rilievi di *contesto*, le note biografiche, i pareri e gli inquadramenti - pur importanti - diventano trascurabili al cospetto del *testo*. Dei testi. Della produzione artistica. Delle tele. Delle opere plastiche. E' di lì che occorre cominciare. Da un confronto diretto. Da un lato chi visita la mostra. Dall'altro un repertorio. Che - nato da uomini che ebbero care la valle e le colline, amarono la città e il suo fiume - non può che suggerire emozione. **G.Sa**

Venerdì 24 settembre a Sant'Antonio

Concerto d'organo con Giuseppe Riccardi

Acqui Terme. Proseguono gli appuntamenti autunnali di Terzo Musica: venerdì 24 settembre alle ore 21.15 presso la chiesa di Sant'Antonio ad Acqui Terme si esibirà l'organista Giuseppe Riccardi, come ci riferisce Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni della prestigiosa Associazione terzese.

Il concerto del musicista fossanese è stato organizzato grazie alla collaborazione del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura, della Scuola di Musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme e dell'Associazione Terzo Musica, con il coordinamento artistico del M° Paolo Cravanzola.

Giuseppe Riccardi intraprende lo studio dell'organo al Conservatorio "G. Verdi" di Cuneo, nella classe del M° Giuseppe Peirolo, conseguendo a pieni voti i diplomi di Pianoforte con il M° Antonio Ferrara e d'Organo e Composizione organistica con il M° Massimo Nosetti. Ha tenuto numerosi concerti, sia come solista sia come accompagnatore in svariati festival organistici e rassegne musicali, riscuotendo ovunque ampi consensi. Attualmente è organista nella Basilica Cattedrale di Fossano, dove dal 1999 cura la Rassegna internazionale "Concerti d'organo in Duomo". Dal 2002 è, inoltre, organista al Santuario Madre della Divina di Provvidenza di Cussanio (Cuneo) dove dirige la rassegna dei Vespri organistici "Gloria et Laus per divinam musicam". Il M° Riccardi si interessa attivamente alle problematiche legate al recupero e restauro degli organi antichi, come della progettazione e costruzione di nuovi strumenti.

Un ricco programma, quello della serata: si inizierà con la Toccata Prima in sol minore di Frescobaldi, proseguendo con composizioni Paradisi, Pachelbel, J.S. Bach, Händel, Fiocco, per concludere con il Concerto in D da A.Vivaldi, di J.S. Bach.

Ma non è tutto: sabato 25 si terrà il grande concerto conclusivo della stagione dei Concorsi di Terzo Musica presso la Parrocchiale di Terzo: "Tastiere in concerto". L'evento inizierà alle ore 18:30 presso i locali della Pro Loco di Terzo, con l'inaugurazione della Mostra di pittura del Presidente dell'Associazione Terzo Musica Adalberto Izzo, cui seguirà aperitivo a cura della proloco. Alle ore 21:00 avrà inizio il concerto dei vincitori dei Concorsi di Pianoforte, Organo e Clavicembalo 2010, alla presenza dei Direttori Artistici Maestri Enrico Pesce, Paolo Cravanzola e Silvia Caviglia (pianoforte, organo e clavicembalo). Terminato il concerto, ancora un brindisi in sala Benzi, a cura del Consorzio Brachetto d'Acqui, con inaugurazione della mostra fotografica di Ivano Antonazzo, dedicata ai concorsi indetti dall'Associazione.

KERATIN COMPLEX smoothing therapy
COPPOLA DESIGNER HAIR CARE

Un metodo rivoluzionario
a base di keratina
riduce fino al 95%
i capelli ricci e crespi rendendoli
lisci, morbidi e lucidi

Con una durata da 3 a 5 mesi secondo il tipo di capello

Vi aspetto nel mio salone per offrirvi
uno dei servizi che fa la differenza

Finalmente i vostri capelli saranno
più sani, morbidi, setosi, lucidi,
facili da asciugare
ma soprattutto LISCI

KERATIN COMPLEX smoothing therapy e io, Mari firma il tuo stile
COPPOLA DESIGNER HAIR CARE

vi aspettano a Visone

Martedì, mercoledì e giovedì: 9-12,30 e 15-19,30
Venerdì e sabato: orario continuato 8,30-19,30
Nella pausa pranzo del martedì, mercoledì e giovedì
si riceve solo su appuntamento

studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Associazione Comuni Brachetto d'Acqui
Città di Acqui Terme
Acqui Terme Vino Enoteca Regionale

Sabato 18 settembre 2010
presso il KURSAAL
zona Bagni - Acqui Terme

Tipicità e sapori a cielo aperto

ore 16 - Bancarelle di prodotti tipici ed artigianali
- "Farinata" a cura della Pro Loco di Fontanile
ore 19 - Cena: "Risotto" a cura della Pro Loco di Sessame
ore 21 - Spettacolo Musicale "Banda 328"

Riflessioni sulla nostalgia:
30 anni di storia e di vita quotidiana raccontate con la musica

Ingresso Euro 5.00 comprensivo di n. 3 biglietti
della lotteria "Brindisi dell'Amicizia"

Postazione gratuita per l'osservazione della luna
in occasione della manifestazione mondiale
"Moon Watch party"
a cura dell'Associazione Studi Astronomici Acquese

I nostri vini
Brachetto d'Acqui DOCG
Dolcetto d'Acqui DOC

CORALE CITTA' DI ACQUI TERME

Cori'seTTembre XXXIV rassegna

CORI IN ACQUI TERME - 18•19 settembre 2010

Corisettembre una festa da sempre

Questa volta cominciamo da un romanzo. Che non ha bisogno di presentazioni.

"Vendemmiare, sfogliare, torchiare non sono neanche lavori: caldo non ne fa più, freddo non ancora; c'è qualche nuvola chiara, si mangia il coniglio con la polenta e si va per funghi".

Ecco come Anguilla, ne *La luna e i falò* (1950), ricorda i tempi della sua giovinezza.

E non mancano ulteriori parole, che vanno a cogliere una scena d'aia in autunno. La si trova poco oltre la metà del romanzo.

Al cap. XVII.

La cascina è quella della Mora, di sor Matteo, non distante da Belbo.

"Eravamo nel cortile al buio, una fila di gente, servitori, ragazzi, contadini di là intorno, donne - e chi *cantava*, chi rideva, seduti su quel mucchio di meliga, e sfogliavamo, in quell'odore secco e polveroso dei cartocci, e tiravamo le pannocchie gialle contro il muro del portico. E quella notte c'era Nuto […] Nuto s'era portata la chitarra, e invece di sfogliare *suonava* […]. Alla fine tutti avevano *ballato* e dicevano «Bravo Nuto»".

Altre suggestioni in *Feria d'agosto*, quando dinnanzi all'Autore (che *ascolta*, che lascia che la Natura entri in lui stesso, che *colloquia*) è *Il campo di granturco*:

"La stagione di quel campo è l'autunno, quando tutto si ridesta nelle campagne dietro ai filari di granturco. Si *odono voci*, si fanno raccolti, di notte si accendono i fuochi".

A pensarci bene una cosa, Cesare Pavese, una cosa importante la dimentica: ed è il dialetto. Fosse stato Augusto Monti (nato nell'Acquese, a Monastero Bormida), il suo maestro al Liceo D'Azeglio, non sarebbe mancata - in queste situazioni (le abbiamo evidenziate in corsivo) - la citazione di un verso, di una strofa. E di canzoni in vernacolo, infatti, il libro dei *Sansôssí* (1933) abbonda.

E questo è prova, forse, della effettiva distanza di Pavese dal mondo delle colline. Il suo è un "ritorno mancato". Anche lui è un Ulisse che approda in patria per poi rifuggire. E un'altra prova "in assenza" si coglie nei riferimenti superficiali, troppo generici, al gioco del *balòn*, il pallone elastico, un elemento imprescindibile della identità langarola e monferrina. Non si parla né di *cacce* né di *pantalere*. Né dei campioni. Né del pubblico *cu traversa*, che scommette…

***

Torniamo nell'aia. Canto e musica diffuse, diffusissime un tempo sulle colline. E il clarino non è solo lo strumento di Nuto falegname del Salto, ma anche di Giovanni Monti, "un Paganini del clarinetto", ben assecondato dall' accompagnamento dei suoi fratelli ai violini…

Autunno: stagione di musica e canti. Lo dice - con i suoi ottonari - anche Francesco Bisio, acquese DOC, penna versatile, avvocato e giornalista e mill'altre cose, in una poesia scritta nel settembre 1900.

"Sotto il freddo occhio lunare / del gran turco il frutto giallo / tutti lesti a scartocciare / poi verrà il consueto ballo // E l'aia è un gran sussurro / ora i cori, lunghi, acuti / salgon l'erta per l'azzurro / e s'intreccian motti arguti//. […] // E l'*armonium* nel frastuono / rompe in note più gioiose/ Geme in più flebil tono/ par che preghi le ritrose / che promisero l'amore…".

Canti. Chitarre e clarini. *Armonium*. Lo strumento della chiesa arriva sul cortile. Ma se qualcuno volesse salire sulla tribuna della parrocchiale a "*messa granda*" non c'è di meglio che tornare ad Augusto da Monastero. La festa? San Sebastiano, Assunta o Carmine.

"Tutti ci saranno, e canteranno in coro con la mano all'orecchio, battendo del piede, facce truci e fronte in sudore: a dieci ore tutti a cantare come fringuelli, a mezzodì tutti in parrocchia a mangiare come orchi. All'*armonium* il figlio dell'agente del conte. Due voci dal concerto si leveremmo distinte quando taceranno le altre … una piena maschia calda, un'altra fine argentina…*O salutaris hostia / quae coelis pandis…"*.

E, allora, veniamo - finalmente - alla domanda. Ma quanto è antico *Corisettembre*?

G.Sa

PROGRAMMA

Sabato 18 settembre

Chiesa di Nostra Signora Assunta (Cattedrale) - Ore 21.15

Corale "Città di Acqui Terme" *diretta da* Carlo Grillo
Coro Polifonico Algherese *diretto da* Ugo Spanu

Domenica 19 settembre

MATTINO

Parrocchie cittadine, dalle ore 10.30

I cori accompagnano le Sante Messe

POMERIGGIO

Chiostro di San Francesco, ore 16.30 (Movicentro in caso di maltempo)

Corale "Città di Genova" *diretta da* Enrico Derchi
Corale "Franco Prompicai" di Pinerolo *diretta da* Umberto Neri
Coro CAI "Mariotti" di Parma *diretto da* Giambernardo Ugolotti
Coro Polifonico Algherese *diretto da* Ugo Spanu

I concerti saranno presentati da **Gino Pesce**

Per Corisettembre 2010 vendemmia di grappoli musicali

Finalmente nei filari di *Corisettembre*.

A "vendemmiare". Tanto che la Corale di casa inaugurerà il pomeriggio del chiostro con *La risorsa del Munfrâ* (*La vendigna*). Filari che non conoscono la crisi. Che, però, non vorremmo vedere nemmeno nelle cantine. Forse il rilancio comincia proprio dal territorio: qualche lattina di meno, qualche *Barbera del Monferrato* e qualche *Dolcetto d'Acqui* in più in tavola.

Magari anche prezzi buoni al ristorante.

(*Corisettembre* la sua parte, almeno a livello promozionale, la fa: negli incontri conviviali in tavola ci sono le bottiglie nostrane, quelle delle Aziende e delle Cantine Sociali; in dono agli ospiti i cofanetti più eleganti, premio per i direttori; poi non è raro vedere i coristi uscire dall'Enoteca Regionale con qualche cartone del vino che a loro è più piaciuto).

Invito a *Corisettembre*

Ma quali saranno i grappoli di *Corisettembre*?

Le previsioni sono attendibili, crediamo, dal momento che per tempo i Cori hanno già comunicato i loro programmi.

Cominciamo dal concerto inaugurale di sabato 18 settembre (Duomo): si potranno ascoltare l'*Ubi caritas* di Duruflé (un brano che appartiene al repertorio della Corale "Città di Acqui Terme"), l'*Ave verum* di Poulenc, ma anche un'*Ave Maria* della tradizione sarda. Ovviamente stiamo parlando delle esecuzioni del Coro Polifonico Algherese. Che attinge sì a brani, dal testo latino, piuttosto noti (*Laudate Dominum*, *O magnum Mysterium*, *Verbum supernum prodiens* e altri), ma musicati da autori che *Corisettembre* accoglie, ci pare, per la prima volta (Orbàn, Svilainis, Mocnik, Lauridsen). Nella lingua isolana, invece, i canti degli algheresi nel chiostro (e siamo a domenica 19; il lungo pomeriggio comincia alle 16.30): tra essi la *Danmza di Desulo*, la *Ninna nanna de Antoni Stene* e *Cor meu*.

Altri "classici", dopo quelli sacri della Cattedrale, verranno dal Coro CAI "Mariotti" di Parma. E che siano classici si capisce dalla firma di chi armonizza o compone: ecco Bepi De Marzi (con *Benia calastoria*), Arturo Benedetti Michelangeli (*Entorno al foch*), Gianni Malatesta (*C'era una giovane*), Luigi Pigarelli (*Il testamento del capitano*).

E sempre di De Marzi ci saranno *'Na sera in contrà* e *Joska la rossa* (proposti dalla Corale "Città di Genova") e *Maria lassù* (eseguita però il sabato, in cattedrale, dai cantori di Carlo Grillo).

Un altro filare della vendemmia di *Corisettembre* proporrà poi la musica leggera e da film: gli apporti verranno in particolare dalla Corale "Franco Prompicai" di Pinerolo, nel cui *carnet* stanno *Geordie* di Fabrizio di Andrè, *Nel blu dipinto di blu* di Domenico Modugno e *Gabriel's oboe* di Ennio Morricone.

Sono percorsi che piacciono anche alle voci acquesi, che proporranno il *Theme da New York, New York* e *Cuando calienta el sol*.

E, in effetti, proprio il sole e un bel pomeriggio sono gli invitati più attesi della giornata domenicale nel chiostro di San Francesco (accesso dal piazzale interno dell'ex Caserma Cesare Battisti).

In caso contrario, qualora vincesse il maltempo, la vendemmia dei canti di domenica (che comincerà già nelle parrocchie, con le Sante Messe del mattino) si terrà presso il Movicentro.

YOGA
rilassamento
salute e benessere

Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni
Studio Fisioterapico
"AQUESANA"
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

QUICKBEAUTY HQ estetica&benessere
QUICKBEAUTY
BELLI SI DIVENTA
ECCEZIONALE PROMOZIONE
SCONTO 30%
SU TUTTI
I TRATTAMENTI VISO
Dal 1º al 30 settembre 2010
ESTETICA IN FRANCHISING
ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Coro Polifonico Algherese

Nasce nel 1976 e, sin dagli esordi, predilige la polifonia sacra e profana, cui si uniscono gli originali brani della tradizione sarda e catalana. Le *tournée* europee han portato il complesso ai festival di Cork (Irlanda), Llanghollen (Inghilterra), di Palma di Majorca e Gerona (Spagna), Perpignan (Francia) e a Barcellona. Ricco il confronto con i Classici: il coro ha preso parte all'allestimento de *Così fan tutte* nell'ambito della Stagione Lirica Sassarese, ha proposto pagine sacre di Alessandro Scarlatti, di Giovanni Gabrieli e di Vivaldi, ha registrato per RAI TRE la sacra rappresentazione *Le sette parole di Gesù Cristo in croce* di Pietro Allori. Tra i CD del coro il *Cant della Sibi-lla*, un testo profetico e paraliturgico, di origini medievali, che sopravvive oggi solo ad Alghero e a Palma di Majorca.

Corale "Prompicai" di Pinerolo

Nel 1981, nella parrocchia "N.Signora di Fatima" di Pinerolo, un gruppo di amici, sotto la guida del Maestro Franco Prompicai, dà vita alla corale che ancor oggi anima la liturgia. Strada facendo il canto liturgico si alterna a quello popolare e profano. I primi concerti sono motivati da un impegno nel sociale e contribuiscono a realizzare numerose iniziative benefiche legate al volontariato. Nel 1991, dopo la scomparsa del fondatore, mentre la corale liturgica segue un percorso autonomo, il "coro" prende l'attuale denominazione e si dedica ad arricchire il proprio repertorio di brani popolari, *gospel*, classici, moderni e *pop*, italiani e stranieri. Da allora circa 300 i concerti in Italia e all'estero, numerose le partecipazioni nelle rassegne e nei concorsi, e l'incisione del primo CD intitolato *In…canto* (2005).

Corale "Città di Acqui Terme"

Già nel XIX secolo formazioni corali erano attive ad Acqui, città in cui - nel 1965 - nasce il gruppo "La Bujent e i Sgajentâ", che dal 1981 diventa "Associazione Corale Città di Acqui Terme". Essa mantiene viva la tradizione folcloristica e dialettale, e cerca di favorire l'avvicinamento al canto corale ed alla musica in genere. Conta circa trenta elementi tra uomini e donne. Numerose le *tournée*: in Cecoslovacchia, Olanda, Spagna, Grecia, Francia, Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, Ungheria, Svezia, Slovenia, Belgio, e frequenti i viaggi in Grecia, ove la Corale ha partecipato alla manifestazioni "Cefalonia, isola della pace" sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Corale "Città di Genova"

Nasce nel maggio del 2009 a chiusura dei festeggiamenti per il 35º di fondazione del Coro "Amici della Montagna", fondato nell'ormai lontano 1973. Il coro è oggi composto da 35 elementi. Il repertorio si fonda sul canto "a cappella" di ispirazione popolare d'autore, con particolare riferimento alle composizioni di Bepi De Marzi e Marco Maiero. La corale, nella sua lunga attività, pur con nomi diversi, ha cantato in ogni parte d'Italia per un totale di oltre 700 concerti. Ha inciso due LP, una musicassetta, quattro CD; ha pubblicato un quaderno di canzoni contenente brani armonizzati da Agostino Dodero. Tra le più significative presenze all'estero quelle di Strasburgo (2001) e la *tournèe* inglese (2006) a Rochester, Kemsing e Swanscombe.

Coro Cai "Mariotti" di Parma

Nato nel 1970 in seno alla Sezione locale del Club Alpino Italiano, del cui fondatore porta il nome, si è subito ispirato alla vasta produzione spontanea del canto di montagna. Nel corso della propria attività ha poi esteso i suoi interessi anche ai brani del folklore con una particolare attenzione ai canti popolari emiliani e parmigiani. Anche *spiritual* e *gospel*, gli arrangiamenti di canzoni e pezzi classici sono nel suo repertorio. In tanti anni di attività il coro ha partecipato a concerti e rassegne nelle maggiori città italiane, e ha effettuato applaudite *tournée* in Austria, Slovenia, Belgio, Slovacchia, Ungheria, Spagna e Francia. Ogni anno il coro organizza, nella cornice del Teatro Regio di Parma, la rassegna internazionale del "Bel Cant", che il 6 novembre prossimo giungerà alla XXIX edizione.

I sacerdoti aiutano tutti.
Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:
- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSì chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:
Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.
Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Giovedì 23 in biblioteca civica

La combriccola per ragazzi del maestro Molinari

Acqui Terme. Sarà Luca Garbarino a presentare, giovedì 23 settembre, alle ore 21, presso la Fabbrica dei Libri, il volume per ragazzi *La combriccola della porta rossa* di Giancarlo Molinari (Edizioni Impressioni Grafiche).

A vivacizzare l'incontro - da non perdere - le letture della compagnia teatrale "La soffitta giovani" coordinate da Lucia Baricola, e la proiezione dal vivo (alla maniera di "Anno Zero" di Santoro/Vauro) delle vignette di Sandro Roveta.

E per festeggiare a dovere Giancarlo Molinari, e poi Pallinettina, Deeego, Giangiacomo, la maestra Corolla Appassita e compagnia viaggiante non mancherà il buffet allietato dai formaggi tutti da gustare del Consorzio della Robiola di Roccaverano, i vini speciali di Villa Banfi e i rinomati dolci della pasticceria Cresta di Bubbio.

Lector in biblio

Riprende l'anno scolastico, e riprendono anche gli appuntamenti della Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris.

Ecco…Maggiorino (in alcune locandine è diventato, non molto tempo fa, Maggiolino, ops!!…), Maggiorino che non è l'uomo effigiato dal ritratto che si trova dietro al bancone in cui lavorano gli addetti al prestito e alle informazioni.

Maggiorino (ci scuserà se lo chiamiamo così, senza i titoli che a lui competono: in effetti

siano anche noi stati contagiati dal clima sbarazzino che aleggia sulla storia della combriccola…), con la sua lucida pelata, è inconfondibile. Quello del quadro è Francesco Bisio, il poeta, avvocato, giornalista, prosatore, l'autore di Vecchio mulino, che alla città lasciò in testamento un considerevole fondo librario.

E se Bisio (Argow su "La Bollente": di lui abbiam trovato un abbozzo sui fatti del 1799 in Valle Bormida che prima o poi riproporremo), con posa davvero nobile, è originario di Terzo (il suo Eden), da Monastero Bormida - la patria di Augusto Monti; il "paese più bello del mondo" (così si legge nella quarta di copertina) - viene Giancarlo Molinari, maestro elementare che è l'autore de La combriccola della porta rossa, il volume illustrato da Sandro Roveta, che EIG ha dato alle stampe nel maggio scorso.

E che ora approda ad Acqui, per la presentazione ufficiale. In copertina un uscio in cui non si fa fatica a riconoscere una bocca e due occhioni; poi, in basso, un topolino (quasi in coerenza con Giancarlo, che si definisce "un maestro di campagna").

Gli ingredienti della storia l'Autore li riassume così: si comincia con una porta che prima non c'era, poi viene una bambina coraggiosa e un po' incosciente, un compagno di classe che combina sempre guai, una maestra antipatica, una compagna che lo è ancora di più, un bidello "cecato" che vive in questa strana scuola, un portiere che ha una gamba più corta dell'altra, un preside indisponente [ma va capito, e questo lo aggiungiamo noi: come minimo avrà tre reggenze…: sul giornale del 14 settembre ha fatto scalpore il dirigente che deve "governare" ben sette plessi…], un mondo con gente strana strana...

Un assaggino…

Tra i libri la presentazione, e tra i libri la storia. Meglio di così!

"[Giorgetto] tira fuori un libro dalla copertina marrone; poi uno nero, e dallo scaffale più in basso un grosso volume giallo. Li posa su un piccolo tavolo di fronte a noi, li dispone perfettamente uno sopra l'altro, stando bene attento che le copertine combacino perfettamente, fa un giro intorno al tavolo controllando che il lavoro svolto sia preciso, risistemando di qualche millimetro l'angolo dietro dei tre volumi.

- Ma cosa stai facendo, me lo vuoi spiegare?

Di nuovo non mi risponde, ed io inizio a pensare che non dovevo fidarmi di questo qui, che gli abitanti di questo posto sono tutti pazzi e strani, che uno che ti prepara il frappé con la lettiera del gatto non può essere certo affidabile, che io sono proprio una stupida…".

A cura di **G.Sa**

Acqui & Sapori affitto stand

Acqui Terme. Si avvicina a grandi passi il momento di apertura della rassegna «Acqui & Sapori», mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio che si terrà nello spazio espositivo della ex Kaimano, dal 26 al 28 novembre. Il costo dell'affitto degli stand è fissato in 230 euro oltre Iva per i soci dell'Enoteca regionale e 280 euro oltre Iva per gli altri espositori. Il costo per lo spazio assegnato ai trifulau che esporranno solo la domenica è di 40 euro oltre Iva. L'ingresso per il pubblico è gratuito.

Intraprendenti giovani acquesi

Han deciso di ripulire i muri della città

Acqui Terme. «Tieni pulita la tua città» è l'iniziativa di un gruppo di giovani di Acqui Terme e zona, che gli acquesi hanno visto all'opera, nei giorni scorsi, con tanto di pennelli, vernici, acqua ragia e olio di gomito, per eliminare le scritte che deturpano i muri cittadini. Numerosi gli apprezzamenti rivolti ai giovani, che, uniti sotto la sigla "B/sogno collettivo", spiegano così il loro intervento:

«Siamo un gruppo di giovani con in comune la voglia di fare qualcosa di costruttivo per questa città.

Una città dove le varie amministrazioni comunali, in questi ultimi anni, sono sempre state sorde, cieche e mute rispetto a determinate problematiche. A partire dalla mancanza di spazi di aggregazione per i giovani, passando per l'esasperato controllo sociale (apparati di videosorveglianza), fino all'assente valorizzazione culturale e politica giovanile. È arrivato ora il momento di mobilitarsi, sviluppare un'alternativa a quello che viene deciso e proposto dalle istituzioni comunali. Vogliamo iniziare questo percorso con un intervento in città, a noi molto caro. Oggi prendiamo pennelli e vernice per ricoprire le varie svastiche, croci celtiche e scritte razziste, che in questi ultimi anni sono comparse sui muri di questa città.

La città è uno spazio pubblico e tale deve rimanere. Senza simboli partitici e politici - soprattutto se rappresentanti fazioni estremiste, richiamanti il nazismo e il fascismo - che in questi ultimi tempi sembrano quasi diventati parte integrante dell'arredamento urbano, un biglietto da visita per i turisti! Tieni pulita la tua città!».

Il prossimo intervento del gruppo "B/sogno collettivo" sarà domenica 19 alle ore 21 a palazzo Robellini. In quella occasione ospiterà la presentazione di una accurata ricerca sulla simbologia politica presente nel territorio acquese.

Domenica 19 settembre la quinta edizione

Circolo Ferrari: "Arte in Corso"

Acqui Terme. La quinta edizione di "Arte in Corso" a cura del Circolo Mario Ferrari, si svolgerà domenica 19 settembre e occuperà piazza Bollente ed i portici Saracco.

Si tratta di una grande esposizione all'aperto di opere pittoriche, scultorie e ceramiche che i vari artisti partecipanti esporranno su cavalletti o altri supporti per proporne in modo ottimale, la visione al pubblico.

L'iscrizione, gratuita, è aperta anche ai non soci del Circolo. La manifestazione ha lo scopo di promuovere le arti e nel contempo favorire la conoscenza e la scambio tra artisti di diversa estrazione e tra questi ed il pubblico.

Chi intende aderire all'iniziativa, può farlo il venerdì sera, ore 21, direttamente nella sede del circolo in via XX Settembre 10 ad Acqui Terme, oppure telefonando, anche con brevissimo preavviso, al n° 014457990.

È necessario che chi, per le sole operazioni di scarico e carico, vuole arrivare in loco in macchina, segnali, nel corso dell'iscrizione, il numero della targa dell'auto per il rilascio della necessaria autorizzazione che anche quest' anno, per disposizione tassativa dell'autorità comunale, deve essere rilasciata individualmente.

L'unico accesso consentito è quello da c.so Italia lato via Nizza. "Arte in Corso" avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19. Il Circolo Mario Ferrari ringrazia anticipatamente tutti i partecipanti e augura tempo favorevole e la presenza di un folto pubblico.

Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale
a basso consumo energetico

Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo

Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme rispettando l'ambiente e risparmiando

Soluzioni abitative per famiglie, coppie e single	***Risparmio sulle spese di riscaldamento*** *e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica spesa per appartamento inferiore a 500 €/anno*	***Coibentazioni d'avanguardia*** ***Serramenti basso emissivi*** *per evitare dispersioni di calore*
Fotovoltaico condominiale *fruisce dei contributi statali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili = meno spese condominiali*	***Box Cantine*** ***Posti Auto Pertinenziali*** ***Area verde condominiale***	***Edificio in Classe A*** *fruisce degli incentivi statali sull'acquisto (D.L.40/2010)*

PER INFORMAZIONI
www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

Nella sala Santa Maria concerto il 10 settembre

La contaminazione in scena con successo

Acqui Terme. Sotto il segno di Antithesis, nella serata di venerdì 10 settembre, nella sala di Santa Maria, a pochi metri dall'abside romanico del nostro Duomo, l'Associazione "Terzo Musica" ha presentato il concerto *Il clavicembalo tra passato e presente.* Ne è stata protagonista Elisabetta Ferri, primo premio categoria concertisti nel Concorso 2009 dedicato allo strumento, la tastiera per eccellenza prima che il pianoforte arrivasse ad imporsi.

Quale intermezzo fra le esecuzioni alcuni brani de *Le città invisibili* di Italo Calvino (voce recitante di Marianna De Fabrizio); quale scenografia "aggiunta", in quella che è stata per un lasso di tempo cappella del seminario, le sculture dell'artista ovadese di origine svizzera Balthasar Brennenstuhl (la mostra resterà aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19, fino a domenica 19 settembre).

Contaminare: verbo dell'arte moderna

Antithesis: nel nome il destino *(nomen omen* dicevano i latini). Per la città un appuntamento decisamente diverso. Moderno. O, meglio, *post moderno*. Nel segno della contaminazione: letteratura, musica, arti plastiche, recitazione…

Ma c'è di più. Una serata che combina sacro (sulla volta il concerto angelico; proprio sopra l'altare Dio Padre) e profano (certo le *ciaccone*, i *preludi* e le *fughe* potevano ben essere suonati nelle stanze della musica dei palazzi settecenteschi); ma qui si va oltre: i brani cembalistici dei compositori contemporanei hanno effetti stranianti, con i loro moti nervosi, con le loro tensioni evocano ambiti quasi da film dell'orrore, da pellicole in cui da qui a pochi istanti sarà per essere commesso un delitto.

(L'effetto è di violenta sorpresa: come se leggessimo di un Leopardi *rapper*, o di un Bach maestro d'organo *rock*…).

Ma non è finita qui: l'antico si combina con il moderno.

Anche la copia di un Pascal Taskin 1769 (così si chiama il cembalo) ha una livrea particolarissima, abito "altro", che evoca le nubi ed un verde paesaggio di colline, con boschetto, di gusto moderno, decisamente non in stile (quando ti aspetteresti, semmai, una di quelle vedute che Kubrick immortala - e fa scorrere per tempi doppi rispetto alle attese - in *Barry Lindon*).

Ecco poi J. Sebastian Bach e Graupner (due contemporanei, solo che il secondo muore dieci anni dopo il primo), e accanto a loro Ligeti (*Passacaglia*), e i viventi Agsteribbe (1968) con una *suite*, e Gemrot (1957), e il suo *Hry pro Cembalo* del 2005, eredi, in certo qual modo, di Bohuslav Martinu e delle sue derive eclettiche.

L'unica continuità, se vogliamo viene confrontando i santi educatori della volta (Filippo Neri, Giuseppe Calasanzio, Giovanni Battista de La Salle, il fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, e Don Bosco), circondati dai ragazzi.

Altro bel contrasto poi quello tra gli affreschi narrativi di gusto ancora tradizionale, ottocentesco, e l'arte di Brennenstuhl, le cui composizione sono scabre, essenziali, minimali nel loro dire, monosillabiche, che solo le variazioni di luce sembrano tradurre in altri vocabolari.

(Book, liber, livre, libro, das buck,…, e poi di nuovo Book, liber, livre, libro, das buck…).

Infine i brani in lettura da Calvino de *Le città invisibili* - ecco le descrizioni di Perizia, di Leonia, di Ipazia - a ricordare *Il Milione* di Marco Polo, e soprattutto a marcare quella differenza, la differenza che segna lo scarto tra gli Evi del passato e quello contemporaneo.

Le guerre? Gli egoismi? La fame di denaro, o di gloria? La miseria? Le persecuzioni? Le migrazioni? Ma no.

Sta roba c'è sempre stata.

E' il problema dei rifiuti quello identificativo dell'ultimo secolo. Tanto che, tra cento duecento anni, quando dovranno cercare un simbolo al nostro tempo, certo disegneranno un cassonetto.

La serata, poi chiusa da un brindisi augurale, tutto questo conteneva.

L'ultima cosa significativa da segnalare ci sembra la indubbia bravura di Elisabetta Ferri, e l'ottima resa del cembalo predisposto per le esecuzioni musicali.

Che si sono potuti avvalere tanto di un pubblico numeroso (sala completa), quanto di un ambiente che ha mostrato una buonissima acustica.

G.Sa

Conclusa la 3ª edizione

Concorso di clavicembalo questi i premiati

Acqui Terme. Si è conclusa con successo la III edizione del Concorso di clavicembalo Terzo Musica - Valle Bormida.

L'edizione 2010, come ci riferisce Eleonora Trivella, addetta stampa dell'associazione terzese, è stata aperta, venerdì 10 settembre, dalla vincitrice del I Premio dell'edizione 2009, Elisabetta Ferri, nella nuova sede del concorso, la Sala Santa Maria ad Acqui Terme.

Queste le parole della Direttrice Artistica del Concorso, Mº Silvia Caviglia: «Il clavicembalo è uno strumento inconsueto, che possiede una sua magia, e Progetto Antithesis ha scelto di presentarlo nell'evocativa cornice della Sala Santa Maria, accostando le linee barocche della Sala a quelle moderne delle sculture, così come Elisabetta Ferri ha accostato, nella sua esecuzione, musiche contemporanee a musiche barocche". La serata è stata possibile grazie al sostegno dei Comuni di Acqui Terme e di Terzo, della Master Technology che ha fornito le luci, di Casa Bertalero di Alice Bel Colle che ha offerto il brindisi finale, e soprattutto della Ditta Lazzarino e Caviglia, sponsor principale della serata.

Sabato e domenica si sono tenute le audizioni delle due categorie (allievi e concertisti), e la sera di domenica, alle 21 si sono esibiti i vincitori. Il livello dei concorrenti è stato, come ormai è consuetudine, molto alto. La Commissione - composta da Emilia Fadini (presidente, clavicembalista e fortepianista, musicologa e didatta presso la Scuola Musicale di Milano), Elena Previdi (musicologa e clavicembalista), Elisabetta Guglielmin (clavicembalista, concertista e insegnante), Danilo Costantini (clavicembalista, musicologo, titolare della cattedra di clavicembalo presso il Conservatorio di Milano) e Mario Stefano Tonda (clavicembalista e fortepianista) - ha assegnato quasi tutti i premi previsti. Per la categoria Studenti il primo premio è stato assegnato a Jonathan Brandani di Lucca, mentre per la categoria Concertisti il primo premio è andato a Leonardo Carrieri di Rovereto (già vincitore del II Premio 2009), il secondo a Yasue Hokimoto di Pesaro, e il terzo a Giovanna Tricarico di Brindisi.

Per tutti, concorrenti e membri della commissione giudicatrice, provenienti da zone anche molto lontane del territorio nazionale, parole di grande apprezzamento per la città di Acqui Terme, con le sue bellezze storiche e architettoniche, e per l'ospitalità ricevuta.

Per i vincitori, che si sono esibiti domenica sera, oltre ai premi in denaro, sono in programma altri concerti, sempre allestiti da Progetto Antithesis.

Gita a Riccione dei centri anziani

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale delegato e responsabile dei Centri di incontro comunali per anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano" ha organizzato per gli iscritti ai centri una gita a Riccione dall'8 all'11 settembre. Una cinquantina i partecipanti.

Partenza da Acqui Terme alle ore 7 del giorno 8 settembre dall'ex Stabilimento Kaimano in Via Maggiorino Ferraris con pullman della Ditta Geloso.

Arrivo all'Hotel Viscount di Riccione alle ore 11,30 dove gli anziani sono stati calorosamente accolti dal personale preposto.

Durante il soggiorno in questa bellissima località dell'Adriatico svariate sono state le mete: spiaggia, shopping presso i negozi dei famosi Viale Ceccarini e Via Dante, visita dei centri più significativi e suggestivi, gita a San Marino.

In ultimo, tra le mete previste non poteva sicuramente mancare "Il Parco Oltremare di Riccione" dove le tappe sono state le seguenti:

1ª tappa: Imax, il grande teatro da 500 posti di Oltremare con i suoi spettacolari filmati 3D. Il suo schermo gigante Imax di 29 metri di altezza può ospitare 5 bus a due piani l'uno sopra l'altro.

Qui gli anziani hanno potuto vedere il film "T-Rex- Ritorno al cretaceo" in 3D.

2ª tappa: visita alla fattoria, ricostruzione del contesto rurale del Po, ed al mulino del gufo (la casa dei rapaci) con lo spettacolo del volo dei rapaci. Protagonisti: il falco pellegrino e le poiane di Harris.

3ª tappa: Hippocampus, la più grande mostra al mondo di cavallucci marini.

4ª tappa: Pianeta Mare, ovvero i grandi acquari e le vasche interattive che conducono il visitatore in un viaggio sottomarino tra squali gattopardo, murene, razze e cernie giganti.

5ª tappa: La Laguna dei Delfini, il più grande delfinario d'Europa, che ospita Mary G., il cucciolo di grampo e dove 7 meravigliosi delfini tra i quali Ulisse il delfino curioso della pubblicità, si sono esibiti in un divertente spettacolo coinvolgendo il pubblico, bambini compresi.

Ritorno ad Acqui Terme l'11 settembre alle ore 19,30.

Gli anziani hanno dimostrato il loro entusiasmo non solo per la gita in una bellissima località turistica ma anche per le nuove esperienze vissute come le proiezioni 3D (molti non avevano avuto ancora modo di sperimentarle) e per i meravigliosi delfini che hanno dato prova della loro grande intelligenza e sensibilità.

Solo assistendo in diretta alle particolari "esibizioni" si può avere davvero questa consapevolezza, e, non solo, a spettacolo terminato, qualcosa di indimenticabile è rimasto: nel cuore di tutti i presenti si è aggiunta una nuova ricchezza dovuta a quella impagabile emozione che le simpatiche creature del mondo marino hanno saputo trasmettere con la loro dolcezza.

Realizzazione e manutenzione giardini
con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera
per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.
BISTAGNO
Cell. 333 6706222 - 340 9275521
Fax 0144 79899

TRATTORIA PIZZERIA SOLE e LUNA

Tutti i giorni dal lunedì al sabato COLAZIONE e PRANZO
dalle ore 6 alle ore 15

APERTURA SERALE dal mercoledì alla domenica
dalle ore 18 alle ore 23

Servizio pizze da asporto

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE

L'autunno sta arrivando, ma con noi il sole è sempre vicino…

VALTUR IMPERDIBILE!
Riduzioni fino al 40% dalle quote catalogo

MALDIVE *Settembre, Ottobre e Novembre* € 1.390
Partenza del 5 Dicembre € 1.690

MAURITIUS *Settembre, Ottobre e Novembre* € 1.190
Partenza del 5 Dicembre € 1.390

Sono aperte le vendide per il periodo invernale con riduzioni e fantastici benefit

HALLOWEEN A GARDALAND
Sabato 16 Ottobre
Bus + ingresso al parco
+ accompagnatrice + assicurazione
Adulti € 55 - Bimbi € 50

In programmazione con bus da Acqui
ZELIG CABARET
PLAYHOUSE DISNEY

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

SPAZIO al risparmio!

fino al 10 ottobre

Libreria 12 caselle
colore noce
cm 165x110x30h.
€59,90

Poltrona ufficio "Smart"
seduta e spalliera imbottite
elevazione a gas - disp. 3 colori
cm 57x58x85/97 h.
€59,90
sollevamento a gas
10 PUNTI AGGIUNTIVI SOLO PER TE
regalisicuri LA PREALPINA

Spess. 18 mm

Poltrona reclinabile motorizzata
regolabile
€199,90
Motorizzata
Funzione alzapersone
Rivestimento ecopelle
con Telecomando

Stufa a Pellet "Foco"
programmatore con display
€ 999,00
8 Kw
180 m³
Telecomando

800 watt
18 litri
PRODOTTO ITALIANO
LAVOR
Bidone aspiracenere elettrico
ideale per l cenere di pellet
€59,90

2400 watt
80 m³
Air Sensor®
Programmabile
Stufa a stoppino
autonomia
18 ore ca.
ideale per esterni
cm 45x31x49h
€69,95

€3,90
2 PEZZI
DUO PACK
LUCE CALDA 10.000 ore
LA PREALPINA
BASSO CONSUMO

Iscriviti alla NEWSLETTER su www.laprealpina.com per essere aggiornato su tutte le novità e le offerte!

ACQUI TERME / AL Tel. 0144 313340	SAINT CHRISTOPHE / AO Tel. 0165 33550	CHIVASSO / TO Tel. 011 9173333	POIRINO / TO Tel. 011 9450483
MONTICELLO d'ALBA / CN Tel. 0173 361472	ARMA DI TAGGIA / IM Tel. 0184 461053	GAGLIANICO / BI Tel. 015 542641	ROLETTO / TO Tel. 0121 542117
ALBENGA / SV Tel. 0182 541007	CASTELL'ALFERO / AT Tel. 0141 296054	GENOLA / CN Tel. 0172 648024	VADO LIGURE / SV Tel. 019 2160351
APERTI LA DOMENICA			ALBANIA TIRANA

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te
www.laprealpina.com

www.studioerica.it

Per l'anno 2010

Verso la fine i lavori del teleriscaldamento

Acqui Terme. Venerdì 10 settembre si è tenuto un incontro tra il dottor Crosetto della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Torino, il vice sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, il direttore dei Lavori ingegner Giuseppe Buffa, il vice Commissario della Polizia Municipale Lorenzo Nestori, e l'ingegner Federico Mollo della ditta EGEA.

Dopo la riunione il vicesindaco Bertero ha fatto il punto della situazione:

«I lavori della ditta EGEA per la posa del teleriscaldamento cittadino stanno terminando, per quanto riguarda l'anno 2010.

Purtroppo, quando si scava ad Acqui, soprattutto nella zona centrale, è facile andare a cozzare con reperti vari, soprattutto romani, ma anche medioevali.

Nell'anno 2010, così è stato in Via Monteverde, in Corso Bagni e, ultimamente, in Via Mariscotti.

Per fortuna il diuturno lavoro della ditta che realizza i lavori che, spesso, ha lavorato in turni festivi e l'abnegazione degli archeologi hanno consentito di sveltire di molto i lavori.

Per lunedì 13 settembre, data di inizio delle scuole, è stata ripristinata la viabilità intorno alle rotonde che delimitano Corso Cavour e Via Mariscotti, con conseguente chiusura di ogni scavo, ad eccezione di quello di Via Mariscotti a salire.

Se non ci saranno altri ritrovamenti, Via Mariscotti sarà agibile nei due sensi di marcia entro il 20/21 settembre.

L'Istituto Santo Spirito, sede scolastica, è stato molto collaborativo e aprirà nelle prime ore del mattino l'accesso privato da Corso Cavour a Via Galeazzo, per esclusivo carico e scarico degli alunni.

Nel tratto di Via Don Bosco, da Corso Cavour all'incrocio con Via Galeazzo, verrà proseguito lo scavo, ove proprio in questi giorni è avvenuto il ritrovamento, in tre punti, di un muro romano.

Si cercherà, comunque, di mantenere libero un senso di marcia per le autovetture, mentre sarà senz'altro assicurato il passaggio pedonale, il tutto, perciò, nel tentativo di accelerare i lavori cercando di arrecare il minor disagio possibile ai cittadini.

Per quest'anno, ad esclusione di un breve intervento di un paio di giorni nel tratto davanti all'Asilo Moiso, i lavori per il teleriscaldamento verranno sospesi e se ne riparlerà nella prossima estate».

A questo punto è legittimo ricordare che per il 2010 il disagio sofferto dalla città per i lavori di realizzazione del teleriscaldamento è stato esagerato.

Si spera che il prossimo anno sia disposto in anticipo il crono-programma delle opere fatto in modo da considerare la possibilità di incappare in reperti archeologici, ma soprattutto si presti molta attenzione al problema della viabilità.

Tutto questo per evitare di chiedere delle scuse, troppe volte dal sapore amaro.

Senza dimenticare che Acqui Terme è città turistico-termale e che molte attività, nel settore pubblico e commerciale, fanno assegnamento particolare nel valore della stagione estiva.

red.acq.

In via Nizza 151

Aiutiamoci a Vivere un sostegno essenziale

Acqui Terme. Il Presidente Stefano Reynaudi ed il Vice dott. Gianfranco Ghiazza sono lieti di comunicare che l'Associazione Aiutiamoci a Vivere onlus, che opera sul territorio del Comune di Acqui Terme ininterrottamente dall'anno 2000 a sostegno dei malati oncologici e dei loro famigliari, ha recentemente inaugurato la nuova sede sita in via Nizza n°151.

I volontari saranno presenti nel suddetto locale nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle ore 18.

Tale servizio, volto alle informazioni pratiche e burocratiche inerenti alla malattia oncologica oltre che al supporto e all'accoglienza sia nel momento della diagnosi che in quello della malattia, si affianca al lavoro di volontariato che quotidianamente viene svolto presso il reparto oncologico dell'Ospedale Civile di Acqui Terme, tutte le mattine dal lunedì al venerdì.

Ci si pone inoltre come obiettivo di svolgere, nella sede di Via Nizza, incontri finalizzati a momenti ricreativi e di amicizia quali tornei di carte o brevi corsi di formazione legati al volontariato condotti dall'Oncologa dott.ssa Paola Varese e da altri professionisti.

Il lavoro delle volontarie è impegnativo e le richieste di intervento sono sempre in crescita.

Per questo l'Associazione ha bisogno dell'aiuto di tutti, sia di chi vorrà donare un po' del suo tempo lavorando accanto al malato o presso la sede, sia di chi vorrà aiutarci con la quota associativa annuale che è fissata in 20 € per i soci ordinari e in 50 € per i soci sostenitori, o con altre forme di aiuto economico quali donazioni o offerte.

Il Consiglio Direttivo desidera informare che tutte le offerte ricevute sono in gran parte destinate al servizio di trasporto dei malati oncologici presso i Centri di cura per i trattamenti radio-terapici.

A tale servizio, svolto dall'Associazione grazie alla convenzione stipulata con l'Asca e l'Asl AL, possono accedere, attraverso richieste da effettuarsi presso il Day-Hospital di Acqui Terme, tutti i malati con difficoltà legate alla loro situazione socio-famigliare (persone sole, con parenti lontani, con scarsa disponibilità di mezzi pubblici e/o difficoltà economiche).

Il sito web: www.aiutiamociavivere.it

La e-mail: info@aiutiamociavivere.it

Offerte ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per le offerte ricevute in occasione del Battesimo di Isabella Bovone ed in ricordo della nonna Anna Maria Parodi: euro 50,00 da Rosa e Bruno; euro 100,00 da Gisella e Andrea Chiarlo; euro 100,00 da Irene e Enrico Bovone; euro 50,00 da Monti Carla; euro 25,00 da Di Carlo Nunziata; euro 50,00 da Merlano Flavio e Bovone Maria Grazia; euro 100,00 da Croce Giogio e Guazzone Maria Vittoria; euro 30,00 da Manfredoni Mauro.

La "Madonnina" non deve chiudere

Acqui Terme. Ci scrive Patrizia Ghiazza:

«Sabato scorso 11 settembre sono state presentate a Padre Roberto Zappa, Padre Provinciale Cappuccino, 2.400 firme di cittadini acquesi e non, raccolte a testimonianza di quanto l'opinione pubblica tenga al Santuario di Nostra Signora della Neve ovvero della "Madonnina" di Acqui Terme.

Il Padre Provinciale ci ha accolti insieme al suo Vice, Padre Anselmo, nel bellissimo e quieto convento di via San Francesco d'Assisi in Alessandria e con emozione ci ha ringraziati per la grande dimostrazione d'affetto dimostrata.

Con serenità e dolcezza ci ha spiegato che ormai in tutto il Piemonte i Frati Cappuccini sono oramai soltanto 30 e per la maggior parte in età avanzata e che pertanto la loro esigenza è quella di riunirsi, di radunarsi, per garantire ai più anziani una migliore qualità della vita in modo da poter svolgere sino agli ultimi giorni nel miglior modo possibile il loro ministero.

Il Padre Provinciale ci ha altresì assicurato che Sua Eccellenza Monsignor Vescovo ha molto a cuore le sorti della "Madonnina" e che provvederà a mantenere le funzioni. Noi andremo a parlare nei prossimi giorni con Monsignor Vescovo e chiederemo che le funzioni vengano mantenute possibilmente così come sono oggi e gli offriremo il nostro aiuto nel modo in cui egli riterrà meglio utilizzarlo per permettere alla "Madonnina" di "vivere" ancora a lungo».

Reclutamento volontario servizio civile

Acqui Terme. L'associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere onlus di Acqui Terme comunica che seleziona n° 1 volontario in Servizio Civile nell'ambito del Progetto denominato "Una rete per il malato oncologico 2010" presentato da F.A.V.O. Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia.

I candidati per accedere al Bando devono essere cittadini italiani, avere un'età compresa tra i 18 ed i 27 anni e non aver svolto precedentemente il Servizio Civile.

Le domande, compilate in carta semplice dovranno essere consegnate a mano o a mezzo raccomandata, e dovranno pervenire all'Associazione presso la sede di Via Nizza n° 151 (il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 - giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30) entro le ore 14 del 4/10/2010 (il giorno di scadenza la sede sarà aperta dalle ore 9 alle ore 14).

Per info: Sito Web www.favo.it ; tel.340 1282608.

Anniversari di matrimonio

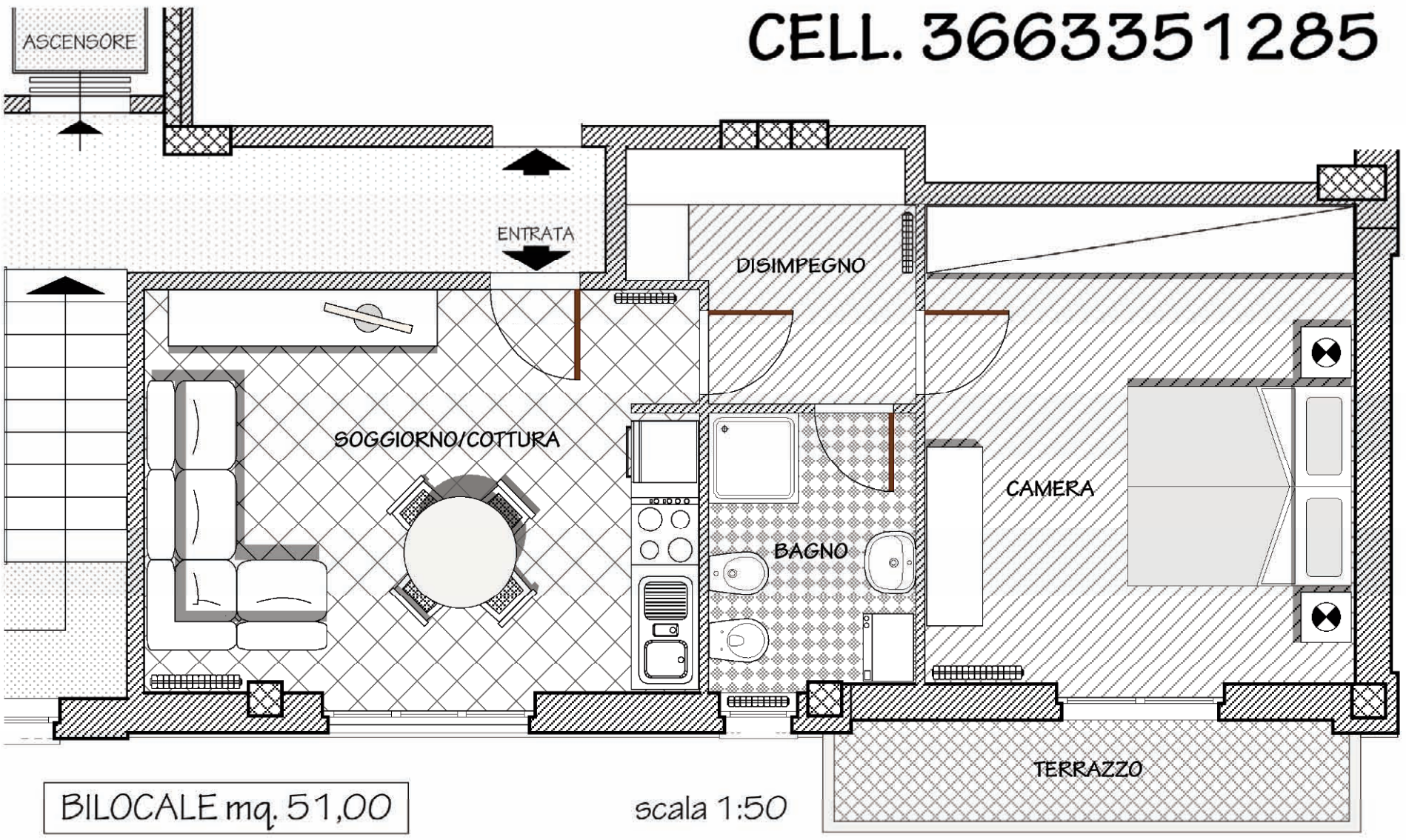
Acqui Terme. Anniversari di matrimonio per la parrocchia del Duomo. Il parroco Mons. Paolino Siri invita tutte le coppie che si sono sposate negli anni dal 1950 e per tutti i lustri seguenti, e cioè di 5 anni in 5 anni sino al 2005, a vivere con gioia insieme un momento bello e significativo.

La data è quella di domenica 19 settembre con la celebrazione della S.Messa alle ore 12, durante la quale verrà donato un ricordo della giornata, ed al termine della quale nel Chiostro dei canonici sarà offerto un rinfresco.

OCCASIONE : VENDESI MONO E BILOCALI

IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE AD ACQUI TERME

CELL. 3663351285



BILOCALE mq. 51,00

scala 1:50

08_2010 v.04 260x387

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Enaip
ACQUI TERME

Formazione Enaip

Fai crescere il tuo futuro

CORSI DI FORMAZIONE 2010-2011

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione
TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE *800 ore, di cui 320 di Stage*

specializzazione
TECNICO PROGRAMMAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI *800 ore, di cui 320 di Stage*

specializzazione
TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA & WEB DESIGN *600 ore, di cui 240 di Stage*

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Qualifica Professionale

specializzazione
OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A CONTROLLO NUMERICO *500 ore, di cui 200 di Stage*

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni

frequenza
ELEMENTI DI MECCANICA *300 ore, di cui 120 di Stage*

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > in possesso di Diploma s. Media >25 anni

frequenza
AGGIORNAMENTO INFORMATICO DI BASE *100 ore*

frequenza
LINGUA INGLESE (Livello pre-intermedio) *50 ore*

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > nessun titolo >25 anni

frequenza
LINGUA ITALIANA *60 ore*

frequenza
LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA *100 ore*

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO > età compresa tra 14 e 17 anni

qualifica
OPERATORE ELETTRICO / triennale *3150 ore, di cui 320 di Stage*

qualifica
OPERATORE MECCANICO / biennale (15 - 17 anni) *2250 ore, di cui 320 di Stage*

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica
OPERATORE SOCIO SANITARIO *1000 ore, di cui 440 di Stage*

qualifica
ASSISTENTE EDUCATIVO *200 ore, di cui 65 di Stage*

GIOVANI / ADULTI OCCUPATI > in possesso di Diploma Scuola Media

frequenza
ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE *200 ore, di cui 64 di Stage*

frequenza
TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA *400 ore, di cui 136 di Stage*

qualifica
OPERATORE SOCIO SANITARIO - MODULO FINALE *400 ore, di cui 250 di Stage*

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni)/ ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni) > in possesso di Qualifica

frequenza
TECNICHE di CONTABILITA' INFORMATIZZATA *50 ore*

frequenza
TECNICHE di AMMINISTRAZIONE del PERSONALE *70 ore*

frequenza
AGGIORNAMENTO INFORMATICA DI BASE *120 ore*

frequenza
LINGUA INGLESE - Livello Elementare *60 ore*

frequenza
LINGUA INGLESE - Livello Conversazione *40 ore*

frequenza
AGGIORNAMENTO MEDIATORE INTERCULTURALE *200 ore*
Indirizzo: Giuridico - Penale

sede di ACQUI TERME
Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

*Corsi **approvati** da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77,L.125/91)*

Enaip

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Ministero della Pubblica Istruzione
Unione europea – INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO
Fondo Sociale Europeo
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sabato 18 settembre al Nuovo Kursaal

Tipicità e sapori a cielo aperto

Acqui Terme. Sabato 18 settembre, al Nuovo Kursaal, è in calendario una serata denominata «Tipicità e sapori a cielo aperto», organizzata dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui. Il calendario della manifestazione inizia verso le 16 con bancarelle di prodotti tipici ed artigianali, quindi farinata di Fontanile. Proseguirà alle 19, con "risotto di Sessame". Si tratta dunque, come annunciato dal presidente dell'Associazione Comuni del Brachetto, Angelo Lobello, "di un'iniziativa atta soprattutto a far conoscere un magnifico territorio e a promuovere il Brachetto d'Acqui. Infatti in realtà si promuove l'intero territorio, le aziende locali, gli altri prodotti tipici, la storia e la cultura del nostro popolo, le tradizioni e tutto quello che contribuisce a rendere il nostro paese così unico ed inimitabile".

La manifestazione comprende anche un momento definito «Riflessione sulla nostalgia», ovvero 30 anni di storia e di vita quotidiana raccontate con la musica. Prevista anche una postazione per l'osservazione della luna in occasione della manifestazione mondiale "Moon Watch party" effettuata a cura dell'Associazione studi astronomici acquese. Con inizio alle 21, è da segnalare la presenza della "Banda 328", che proporrà uno spettacolo musicale. La "Banda" è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi di calcetto e le sale da ballo. Attualmente, anche se sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo. Questi personaggi hanno riesumato i loro strumenti e hanno deciso di riproporre il loro vecchio repertorio con una veste innovativa e soprattutto molto diversa dai soliti revival per cinquantenni che sono in voga attualmente. «Presentiamo con grande soddisfazione questa nuova iniziativa destinata a divulgare sempre più, con serate e degustazioni, a coloro i quali vorranno visitare e conoscere il nostro territorio, degustando le ottime proposte enogastronomiche e assaporando le nostre bellezze naturali seguendo un itinerario creato sulla base del bacino di produzione del Brachetto d'Acqui. Vorrei sottolineare ancora che la finalità principale dell'Associazione è la valorizzazione e la promozione del vino e del territorio intesi come unici, indivisibili e imprescindibili l'uno dall'altro», ha ancora affermato Lobello. Il prezzo d'ingresso è di 5 euro comprensivo di tre biglietti della lotteria "Brindisi dell'amicizia".

A Casa Bertalero di Alice Bel Colle

Ristorante "Naso e gola" piacevole scoperta

Acqui Terme. Distante pochi chilometri dal centro di Acqui Terme e da Nizza Monferrato, ad Alice Bel Colle, antistante alla stazione ferroviaria, per chi percorre la strada statale, tra le mura di Casa Bertalero, in un edificio considerato gioiello di architettura costruito nel 1898, che trasuda di storia da ogni pietra che lo compone, c'è «Naso & Gola». È un ristorante che, inaugurato ufficialmente con un cocktail party il 4 settembre, si pone all'attenzione come luogo d'incontro per gli amanti della buona cucina, particolarmente nel rispetto della congiunzione qualità, prezzo e servizio accurato. La struttura, modulare, passa da una capienza di una sessantina di coperti, sino al doppio per pranzi di matrimonio battesimi e cresime, pranzi e cene aziendali o per ospitare pullman di gitanti. Il locale è dotato, all'esterno, di un ampio dehors. La sala ristorante è accogliente e stimolante, con un arredamento di gusto e classe con tavoli ben preparati ed adornati dove l'ospite può pranzare o cenare in modo simpatico e rilassante. Il complesso si caratterizza anche per le prelibatezze preparate da Andrea Stradella, chef di cucina braidese di notevole professionalità con esperienza in Piemonte, in Italia e all'estero.

«Il ristorante 'Naso & Gola' – è scritto nelle brochure della struttura ricettiva alicese – è un intreccio di storia, cucina, tradizione e buongusto, che si propone al pubblico attraverso le creazioni del nostro chef: un calice di vino del territorio abbinato ai piatti tipici della migliore tradizione piemontese, sapientemente rivisitata, sono la ricetta perfetta per trascorrere momenti piacevoli in una cornice unica». I piatti vengono preparati rispettando il corso delle stagioni con un'attenzione particolare alla presentazione e alla combinazione di gusti. Il vino proposto, senza alcun dubbio è quello della migliore qualità in quanto il ristorante è situato nell'ambito di una struttura mitica, Casa Bertalero, e Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame strutture note quali piccole cattedrali della migliore vinificazione. Adiacente al ristorante, l'ospite può accedere ad un salone adibito a grande vetrina dei vini, della gastronomia e dei prodotti tipici del territorio, oltre che ad una struttura all'avanguardia per quanto riguarda la vendita del vino, tanto in bottiglia quanto sfuso (una vera chicca per l'enoturista), oltre a specialità agroalimentari del territorio. Inoltre, alle sopra nominate realtà ricettive, l'ospite può anche visitare le antiche e storiche cantine di Casa Bertalero, tra cui la "bottaia" costruita sotto il giardino pensile che si addentra sotto la collina. Si tratta dunque di una tappa obbligata per conoscere la struttura, mangiare bene e bere meglio. **C.R.**

All'Enaip di Acqui Terme

Corsi per ragazzi in obbligo di istruzione

Acqui Terme. Il 20 settembre, all'Enaip di Acqui Terme, avranno inizio due corsi rivolti ai giovani 14-15enni che hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore nel corrente anno scolastico o in quello passato. Si tratta di due differenti percorsi formativi: uno nel settore elettrico, della durata di 3 anni ed uno nel settore meccanico della durata di soli 2 anni.

Quest'ultimo si rivolge ad allievi che hanno frequentato almeno un anno nella scuola secondaria superiore, terminato anche con esito negativo, che viene comunque considerato come credito, consentendo di acquisire la qualifica professionale in due annualità, rispetto alle tre previste ordinariamente.

L'Operatore Elettrico, sulla base di disegni e schemi complessivi, é in grado di montare sistemi elettromeccanici, di installare e manutenere macchine operatrici con unità di comando e controllo, di effettuare interventi di manutenzione preventiva, diagnosticare guasti ed effettuarne la riparazione limitatamente alla parte elettromeccanica dei sistemi.

Una volta qualificato quindi potrà ricoprire i seguenti ruoli:

- installatore impianti elettrici civili ed industriali (in grado di operare in modo autonomo)
- regolazione e taratura di attuatori e controllori di processo
- addetto alla manutenzione elettromeccanica.

L'Operatore meccanico – Attrezzista, grazie alle abilità operative ed alle conoscenze tecnico-scientifiche acquisite, opera nei reparti produttivi di industria e/o officine meccaniche, al banco e sulle macchine utensili tradizionali.

Interpretando in completa autonomia disegni meccanici e schemi elettropneumatici, è in grado di lavorare particolari metallici e non, al banco, alla molatrice, al trapano, al tornio e alla fresatrice, di assemblare gruppi meccanici, di applicare le tecniche necessarie per costruire particolari e complessivi meccanici, nel rispetto delle norme antinfortunistiche.

La qualifica professionale conseguita nei rispettivi percorsi, rilasciata dalla Provincia di Alessandria, ha valore su tutto il territorio nazionale.

Oltre agli sbocchi lavorativi suddetti, essa offre diverse opportunità:

- la possibilità di conseguire una specializzazione post-qualifica: Operatore Programmatore di macchine utensili a controllo numerico, figura professionale molto richiesta nel mercato del lavoro locale;
- con i progetti passerella, ovvero con l'equiparazione dei programmi didattici, la possibilità di rientrare nell'ordinamento scolastico statale per conseguire il diploma di maturità.

Durante l'ultimo anno dell'iter formativo è previsto un periodo di 320 ore di stage professionalizzante presso le primarie aziende del settore, mirato a favorire la conoscenza e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Enaip, in quest'ottica, applica una innovativa metodologia didattica, che si ispira alle più moderne teorie sull'apprendimento, ad esempio Cooperative Learning, stage in simulazione. Chi è interessato può ancora iscriversi, rivolgendosi al Csf Enaip, via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342; e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it

Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

Il 10 e 11 settembre

Gita in Toscana Spi-Cgil di Acqui Terme

Acqui Terme. Venerdì 10 e sabato 11 settembre lo SPI-CGIL di Acqui Terme ha fatto una magnifica gita a Volterra e Siena con un pullman di persone con tanta voglia di vedere posti nuovi e passare due giornate in buona compagnia.

«Partenza di primo mattino ed arrivo a Casino di Terra, base della nostra gita. Dopo aver depositato i bagagli siamo andati a Casale Marittimo per la visita al Borgo medievale tipico. Poi il pranzo quindi partenza per Volterra, magnifica città, poi visita ai suoi monumenti e musei testimonianze dell'era etrusca e della lavorazione dell'alabastro.

Il mattino del sabato partenza per Siena dove siamo stati accolti dal Segretario dello SPI di Siena che ci ha fatto da cicerone per tutto il giorno in questa splendida città.

Santa Caterina, San Domenico, il duomo, il palazzo comunale, un buon pranzo vicino alla piazza del Palio e poi ancora un giro per parchi, giardini e palazzi storici con la visita a qualche contrada per vedere i retroscena del Palio. Purtroppo il tempo era poco rispetto alla quantità di cose da vedere. Un ringraziamento particolare agli organizzatori, Meco e Carlo.»

Fonte di Bormana

Acqui Terme. Venerdì 24 settembre alle ore 21,00, presso la sede dell'Associazione "Fonte di Bormana" in Via Amendola 66, si terrà una conferenza dal titolo: "L'alchimia dell'anima", relatori il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione, Carolina Fiori e Fabrizio Assandri.

La conferenza affronta i temi del disagio interiore, sempre più frequente nella nostra società.

Nella conferenza saranno anche presentati i Corsi di Alchimia Spirituale, che offrono le conoscenze e gli strumenti idonei per ritrovare il contatto con questa parte spirituale, ovvero con quel nucleo di serenità interiore permanente e indipendente dalle condizioni esterne, stato che sgorga dalla nostra "Fonte" interiore.

Durante la serata saranno inoltre presentate le altre attività proposte dall'Associazione (Corsi di Yoga, Chi Kung, Pilates, Reiki) che si rivolgono più alla parte fisico-energetica dell'essere umano, in cui semplici e dolci movimenti vengono abbinati ad una corretta respirazione e postura, allo scopo di ristabilire il benessere psico-fisico globale.

Per informazioni: Carolina 0144.57.573; 329.7452890

HIGH-TECH
music & comunication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB
Acqui Terme - C.Cavour 26 - Tel. 0144320877 - petercorda@libero.it

BAR - RISTORANTE
VILLA SCATI
Melazzo - Loc. Quartino, 1
Propone a pranzo
TUTTE LE DOMENICHE
• 3 antipasti
• 2 primi
• secondo con contorno
• dolce e caffè
• acqua e vino
€ 25
È gradita la prenotazione
a lo staff La Casa di Bacco
tel. 0144 41628 - 0144 396199
TUTTI I VENERDÌ
SABATO E DOMENICA
APERITIVO LUNGO
nel dehors climatizzato
APERTO A PRANZO E A CENA

COLORIFICIO CAPAROL PARODI
Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER
Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere
PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN
15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it
ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

AT PROLOCO Castelnuovo Bormida

X Edizione Sagra degli Gnocchi

presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Venerdì 17 settembre

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,30
Serata Danzante con ChicoRico dj

Animazione Latino-Americana

Sabato 18 settembre

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,00
SFILATA DI MODA
ABITI da SPOSA e INTIMO
AUTUNNO/INVERNO

Presenta Silvia Giacobbe - Dj Max tnt

Robe da BIMBI
La Marchiccia Cashmere
Centro Ottico OTTICA in vista
Atelier Milena Abiti Da Sposa Bomboniere
Jonathan SPORT
CAPO NORD sportswear
Armony
ANTONELLO I Parrucchieri ArtHairStudios

ore 22,30
Mitica sfilata ed elezione di "Miss e Mister Castinoiv"
Con la partecipazione della Fascia Nazionale BELLA D'ITALIA

1° PREMIO MISS: 1 GIORNO alle TERME di ACQUI
1° PREMIO MISTER: 1 GIORNO alle TERME di ACQUI

Domenica 19 settembre

dalle ore 09,00 alle 19,30
Esposizione di bancarelle

dalle 09,00 alle 18,00 **Raduno Trial Day 4x4 e Quad**

I° Memorial Mantello Claudio

Le colline del dolcetto off road

ore 12,30 pranzo
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

I° Raduno Auto Storiche

ore 9,30 ritrovo, iscrizione e brek
ore 10,30 partenza per il tour panoramico
ore 13,00 arrivo e pranzo
ore 13,30 esposizione auto storiche
ore 16,00 premiazione
ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,00 serata danzante con il duo Mara e Tix

ore 21,30 esibizione del
coro gospel "Joy Singers Choir"

ore 22,00 Esibizione a cura della scuola **A.D.D.S. DESIRÈ**

info e prenotazioni tel. 0144/715131
La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

fcs-comunicazione-347 2719182

Prosegue l'inchiesta de L'Ancora nella realtà scolastica cittadina

Superiori: la riforma (e l'orario) alla prova

Acqui Terme. *Il viaggio nelle scuole acquesi continua.*

Questa volta affrontiamo il discorso delle Superiori. In cui la situazioni è decisamente "fluida".

Difficile, crediamo, per i non addetti ai lavori orientarsi.

Ma noi proviamo, comunque, a spiegare.

Il primo dato di fatto è che ad Acqui ci sono tante prime da 30 allievi. Soprattutto al "Fermi" i docenti si sono dimostrati assai critici: nella scuola professionale, a loro parere - e diamo loro ragione - era consigliabile introdurre un "tetto" differente. Tale da consentire una più agevole gestione.

(Ma il pensiero crediamo sia valido anche per gli altri indirizzi).

La seconda novità nasce dalla nuova organizzazione del curricolo settimanale.

Orario nuovo, vita nuova

Il problema, in sé e per sé, nelle Superiori non è dato dall'obbligo vincolante delle ore da sessanta minuti.

Per chi si è incaricato di procedere alla redazione dell'orario i motivi di disturbo vengono dal fatto che l'applicazione della regola, voluta dalla riforma del Ministro Maria Stella Gelmini, è parziale: l'ultima classe, quella che sosterrà per intenderci l'Esame di Stato (ex maturità) si può giovare del vecchio impianto con le ore da 50 primi (e con recuperi assai più flessibili).

Per un momento, in alcune scuole, si era presa magari in considerazione la possibilità di usufruire di doppi campanelli (uno per la successione delle ore da 50 primi; un altro per quelle da 60; ecco se le lezioni iniziano, mettiamo, alle 7.50, una campana suona alle 8.40 e l'altra alle 8.50: che confusione però…); poi le scuole acquesi hanno optato per le unità da 50' (anche perché i tempi di concentrazione degli allievi sono bassini; e mettere due ore intere (da 60) di fila poteva essere controproducente proprio dal punto di vista didattico).

Ma, usciti con una scelta dalla prima opzione, resta il modo di organizzare l'orario.

Proviamo a proporre un "caso pratico".

Il prof. Massimo Rapetti, che con la prof.ssa Chiara Brocero ha provveduto a stendere l'orario dell'ITC, ci ha detto - a seguito di una indagine che sappiamo essere stata puntuale e ad ampio raggio, compiuta già ad agosto, attraverso la rete web, che le soluzioni delle scuole superiori italiane sono state le più svariate.

Una *deregulation* in piena regola.

Nella scuola ITC di via Moriondo le otto classi (dalla prima alla quarta), con l'obbligo delle 32 ore, hanno iniziato i recuperi nelle seste ore (sempre libere; i soli "buchi") che vanno dal mercoledì al sabato: ma per queste quattro "lezioni aggiuntive" - naturalmente obbligatorie - il calendario non è fisso (la regola impone che il docente recuperi con la propria classe: il tempo scuola è diverso da materia a materia), ma variabile. Cambia di settimana in settimana.

Però alle 13 i ragazzi finiscono la loro giornata, e i tanti pendolari possono tornare ai paesi. Senza rientri.

Simile criterio è applicato presso l'istituto Superiore "Parodi".

Qui abbiamo intervistato il dirigente scolastico prof. Nicola Tudisco (che per prima cosa ci annuncia che a breve gli edifici di via De Gasperi saran dotati di una scala di evacuazione, da tempo sospirata; ci sono anche lavori in corso agli impianti elettrici, con la cabina spostata fuori dalla scuola).

Il dirigente scolastico Nicola Tudisco.

Anch'egli è preoccupato dalla necessità di lasciare ai ragazzi un tempo di lavoro ragionevole per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle lezioni.

"Le percentuali dei pendolari sono intorno al 65% al Classico, ben oltre il 50% ad Artistico e Scientifico (l'ISA non è toccato dalla riforma: tutto invariato): ci siamo per questo appellati al DPR 275 1999, all'articolo 4, quello della flessibilità.

La riduzione da 60 a 50 primi viene pienamente recuperata sì con progetti didattici, con i viaggi di istruzione (quando la classe partecipa quasi interamente), ma anche con i rientri.

Per l'Artistico è previsto, ad esempio, un unico impegno pomeridiano settimanale; per i ragazzi del Classico, oltre all'impegno di un pomeriggio a scuola, c'è anche un calendario di 12 mattinate del sabato".

Tutto bene, allora, tutto risolto? Meglio rispetto al passato?

Dipende. Non per i precari. Con la riforma (che diminuisce sensibilmente le ore settimanali) tante le classi tagliate, tante le cattedre (così c'è chi lavora insegnando materie diverse dall'anno precedente, oppure proprio non lavora).

Ma soprattutto c'è un effetto "coperta corta" le cui conseguenza saranno tutte da verificare.

Negli anni passati gli insegnanti restituivano i dieci minuti dando la loro disponibilità per le supplenze. Facciamo un esempio: chi insegnava 18 ore restava a disposizione per tre nella settimana. E per i dirigenti era una manna: perché i supplenti vengono assunti solo per periodi lunghi (dai 14 gg. in su).

Dunque, per una influenza tale da comportare, mettiamo, una assenza di 5 giorni, le sostituzioni erano bene o male garantite dai colleghi.

E adesso? Pochissimi sono a disposizione.

Si accorperanno le classi? Si manderanno a casa i ragazzi se maggiorenni? E in caso contrario?

Non è un problema da poco.

L'altro, si sa, ne parlano i giornali, viene dai tagli alle spese. Se non si attiveranno gli IDEI (i corsi di recupero) pomeridiani - è quasi certo - si ricorrerà alle pause didattiche del mattino. Ma così facendo i programmi si fermeranno. Sarà impossibile, allora, spiegare quanto preventivato, o quanto era svolto in classe solo 10 anni fa; e i saperi "erogati" (verbo bruttino, ma almeno ci intendiamo) saranno sempre di meno.

E questa non è una buona notizia.

A cura di **G.Sa**

Con la dirigente prof.ssa Luisa Rapetti

L'inizio della scuola al Torre e alla Bella

Acqui Terme *Le impressioni relative all'inizio d'anno le abbiamo chieste anche alla prof.ssa Luisa Rapetti, titolare della dirigenza dell'ISS "Torre" e reggente - da pochi giorni - della Media "Bella".*

Poiché la sua situazione di lavoro è davvero particolarissima, a lei abbiamo concesso lo spazio di un intero articolo suddiviso in due parti, la prima che analizza la situazione nella scuola media Bella e la seconda per l'istituto "Torre".

Scuola Media Bella

«L'anno scolastico - dice la dirigente Rapetti - è iniziato con regolarità di presenze dei docenti e del personale ATA, (anche neo nominati) e con ambienti rinnovati a norma di sicurezza dove era necessario.

L'Offerta Formativa 2010 /2011 viene finalizzata a promuovere per ciascun utente autonomia, diritto di cittadinanza e capacità di realizzare un personale progetto di vita.

Il collegio dei docenti, stabile da diversi anni e ben collaudato nell'interazione, ha promosso anche progetti particolari di inclusione ed accoglienza e di valorizzazione delle eccellenze che arricchiscono e qualificano il lavoro curricolare interdisciplinare.

Da subito si è mobilitata, quale *partner* indispensabile e corresponsabile della scuola, una rete di famiglie, enti ed istituzioni, in primo luogo l'ASL, l'ASCA ed il Comune di Acqui, che nel quotidiano interagiscono per ottimizzare le interessanti risorse -sempre preziosissime- a vantaggio degli studenti.

La scuola organizzata in ventisei classi - dodici nella sede dell'ex-caserma Battisti - è multietnica; le forti percentuali di allievi stranieri di prima e di seconda generazione, ed anche alcuni neoarrivati non italofoni, hanno orientato i docenti ad affiancare al curricolo ministeriale i corsi "ALFA" utili a dare competenze di I e di II livello in italiano, che è lingua veicolare privilegiata ma non esclusiva.

Ci sono, infatti, esperienze didattiche -di conversazione e di teatro- anche in lingua francese, inglese, spagnola.

Pur nella varietà dell'Offerta Formativa a misura di ogni allievo, il cardine sul quale ruota ogni intervento didattico/educativo è la formazione della persona e del cittadino: alla convivenza civile, al rispetto della dignità e della cultura di ciascuno, alla conoscenza e salvaguardia dell'ambiente, all'applicazione delle regole e delle leggi.

E poiché la scuola è anche il piacere di stare bene insieme, quest'anno si avvia un progetto ambientale (e non solo) nel Laboratorio di Pracatinat, di un'intera settimana. La trasferta tra fine settembre e primi giorni di ottobre».

IIS "Torre"

«L'istituto Torre con le tre sedi - prosegue la dirigente Rapetti - conferma anche quest'anno la sua identità di Istituto tecnico- professionale, vocato a dare una buona preparazione culturale per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro a conclusione del percorso breve dei cinque anni (tre dopo il primo biennio che è dell'obbligo di istruzione e di formazione).

Per chi vuole, ogni indirizzo offre un solido complesso di competenze che favoriscono l' accesso ad ogni facoltà universitaria.

Gli indirizzi di studio nelle tre sedi (*per comodità di comprensione: quelle del Torre del Vinci e del Barletti - ndr*) - coerenti con esigenze e realtà produttiva del contesto - per l'anno 2010 -2011 sono in *amministrazione, finanza, marketing* (l'ex ragioneria storica!), *chimica e biotecnologie*, *informatica*, *elettronica ed elettrotecnica*, *turismo*, *tecnico dei servizi commerciali*.

Il dirigente scolastico Luisa Rapetti.

L'attrattiva della validità dell'Offerta Formativa complessiva dell'Istituto "Torre" è confermata dalla provenienza geografica ad ampio raggio di un'utenza -incrementata negli ultimi mesi fino a raggiungere il traguardo di oltre 760 allievi allievi, dei quali circa il quaranta per cento sono stranieri - che risiede oltreché nell'Acquese, anche nel savonese e nell'astigiano nonché in diversi comuni dell'alessandrino, dell' ovadese e del novese.

Le classi - tra i venti ed i 27 allievi - (una classe, la prima elettronica è di trenta allievi; una seconda, di 32, viene sdoppiata nei laboratori) sono strutturate nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza (rispetto alla quale sono in fase di ultimazione lavori di ristrutturazione ordinaria) che prevede un rapporto specifico di un allievo per due metri circa di superficie d'aula.

Laboratori all'avanguardia nelle tre sedi ed un'impostazione didattica strutturata su un percorso sequenziale di azzeramento iniziale, ed un prosieguo didattico curricolare che include anche ricorrenti periodi destinati a recuperi, sostegno, potenziamento e alternanza scuola /lavoro, costituiscono la garanzia di percorsi di studio interessanti, costruttivi e di forte impatto culturale e professionale.

Il corpo docenti, in gran parte stabile da diversi anni, ed ultimamente arricchito con alcune giovani leve, altrettanto professionali e di ottima relazionalità, interagisce ormai stabilmente in una rete interistituzionale ed aziendale, da quest'anno anche all'estero, per promuovere attività e progetti di largo respiro che rendono la scuola accogliente ed inclusiva.

Anche quest'anno in cattedra è previsto l'intervento in codocenza con professionisti ed esperti del mondo del lavoro per corsi di didattica breve, mirata ad approfondimenti professionali: pacchetto Office, Pacchetto Zucchetti, conversazione e certificazioni in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, corsi per patentino di guida naturalistica-turistica.

Giova per l'integrazione un'offerta formativa qualificata e ben differenziata per la diversa utenza; per tutti incardinata sui due pilastri portanti della costruzione del cittadino e del futuro professionista in: economia, turismo, commercio, informatica, biotecnologie e chimica, elettronica».

L'amara protesta del personale A.T.A.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Facciamo parte anche noi del Personale A.T.A. precario, molto moltissimo precario, perché se va bene, lavoro un mese o 2 all'anno altrimenti... sto a casa. Con cosa si vive? Il precariato sta all'articolo 1° della Costituzione come il diavolo all'acqua santa, è la negazione quotidiana e corrente del diritto al lavoro. Non sai se lavori, se lavorerai e neanche se hai lavorato perché nulla ti è riconosciuto come "esperienza lavorativa". Inoltre con la "Riforma Gelmini" i tagli occupazionali sono effettivamente al 50%. Tutto questo in una scuola che è regredita agli anni '50-'60 quando si portava da casa gessi, cancellini, matite, penne e quant'altro. Alle scuole oggi manca tutto ciò, e questo e tutto detto.

L'impiego del personale A.T.A., al quale sono demandati anche compiti di sorveglianza degli alunni oltre a tante altre mansioni specie nelle scuole materne, è ridotto non al minimo indispensabile ma al minimo indecente senza la possibilità di turnazione interna. O ci sei... o ci sei... non ci sono alternative. Di singole problematiche ce ne sarebbero a bizzeffe, ma la più sostanziale è la totale indifferenza che accompagna l'attuale naufragare del "Titanic scuola".

Cogliamo l'occasione di salutare i nostri colleghi e colleghe della scuola "Saracco", quei pochi che rimangono in servizio e i tanti che si sono dovuti "accomodare" in altre sedi o addirittura a casa. L'augurio è per tutti di vederci in tempi migliori (si spera)».

A.T.A. G.L. G.V.

I primi 60 anni di Villa Igea

Acqui Terme. La Casa di cura di Villa Igea si appresta a celebrare i sessant'anni di presenza ad Acqui Terme. La celebrazione ufficiale dell'avvenimento, di cui riparleremo nella prossima edizione de L'Ancora, è in calendario per sabato 25 settembre. Durante la manifestazione sarà ripercorso il tempo passato, facendo un quadro preciso della Villa Igea di oggi, meta apprezzata di un grande numero di pazienti provenienti da una larga area interregionale.

Con la recente ristrutturazione Villa Igea ha raggiunto anche per tecnologia e dotazioni strumentali i più elevati standard, mentre una politica di continuo aggiornamento culturale (la Casa di cura è anche sede di corsi per medici ed infermieri) consente di avere personale altamente qualificato. Fin dalla sua fondazione, Villa Igea si caratterizza per una spiccata vocazione polispecialistica che oggi si evidenzia nelle attività svolte dal reparto di Medicina Generale e di Chirurgia Generale che riguardano soprattutto la chirurgia mammaria e senologica, vascolare e proctologica. La filosofia di Villa Igea è quella di accogliere il paziente come persona nella sua integrità e costruire per lui un percorso di cura adatto alle sue esigenze di salute, creando valore pubblico.

Ringraziamento

Acqui Terme. Ci scrive un lettore da Strevi:

«Ne avevo sentito parlare, me lo avevano detto in tanti, ora l'ho potuto constatare personalmente. La Villa Igea è veramente la casa di cura che tutte le città vorrebbero avere. Condannato a rimanere invalido fino alla fine dei miei giorni, grazie a Villa Igea sono tornato alla normalità. Restano nel mio cuore il dott. Alberto Peveraro che ha eseguito l'intervento, il dott. Sergio Rigardo che mi ha accompagnato, durante la mia degenza, come un fratello e grazie alla sua competenza ha fatto sì che la mia speranza di guarigione avesse esito positivo. Il mio ringraziamento va anche alla dott.ssa Porokhina Svetlana e al personale tutto per la gentilezza e la competenza dimostrata. Che dire del gruppo affiatatissimo dei Fisioterapisti, veramente in possesso dei requisiti necessari per mettere a proprio agio i pazienti a loro assegnati. Complimenti. A tutti rivolgo un affettuoso saluto».

Biagio Benazzo

Oratorio Santo Spirito

Acqui Terme. «Festa d'inizio anno oratorio & Ritrovo ragazzi 2010» è il titolo dell'iniziativa presentata dall'Oratorio "Santo Spirito" di Acqui Terme, con sede in corso Cavour. L'appuntamento è per sabato 18 settembre, dalle 14 alle 18.

Che cosa si può fare? Ecco la risposta degli organizzatori: accoglienza, grande gioco a stand, merenda per tutti, visione dvd-foto.

CITROËN
STEFANELLI
Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza
Reg. San Michele, 178
RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807
E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

ROXY BAR
Via Roma 20 • Rivalta Bormida
Pranzo con menù a prezzo fisso
€ 10 dal martedì al sabato
mercoledì, sabato, domenica sera Pizza e farinata con forno a legna
È gradita la prenotazione
Tel. 0144 372690 – (Chiuso il lunedì)

Festa delle feste: le magnifiche 27 pro loco

Acqui Terme

Arzello

Belforte

Bistagno

Carentino

Cartosio

Castelletto d'Erro

Castelnuovo Bormida

Cavatore

Ciglione

Cimaferle

Cremolino

C.A.M.E.

Commercio - Attrezzature - Macchine edili

di Ferro Fabio & C.

Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 55668 - 380 3632658

NOLEGGIO - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

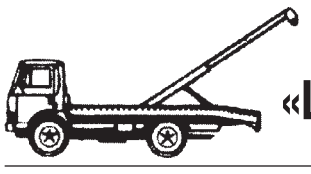
Punto ufficiale noleggio Tecnocar srl
Piattaforme aeree - Auto - Furgoni - Sollevatori **www.tecnocarsrl.it**

Vendesi appartamento
ingresso, cucina + tinello, salone, 2 camere, servizi, dispensa, 2 balconi + cantina, box e posto auto coperto.
Zona Madonnina in **Acqui Terme**
Tel. 340 9117749

Cercasi gestori locale bar e giochi AAMS
Di nuova realizzazione zona Ovada, Tortona e provincia di Alessandria
Solo referenziati
Inviare CV allo 0131 341954

In Acqui Terme
via Giordano Bruno
affittasi bilocale arredato
con giardino condominiale.
No intermediari.
Tel. 0141 760131 (ore ufficio)
Tel. 0144 74101 (ore pasti)

ACQUI TERME
affittasi € 400 mensili
ufficio-negozio laboratorio
100 mq, con vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale/via Cassino.
Disponibile a vendere.
Telefonare al n. 348 5121775



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con: 803-803 europ assistance VAI

PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI
- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

Martedì 7 settembre in via Stazione a Terzo (AT)
smarrito setter femmina
età 13 anni, bianco-arancio, tosato da 2 mesi, tatuato 75AL8241. Si ringrazia chi darà informazioni. Ricompensa.
Tel. 0144 594296

L'Associazione sportiva **Dolphin Club Acqui**
ricerca istruttori /istruttrici
di nuoto, acquagym, hydrobike per la stagione 2010-2011
Tel. 349 3763245
349 8203251

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti, zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

Festa delle feste: le magnifiche 27 pro loco

Denice

Melazzo

Montaldo di Spigno Monferrato

Montechiaro Alto

Morbello

Moretti

Morsasco

Orsara Bormida

Ovrano

Pareto

Ponti

Prasco

Strevi

Terzo

Visone

E la gente ha gradito occupando i posti a sedere predisposti e quelli improvvisati

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Castelnuovo Bormida. *Da venerdì 17 a domenica 19*, 10ª edizione della Sagra degli gnocchi: **venerdì**, dalle 19.30, cena gastronomica e altre specialità; dalle 21.30, serata latino con "Chicorico Dj"; dalle 22, animazione latino americana con "Bailando Dance Academy" di Carlo e Linda; **sabato**, dalle 19.30, cena gastronomica e altre specialità; dalle 21.30, sfilata di moda, presenta Silvia Giacobbe e Dj Max Tnt; dalle 22.30, elezione di miss e mister castelnovese; **domenica** dalle 9, esposizione per le vie di bancarelle; dalle 9 alle 18, raduno Trial Day 4x4 Quad "Le colline del dolcetto off road" 1° memorial "Mantello Claudio"; dalle 9, 1° raduno di auto storiche "Castellazzo Bormida"; alle 9.30, ritrovo, iscrizione e break sulla piazza Papa Giovanni Paolo II; alle 10.30, partenza da Castelnuovo con tour panoramico per le colline dell'Alto Monferrato; alle 13 arrivo a Castelnuovo, pranzo presso gli stand della Pro Loco; dalle 12.30, pranzo gastronomico e altre specialità; dalle 13.30 alle 16 mostra ed esposizione della auto storiche e premiazione; dalle 19.30 *"Serata Telethon"*, cena gastronomica e altre specialità; dalle 21.30, serata danzante con il duo musicale "Mara e Tix"; dalle 22, esibizione del coro gospel "Joy Singers Choir"; dalle 22.30, esibizione della scuola di ballo A.D.D.S. Desiré.

Roccaverano. *Sabato 25 e domenica 26*, a San Gerolamo festa patronale: ***sabato*** ore 19.30 apertura stand gastronomico; ***domenica*** ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 18° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto, ore 19.30 si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Rossiglione. *Da venerdì 24 a domenica 26*, 17ª Expo della Valle Stura, fiera campionaria dell'artigianato, degustazioni di prodotti tipici, spettacoli dal vivo e laboratori per i bambini; ***venerdì*** ore 17 inaugurazione, ore 17.30 laboratorio "H2Oro", ore 21 serata latino-americana con i ballerini dell'associazione Contatto Latino; ***sabato*** ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 tavola rotonda "Paesi di confine, luogo di scambio e di incontri... anche a tavola", ore 11 laboratorio "Rifiutiamo i rifiuti", ore 16 laboratorio per bambini "Le Bolas", ore 21 spettacolo di burattini "Totonno"; ***domenica*** ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratorio per bambini "Dal latte al formaggio", ore 16 laboratorio per bambini "GineTTo il GufeTTo", ore 17 arrivo del Solidar-Bus, in serata contina lo spettacolo del Solidar-Bus, musica e balli con One Night Band. Info: Consorzio Expo Valle Stura, via Caduti della Libertà 9, tel. 010 924256 - sito: www.consorzioexpovallestura.com - e-mail: info@consorzioexpovallestura.com

Vinchio d'Asti. Per il "Festival del paesaggio agrario" *domenica 26 settembre*, ore 9.30, presso la Cantina di Vinchio e Vaglio Serra: saluto delle autorità, convegno sul tema "La rintracciabilità e la certificazione dei prodotti"; coordina Carlo Cerrato redattore capo TG3 Piemonte; visione del video "I frutti della terra - Qualità e sicurezza dell'agroalimentare piemontese"; presentazione del progetto "L'architettura nel paesaggio rurale"; visita guidata alla Cantina. *Il "Festival del paesaggio agrario" si svolge anche il 24 e 25 settembre a Rocchetta Tanaro e il 2 ottobre ad Asti*. Per informazioni sul programma: Ente Parchi Astigiani, tel: 0141-592091, e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it

VENERDÌ 17 SETTEMBRE

Castelnuovo Bormida. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nel Castello, Pino Russo (chitarra jazz), caramella musicale: Giorgio Bornacina, Emanuele Giora, Stefano Bertozzi, Pietro Spina (quartetto di tromboni).

SABATO 18 SETTEMBRE

Acqui Terme. "Musso… 50 anni d'oro", 50° anniversario della conquista dell'oro olimpico del pugile acquese Franco Musso (Roma 1960): alle 18, presso la palestra Acqui Boxe inaugurazione della ristrutturata palestra e presentazione della ristampa del libro su Franco Musso "La mia vita da pugile" con la partecipazione dei campioni olimpici Nino Benvenuti, Livio Berruti, Aureliano Bolognesi, Franco De Piccoli, Cosimo Pinto, Eraldo Pizzo; alle 21, alla società bocciofila, riunione pugilistica Campionato Regionale Piemontese.

Acqui Terme. Presso l'area Kursaal in zona Bagni, mostra di prodotti tipici locali "Sapori a cielo aperto": alle 16, apertura stand; alle 19, cena con menù tipico curato dalla Pro Loco di Sessame; alle 21, spettacolo musicale con Band 328 (ingresso libero).

Acqui Terme. Presso l'area Kursaal in zona Bagni, dalle 21, "Moon watch party", osservazione della luna con gli strumenti e l'organizzazione tecnica di Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme e Unione Astrofili italiani.

Acqui Terme. In cattedrale, alle 21.15, 34ª edizione di Corisettembre. Info ufficio Cultura 0144 770272.

Bistagno. Dalle ore 18, alla Soms, si esibirà il cantautore Agostino Poggio accompagnato per l'occasione dal dj Mr.Ga.

Cairo Montenotte. Dalle ore 20, nell'anfiteatro all'aperto Palazzo di Città, "festa di fine estate" discoteca sotto le stelle con la musica di Nico dj e Jesmy dj e la voce di Bomberhouse The Voice.

Ovada. Alle ore 21 nella Loggia di S. Sebastiano, "I pipistrelli - alla scoperta degli unici mammiferi che hanno conquistato il volo"; una serata multimediale che ha per tema la conoscenza dei pipistrelli; relatore Roberto Toffoli.

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Acqui Terme. Il Circolo Mario Ferrari organizza "Arte in Corso": pittori, scultori e ceramisti espongono le loro opere in piazza Bollente e portici Saracco. La rassegna avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19. (chi intende aderire può farlo nella sede del circolo in via XX Settembre 10 il venerdì sera ore 21, oppure telefonare al 0144 57990).

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco, alle 16.30, 34ª edizione di Corisettembre.

Acqui Terme. In corso Bagni, dalle 8 alle 20, Giocattolacqui e giro d'Italia di Ciclo Tappo.

Cortemilia. Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", ritrovo delle confraternite e delle associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto; conferimento del premio "Un cortemiliese doc" e pranzo tradizionale. Info Comune di Cortemilia 0173 81027.

Giusvalla. Festa patronale di San Matteo: ore 16 santa messa solenne nella parrocchiale officiata dal vescovo Micchiardi; ore 17 processione con la statua del santo patrono; ore 18 il sindaco consegna il premio "Bonifacio d'oro" per l'anno 2010; seguirà breve concerto della banda "Mordeglia" e cena presso locali del circolo Croce Bianca.

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alla Biblioteca Civica, alle 21, presentazione del volume "La combriccola della porta rossa " di Giancarlo Molinari.

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

Acqui Terme. Nella Chiesa di Sant'Antonio, alle 21.15, concerto d'organo dell'organista Giuseppe Riccardi.

Carpeneto. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nella parrocchia S. Giorgio martire: "L'ombra della luce" - canzoni d'autore tra Gaber e Battiato, Claudia Pastorino (voce), Alessio Siena (chitarra acustica); caramella musicale: Veronica Arlenghi (chitarra).

SABATO 25 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza Bollente, dalle 16, in occasione della beatificazione di Chiara "Luce" Badano, collegamento in diretta con Roma per assistere alla messa di beatificazione (ore 16) e alla festa organizzata nella Sala Paolo VI (ore 20.30).

Acqui Terme. Al Nuovo Kursaal, alle 21.15, 34ª edizione "La modella per l'arte"; inaugurazione mostra "La donna nel nostro tempo", presenta Terry Schiavo, madrina Perla Pendenza.

Cassine. Per la 21ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria: ore 21 nella chiesa di S. Caterina, Maurizio Cadossi violino barocco; Alessandro Urbano organo e cembalo, presentano "Organo «Bellosio», violino «Bellosio»: due fratelli costruttori in terra alessandrina".

Tagliolo Monferrato. Per la 3ª rassegna di musica jazz "Vendemmia jazz": ore 21 nell'oratorio della Confraternita - borgo del Castello, Armando Corsi (chitarra) e Mario Arcari (fiati). Ingresso libero.

Terzo. Presso la Chiesa di San Maurizio, alle 21, concerto finale vincitori concorso "Terzo musica".

DOMENICA 26 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaientò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Acqui Terme. 34ª edizione "La modella per l'arte": alle 17, in piazza Bollente, presentazione modelle e pittori, alle 21.15, al Nuovo Kursaal, serata di gala per la proclamazione della Modella per l'arte 2010.

Acqui Terme. In piazza Italia, Festa della focaccina di Ovrano, a cura di Confesercenti.

Malvicino. Festa di San Michele e sagra delle bugie.

Ponzone fraz. Piancastagna. 13ª Festa della montagna: ore 10 incontro-dibattito al museo del Boscaiolo; mostra fotografica collettiva "come eravamo" al museo; esposizione di mezzi A.I.B., Protezione Civile e macchine agricole - forestali; ore 12 apertura stand gastronomico delle Pro Loco ponzonesi; ore 14 stand prodotti tipici della montagna aleramica obertenga; ore 14.30 esposizione e distribuzione di piantine forestali; ore 15 presso la proprietà regionale Cascina Tiole: apiario didattico del parco faunistico, percorso naturalistico, esposizione fotografica; ore 16.45 a Piancastagna degustazione di caldarroste, farinata, dolci. Il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari.

Gruppo di lavoro comunale appalto gas

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione del capitolato speciale d'appalto necessario alla concessione della gestione della rete e per il servizio di distribuzione del gas.

Il gruppo è formato da Laura Bruna (direttore generale del Comune), Gianfranco Comaschi (segretario del Comune), Antonio Oddone (dirigente dell'Ufficio tecnico), Armando Ivaldi (dirigente settore economato e patrimonio), Maria Grazia Cirio (legale del Comune).

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

40 anni cerco lavoro come baby-sitter o collaboratrice domestica, in fabbrica (anche disposta a turni), o fare notte in ospedale. Tel. 347 3222381.

41enne cerca lavoro 2-3 ore/2-3 volte a settimana, pulizie o altro purché serio, oppure assistenza anziani notti oppure a ore, seria, onesta, affidabile, paziente, dolce, patente B, in Acqui Terme. Tel. 346 7994033.

Abita ad Acqui, signora italiana cerca lavoro, al pomeriggio, presso persona anziana, bisognosa assistenza e compagnia. Tel. 340 8682265.

Addestramento cani tutte taglie e razze, no cani da guardia, esperienza campo venatorio, tutta la settimana, ovadese, acquese e dintorni. Tel. 346 7097446.

Affidabile ragazza, con referenze, cerca impiego come baby-sitter (ottima conoscenza lingua tedesca). Tel. 333 3319418.

Artigiano, esperienza pluriennale, esegue ristrutturazioni cemento armato, cornici, capitelli, tetti, edilizia industriale, certificato Soa, prezzi modici. Tel. 347 4344130.

Cercasi badante per signora anziana autosufficiente, giorno-notte, dintorni Acqui Terme, no perditempo. Tel. 0144 311836.

Cerco lavoro come addetta pulizie, baby-sitter, assistenza anziani, preferibilmente al pomeriggio. Tel. 347 5880584.

Cerco lavoro come badante, in zona Acqui Terme, Strevi, Visone, da lunedì a venerdì, diurno dalle 8 alle 18, oppure notturno dalle 20 alle 8, sono straniera, russa, ho 50 anni. Tel. 346 7682906.

Cuoco pensionato, esperienza focaccia di Recco, offresi. Tel. 366 9330484.

Disponibile per piccoli lavori, ad esempio giardinaggio, imbiancature, traslochi, idraulica, verniciatura e lavori manuali generali, prezzo economico. Tel. 347 9963719.

Donna ucraina, 48 anni, cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 327 0129592.

Ingegnere in pensione, disponibile per consulenze e ripetizioni, a domicilio, di materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Inglese madrelingua offre lezioni e/o conversazioni, a domicilio. Tel. 320 2663618.

Inglese, francese, professore in pensione, già assistente universitario negli Usa, lunghe permanenze in Gran Bretagna, Francia, impartisce lezioni private, miti pretese. Tel. 366 2098706.

Italiana 36enne cerca lavoro, dal lunedì al venerdì, 2-5 ore mattino pulizie domestiche (collaboratrice), assistenza anziani autosufficienti no notti, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Italiano 31 anni offresi per lavori di campagna, vendemmia, legna, raccolta frutti e ortaggi, magazzino, cascine, euro 5 l'ora. Tel. 346 7097446.

Laureata in lingue e letterature straniere offre ripetizioni di inglese e aiuto compiti materie umanistiche. Tel. 333 5204926.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, referenziata: scuole medie, superiori, preparazione esami universitari, traduzioni, inoltre francese turistico e professionale. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Perito agrotecnico, manutenzione, progettazione giardini, orti, aree verdi, silvicoltura, zootecnica, viticoltura, ovadese, acquese, tutti i giorni, euro 5 l'ora. Tel. 346 7097446.

Ragazza 25enne cerca lavoro come impiegata, operaia, commessa, baby-sitter, dog-sitter o altro purché serio. Tel. 392 6025268.

Ragazza dell'Ecuador cerca lavoro come baby-sitter, lavori domestici, assistenza anziani, pulizia, a ore o solo al pomeriggio, in possesso di patente B, automunita. Tel. 347 5880584.

Ragazzo 31 anni, abitante ad Acqui Terme, senza patente, cerca lavoro come magazziniere o altro, urgentemente. Tel. 345 9576386.

Ragazzo italiano offre imbiancatura a euro 2 al mq, con massima professionalità e con cura, preventivo gratuito. Tel. 334 3662939 (sig. Rossi).

Rumena automunita cerca lavoro come badante, addetta pulizie, stiratrice, lavapiatti, cameriera in bar, pizzerie, ristoranti. Tel. 346 7326559, 329 7194836.

Sig.ra 38enne cerca lavoro come baby-sitter, pulizie casa, aiuto cuoco, o addetta lavapiatti, o assistenza anziani, con esperienza e con referenze, massima serietà. Tel. 328 8129034.

Signora 42enne, automunita, cerca lavoro come assistenza anziani, lavori domestici, anche ad ore, massima serietà. Tel. 328 8849885.

Signora 50 anni, referenziata e automunita, cerca lavoro come assistenza anziani a ore. Tel. 347 0540143.

Signora 50enne, referenziata, automunita, offresi per lavori domestici, assistenza anziani, dare da mangiare in ospedali o ricoveri. Tel. 347 0540143.

Signora acquese, automunita, cerca lavoro come assistenza anziani, collaboratrice domestica oppure pranzo o cena ricoveri o ospedale. Tel. 339 6575278.

Signora italiana, 36enne, cerca urgentemente lavoro come commessa, cameriera, baby-sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana, ottima cultura, buona presenza, si propone come governante bimbi prescolare o scolare o anziani autosufficienti. Tel. 348 7993277.

Signora italiana, referenziata, senza patente, con anni di esperienza con bambini, lavorato in asili, cerca lavoro come baby-sitter, part-time. Tel. 339 3542652.

Signora rumena, 48enne, con esperienza da molti anni, cerca lavoro come badante, massima serietà, no perditempo. Tel. 320 4650263.

Sono straniera, russa, ho 50 anni, cerco lavoro come baby-sitter, sono una persona seria, non fumo, posso anche guardare bambini a casa mia, zona Acqui Terme, Strevi, Visone. Tel. 346 7682906.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui centro, affittasi alloggio ristrutturato, composto da quattro camere, corridoio, servizi e ampia cantina. Tel. 347 7703540.

Acqui Terme affitto appartamento arredato, cucina, sala, due camere letto ecc, vicino centro. Tel. 339 6652566.

Acqui Terme affitto appartamento, palazzo Ariston, mq 80, un bagno, due balconi, ascensore, non ammobiliato, termosifoni con valvole, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme, via Solferino, vendo bilocale, mq 70, nuovo, termoautonomo, ascensore, posto auto coperto. Tel. 335 8061443.

Acqui Terme: affittasi studio in piazza Matteotti, nuova costruzione, poche spese condominiali. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Affittasi a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale, Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

Affittasi alloggio: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, libero novembre, in Acqui T., no spese amministrazione, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Affittasi appartamento per 2 persone, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, luminoso, in condominio moderno, arredato, nuovo, zona parco Dora Torino, comodo Ipercoop. Tel. 333 3957920.

Affittasi box auto, zona Le Due Fontane, Acqui Terme. Tel. 347 4676482.

Affittasi box, complesso Le Torri, via Alfieri Acqui T. Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme, zona centrale, alloggio, composto da ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina. Tel. 349 0864902.

Affittasi locale in Acqui Terme, uso magazzino, centrale, mq 50. Tel. 0144 322428.

Affittasi locale, zona centrale in Acqui Terme, uso negozio o studio. Tel. 339 4171326.

Affittasi o vendesi, in Acqui Terme, locale commerciale, zona centrale. Tel. 339 4171326.

Affittasi, a Melazzo, bilocale arredato, solo a referenziati, astenersi perditempo. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Affittasi, in Bistagno, alloggio nuova costruzione. Tel. 339 4789674, 0144 88254.

Affitto alloggio ammobiliato in Cassine, di mq 50, zona residenziale molto tranquilla, ingresso, cucina, salotto, camera letto, servizi, 2 terrazzi. Tel. 346 0938169.

Affitto alloggio, condominio Tigli Acqui Terme, composto da camera letto, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazzo, cantina, solo referenziati. Tel. 333 4138050.

Andora (Sv) affitto mese di settembre ampio bilocale, piano attico (5°), grande balcone perimetrale, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Casa indipendente su tre lati, mq 300, con mq 40000 terreno, vendesi Bistagno. Tel. 340 2511383.

Casale panoramico in Fontanile, dieci locali, ampio cortile pergolato e fruttiferi, annesso edificio di pregio su tre piani, garage (si agenzie) vendo euro 96.000 trattabili. Tel. 02 89301289.

Cassine affittasi, nel centro storico, appartamento mq 80, due servizi, garage, termoautonomo, no spese di condominio, non ammobiliato, euro 360/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida, vendesi casa indipendente, su tre piani, posizione panoramica, con vigneto d.o.c. adiacente, circa 4 ettari, più noccioleto e uliveto, compresi mezzi agricoli, solo privati, prezzo interessante. Tel. 0144 71205.

Cerco in affitto casa con verde, zona ovadese, acquese. Tel. 348 0956508.

Cortemilia (Cn) vendo monolocale arredato, in complesso residenziale, composto da camera con angolo cottura, ripostiglio, bagno e balcone, ottimo come investimento. Tel. 346 5620528.

Famiglia 5 persone cercano, in affitto, casa in campagna comoda ai mezzi o anche come guardiani, a Strevi, Rivalta e altri paesi. Tel. 345 9576386.

In Acqui Terme, via Giordano Bruno, affittasi bilocale arredato, con giardino condominiale, no intermediari. Tel. 0141 760131 (ore ufficio), 0144 74101 (ore pasti).

Mombaruzzo, vendesi casa semindipendente, mq 80 + rustico da ristrutturare mq 150, giardino, orto e bosco mq 3500, riscaldamento metano/legna, euro 80.000 trattabili. Tel. 347 5549504 (Giuseppe).

Morsasco vendesi alloggio, con due camere, sala, cucina, bagno, dispensa e mansarda, euro 75.000. Tel. 340 9127663.

Pietra Ligure affittasi, mensilmente, alloggio, tre posti letto, centrale, vicino mare, comodo negozi e servizi. Tel. 349 8700268.

Porzione di casa antica, centro storico Cremolino, piano strada, mq 80, privatamente vendo. Tel. 0143 879900.

Privato vende frutteto, con grande casa, comune Alice Bel Colle, km 5 da Acqui Terme. Tel. 349 0842733.

Privato vende villa ristrutturata, indipendente sui quattro lati, con giardino privato e in posizione dominante, vicino a Canelli, garage, cantina, 4 camere, 3 bagni, sala e cucina abitabili. Tel. 377 2215214.

Signora cerca, in affitto, appartamento ammobiliato, piccolo, in Acqui Terme. Tel. 347 3102292.

Terzo: vendesi o affittasi mansarde arredate. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Ufficio centralissimo affitto, in Acqui Terme, piazza Italia 9. Tel. 0144 79386.

Vendesi ad Acqui Terme due ampi bilocali, ristrutturati, no spese condominiali, riscaldamento autonomo, anche come uso ufficio. Tel. 349 6048049.

Vendesi alloggio in Acqui T., centro storico, 1° piano: cucina, 2 camere, bagno, cantina, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Vendesi piccolo magazzino, a Visone. Tel. 327 8328447.

Vendesi, alture acquesi, villetta indipendente, terreno in piano, composta da piano terreno, piano primo, piano secondo, posizione incantevole, ottimo affare, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendo alloggio semiarredato, composto da cucina, salone, bagno, antibagno, cantina, garage, punto macchina esterno, termoautonomo, Acqui T. condominio Villaggio, euro 160.000. Tel. 339 4815305.

Vendo alloggio, ampia metratura, 3° piano, via Casagrande Acqui Terme, cantina, vero affare, euro 95.000. Tel. 320 9329782.

Vendo casetta Andali, abitabile, vicino mare, euro 35.000 trattabili. Tel. 334 2688744 (ore pasti).

Vendo garage Canelli, zona centrale. Tel. 393 9715549.

Vendo in Acqui Terme, zona Meridiana, appartamento, ultimo piano, con mansarda, due bagni, cucina, camera, cantina e garage. Tel. 339 4572089.

Visone, prima del passaggio a livello, vendo appartamento, libero subito, ampia entrata, cucina abitabile, salone, due camere, dispensa, bagno, terrazzo con tende avvolgibili, euro 90.000. Tel. 339 3423864.

ACQUISTO AUTO MOTO

Camper mansardato Rimor Wind Surf, 5 posti, anno 1992, su Fiat Ducato 1900 td. Tel. 333 4529770.

Privato vende Golf 1900 td, 2003, 5 porte, km 115000, full optional, ottimo stato. Tel. 347 1078994.

Privato vende Lancia Musa 1.6 16v benzina, 1995, km 62000, full optional, sempre rimessata. Tel. 347 1078994.

Privato vende trattore snodato a metà, divisibile in motoagricola, con carro ribaltabile e presa forza posteriore al carro, trattore con fresa ed aratro, marca Goldoni. Tel. 338 7945158.

Ragazzo cerca roulotte usata, buon prezzo, la userebbe risparmiando ritorno a casa intervallo lavoro. Tel. 333 3810161.

Ruspa con retroescavatore Om Fl6, buone condizioni, visionabile reg. Catanzo a Visone, vendesi euro 5.000 trattabili. Tel. 339 2170707.

Trattore a cingoli Lamborghini 30 Hp vendesi con sollevamento e con aratri, ore 2500, anno 1965, con documenti, in buonissimo stato. Tel. 347 7720738.

Vendesi Volkswagen Passat Variant highline, nera, immatricolata nel 1999, clima automatico, gasolio, km 160000, ottimo stato, euro 4.000. Tel. 338 4766292.

Vendo ape perfetta, motore rifatto, km 1900. Tel. 349 6428880.

Vendo camper mansardato Miller Illinois, anno 2008, su Fiat Ducato Multijet. Tel. 333 9022325.

Vendo trattore cingolato Lamborghini C 554, con aratro e fresa, euro 5.500. Tel. 347 4788487.

Vendo trattore Landini R3000, funzionante, aratro e disco, con documenti, prezzo euro 2.400. Tel. 347 0137570.

OCCASIONI VARIE

6 scaffali in legno frassino, come nuovi, vendesi, molto belli, eleganti, robusti, con ripiani a vista e cassetti, idonei per tutto (arredamento case, negozi, enoteche, tavernette, ecc), visionabili, prezzo interessante. Tel. 347 3561515.

Acquisto antichità, signora cerca vecchi corredi ricamati, quadri, cornici, ceramiche, argenti, libri, cartoline, ecc. Tel. 333 9693374.

Armadio classico, color noce, altezza cm 260, lunghezza cm 310, profondità cm 60, condizioni perfette, vendo euro 250. Tel. 339 6368841.

Cerco in regalo un divano 2-3 posti letto che si apre e diventa divano letto matrimoniale, pulito, in buone condizioni (per beneficenza), in Acqui Terme, no auto, (grazie di cuore a chi me lo regala/porta). Tel. 320 2508487.

Cerco insegnante per corso privato di acquarello, a prezzi ragionevoli. Tel. 0041 79 7537312 (Claudia).

Cerco restauratore appassionato, con esperienza, in zona Ovada/Acqui, per Lambretta Lt 150 del 1963. Tel. 347 4151554.

Cerco ripper e trincia, in buone condizioni, adatti per trattore a cingoli 40/50 cv, prezzo modico. Tel. 333 6218354.

Divano pelle, marrone chiaro, largo cm 210, profondo cm 95, buone condizioni, vendo euro 50. Tel. 339 6368841.

Finestre in legno, con vetri doppi n° 11 + n° 1 porta finestra buone condizioni, con maniglie ottone e telaio, vendo euro 40 cadauno. Tel. 339 6368841.

Fumetti vecchi, di ogni tipo, acquisto ovunque. Tel. 338 3134055.

Giradischi con 60 dischi dell'anno 1940, apparecchio da analizzare il vino antico, n° 2 selle della Lambretta del 1945, ed altre cosette antiche. Tel. 0144 91592.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Legna da ardere, gaggia e rovere italiana, tagliata e spaccata, privato vende, senza trasporto, circa q 30, secca di 2 anni. Tel. 338 7349450.

Mobiletto bar in legno frassino vendesi, bello, come nuovo, formato semicerchio, con relativo retro-portabicchieri e portabottiglie, prezzo euro 700. Tel. 347 3561515.

Modellino di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Panca per allenamento, con pesi Fassi, completa con accessori per addominali, vendo miti pretese. Tel. 333 3462067, 333 2715335.

Setter inglesi cuccioli, iscritti, età 3 mesi, pronti per consegna, ottima genealogia, vendo. Tel. 328 7665172.

Si vende legna da ardere italiana di rovere, faggio e carpino, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Signore, giovani cinquantenni, cercano aspiranti ballerini per frequentare corsi di ballo, zona Acqui Terme. Tel. 333 7856579 (Anna).

Vendesi a prezzi incredibilmente vantaggiosi: vetrina espositiva refrigerata per ristorazione, banco pizzeria, tritacarne professionale 735 watt, macchina per kebab (Gyros Elettrico). Tel. 347 8461513.

Vendesi antico camino, in marmo bianco/grigio. Tel. 347 8446013.

Vendesi botte vetroresina con porta l 1000, e botte in vetroresina l 500, pigiatrice e n° 2 recipienti da l 350, torchio idraulico da 60. Tel. 0144 395144.

Vendesi box doppio per cani, m 4.20x1.38, composto da pannelli coibentati e profili in ferro zincato, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendesi organo meccanico a cassapanca, strumento a 3 registri dalle dimensioni pratiche e spostabile all'occorrenza, revisionato come nuovo, prezzo decisamente interessante. Tel. 328 6699625, 0161 32493.

Vendesi piccolo torchio, uso famiglia, prezzo modico. Tel. 335 7048146.

Vendesi sala composta da: mobile basso con alzata, tavolo rotondo allungabile, 6 sedie, euro 700. Tel. 349 1789240.

Vendesi tavolo legno massiccio, m 3.20x1, n° 2 panche e n° 6 sedie impagliate. Tel. 328 5694537.

Vendo 50 dvd collezione completa Voyager della omonima trasmissione tv, ideali per idea regalo, ottimo stato, offerti a soli euro 200. Tel. 334 3538699.

Vendo acquario Atlantis, l 250, completamente arredato, con mobile di supporto, Acqui Terme, euro 400. Tel. 339 4815305.

Vendo armadio 4 stagioni blu aviazione + letto singolo e 2° letto a incasso con doghe in legno color faggio, prezzo da concordare. Tel. 339 5768713 (dopo le 14).

Vendo bel soggiorno bianco e blu, con vetrinette e tavolo a libro allungabile 90x90 color faggio, con sedie rivestite in stoffa blu, prezzo da concordare. Tel. 339 5768713 (dopo le 14).

Vendo caldaia a legna marca Ecuador, usata pochissimo, praticamente quasi nuova, richiesta euro 1.500. Tel. 335 6657802.

Vendo divano letto 4 posti color panna in piuma d'oca, con doghe in legno, usato pochissimo + 2 cuscini, ottimo affare, prezzo da concordare. Tel. 339 5768713 (dopo le 14).

Vendo divano letto, 3 posti, in buono stato, euro 100. Tel. 347 7879833.

Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata e pali da vigna di castagno. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo maxi armadio, color panna, a otto ante, misura m 3.70x2.60 altezza, completo di tutto, come nuovo, causa trasloco Acqui Terme, a soli euro 800. Tel. 339 4815305.

Vendo mobili mai usati in noce, camera da letto completa di armadio a 5 ante, letto matrimoniale con testata in ferro battuto, comodini, comò con specchio, soggiorno composto da parete con ante e vetrina a 2 battenti, tavolo rettangolare con 6 sedie rivestite in pelle, tavolino da salotto in vetro, bagno componibile con sotto lavandino e lavatrice con specchiera, vero affare, in Acqui Terme. Tel. 366 3137994.

Vendo motofalciatrice storica Nibbi, con sedile, 3 ruote, euro 300. Tel. 347 0137570.

Vendo passeggino doppio per gemelli, ben tenuto, marca Peg Perego Duetto, con telo pioggia e copertina abbinata, mai usato, come nuovo. Tel. 346 2256267.

Vendo stufa a kerosene Argo Kerosole 256, usata pochi giorni, euro 80, altre 3 in regalo per pezzi di ricambio, vendo morso antico da fabbro a gamba euro 100, tappatrice per tappi in sughero euro 40. Tel. 328 4119513.

Vendo stufa a legna "marca Nordica-modello Romantica", colore antracite, calorie 4.5, dimensioni 60x95x90, (con forno e si può cucinare sopra), euro 250. Tel. 340 1443693.

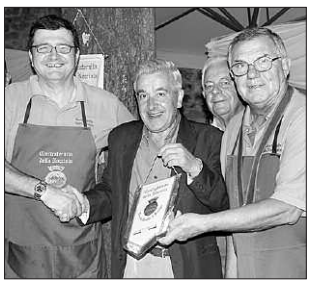
Vendo travi pitch pine 8x25 ml, 6 mattoni vecchi a mano, pompa tipo militare scoppio per lavaggio mezzi, piastrelle porfido, travi antiche, coppi vecchi. Tel. 0144 88031.

Giocattolacqui

Acqui Terme. È in calendario per domenica 19 settembre, dalle 8 alle 19, l'appuntamento per il 2010 con la terza edizione del «Giocattolacqui». Si tratta di una mostra-mercatino del giocattolo antico e da collezione, ma anche da qualche fumetto. La manifestazione, in programma nello spazio dei portici di corso Bagni, comprende anche la «Tappa Giro d'Italia di Ciclotappo».

Domenica 19 settembre presenti 50 sodalizi

Confraternita Nocciola a Cortemilia la 10ª Dieta



Cortemilia. Domenica 19 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 10ª edizione che coincide con l'11° anniversario di fondazione del sodalizio. Vi partecipano oltre 50 sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia, Belgio, e per la prima volta Portogallo.

Il *programma* prevede: ore 9,15–10: ritrovo delle Confraternite presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari con colazione di benvenuto con vini, salumi e formaggi delle Langhe. Ore 10-11: visita a gruppi dell'Antica Casa Mezzano (oggettistica di antiquariato, macchine, automobili e moto d'epoca). Ore 11: trasferimento al teatro San Michele dove avverranno: la cerimonia di consegna del premio "Cortemiliese Doc" giunto all'8ª edizione, l'intronizzazione di due nuovi soci (Francesca Paleari e Osvaldo Garabello) e di tre soci onorari (il giornalista e conduttore programmi radiofonici Fabio Gallina, l'assessore regionale Federico Gregorio e il documentarista Giacomo Berrino) e la chiamata e presentazione delle congregazioni presenti. Sodalizio che conta così 28 soci effettivi ed una ventiona di soci onorari. Il premio "Cortemiliese Doc" verrà consegnato ad Elio Gatti, presidente dell'Avac (Associazione volontari ambulanze Cortemilia) mente e braccio di questa benemerita associazione che svolge un compito vitale per la gente di queste terre disagiate. Ore 12,15: trasferimento a Torre Bormida con aperitivo presso la piscina comunale e a seguire spostamento presso il Ristorante "Nuovo secolo" dove avrà luogo la "10ª Dieta". Ore 16: per chi lo desidera, è previsto il "bicchiere della staffa" con visita alla Cantina "Canonica" con possibilità di acquisto vini a prezzi scontati per tutti i soci delle Confraternite.

Informazioni e prenotazioni: Gianfranco Bosio (0173 81388) e Gigi Paleari (339 6358495).

Mentre continua l'attività di promozione e valorizzazione della "Nocciola Tonda Gentile di Langa" da parte del sodalizio enogastronomico che sabato 11 settembre ha partecipato a Bergolo alla festa "I sapori della pietra", dove dalla 19,30 alle 23, sulle antiche vie della seta, là dove "le strade del riso e dell'olio" incrociano le impervie "vie del sale", rapiti da improvvisa passione, il riso e la nocciola "tonda gentile" sono convolarti a nozze. Con un convivio nuziale curato dalla Confraternita della Nocciola e dalla Confraternita del Riso, del Vino e del Gorgonzola di Novara hanno servito antipasto misto di Langa, risotto al gorgonzola, selezioni di formaggi tipici, torta di nocciola allo zabaglione con guarnitura di gelato alla nocciola e vini bianchi e rossi dei tenimenti principeschi cortemiliesi.

G.S.

È una quindicenne bubbiese

Federica Ghione eletta "Miss Varazze"

Bubbio. È stata la quindicenne bubbiese Federica Ghione a essersi aggiudicata, sabato 21 agosto a Varazze la fascia di "Miss Varazze 2010". Federica ha partecipato al concorso di miss Varazze che si è svolto il 17 (selezione) e il 21 agosto (finale), sbaragliando le 23 concorrenti partecipanti, provenienti da Liguria e Piemonte. Dopo Varazze, Federica ha partecipato a Minervino (dall'1 al 5 settembre) in provincia di Lecce, a "La Bella d'Italia". Per Federica, Varazze è stato il suo primo concorso ed è stata tanta l'emozione e la soddisfazione. Ora la giovane bubbiese ha ripreso la scuola, è studentessa del 3ª anno di Liceo Scientifico nella città termale.

Cortemilia il 25 e 26 settembre

"Borgo del Gusto e della Tradizione"

Cortemilia. Arriva in Langa "Hi-Food": sabato 25 e domenica 26 settembre, Cortemilia si trasformerà per due giorni in un "borgo del gusto" quale grande vetrina dei prodotti tipici dell'Alta Langa e del Piemonte. Per vivere la magica atmosfera della tradizione e assaporare i gusti unici dei prodotti delle colline, Hi-Food proporrà isole tematiche dedicate a dolci, nocciole, formaggi, salumi, miele, farine, pasta, pane, funghi e tartufi, vini e grappe, presentati da produttori e artigiani di Alta Langa, Langhe, Monferrato e Roero. La manifestazione è organizzata da Regione Piemonte, comunità montana Alta Langa, camera di commercio di Cuneo, fondazione cassa di risparmio di Cuneo, in collaborazione con comuni di Cortemilia e Cravanzana, parco enogastronomico dell'Alta Langa, consorzio tutela nocciola Piemonte, associazione nazionale città della nocciola, confraternita della nocciola tonda e gentile di Langa, Ipla-istituto per le piante da legno e l'ambiente, Coldiretti, Confartigianato, Cna.

I luoghi di Hi-Food saranno: *piazza Castello*, piazza del Bec e dei Masacrin: - *Formaggi e Salumi* con l'esposizione e la possibilità di assaggiare numerose varietà di salumi ed insaccati e vari tipi di formaggi prodotti dai maestri caseari dell'Alta Langa e Piemontesi; - *Fattoria degli animali* con pecore, agnelli, capre, caprette, mucche ed asini in piccoli recenti che daranno la sensazione della vacanza a contatto con la natura nelle fattorie didattiche.

Piazza Molinari, Il salotto della Nocciola e del Goloso: - *Dolci e Nocciole* quale vetrina dei migliori dolci e delle più raffinate golosità principalmente a base di nocciola coltivata e trasformata in Alta Langa, mais e farro. - *Stand istituzionali.* - *Ecomuseo dei Terrazzamenti:* partenza per la ricerca simulata del Tartufo.

Via Dante: La piazza di Campagna Amica: - *Prodotti a km "0"* dei prodotti associati. Un cesto di frutta e verdura, dal mondo contadino, con i sapori "di una volta". – *L'Angolo di grappe e liquori.*

Piazza Roma: Piazzetta del mugnaio, fornaio e pastaio: - Farina, pasta, pane.

Piazza Fenoglio: La piazzetta della Trifola: *Il pregiato Tartufo Nero* estivo dell'Alta Langa; *Casa Piemonte* che propone, oltre all'esposizione di prodotti a base di tartufo, un angolo; *Gourmet di degustazione* dove poter assaggiare il pregiato fungo ipogeo preparato in diverse e sfiziose versioni. Sarà previsto un allestimento scenografico della piazzetta a tema "Tartufo/Trifolau/Ricerca del tartufo, Alberi tartufigeni, ecc".

Piazza Brusco: La piazzetta del miele e delle erbe: Miele, erbe aromatiche e piante officinali. Sarà previsto un allestimento scenografico della piazzetta a tema "Api, miele, fiori e erbe *officinali".*

Piazza Savona: I Cartuné: Le carrozze dei Cartuné saranno a disposizione per passeggiate nel Borgo, con l'intento di rievocare le storie dei Cartuné sulla Via del Sale.

Via Cavour: La Confraternita della Nocciola: Il "Giro del mondo in Nocciola", dimostrazione di preparazione delle nocciole zuccherate.

Chiesa del Convento: Il tempio di Bacco: Vini con l'esposizione e la possibilità di degustare, assistiti da sommelier professionisti, le "bollicine" del nuovo simbolo dello Spumante italiano: l'Alta Langa Brut. Nello stesso luogo saranno presenti anche il Moscato, nelle versioni Asti Spumante e Moscati d'Asti, e numerosi altri vini, rossi, bianchi e da dessert prodotti dalle cantine principalmente del territorio dell'Alta Langa.

Le vie e contrade di collegamento alle diverse piazzette saranno animate e allietate da antichi mestieri, in collaborazione con l'Associazione degli Antichi Mestieri di Langa, rispettando le tematicità delle piazze vicine. Le piazze, vie e contrade saranno allietate anche da intrattenimenti teatrali, folkloristici e musicali che con cantastorie, canti e balli tradizionali, contribuiranno a creare nel borgo un'atmosfera di allegria e gioia autentica. Nell'ambito della manifestazione sarà assegnato un riconoscimento allo Chef Cesare Giaccone di Albaretto della Torre, per aver resa famosa la cucina, della Langa nel mondo.

Voci di Bistagno, gita a Medjugorye

Bistagno. La corale "Voci di Bistagno", organizza una gita a Medjugorye, avvalendosi dell'assistenza tecnica della Priamar, da domenica 31 ottobre a mercoledì 3 novembre. Gospic, Mostar e Medjugorye, saranno le tappe principali della gita. Mostar: è una splendida città in un'atmosfera d'Oriente, dove si trova il monumento più celebre della città, il ponte Turco a schiena d'asino del XVI secolo, la Moschea di Karadioz Beg, le vecchie case turche e il quartiere Kujundziluk, dove si susseguono negozi e caffè, ne fanno una città particolarissima. Medjugorye: il 2 novembre, giorno dell'apparizione della Madonna, per chi lo desidera sarà dedicata alle varie funzioni religiose. Rientro a Bistagno il 3 novembre in serata. Quota di partecipazione 280 euro, comprende viaggio (andata e ritorno) autobus gran turismo, pernottamento, colazione pranzo cena in hotel a 3 stelle. Per informazione e prenotazione (entro lunedì 20 ottobre) telefonasre ad Olimpia (349 7919026).

A Bistagno "Il Cammino di Santiago"

Bistagno. Venerdì 15 settembre, alle ore 21, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, serata dedicata a "Il Cammino di Santiago", una profonda esperienza di vita (attualità di un antico pellegrinaggio spirituale). La serata, che vedà Luciano andreotti quale relatore, è organizzata da "Il Salvagente", il gruppo A.M.A (Auto Mutuo Aiuto) di Bistagno ed è patrocinato dal comune e dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco". Nella serata verranno proiettati alcuni interessanti documentari: uno sull'aspetto antico, medievale attraverso una fedele rievocazione storica; l'altro sugli aspetti più legati alla fantaarcheologia e sulle congetture fatte da vari studiosi sulla strana via delle stelle e sulle inspiegabili fenomenologie ad essa collegate. Inoltre saranno proiettate delle immagini del Cammino percorso da alcuni pellegrini. Per informazioni: Luciano Andreotti (333 3571584, 0144 392271; email: andreotti.luciano@libero.it

Ponti, SP n. 224 "del Bricco"

Ponti. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscarpa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

È presieduto dal bubbiese Franco Leoncini

Apertura Lions Club "Cortemilia & Valli"

Cortemilia. Giovedì 16 settembre, alle ore 20, è iniziato il nuovo anno lionistico 2010/11 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, geometra bubbiese. Leoncini è personaggio noto in valle e basso Piemonte, vuoi per la sua attività professionale e per i suoi molteplici impegni che negli anni lo hanno visto ricoprire incarichi come sindaco di Bubbio, presidente della Pro Loco (ed ancor oggi e la voce del grande Polentone di Bubbio), capogruppo degli Alpini e attualmente presidente del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco". La serata di apertura si è svolta, presso la sede del Club, l'albergo ristorante "Teatro", nella centralissima piazza Savona a Cortemilia.

Nel corso della serata è stato consegnato il premio Melvins Jones al socio, ing. Antonio Moscato, già presidente del Club.

Il Club conta attualmente oltre 30 soci. È questo l'11° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Leoncini, saranno: Beppe Ferrero, segretario; Roberto Viglino, tesoriere; Emanuele Canonica, cerimoniere; Antonio Moscato, censore; il past president è Carlo Troia.

Primo meeting dell'anno sarà l'1 ottobre, con ospite il monasterese il dott. Gianbattista Giacchero, generale dei Carabinieri, in servizio presso il Comando generale dell'Arrma a Roma.

Altri service vedranno protagonisti il bubbiese Grimaldi, pilota di aerei militari, quindi campioni olimpici come Livio Berruti. Quali service principali, saranno il progetto di illuminazione della chiesa romanica della Pieve di Cortemilia e l'acquisto di un'autovettura a quattro ruote motrici per l'Avac (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) coinvolgendo le altre associazioni cortemiliesi.

G.S.

Bistagno smarrito un cucciolo, Puki

Bistagno. Domenica 5 settembre si è smarrito un cucciolo di nome Puki di razza meticcia color caffelatte, pelo raso, con collarino grigio, e possiede il microcip. Per chi l'avesse visto o avesse sue notizie... telefonare al n. 349 7919026, Olimpia.

Langa delle Valli: escursioni del mese di settembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *settembre.* Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 19 settembre: Le colline della nocciola. Trekking naturalistico di circa 12 chilometri, senza difficoltà tecniche che, percorrendo sentieri e stradine tra boschi ed estesi noccioleti, consente di scoprire anche sul "campo" uno dei prodotti più tipici di questo territorio, la "Nocciola Piemonte". È prevista anche la visita, con degustazioni, ad una azienda artigianale di semilavorati a base di nocciola. Ritrovo: ore 10, a Torre Bormida (presso la piscina comunale).

Domenica 26 settembre: *Passeggiando con Fenoglio: "Sulle tracce di Fulvia"* in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Trekking letterario di circa 10 chilometri, su sentieri e stradine, che percorre la panoramicissima cresta di Altavilla e la valle di San Rocco Seno D'Elvio. Si tratta delle località in cui Beppe Fenoglio ha ambientato il romanzo "Una questione privata". Ritrovo: ore 10, Alba (presso piazza Duomo), partecipazione gratuita.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera ed evangelizzazione

Spigno Monferrato. Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni sabato e domenica promeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30. Tema di quest'anno: "Alle sorgenti della fede". "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Sabato 18 settembre, ore 16,30

Monastero, trekking sul sentiero del moscato

Monastero Bormida. Dopo il classico percorso delle Cinque Torri e il sentiero di Santa Libera, quasi interamente boschivo, sabato 18 settembre alle ore 16,30 sarà la volta del terzo appuntamento tradizionale con il trekking a Monastero Bormida, la camminata sul Sentiero del Moscato, che percorre le colline di spartiacque tra le valli Bormida e Belbo, dove il bosco si alterna alla vigna e lascia spazio a paesaggi mozzafiato.

Anche il Sentiero del Moscato è stato realizzato grazie alla passione, alla competenza e all'attività di Vittorio Roveta, indiscusso "maestro" del trekking in Langa Astigiana, che ha provveduto a individuare i percorsi, a realizzare la segnaletica con vernice bianca e rossa e a pulire e mantenere libero il sentiero.

La passeggiata, organizzata da CAI, Pro Loco e Comune, partirà da piazza Castello alle ore 16,30 e si concluderà al calar delle tenebre sempre in piazza Castello con una merenda sinoira a cura della Pro Loco di Monastero il cui ricavato andrà interamente devoluto alla Croce Rossa.

Ecco in sintesi la descrizione del tracciato sentieristico.

Dalla suggestiva Piazza Castello, con i monumenti più interessanti di Monastero, si attraversa il paese passando per Piazza Roma e si arriva in Via Verdi, davanti all'edificio delle Scuole Elementare e Media.

Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il bricco Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo.

Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo li lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del bricco fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra reincontrando il sentiero per circa 500 metri, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli.

Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco; lunghezza: 16 chilometri. Tempo di percorrenza: 4,5 ore.

L'invito per tutti è di partecipare a questa 5ª edizione della camminata, assolutamente non competitiva e molto enogastronomica, per trascorrere un pomeriggio in compagnia e in amicizia. Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking.

Per eventuali informazioni: Vittorio (tel. 0144 88055), Adriano (tel. 0144 88307), Comune (tel. 0144 88012).

Il 10 ottobre a Eataly

La Pro Loco Merana in gita alla Reggia di Venaria

Merana. La dinamica ed intraprendente Pro loco di Merana sta organizzando l'annuale gita, che avrà come meta la Reggia di Venaria (TO) ed inoltre la visita ad una delle meraviglie della nostra bella italia a Torino Eataly. «Oltre alla visita guidata alla Reggia - spiegano gli organizzatori - recentemente restaurata e riportata al suo originale splendore, cammineremo nei Giardini del parco della Reggia, lungo le splendide fontane e faremo un giretto nel centro storico di Venaria, meta ogni anno di milioni di turisti.

Andremo poi a Torino Lingotto a visitare Eataly: un posto da vedere e da gustare fidatevi.

Per chi ha voglia e lo desidera c'è la possibilità di pranzare al ristorante, chi desidera portarsi il pranzo al sacco può consumarlo all'interno dell'apposita area nei giardini, ci sono anche bar per tutti i gusti».

Programma: ore 7,30, partenza da Merana - bar Due Leoni, sosta in itinere. Ore 9,30 circa, arrivo a Venaria, ingresso alla Reggia e visita guidata (durata circa 1 ora e mezza). Pranzo e subito dopo visita ai Giardini. Ore 16, si riprende il pullman per andare a Torino Lingotto a visitare Eataly: non sapete cos'è? È il più grande centro enogastronomico d'Europa, dove si trovano tutti i prodotti alimentari particolari, formaggi, salumi, frutta verdura, pasta gelati, pesci, cioccolato da ammirare e se volete anche da assaggiare o comprare, ma si assicura che anche il solo guardare fa bene. Ore 19 circa, partenza per il rientro a Merana, previsto per le 21,30 circa.

Il costo della gita, pullman, ingresso alla Reggia e ai Giardini e visita guidata è di 25 euro, per i soci Pro Loco; 30 euro, per i non soci e 12 euro, bambini inferiori ai 10 anni. Pranzo in ristorante da prenotare al momento dell'iscrizione 25 euro.

Conferma prenotazione entro: giovedì 30 settembre con il versamento di una quota di 25 euro. Il saldo sarà versato sul pullman.

Anche il pranzo deve essere prenotato entro il 30 settembre, rivolgersi a Cristina (347 7216069) o a Mariuccia (0144 99148). La gita verrà effettuata con la partecipazione minima di 30 persone, prenotate con versamento dell'anticipo entro il 30 settembre.

La visita guidata deve essere pagata con 10 giorni di anticipo e deve essere inviata una cauzione al ristorante per riservare i posti.

A Cortemilia mercato di campagna amica

Cortemilia. Tutti i venerdì del mese di settembre, dalle 8 alle 12.30, in piazza Oscar Molinari a Cortemilia mercato di *Campagna Amica,* per i tuoi acquisti direttamente dal produttore, a prezzi equi a km. 0. Un paniere completo che comprende frutta e verdura di stagione, torte e dolci a base di nocciole, formaggi tipici, salami, tutti i prodotti dell'alveare, erbe officinali. Informazioni: Coldiretti Cortemilia (tel. 0173 81153), Comune (0173 81027).

Lungo la statale da Merana a Spigno

La chiesa di Nostra Signora di Casato

Le fotografie di quest'anno e una vecchia del 1950.

Spigno Monferrato. Mercoledì 8 settembre padre Piero Opremi ha celebrato la messa nella chiesa Nostra Signora di Casato posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato.

Dopo la funzione, un delizioso rinfresco per tutti i presenti, organizzato e offerto dalle famiglie di Casato, e poi l'estrazione dei biglietti della lotteria per la raccolta fondi da destinarsi alla manutenzione della chiesa, cui provvedono da sempre, come per il recente restauro dell'affresco.

Una festa antica che un tempo vedeva la partecipazione di tante famiglie di Casato, Bracchi, Colombi, Rocchetta, Eirole, Moglia Corrente Piana di Isole e Merana, perché come raccontava Bernardino Sicco "Giuvanin" di Merana, negli anni '30 "Qui in Casato oltre al mulino c'era una mezza industria, il fabbro che con il maglio, abbastanza robusto, faceva attrezzi per agricoltura, "lamoni" per ruote di carri agricoli, aratri, erpici, ringhiere per poggioli, inferriate per finestre (sempre rifiniti con martello sull'incudine) e all'occorrenza ferri per zoccoli di cavalli, asini, muli, buoi, perché a poca distanza c'era il serraglio dove il maniscalco svolgeva il mestiere di "ferrabo".

C'era anche una segheria che faceva travi per tetti, travetti, tavole e listelli ecc. Il tutto funzionante per mezzo di trasmissioni sempre alimentate dall'energia prodotta dal "rodone di ferro".

La chiesa ci conserva all'interno importanti affreschi tardogotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa). Si tratta di uno dei più completi esempi di pittura gotico - provenzale dell'alessandrino. La chiesa non è orientata verso la Statale perché quando è stata edificata la strada passava dove ora c'è la ferrovia, e sempre Bernardino Sicco scriveva: «Dalla Chiesa Vecchia di Merana la mulattiera proveniente dalla Liguria proseguiva verso Spigno passando davanti alla cappella dei Nani (si nota ancora l'avallamento per tutto il tratto) e proseguiva toccando Gilarda, località Scabaggio attraversava i campi fino al torrente Mori per poi inoltrarsi nel territorio del Comune di Spigno salendo nei boschi di Scricciaro fino alla sommità della collina. La mulattiera poi scendeva verso Casato, passando davanti alla chiesetta di "Paolot" (Nostra Signora di Casato) e proseguiva verso Spigno passando davanti alla chiesetta di "Cicutè" in regione Isole e via verso il Monferrato».

Una vecchia foto degli anni '50 ci mostra monsignor Bartolomeo Mozzone con un folto gruppo di fedeli, genitori nonni di chi ancor oggi ogni anno si ritrova la mattina dell'8 settembre in Casato.

Mantenere viva questa tradizione ha un doppio significato, valorizzare questa chiesa che custodisce al suo, interno un affresco di così alto valore artistico, ma anche come dice Roberta Giribaldi: «Un'occasione per pregare insieme e ritrovarsi mantenendo viva l'Amicizia di quando eravamo ragazzi e condividevamo con i nostri genitori questa bella tradizione».

Per chi volesse notizie storiche sulla chiesa e i suoi affreschi, potete consultare il testo di Luigi Gallareto "Alto Monferrato" Omega Edizioni (pag. 148).

Limite velocità sulla S.P. 30 della Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 18 settembre dalle ore 15

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. *"Il sabato pomeriggio esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio".* È questo l'invito rivolto ai consumatori da 21 agricoltori coordinati dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che in collaborazione con i commercianti di Bubbio organizzeranno ogni sabato pomeriggio dalle ore 15, alle ore 19, un vero e proprio "Centro Commerciale all'aperto". Al mercato agricolo si potrà trovare direttamente dai produttori e a chilometri zero la frutta, la verdura e il latte fresco, insieme ai vini, ai formaggi, alle confetture e al miele di queste colline. Un appuntamento per tutta la famiglia: le pro loco, i comuni, i commercianti e i produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzeranno infatti ogni sabato pomeriggio intrattenimenti per i bambini e i ragazzi. Informazioni assessorato Agricoltura Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, 347 0632366).

Alla cascina "La Dogliola"

A Bubbio ritorna Masca in Langa

Bubbio. Incontrarsi in un'aia ha un sapore d'altri tempi: riporta la memoria ai nostri nonni, alle sedie di paglia e agli arrotini, ai musici di strada e ai cantastorie, ad un tempo che pare non sia più.

E che, invece, è stato solo appoggiato in un angolo, pronto per essere lucidato.

Così quelli di "Masca in Langa" che, come promesso, dopo la settimana di giugno, piena di spettacolo, a Monastero Bormida, ritorna.

"Masca in Langa" vuole guardare negli angoli, studiare a tavolino idee capaci di intrecciare la cultura con la tradizione, intende dosare sapientemente "oggi e ieri" con risultati inediti, proprio come ha dimostrato, con successo, il festival culturale estivo organizzato nell'arena del castello in riva alla Bormida.

Con lo stesso spirito **domenica 26 settembre**, dalle ore 19, ecco un nuovo appuntamento, organizzato in *tandem* con l'Agriturismo "La Dogliola" (Bubbio): una *merenda sinoira* con spettacolo teatrale.

Nell'aia, infatti, dopo il convivio, si narrerà di naufragi, isole misteriose, turismo e guerra, guerriglie, foreste inesplorate, animali e cuori impazziti, con lo spettacolo *Guerriglia, una storia abbastanza d'amore,* di - e con - Andrea Roncaglione.

Il 26 settembre sarà il primo appuntamento; altri seguiranno, nel tempo, per dar corpo all'idea di "Masca in Langa" di far rivivere le aie con nuovo spirito, per creare nuove mappe "cultural-territoriali" che sapranno ritrovare i tesori nelle pieghe e negli angoli.

***

Lo spettacolo e la cena si terranno anche in caso di maltempo. Prenotazione obbligatoria per la *merenda sinoria*.

Per informazioni e prenotazioni consultare i siti *www.mascainlanga.it* oppure *www.ladogliola.it* .

Informazioni telefonando a Paola Geninatti Chiolero 389 4869056 - *paola.geninatti @gmail.com*.

A Monastero Bormida iscrizioni a corsi di lingua inglese

Monastero Bormida. Si svolgeranno a Monastero Bormida corsi di lingua inglese per ottenere le Certificazioni Europee Key (livello principianti), PET (livello medio), First Certificate(livello medio alto), che forniranno ai partecipanti la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro ove tali conoscenze e certificazioni sono ormai indispensabili. Al termine del corso, che inizierà ad ottobre e terminerà con l'esame finale presso la sede Esol Cambridge di Asti, sarà rilasciata la certificazione. Coloro che fossero interessati sono invitati a prendere ulteriori informazioni contattando la segreteria del Comune (tel. 0144 88012). Termine ultimo per l'iscrizione giovedì 30 settembre.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2010. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Ai sapori di Robiola di Roccaverano D.O.P. e dei prodotti della Langa Astigiana

Roccaverano 10ª Fiera Carrettesca

I premiati per la miglior robiola

Parte del pubblico presente.

I produttori di robiola presenti.

I produttori di vini e altre specialità.

La Pro Loco di Roccaverano.

La Pro Loco di Rocchetta Palafea.

Le Pro Loco di Cessole e Monastero Bormida.

Le Pro Loco di Castel Boglione e Montabone.

Le Pro Loco di Mombaldone.

Roccaverano. La "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccaverano Dop" è la più importante manifestazione della Langa Astigiana per la promozione e valorizzazione dei prodotti principi dell'economia della plaga: la robiola dop di Roccaverano ed il vino doc e docg.

La conferma, se ci fossero stati dubbi la si è avuta quest'anno, alla 10ª edizione, svoltasi domenica 27 giugno a Roccaverano.

Alla 10ª edizione, che si è tenuta nella piazza Barbero, erano presenti, di buon mattino, 10 bancarelle dei soci del Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", alternate alle bancarelle delle aziende vinicole e agroalimentari della Comunità Montana con la partecipazione straordinaria delle aziende del Mercato Agricolo settimanale della Langa Astigiana (a Bubbio al sabato pomeriggio) con i loro prodotti tipici.

Ed i gazebo allestiti sulla piazza Barbero, con la scenografica chiesa parrocchiale Bramantesca a fare da fondale e nel parco della torre sono stati letteralmente presi d'assalto dai sempre maggiori visitatori, provenienti da ogni dove.

I visitatori e i turisti hanno potuto pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando ricette tipiche costituenti un menù pressoché completo: le specialità culinarie presentate erano la torta verde della *Pro Loco di Castel Boglione,* le frittelle salate della *Pro Loco di Cessole,* le focacce al forno farcite della *Pro Loco di Mombaldone,* la puccia della *Pro Loco di Monastero Bormida,* la torta di nocciole e cioccolato della *Pro Loco di Montabone,* le salsicce cotte alla brace con patatine fritte e le bruschette della *Pro Loco di Roccaverano* oltre alla famosissima torta di nocciola, la scaramella al forno ed il bunet della *Pro Loco di Rocchetta Palafea.*

Ancora una volta, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed il Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", organizzatori della manifestazione, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Roccaverano, della Provincia di Asti e della Regione Piemonte, hanno fornito l'occasione per conoscere ed apprezzare gli ottimi prodotti che il territorio della Langa Astigiana è in grado di offrire.

Durante la manifestazione il pubblico presente ha partecipato al concorso (riservato alle aziende associate al Consorzio di Tutela), "Vota la migliore Robiola di Roccaverano Dop", e il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig, il sindaco di Roccaverano Francesco Cirio e gli assessori Ambrogio Spiota, Gianfranco Torelli, Carlo Migliardi per "La miglior Robiola di Roccaverano Dop in Fiera" hanno consegnato il 1° premio, a Giuseppe Abrile di Roccaverano, il 2° premio, è andato a La Masca di Roccaverano mentre il 3° posto è stato assegnato a Gabriele Marconi di Monastero Bormida. Premiato il vincitore con medaglia d'oro offerta dalla Comunità Montana e pergamene ricordo.

Al concorso hanno partecipato: azienda agricola Casagrossa di Antonioli Piovano Ulderico; az. agr. Giuseppe Abrile; az. agr. Adriano Adorno; Amaltea di Giovanni Solerio; az. agr. Giuliano Blengio; az. agr. Buttiero e Dotta di Adelaide Buttiero; az. agr. Enrica Franca Ghione; az. agr. Gabriele Marconi; az. agr. Agrilanga; az. agr. Simone Stutz; az. agr. La Masca Soc. Coop. Agr. a r.l.; az. agr. Rocchino di Loredana Santo. E infine oltre una 150 persone si sono avventurate per la passeggiata libera alla Torre di Vengore dove, con la presenza di diverse autorità, è avvenuta l'inaugurazione dei lavori effettuati alla torre e all'area circostante. La manifestazione è stata vivacizzata dalla presenza di Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo con diretta ed interviste.

G.S.

Accolte le modifiche al displinare

Roccaverano Robiola Dop latte crudo e di capra

Roccaverano. La Commissione Europea ha accolto la richiesta di modifiche al disciplinare di produzione della Robiola di Roccaverano dop. Le modifiche erano state chieste alcuni anni fa dal Con- sorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccaverano" e fatte proprie dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che, dopo aver concesso alla Robiola dop la «protezione transitoria» con l'applicazione del nuovo disciplinare, aveva inviato il relativo fascicolo a Bruxelles per la ratifica definitiva.

I punti più qualificanti del nuovo disciplinare, che i produttori già osservano nella produzione della Robiola dop, prevedono l'utilizzo del solo latte crudo, il divieto della pastorizzazione e dell'utilizzo nell'alimentazione degli animali di prodotti ogm-free, l'obbligo del pascolamento dei capi e l'uso del latte proveniente da capre delle razze «Roccaverano» e «Camosciata delle Alpi», di vacche razza «Piemontese» e «Bruna Alpina» e di pecore della razza «Langhe». Inoltre il latte dovrà essere per almeno il 50% caprino (prima era il 15%) con possibilità di poter produrre la Robiola dop anche in purezza, solo latte di capra, come avviene già in massima parte.

La Robiola dop può solo essere prodotta in 20 Comuni: 10 in Provincia di Asti, nei comuni di: Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole e Vesime e 9 in Provincia di Alessandria, nei comuni di: Castelletto d'Erro, Denice, Malvicino, Merana, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponti, Spigno Monferrato e parzialmente a Cartosio.

Per il presidente del Consorzio di tutela Ulderico Antonioli Piovano di Mombaldone: *«Fermo restando che occorre verificare l'esatto contenuto della decisione della Ue, questo riconoscimento è il corollario di un lavoro che dura dal 2004. Con questa tutela i produttori potranno lavorare con più certezza per valorizzare ulteriormente un prodotto unico nel suo genere».*

Vi aderiscono 15 produttori di 8 paesi

"La Bottega del Vino" della Langa Astigiana

Roccaverano. Nella Langa Astigiana tra tutti i prodotti tipici primeggiano i produttori della Robiola di Roccaverano e Dop e produttori di vini che, buona parte, aderiscono a "La Bottega del vino della Langa Astigiana", che ha sede in via Consortile 18 a Bubbio, presso l'Arbiora.

E queste le aziende agricole aderenti a La Bottega, i cui vini si trovano presso l'Arbiora: az. agr. Borgomaragliano di Carlo Galliano, regione San Sebastiano 2, Loazzolo; az. agr. Forteto Della Luja s.s. di Scaglione, regione Bricco Rosso, Candelette 4, Loazzolo; az. agr. Giovanni Gallo e Bartolomeo, regione Cabonaldo 6, Montabone; az. agr. Ca ed Cerutti di Cerutti Bruno, via Canelli 202, Cassinasco; az. agr. La Tavoletta di Cerutti Piero, via Canelli 204, Cassinasco; az. agr. Mario Torelli di Torelli Gianfranco, regione San Grato, Bubbio; az. agr. Monteleone Filippo e Fabrizio, regione Regnassini 10, Monastero Bormida; az. agr. Pianbello di Cirio Pietro, strada Per Canelli 25, Loazzolo; Cerutti Enrico, via Canelli, Cassinasco; Hohler Remo e Karin, regione Bricco Bosetti 85, Cassinasco; Macario Giorgio, strada Valle Vento 16, Castel Boglione; Paroldo Luigino, regione Paroldo 1, Vesime; Cascina Pastori s.s. regione Cafra 172, Bubbio; Filipetti Ennio, via Galvagno 21, Cassinasco; Marengo Paolo, via Saracco 14, Castel Rocchero.

Nella frazione di Roccaverano

A San Gerolamo la festa patronale

Roccaverano. Fervono i preparativi per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizzia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado.

La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si svolge sabato 25 e domenica 26 settembre ed è una manifestazione che registra sempre grande affluenza di pubblico, perché a San Gerolamo, si va sempre volentieri, dicono i più.

Il programma prevede: *sabato 25 settembre:* ore 19.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, braciolata e salsiccia con patatine, robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà.

Domenica 26 settembre, ore 12.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di maiale con contorno, robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 18° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; alle ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Limiti velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, a partire da mercoledì 8 settembre, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica.

Vince il trofeo "E. Briola" e tanti altri premi

Pro Loco di Monastero al Festival delle Sagre di Asti

Monastero Bormida. Anche l'edizione 2010 del Festival delle Sagre di Asti va in archivio con numeri da record. Favorita da un clima estivo, da un'ottima organizzazione, dalla pubblicità televisiva e dai treni navetta gratis da e per Torino, la grande rassegna enogastronomica si conferma come un incredibile veicolo promozionale per le Pro Loco, per i prodotti tipici e più in generale per il territorio astigiano. Sono stati due giorni intensi e faticosi, ma ricchi di soddisfazione per il direttivo della Pro Loco di Monastero Bormida, guidato dalla giovanissima Stefania Leoncino, e per le decine di volontari che a vario titolo si sono prodigati per la riuscita della festa.

Quest'anno, accanto alla conferma della proposta gastronomica, vi era l'incognita della "nuova" sfilata, con la proposizione di un tema interessante e complesso, che si può riassumere nella frase "quando non c'era la mutua", ovvero la medicina nel mondo contadino dei nostri nonni. Tre carri nuovi, tanta apprensione per le "parti" da improvvisare per la prima volta, ma poi alla prova dei fatti i figuranti di Monastero Bormida si sono dimostrati attori perfetti. Come dimenticare la "settimina" Piera Bertonasco, che tra rosari e formule magiche cerca di scacciare i malanni al dolorante Franco Marone che smessi per l'occasione i panni del Marchese del Carretto ha indossato quelli di un umile contadino pronto a ricorrere ai rimedi della tradizione per la sua schiena dolorante? Se poi la cura delle preghiere e dei gesti non basta, ecco il carro dello speziale Adriano Visconti, pronto a rifornire i clienti di pomate, unguenti, pasticche e medicine da lui stesso preparate con le erbe e le antiche ricette dei farmacisti di paese. Al medico, un tempo, si ricorreva solo in caso di estrema necessità, ma il dottor Ambrogio Spiota è veramente una istituzione e si è specializzato in tutte le cure, dai gessi alle suture, dalle influenze ai parti, con una particolare predilezione per le punture, che dispensa a destra e a manca con una enorme siringa. La cura è efficace, il prezzo modico, perché a volte il dottore si accontenta di un pollo o di un bel cesto di verdure dell'orto. Non per niente la sua sala d'aspetto è sempre gremita di gente che ne approfitta per scambiare quattro chiacchiere e "fare salotto". Tutt'attorno ai carri, la gente del paese, chi a piedi con i suoi malanni, chi, più in salute, su biciclette e vecchie Lambrette, completa la rappresentazione che ha meritato lunghi e convinti applausi da parte del pubblico assiepato lungo le vie del centro storico.

Un successo che si è ripetuto davanti alla "casetta" di Monastero, realizzata come quella delle altre 45 pro loco presenti seguendo i criteri estetici delle vecchie case contadine di una volta. Qui una folla incredibile si è assiepata per gustare i piatti simbolo di Monastero Bormida: la "puccia", una soffice polentina cotta in brodo di cavoli e fagioli e servita calda condita con burro e formaggio, e la robiola di Roccaverano DOP abbinata a pane cotto nel forno a legna e a mostarda di moscato. A completare l'offerta, una selezione di dolci, salumi e vini tipici di Monastero Bormida e della Langa Astigiana.

La folla che per due giorni si è accalcata allo stand di Monastero Bormida ha dimostrato "sul campo" di apprezzare l'offerta della Pro Loco sia dal punto di vista qualitativo che per quanto riguarda il rapporto qualità/prezzo. Ma la sorpresa più gradita è stato il responso della giuria, che ha conferito alla Pro Loco di Monastero ben cinque riconoscimenti. Si inizia con il Trofeo "Ermanno Briola", cui è abbinato un contributo di € 500,00, che unitamente ai trofei "Giovanni Borello", vinto da Mongardino, e "Salva Garipoli", assegnato a San Marzanotto, rappresenta il massimo riconoscimento delle Sagre.

Ma non è finita, perché la Pro Loco di Monastero Bormida si è classificata terza per la proposta gastronomica complessiva, prima assoluta per il miglior primo piatto (la "puccia"), ancora prima assoluta per il miglior rapporto prezzo/quantità/qualità, e infine seconda per l'accuratezza del servizio. Un "en plein" graditissimo che ripaga delle fatiche e della stanchezza i numerosissimi volontari che hanno affiancato il direttivo della Pro Loco nell'organizzazione di questo evento.

A tutti, giovani e meno giovani, cuochi, camerieri, aiutanti della cucina, autisti, manovali per il montaggio e lo smontaggio della casetta, organizzatori e partecipanti della sfilata, va il più sentito grazie da parte di tutto il paese di Monastero Bormida, che è giustamente orgoglioso di avere così tanta gente che si adopera a titolo gratuito per la promozione e lo sviluppo del proprio territorio.

Da Montechiaro d'Acqui il ricordo di Pedrin

Ricordo del sacrificio di Ludovico Ravera

La casa di Ravera a Ponzone.

La stele ricordo all'ingresso del paese di Ponzone.

Montechiaro d'Acqui. A 66 anni dalla morte di Ludovico Ravera (fucilato il 19 settembre del 1944 a Ponzone), figura di primo piano dei partigiani ponzonesi e delle nostre valli, pubblichiamo un ricordo dell'amico fraterno "Pedrin", il maestro Pietro Reverdito, che gli fù accanto in quei tragici eventi:

«Caro Ludovico, sono ad immaginare come si sarebbe svolta la tua vita di ragazzo allegro e scanzonato, ottimista e fiducioso senza l'intoppo della furia teutonica. La tua attività di artigiano t'avrebbe permesso un cammino sicuro e positivo. Con il consenso di mamma Ambrogina avresti messo su famiglia proprio come, in seguito, gli è accaduto di fare a tuo fratello Fiorenzo. E, naturalmente, avresti cercato tutte quelle cose che avrebbero "riempito" la tua vita: l'amore, l'amicizia, il lavoro. Ti sarebbe arrisa una lunga esistenza piena di soddisfazioni e gioie; proprio come desideravi e meritavi. Invece no. Sono bastati pochi grammi di piombo teutonico per porre fine alla tua giovane esistenza. E noi, compagni d'arme e amici, abbiamo perso un esempio. Di vita.

Ora sono ad elemosinare un po' del tuo tempo per chiederti cose che tu puoi filtrare in atmosfera paradisiaca. Eccotene i fatti. Dopo quel fatidico 19 settembre del '44 – ad esequie tue avvenute – il Preside Augusto Cervetti mi convocava – al cospetto dei maggiorenti del paese – nel salone del "Ristorante Malò" perché dall'ultimo che ti era stato vicino desiderava conoscere gli sviluppi di quella situazione intricata voluta, architettata e tragicamente conclusa dalle orde dei "nuovi unni".

Perché accadde? Forse troppa ostensione di uomini armati per le vie del paese nel giorno di San Giustino. O troppa facilità concessa all'andirivieni di persone "mai viste" prima. E anche scarsa informazione – o indecisione – sulla "via di fuga" da seguire in caso di pericolo. Difficoltà del momento; non colpe. E tu, nella tua corsa verso il luogo che più ti attraeva, il mulino, incocciavi inaspettatamente nel fuoco teutonico che ti fermava per sempre. Teresio – il sarto – ed io ti aspettavamo dalla chiesetta dell'Annunziata; vi giungeva invece la pattuglia tedesca che precedeva il "grosso" dei rastrellatori. Fuggire dal canalone posto dietro il castello per me e Teresio è stato facile fino a porci in salvo sul bricco della Regina.

Della sorte toccata a te; al daziere e a Bologna sapemmo solo nel tardo pomeriggio quando potemmo fare ritorno in paese. Lì trovammo gente impaurita, affranta che non sapeva se pregare o imprecare. Tu eri già composto nella chiesa di San Bernardo ed esposto alla pietà dei ponzonesi. Io ero come impietrito. Per giorni ho vissuto come un automa (avevo da poco compiuto 17 anni). Nei frangenti sono stato confortato e rincuorato dai cari Pino, Franco e Gian Franco nonché da Ezio e Mario Malò. Ottima compagnia ho ricevuto poi da Baldo con i fratelli Mario, Pierino e Fiorino. Non posso dimenticare figli e figlie di tuo zio Saturno con Germano, Carlino e Domenico. Ma la tua assenza era tangibile. Parlavamo sovente di te. Ti confesso che era piacevole rivederti "bianco" di farina, scherzare con Mauro e Silvia ma anche esprimere dubbi sulla funzionalità di un "fuciletto" ... I "colpi" poi erano pochi... Si dovevano conservare... Per quando? Per chi?

Invece non ne abbiamo avuto il tempo; diversamente avrebbero bruciato il paese. Buon per tutti che "mamma Ambrogina, sul tuo letto di morte, ti ha ricomposto e accarezzato per pura carità cristiana. È così che è stata debellata la "furia" tedesca: dal coraggio e dall'amore di una madre!

Il seguito è pieno di niente, di vuoto. Si è atteso per decenni l'occasione di vederti "ricordato" con una stele voluta, finalmente, da chi aveva saputo intendere tutto il valore umano e storico della Resistenza. I promotori – individuati in Romano Malò e Andrea Mignone – hanno saputo dare alla tua breve vita una dimensione vera e reale: quella di un ragazzo che credeva in un futuro di "Libertà e Giustizia". Era appunto il 23 maggio 1982 quando il cuore mi ha condotto a Ponzone. Lì ho incontrato tanta gente, ho visto sventolare tante bandiere e tanti gonfaloni. Erano presenti Autorità di appartenenza civile e politica. "Tutti" – chi in un verso e chi in un altro – cercavano di trascinarti nella loro "fossa politica". Tu invece ne emergevi con la limpidezza degli eroi. Lo dice e lo comprova la tua frase lapidaria: "'Ssa ch'j vôuru 'ssi tugnen"! (Cosa vogliono questi teutonici!).

Volevano ancora troncare la tua giovane vita.

Caro Ludovico: se sarò fortunato ci rivedremo».

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Trionfi a Novi Ligure e Cassano Magnago

Per l'Agility Denice vittorie in trasferta

Denice. L'Agility Denice ha trionfato alle gare ufficiali Enci nella trasferta di Novi Ligure del 28 e 29 agosto ottenendo ottimi risultati con la giovanissima Elena Vinotti (14 anni) e la sua cagnolina Chanel (Shetland sheepdog) che, nella categoria Debuttanti Mini, ha ottenuto un brillante 1° posto nella categoria e nella combinata; l'istruttrice Susan Woodard con Amy (Border collie di appena 20 mesi) nella categoria Large ha ottenuto il 1° posto in Agility e il 2° nel Jumping.

Numerosi podi sono stati ottenuti dall'Agility Denice anche alla gara Enci disputata a Cassano Magnago (MI) sabato 4 agosto, dove la giovanissima Beatrice Viotti, (11 anni) con Asia (Border collie) ha conquistato il 4° posto in combinata, nella categoria Debuttanti Large. Secondo posto, invece, sempre nella categoria Debuttanti Large per il jumping e la combinata, ottenuto da Susan Woodard con Amy. Eccezionale risultato per Elena Vinotti con Chanel che si è imposta nel jumping e nella combinata nella categoria Mini.

Per chi volesse provare l'Agility dog oppure lo Sheepdog vi ricordiamo che stanno per iniziare i nuovi corsi autunnali per bimbi, ragazzi ed adulti presso Agility Denice Sheepdog Centre, vi offriamo, inoltre, la possibilità di lezioni in inglese.

Oltre all'agility, corsi di Sheepdog per cani pastore e di obbedienza di base per cuccioli e cani adulti.

Per informazioni contattare: Susan 347 8144152 oppure visitate il nostro sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Bistagno: a settembre c'è l'autovelox

Bistagno. L'Amministrazione comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" ad attuare nei prossimi mesi di agosto e settembre controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità, con la conseguenza di prevenire il verificarsi di incidenti stradali.

A Moasca chiusa S.P. 6 per il rifacimento del ponte

Mosca. Da lunedì 6 settembre è chiusa al transito la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nel comune di Moasca, al km 20+885, fino al termine dei lavori di rifacimento del ponte sul rio Nizza. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Bubbio in festa la leva del 1951

Cinquantanovenni "ragazzi" pimpanti

Bubbio. I "ragazzi" del 1951, ormai quasi tutti nonni, hanno festeggiato sabato 28 agosto presso il "Giardino dei Sogni" di Bubbio i loro 59 anni. Hanno cenato, danzato e brindato in una calda notte di fine estate sotto un bel cielo stellato, allietati dalle musiche di Sir William.

Un grazie a tutti i partecipanti e un arrivederci al 17 ottobre.

Sabato 18 settembre a San Giorgio Scarampi

L'autunno della Scarampi con i DolciAure

San Giorgio Scarampi. Due sabati con la musica a San Giorgio, nell'ambito della stagione 2010 promossa dalla Scarampi Foundation - arte cultura e musica in terra di Langa.

Sabato 18 settembre, presso la storica sede dell'Oratorio di Santa Maria, un programma di arie e di danze rinascimentali vedrà quali interpreti i musici del DolciAure Consort.

Assai collaudato il quartetto, che annovera Anna Siccardi e Lorenzo Girodo (già applauditi proprio sotto la torre in precedenti concerti, voce e flauti), Stefania Priotti (viella e ribeca) e poi Massimo Marchese, liutista che ormai da qualche tempo a Cassine ha fissato la sua residenza (e che ricordiamo quale promotore del Festival di Musica Antica, che ha animato nella tarda primavera il castello di Morsasco e, in estate, ad agosto, l'oratorio dei Battuti di Grognardo).

Una settimana più tardi, **sabato 25 settembre**, il *Concerto del diavolo* dell'Ensamble Antidogma. Con il compositore Enrico Correggia reclutato per le vesti sulfuree, e poi il clarinetto di Carlo dell'Acqua, il violino di Leonardo Boero e il pianoforte di Marinella Tarenghi.

Entrambi i concerti - inseriti nella locandina de *Autunno a San Giorgio* - avranno inizio alle 17.30, con ingresso libero.

Per chi non è ancora iscritto al sodalizio della Scarampi, un modo per avvicinarsi, in modo concreto, alle attività che ormai da oltre un decennio contraddistinguono queste lande.

Invito al concerto

Diversi sono i modi di avvicinarsi ai repertori più antichi. C'è chi, come il gruppo dell'Incanto di Aldino Leoni (ad metà agosto a Grognardo) privilegia la reinterpretazione, il rifacimento moderno, con la fonte trovadorica che diventa pre-testo, su cui liberamente agire.

E chi, invece, si avvicina con modi rigorosamente filologici, e questo tanto nell'interpretazione testuale, quanto in quella musicale, restituendo al documento storico - allo stesso tempo - vitalità e freschezza espressiva.

In entrambi i modi un concerto, un'incisione sono legittimi; ma i risultati, come è ovvio, sono assai differenti.

Il gruppo DolciAure è specializzato nell'esecuzione delle opere dei musici poeti della lingua d'Oc e della lingua d'Oil, attinge ai Minnesänger tedeschi e propone le musiche strumentali coeve.

Nel programma di San Giorgio allora spiccano i nomi di Bernart de Ventadorn (*Can vei la lauseta*), Marcabru (*L'autrier jost'una subissa*), Neithart von Reuental, (*Winder vie ist*), versioni di quella composizione ispirata a ritmi di danza detta *estampie*, o *estampida* (da 4 a 7 sezioni, ognuna da ripetersi con due diversi finali). E probabilmente una tale musica accompagnava *Kalenda Maya* di Rimbaut de Vaqueiras.

Ma non mancheranno i contributi delle poesie musicali del Trecento italiano, con le musiche tramandate da un consistente nucleo di manoscritti toscani, che riportano anche *Questa fanciulla amor, Ochi dolente mie, Ecco la Primavera* di Francesco Landini .

Filologia in musica

Cosa vuol dire? Anche un approccio rispettoso delle prassi antiche.

Gli strumenti utilizzati sono copie tratte dall'iconografia medievale e ricostruiti secondo la trattatistica coeva.

L'accuratezza delle interpretazioni, basate su un approfondito studio musicologico, viene poi ravvivata dal recupero dell'antica tecnica dell'improvvisazione, ancor oggi viva nella tradizione musicale modale mediorientale.

Studio, lettura, esegesi dei testi e corretta pronuncia delle lingue antiche si avvalgono inoltre delle competenze in materia di linguistica storica e comparativa del cantore.

Chi suona

Il DolciAure Consort è un *ensemble* costituito da solisti che provengono da numerose e diverse esperienze nel campo della musica antica e contemporanea ed hanno partecipato ad importanti rassegne quali "Settembre Musica", il "Festival di musica antica di Pamparato", "Piemonte in Musica", "Tastar de corda", il "Festival di Antidogma Musica", la "Stagione Camerata Strumentale Casella", ecc.

Dal 2002 si sono costituiti in gruppo stabile, accomunando le loro preziose esperienze, per assaporare insieme la gioia di cantare il più alto e divertente repertorio del Rinascimento e del primo Barocco.

Con alcune variazioni nell'organico si dedicano anche al repertorio contemporaneo, nell'ambito del quale hanno partecipato ad importanti *performance* quali il concerto su Gesualdo da Venosa all'Abbazia di Staffarda, il monografico sul compositore Enrico Correggia a "Settembre Musica" nel 2003, i concerti del "Festival Antidogma Musica" presso S. Maria del Monastero, alla Manta, con molteplici prime esecuzioni assolute di brani a loro dedicati da compositori di fama. Tra questi Dieter Acker, Willy Merz, Ivan Moody, Leonardo Boero, Sotiris Fotopulos, Enrico Correggia, Rita Portera e Enrico Veglio.

G.Sa

Cavatore, rinviate le gare di tiro al cinghiale

Cavatore. Le gare di tiro alla sagoma di cinghiale, che avrebbero dovuto svolgersi a Cavatore, sabato 11 e domenica 12 settembre, sono state rinviate a causa di un imprevisto guasto tecnico all'impianto, che ne ha impedito lo svolgimento nonostante i vari tentativi effettuati dai tecnici presenti. I concorrenti, anche in considerazione del buon montepremi predisposto, sono rimasti delusi, per cui gli organizzatori hanno deciso di rinviarle, a data da destinarsi, nei tempi più brevi possibili. Per completezza d'informazione segnaliamo che gli impianti per tale tipo di gara sono complessi per la presenza di apparecchiature elettroniche molto delicate.

Il ringraziamento degli interessati

Perso e ritrovato libretto di circolazione

Cessole. A volte la cronaca riporta notizie positive, quelle che non sono tanto ricercate perché fanno poco "rumore". Ne riferiamo tramite il racconto dei protagonisti, gli anziani coniugi Lanfranco Mirano e Irene Perasso: «Il 2 settembre siamo partiti per ritornare nella nostra casa a Genova, dopo aver trascorso le vacanze (nel mese di agosto) a Cessole, nel paese di mio marito.

Caricando le borse sulla macchina, mio marito ha posato il libretto di circolazione dell'autovettura, una Fiat Panda, sul tetto. Siamo partiti per Genova e dopo pochi chilometri di autostrada (Ovada-Genova), l'autovettura si è fermata per un guasto. Io cerco il libretto per chiamare il carro attrezzi. A quel punto, non trovandolo, ci accorgiamo di aver perso il libretto. A mio marito è venuto in mente di averlo lasciato, prima della partenza, sul tettuccio dell'auto.

Il giorno dopo spiego il fatto ai Carabinieri di Bubbio. Alle ore 12, dello stesso giorno, mi chiamano i Carabinieri della Stazione di Bubbio dicendomi che il libretto era stato ritrovato a Roccaverano. Il libretto era stato messo nella buca della posta ed è stato quindi consegnato ai Carabinieri di Roccaverano che leggendo che mio marito era nativo di Cessole, hanno chiamato i colleghi della Stazione di Bubbio. Il sabato mattina mio figlio è partito da Genova ed è andato a ritirare il libretto alla caserma dei carabinieri di Bubbio».

Lanfranco Mirano e Irene Perasso ringraziano la persona, sconosciuta, che ha ritrovato il libretto e lo ha imbucato a Roccaverano.

Per la "Madonna" dell'8 settembre

Montechiaro, festa al santuario della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Nella sua semplicità il Santuario della Madonna della Carpeneta di Montechiaro Alto è uno dei più belli e suggestivi della Valle Bormida, soprattutto per lo splendido panorama che si gode dal piazzale antistante l'antica chiesa. Nell'occasione della tradizionale "Madonna" dell'8 settembre, ovvero la festa che ricorda la Natività della Vergine, anche quest'anno tantissimi fedeli provenienti da tutto l'Acquese e paesi del circondario hanno partecipato alla suggestiva cerimonia religiosa. I montechiaresi ringraziano di cuore tutti coloro che hanno contribuito ad allestire il succulento rinfresco a base di panini, pizze, focacce, torte ecc., con un riconoscimento particolare ai fratelli Carlo e Gino Baratta "dei Chiarini" e alle rispettive famiglie per la cottura in loco di gustose frittelle che hanno dato un tocco nuovo e simpatico al merendino predisposto al termine della santa messa, celebrata da mons. Severino di Torino assistito dal diacono Lorenzo Mozzone e resa ancor più suggestiva dai bei canti della corale parrocchiale di Ponti.

Visto il successo della ricorrenza, l'appuntamento per tutti è senz'altro per l'8 settembre del 2011.

Bistagno, corsi di chitarra classica e moderna

Bistagno. Nel mese di settembre riprenderanno i corsi di chitarra classica e moderna in via Mazzini 46 presso il Comune di Bistagno.

L'iniziativa è curata dall'Associazione Musicale Kinder Musik ed è sostenuta sia dal Comune di Bistagno che dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco".

In questo anno ci saranno interessanti novità: un laboratorio settimanale di propedeutica alla musica e varie possibilità di studio dello strumento. Inoltre sarà possibile usufruire dei corsi anche come socio della Banca del Tempo.

L'Associazione Kinder Musik è nata con il principale intento di offrire cultura musicale sul territorio ritenendo la musica un elemento fondante del bagaglio culturale a cui ogni individuo ha diritto di accedere agevolmente, soprattutto nell'infanzia. Per ogni informazione sui corsi gli interessati possono contattare Luciano Andreotti (333 3571584) oppure e-mail: andreotti.luciano@libero.it

L'8 settembre si è svolta la patronale

A Mombaldone festa Madonna del Tovetto

Mombaldone. Dopo i giorni del 1799 e la loro rievocazione, l'8 settembre il paese ha festeggiato la ricorrenza della Madonna del Tovetto.

Al mattino tanta gente in processione, mentre alla sera la Pro Loco ha organizzato una cena a base di pesce cui han preso parte più di 150 persone.

Nel menu antipasti "marini", carpaccio di tonno in salsa verde, linguine con sugo di pesce, un ottimo sorbetto, frittura di totani e patatine, crostate di frutta.

Il tutto accompagnato da un vino bianco che ha riscontrato grande successo. Non è mancata la presenza della musica, per una festa a pieno riuscita.

A Santo Stefano Belbo la notte dei falò

Santo Stefano Belbo. La tradizionale cena in piazza San Rocco, con le raviole; la recitazione e la musica (con gli archi del Gnu Quartet) nell'Arena de *I mari del sud*, e poi gli spettacoli di fuoco e d'acqua danzanti, con le Fontane Naldy's, sono stati gli ingredienti della notte dei falò del 4 agosto. Ma prima ancora lo spettacolo del pubblico, il cui concorso è stato davvero eccezionale. Nelle immagini un ulteriore ricordo della suggestiva serata.

Limite di velocità lungo la strada provinciale 233 "Delle Rocche"

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone, a partire da lunedì 24 maggio.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

L'assessore Orsi appoggia le tesi dei contestatori

Montaldo, disagi in piazza Nuova Europa

Montaldo Bormida. La piazza principale del paese è chiusa per lavori da martedì 10 agosto. E la gente comincia a dare segni di nervosismo. Accade a Montaldo Bormida, dove i lavori in piazza Nuova Europa stanno suscitando malumori, anche interni alla stessa amministrazione.

A guidare la protesta dei montaldesi è infatti addirittura un componente della Giunta, l'assessore alla Sicurezza Ivan Orsi, eletto in quota Lega Nord, che dopo aver ascoltato per settimane le lamentele dei propri concittadini, ritenendole fondate, ha deciso di esporsi in prima persona per favorire una rapida soluzione del problema.

Ma andiamo con ordine, e cominciamo col ricostruire le tappe della vicenda.

Da tempo la pavimentazione di piazza Nuova Europa necessitava di un rifacimento e il sindaco Giuseppe Rinaldi già da diversi mesi aveva preannunciato l'intenzione di intervenire. A giugno il Consiglio aveva approvato l'intervento che, cofinanziato da Regione e Comune per una spesa complessiva di 90.000 euro circa, prevedeva la rimozione della precedente pavimentazione (costituita da diversi strati di asfalto andati a sovrapporsi nel tempo), un intervento alle tubazioni sottostanti (effettuato dall'Amag) e la riasfaltatura della piazza stessa.

Il mese di giugno però passa senza che i lavori inizino e a luglio Amag, prevedendo i possibili intoppi legati al periodo estivo, fa sapere che comunque la sua parte di lavori non sarà iniziata prima del 30 agosto.

Nonostante questo avvertimento, il sindaco emette un'ordinanza il giorno 6 agosto e chiude la piazza al traffico a partire dal giorno 10, "per lavori di sistemazione". Dieci giorni dopo però i lavori non sono ancora iniziati (a causa probabilmente della concomitanza col ferragosto, ndr) e il malcontento nel paese sale. «*Improvvisamente, una mattina* – narrano alcuni montaldesi – *il cartello che avvertiva della chiusura è cambiato: stavolta recava scritto che la piazza era stata chiusa il giorno 19…*» (vedi foto, ndr).

Il malcontento è anche in parte dovuto al fatto che in quei 9 giorni di chiusura senza lavori, la piazza avrebbe dovuto ospitare 3 serate musicali (fissate rispettivamente l'11, il 14 e il 18 agosto). Gli spettacoli si svolgono ugualmente, ma in un'altra area del paese, denominata "Settimo Cielo", immediatamente adiacente all'abitazione del sindaco. La partecipazione della cittadinanza è numerosa, ma non tutti i montaldesi mostrano di avere gradito la nuova collocazione.

Ma torniamo alla piazza: i lavori cominciano effettivamente intorno al 20 agosto, anche se Amag, rispettando quanto annunciato, interviene solo a partire da lunedì 30. I problemi però si susseguono: le opere da compiere sono abbastanza corpose e pertanto la chiusura si protrae anche all'inizio della vendemmia, e la chiusura della piazza al traffico creano problemi e disagi ai contadini,che si trovano ad affrontare percorsi alternativi tortuosi, come la circonvallazione del cimitero, in epoca di vendemmia.

Piazza che, come si vede dalle fotografie, è tuttora un cantiere. E alcuni montaldesi cominciano a infastidirsi. A farsi portavoce della protesta, come detto, è l'assessore Ivan Orsi.

«*Confesso di essere un po' in imbarazzo a dire queste cose, in quanto faccio parte di questa amministrazione comunale* – esordisce – *ma mi sento di affermare che è stato inopportuno decidere, con un'ordinanza emessa il giorno 6 agosto nonostante l'assenza di molti consiglieri, di chiudere la piazza, visti gli impegni già presi dalla Pro Loco e dalla Cantina per le feste, e anche in considerazione che il periodo di vendemmia era dietro l'angolo. Quantomeno, direi che si sarebbe potuto aspettare la regolare effettuazione delle serate musicali programmate prima di procedere alla chiusura, e comunque ritengo che provvedimenti come questi, che sul paese hanno ricadute importanti, vadano prese se non all'unanimità, almeno alla presenza di un'ampia maggioranza di consiglieri.*

Come assessore ritengo che, specialmente in un piccolo paese come è Montaldo, l'amministrazione debba essere quotidianamente vicina alla popolazione, e quindi tenere conto delle esigenze e delle necessità della gente. E soprattutto mostrare rispetto verso chi, come in questo caso la Pro Loco, cerca di vivacizzarlo con iniziative ed eventi.

Esprimo dispiacere per una decisione che io, sinceramente, non avrei preso».

M.Pr

Tanti auguri da tutti i nipoti

I primi novant'anni di Giovanni Grillo

Montaldo Bormida. Più gli anni passano, più per noi siete preziosi! Grazie per il vostro affetto, per la grande disponibilità, per gli insegnamenti e le passioni che sapete trasmetterci.
Buon compleanno nonna Rita e viva i tuoi primi 90 anni nonno Giovanni!
I vostri affezionati nipoti Andrea, Giovanni, Paolo e Federica.
Nella foto Rita e Giovanni Grillo

"La chiusura il 10 era un atto dovuto"

Il sindaco Rinaldi respinge le accuse

Montaldo Bormida. Il sindaco Rinaldi non ci sta, e respinge al mittente tutte le accuse. Il primo cittadino montaldese blocca sul nascere le critiche piovute sull'amministrazione per il rifacimento di piazza Nuova Europa.

Il sindaco affronta i rilievi uno a uno: «*Cominciamo col dire che per quanto riguarda lo svolgimento dei lavori io non ho competenza diretta: le decisioni vengono prese anzitutto dal direttore dei lavori, il geometra Chionna dell'Unione dei Comuni, in sintonia con il responsabile della sicurezza, che è un ingegnere di Alessandria, e con il direttore dell'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni, geometra Rizzo. Ci sono poi da tener presenti le esigenze e le problematiche delle ditte che lavorano, in primis l'impresa Boccaccio di Grillano, che ha l'incarico di rimuovere l'asfalto e procedere poi alla posa della nuova pavimentazione e del marciapiede. Poi c'è l'Amag, che avendo saputo dei lavori ha approfittato dell'occasione per chiedere di effettuare un rinnovo delle tubazioni dell'acquedotto: in particolare si tratta della posa di un nuovo tubo principale e di tutti i collegamenti agli utenti con contatore esterno alla casa. Sono lavori che Amag fa per sé, senza costi per l'Ente, avvalendosi dell'impresa Sola di Trisobbio.*

A completare il quadro c'è poi la complessità della situazione nel sottosuolo: quando prima di procedere coi lavori sono state fatte le planimetrie della piazza, mappando le reti dei servizi, è emerso che oltre l'acquedotto e la fognatura, sotto piazza Nuova Europa passa la rete del metano, con tubature principali e relative diramazioni di utenza, inoltre sono presenti cavi telefonici Telecom e un cavo dell'Enel ad alta tensione che collega fra loro due cabine. Come si vede il quadro è di grande complessità e non c'è da stupirsi se i lavori stanno durando molto».

Il sindaco di Montaldo Mormida Rinaldi.

Ma era proprio il caso di chiudere la piazza già dal giorno 10, visto che i lavori sono iniziati molto dopo? «*Credo sia giusto raccontare come sono andate le cose. Prima di procedere alla chiusura, mi sono recato personalmente a Trisobbio alla sede dell'Unione, e ho chiesto di sapere quale fosse il giorno stabilito per l'inizio dei lavori. È stata fatta una telefonata alla ditta appaltatrice che ha indicato seduta stante il giorno 10 come data di inizio. Per qualche ragione, però, questa data non è stata rispettata, e quindi si è cominciato dopo… il Comune però non poteva farci più nulla, perché c'era necessità di rispettare la data che ci era stata fornita liberando la piazza, tant'è che abbiamo portato via anche i cassonetti della spazzatura, riposizionati nell'area del nuovo parcheggio*».

E per quanto riguarda le serate musicali effettuate nell'area del "Settimo cielo", cosa risponde?

«*Che alla Pro Loco ho spiegato chiaramente la situazione, proponendo di fare la festa nel nuovo parcheggio, dove si sarebbe potuto facilmente accedere alla corrente elettrica stendendo un cavo fino alle vicine scuole. In alternativa, ho proposto l'ipotesi di svolgere la festa in centro storico. Non se n'è fatto nulla, perché mi è stato detto che sarebbe stato troppo scomodo, a quel punto, smontare e rimontare i palchi, e la stessa Pro Loco ha chiesto che fosse messa a disposizione l'area del "Settimo cielo". Faccio notare che a me questa soluzione è costata denaro e fatica*».

Infine, i disagi per la vendemmia… «*Il primo a preoccuparsi per l'imminenza della vendemmia sono stato proprio io: un mese prima dei lavori, preoccupato dei possibili disagi, ne ho parlato all'Unione dei Comuni e ho chiesto all'Amag, con lettera scritta e da me firmata, di non ostacolare le operazioni di vendemmia e di chi deve passare con veicoli carichi di uva. Alla chiusura della piazza è stato abbinato il percorso alternativo della circonvallazione del cimitero; poiché però su questa strada i veicoli carichi di uva non possono passare, abbiamo consentito loro, in via eccezionale, il transito in piazza. Gli stessi veicoli, però, se vuoti, devono invece, come tutti, passare per la circonvallazione del cimitero*».

Vuole aggiungere qualcosa?

«*Sì: quando si fanno dei lavori ci sono sempre dei disagi, ed è normale che questo avvenga. Ad opere finite però avremo una piazza molto migliore, che sicuramente piacerà ai montaldesi e arricchirà l'aspetto del nostro paese*».

Nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta"

A Ponti la "Festa delle Famiglie"

Ponti. Domenica 5 settembre, solenne "Festa della famiglia", nella parrocchia di Ponti. Alle ore 11, il parroco don Giovanni Falchero ha celebrato la santa messa, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta".

Ventitré le coppie di sposi che celebravano il loro anniversario di nozze (tra i 5 e i 65 anni di matrimonio), ed hanno rinnovato i loro impegni matrimoniali. Ad ogni coppia la parrocchia ha offerto una pergamena ricordo e ad ogni signora una rosa ed inoltre, al termine della funzione, un simpatico rinfresco.

È stata una festa per l'intera comunità parrocchiale e l'emozione traspariva sul volto di molti, specie su quanti celebravano i 25, 50, 55, 60 e 65 anni di matrimonio. Nozze d'oro per i coniugi Maddalena Beruti e Domenico Dappino, di smeraldo per i coniugi Carlo Blengio e Michelina Mastorchio e Pietro Berruti e Luigia Viazzi e 65 anni per i coniugi Giovanni Vomeri e Iolanda Giuliano.

A Bistagno corsi di francese e inglese

Bistagno. L'Amministrazione comunale desidera ampliare e approfondire nel proprio paese, la conoscenza linguistica, offrendo l'opportunità di frequentare corsi base, tenuti da insegnanti di Madre Lingua, rivolti a tutte le persone che lo desiderano, per migliorare e perfezionare la conoscenza del francese e dell'inglese.

Francese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Francoise Barnier (il giovedì sera dalle ore 20,30 alle 22).

La durata totale del corso è di 30 lezioni, il costo è di 150 euro. Il corso avrà inizio giovedì 7 ottobre presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa nº 3 a Bistagno. Il numero minimo dei partecipanti è di 7 iscritti.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 25 settembre; (possibilità di riproporre il corso in primavera, o di proseguire e approfondire il programma con ulteriori corsi). Per iscrizioni o chiarimenti contattare direttamente l'insegnante allo 0144 56739. *Inglese:* sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Judith Riviera Rosso (il giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30). La durata del corso è di 20 lezioni, suddiviso in 2 parti da 10 lezioni ciascuno senza impegno di frequenza nel corso successivo: il costo ogni 10 lezioni è di 100 euro. Il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2011, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde. Il numero minimo dei partecipanti è di 8 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 dicembre; (possibilità di riproporre il corso in primavera eventualmente svolto in orario serale, o di proseguire e approfondire il programma con corsi più avanzati). Per iscrizioni o chiarimenti, contattare direttamente l'insegnante allo 0144 93100. In caso di necessità consegnare il proprio nominativo e adesione all'assessore Stefania Marangon presso l'ufficio comunale.

L'incredibile vicenda di due fratelli cassinesi

Le mille vessazioni della burocrazia

Cassine. Da Cassine ci scrive un nostro lettore:

«*Desidero fare partecipi i lettori de L'Ancora di alcune vicissitudini che mi vedono protagonista insieme a mia sorella. A seguito della morte, avvenuta alcuni mesi fa, di nostra madre, fra le tante pratiche da sbrigare, ci siamo trovati a dover regolarizzare la situazione di un paio di conti correnti postali che avevano come cointestataria la scomparsa.*

Nel mese di marzo ci rechiamo presso l'ufficio postale di Cassine dove le impiegate, con modi gentili, ci spiegano che per svincolare i risparmi giacenti sul conto occorre presentare le pratiche relative all'avvenuta successione.

Procediamo quindi con i passi necessari, e di comune accordo, prima di avviare le pratiche, decido fra l'altro di rinunciare alla mia parte di eredità a favore di mia sorella.

A fine maggio mi reco quindi presso il Tribunale di Alessandria, prendendo appositamente un giorno di ferie, perché per chi non lo sapesse gli uffici dedicati a questo tipo di procedure sono aperti solo per due giorni a settimana, al mattino: un orario non favorevolissimo per chi lavora.

Avvio la pratica e quindi, a fine giugno, prendo un altro giorno di ferie per andare a ritirare i certificati (costo complessivo: 185 euro). In quell'occasione, mi viene data una fotocopia del certificato, precisando che, se dovesse servire una copia conforme, dovrò tornare in Tribunale e potrò ottenerla versando altri 25 euro.

Al momento di controllare gli atti prodotti, con l'aiuto di un professionista scopro che, ovviamente, per i nostri scopi la copia conforme era assolutamente necessaria. A questo punto prendo un altro giorno di ferie (e siamo a tre), pago i 25 euro (e siamo a 210) e finalmente allego la copia conforme alla documentazione sperando di avere completato l'iter. Mia sorella presenta l'incartamento all'Agenzia delle Entrate: intanto siamo arrivati a fine agosto e da quando abbiamo iniziato le procedure sono passati già cinque mesi abbondanti.

La documentazione raccolta sembra completa, tanto è vero che consente a mia sorella di completare senza problemi la voltura della casa (costo complessivo 465+70 per la voltura: ma il governo Berlusconi non si vantava di avere eliminato le spese di successione?). Quando però si reca nuovamente alla posta per sbloccare i conti e presenta l'atto di successione, le dicono che manca ancora il documento che attesti la rinuncia all'eredità da parte del fratello.

In un Paese normale, questa sarebbe implicita, non fosse altro perché, sulla prima pagina dell'atto di successione si attesta chiaramente che, fra i documenti presentati al Tribunale per ottenere questo atto c'è anche la mia rinuncia. Nonostante sia ulteriormente attestata dalla presenza, all'interno del faldone, del cosiddetto "modello 4", la rinuncia per Poste Italiane non è valida: occorre copia conforme, da ritirare in tribunale.

Mi reco all'ufficio postale, e chiedo se non possa bastare una autocertificazione: ottengo risposta negativa e quindi, dovrò prendere un altro giorno di ferie, recarmi in Tribunale, pagare 25 euro (e siamo a 235), ottenere copia conforme e tornare all'ufficio postale, mentre mia sorella dovrà andare in Comune, e richiedere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si dichiari che lei è l'unica erede e che il fratello ha rinunciato.

In pratica, considerato che della mia rinuncia si fa già cenno nell'atto di successione, dovremo presentare tre documenti diversi, tutti comprovanti la medesima cosa. Per presentarli, e ritirare pochi soldi di eredità, ad un cittadino servono quindi 700 euro, svariati giorni di ferie e una buona resistenza al mal di fegato.

L'assurdità della situazione spinge l'uomo della strada ad alcune riflessioni. La prima: ma la riforma Bassanini non aveva "significativamente semplificato" la burocrazia?

La seconda: è possibile che in un Paese dove l'autocertificazione in alcuni casi sostituisce la laurea, una persona fisica non possa certificare di proprio pugno una rinuncia all'eredità in un ufficio pubblico alla presenza di un funzionario statale?

Siamo di fronte a un livello di vessazione semplicemente vergognoso, che denota una totale mancanza di contatto con la realtà da parte di chi stabilisce certe regole. Lascio ai lettori il compito di riflettere e, spero, di indignarsi come mi sono indignato io».

Lettera firmata

Si attende il benestare dell'ANA

A Cassine un nuovo gruppo Alpini?

Cassine. La notizia era stata anticipata, in poche righe, dal giornale di sezione dell'ANA, e puntualmente ha trovato conferma nei fatti.

Qualcosa di grosso bolle in pentola a Cassine: il paese più popoloso dell'Acquese costituirà presto un proprio Gruppo Alpini. La conferma arriva da Gian Franco Predazzi, l'alpino che in prima persona ha deciso di farsi carico dell'iniziativa, e che di fronte alle nostre domande si presta volentieri a spiegarne i retroscena.

«*Cassine negli anni non ha mai avuto un proprio Gruppo Alpini. Un fatto strano, se vogliamo, visto che il paese è un importante bacino di reclutamento per le Penne Nere e che qui si sono succedute generazioni di Alpini. Nonostante questo, nessun gruppo era mai stato creato, e credo che il paese meriti di averne uno*».

Predazzi sottolinea come la molla che lo ha spinto a questa scelta sia da ricercare nel suo grande attaccamento al corpo degli Alpini e al proprio paese. «*Sono dell'idea che l'Ana rappresenti una grande famiglia, dove convivono persone con interessi, peculiarità, ideali diversi, pronte a metterle da parte, che si divertono a godere insieme dei momenti di gioia, come possono essere raduni e manifestazioni, ma sempre pronti a fare fronte comune nelle difficoltà, e ad adoperarsi a favore del prossimo. Non è un caso che la mia adesione all'Ana risalga al 1979, all'epoca del terremoto in Friuli, quando gli Alpini furono al fianco della popolazione nei momenti difficili. Fu allora che decisi di iscrivermi al Gruppo Alpini Acqui Terme, e da allora ho sempre proseguito la mia militanza nell'associazione*».

- Come mai solo ora la decisione di costituire un Gruppo Alpini a Cassine?

«*Come ho accennato, quando entrai a farne parte gli Alpini di Acqui Terme non erano sezione, ma solo un Gruppo all'interno della sezione di Alessandria. La sezione è stata costituita solo il 13 ottobre 2005. Fino a quella data non ho mai preso in considerazione l'ipotesi di costituire un gruppo a Cassine, in quanto la cosa avrebbe potuto creare una concorrenza interna col gruppo di Acqui. Ora però nulla osta a procedere, creando un nuovo gruppo…*».

- A numeri come siamo messi?

«*Per quanto riguarda le adesioni, a Cassine potrebbero esserci non meno di un centinaio di iscritti potenziali, naturalmente a voler essere ottimisti*».

- E volendo essere realisti?

«*Chiaramente per arrivare a certi numeri occorre risvegliare il sentimento alpino del paese, e non è una cosa immediata. Sarei soddisfatto di partire con una ventina di membri*».

- A che punto siamo sulla strada della costituzione?

«*Siamo vicini al dunque: abbiamo chiesto la disponibilità della Sala Musica comunale per riunirci, e nel giro di pochi giorni terremo la riunione costitutiva. Il Consiglio sezionale ci ha già dato il benestare lo scorso maggio*».

- Un Gruppo Alpini a Cassine vuol dire…

«*Vuol dire preservare e tramandare i valori delle Penne Nere, onorare e ricordare gli Alpini che sono venuti prima di noi e che sono morti per la Patria, per difendere la libertà di tutti noi, ma anche trasmettere alle nuove generazioni questi stessi ideali, come si fa in tante famiglie. Come si fa nella famiglia degli Alpini*».

M.Pr

Ricaldone in festa la Leva del 1950

I primi sessant'anni di un radioso cammino

Ricaldone. La Festa della Madonna della Neve, celebrata ad inizio del mese di agosto, è stata l'occasione, per i ragazzi della leva del 1950, per festeggiare il traguardo dei sessant'anni. Erano presenti Caterina Bazzoni, Giorgio Carozzi, Roberto Carrara, Giancarlo Cavallero, Marco Garbarino, Isabella Gilardo, Giovanni Costantino Grattarola, Renato Lovisolo, Angela Rotiroti. Dopo la messa, officiata dal parroco don Flaviano Timperi, e la processione (che è partita dalla chiesa in fondo al paese) la leva del 1950 ha voluto offrire un lauto banchetto, super affollato, a tutto il paese.

Una festa nella Festa Medievale

Pro Loco Cassine fa festa e ringrazia

Cassine. Ci scrive la Pro Loco di Cassine: «*E tre. Terzo successo per la Pro Loco di Cassine: una festa nella Festa Medievale. Ci siamo divertiti e speriamo di avere reso più liete le serate di chi ha scelto di farci compagnia. Da parte del presidente Salvatore Caddeo, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'evento*».

Manutenzione delle strade provinciali

Strevi. Al fine di operare interventi di manutenzione del piano viabile, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso per periodi saltuari, secondo le necessità operative, da mercoledì 15 settembre a mercoledì 20 ottobre lungo le seguenti tratte stradali: S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km. 19+300 al km. 20+161, sul territorio del Comune di *Strevi;* S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km. 20+400 al km. 20+898, sul territorio del Comune di *Visone;* S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km. 0+000 al km. 2+000, e S.P. n. 231 "Terzo - Montabone", dal km. 0+000 al km. 0+300, sul territorio del Comune di *Terzo.*

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Melazzo regolata circolazione S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Orsara visita guidata al castello e tour in elicottero

Orsara Bormida. Nell'ambito dell'iniziativa "Castelli Aperti", nella giornata di domenica 19 settembre, dalle 15,30 alle 19,30, sarà aperto e visitabile anche il Castello di Orsara Bormida, dove i turisti potranno per l'occasione usufruire di una visita guidata.

In occasione del tour, se le condizioni climatiche lo consentiranno, gli interessati potranno effettuare un giro turistico in elicottero, con partenza dal Castello.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per la visita guidata è fissato in 7 euro, mentre il tour in elicottero sarà disponibile al costo aggiuntivo di 30 euro a persona.

La prenotazione è consigliata ed è possibile effettuarla anche on-line, scrivendo all'e-mail info@orsara.com, oppure telefonando al numero 0144-367016.

Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili su internet agli indirizzi www.castellodorsara.com e www.castelliaperti.it.

Pellegrinaggio delle due comunità parrocchiali

Prasco e Morsasco gita a Oropa

Prasco. Ci scrive a nome della parrocchia di Prasco Enrico Guido Norero: «Domenica 5 settembre la comunità parrocchiale di Prasco ha organizzato un pellegrinaggio al Santuario di Oropa. Molti sono stati i partecipanti anche dalla comunità parrocchiale di Morsasco tanto che il pullman prenotato da 56 posti non è stato sufficiente e si è dovuto aggiungere un pulmino con altri 9 posti; gentilmente prestato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Il pellegrinaggio guidato dal nostro parroco don Luis è iniziato da Prasco alle ore 7, dopo una breve sosta di ristoro siamo giunti ad Oropa per partecipare alla processione e alla messa delle ore 10,30; al termine della messa dopo la visita al Santuario ci siamo fermati per il pranzo. Nel pomeriggio siamo ripartiti diretti a Stresa (lago Maggiore) e da qui con il battello abbiamo visitato le Isole Borromee facendo sosta nell'Isola Bella. Al termine della visita siamo rientrati a Stresa per prendere il viaggio di ritorno a Prasco, la giornata è trascorsa velocemente in un clima di ritrovata serenità. Siamo giunti a Prasco alle ore 22 circa. Tutti i partecipanti si sono ripromessi di ripetere presto questa esperienza che giova alla socializzazione nell'ambito parrocchiale e fra le parrocchie vicine. Doveroso un ringraziamento a tutti e uno particolare al Vescovo che generosamente ha messo a disposizione delle nostre Comunità il pulmino della Diocesi».

Da venerdì 17 a domenica 19 settembre

A Castelnuovo Bormida 10ª "Sagra degli gnocchi"

Castelnuovo Bormida. Reduce dal bagno di folla della "Festa delle Feste", che l'ha vista protagonista con il suo stand, la Pro Loco Castelnuovo Bormida conclude idealmente il suo 2010 con l'ultima sagra della stagione, la "Sagra degli Gnocchi".

Un evento che quest'anno assume connotati speciali: quella che inizia venerdì 17 e si protrarrà fino a domenica 19 settembre è infatti l'edizione del decennale, che premia una manifestazione capace, dalla sua prima apparizione, di una crescita costante che le ha consentito di ritagliarsi un posto nel cuore di tanti castelnovesi e non solo, fino a diventare un appuntamento di richiamo per il territorio.

Tre giorni di festa, si diceva, e quattro appuntamenti gastronomici, tutti in programma nello stand al coperto della Pro Loco, al riparo da eventuali capricci del tempo: venerdì, sabato e domenica sempre a partire dalle 19,30, con in più la possibilità, domenica 19, di fermarsi anche a pranzo a partire dalle 12,30

Ovviamente, insieme alle prelibatezze preparate dai cuochi castelnovesi, non mancheranno momenti di svago e intrattenimento, con musica e altre iniziative. Ma vediamo nel dettaglio: la festa si apre venerdì 17, con la prima serata gastronomica (ovviamente a base di gnocchi, ma non mancano altre specialità). Dopo la cena è prevista una serata di musica e ballo: dalle 21,30 il via con il latinoamericano di "Chicorico dj" e, a partire dalle 22, dall'animazione, sempre "latina", della "Bailando dance academy" di Carlo e Linda.

Il giorno seguente, sabato 19, si replica: altra serata gastronomica e altro spettacolo, questa volta però non si tratta di musica e ballo, ma di alta moda: a partire dalle 21,30, tutti in passerella per assistere all'attesa sfilata "autunno-inverno" 2011 per adulto e bambino e quindi a quella di abiti da sposa e intimo femminile, il tutto presentato con professionalità e simpatia da Silvia Giacobbe e dj Max Tnt.

Terminata la sfilata, l'attesissimo concorso di bellezza che ogni anno consente di eleggere "Miss e mister Castinòuv". Il "clou" della festa però è fissato per domenica 21, con un programma densissimo di eventi. Che cominceranno già al mattino, con le bancarelle che riempiranno il paese col piacevole rumoreggiare dei mercatini, proponendo prodotti di agricoltura, gastronomia e artigianato.

Contemporaneamente, spazio a due raduni molto particolari: uno è l'atteso "Trial day" di 4x4 e quad denominato "Le colline del Dolcetto off-road", ma soprattutto intitolato come 1° memorial "Claudio Mantello", che andrà avanti fino alle 18 fra motori rombanti e spettacolari evoluzioni. Sempre alle 9, merita una visita anche il 1° raduno di auto storiche "Castelnuovo Bormida", che porterà nelle vie del paese le eleganti livree di fiammanti vetture d'epoca: il raduno e le iscrizioni si raccolgono a partire dalle 9,30 in piazza Papa Giovanni Paolo II; poi, alle 10,30, la partenza da Castelnuovo Bormida per un tour panoramico attraverso le colline del Monferrato.

Il rientro a Castelnuovo è previsto per le ore 13 e a seguire i partecipanti potranno pranzare presso gli stand della Pro Loco. Nel pomeriggio, le auto storiche resteranno parcheggiate in esposizione fino alle 16, orario previsto per le premiazioni.

Dopo una pausa, la sera si riparte, senza dimenticare un pensiero per i meno fortunati, visto che la serata di sabato, come già accaduto nelle altre feste organizzate quest'anno dalla Pro Loco, sarà abbinata alla raccolta fondi in favore di Telethon.

Si comincia alle 19,30, con l'ultimo appuntamento gastronomico nello stand della Pro Loco, e quindi via alla serata musicale: dalle 21,30 è di scena il duo "Mara e Tix", mentre alle 22, grande atmosfera per l'esibizione del coro gosple "Joy Singer's Choir"; il gran finale a partire dalle 22,30 con l'esibizione della scuola di ballo "Adds Desirè".

Ci sono tutti gli ingredienti per un fine settimana di grande divertimento, e per chi volesse saperne di più è possibile rivolgersi allo 0144 715131.

M.Pr

Ci scrive Daniela Vignale

Per la guida sicura scelte più attente!

Strevi. Da Strevi ci scrive la nostra lettrice Daniela Vignale:

«*Con questa lettera desidero chiedere pubblicamente spiegazioni circa un recente episodio che mi ha lasciato perplessa ed amareggiata.*

Lo scorso 1 settembre, scorrendo le pagine di un quotidiano, ho avuto notizia che quello stesso giorno, ad Alessandria, era in corso di svolgimento un evento promozionale per sensibilizzare i giovani alle tecniche di guida sicura.

La manifestazione, organizzata dalla Scuola Allievi Agenti di Polizia di Stato, si avvaleva della presenza di un parco ospiti prestigioso, a partire dal conduttore, il giornalista Rai Marino Bartoletti, e proseguendo con personaggi del calibro di Maria Grazia Cucinotta e di alcuni piloti, professionisti e non, conosciuti per la loro attività a livello internazionale, nazionale o locale, fra cui il francese Adrien Chareyre e Dindo Capello.

Con mio grande stupore, e con un certo risentimento, non ho potuto fare a meno di notare che, nella lista dei piloti invitati come ospiti d'onore per sensibilizzare i giovani ai principi della guida sicura, figurava anche il nome di una persona a me tristemente nota.

Quattro anni fa, mia figlia, Chiara Vignale, morì in un incidente stradale, nello scontro fra la sua auto ed un'altra vettura, il cui guidatore fu riconosciuto colpevole e condannato dall'autorità giudiziaria.

Quella stessa persona, però, era nella lista di coloro che avrebbero dovuto dare una dimostrazione di guida sicura e invitare i giovani a una condotta di strada prudente… potete immaginare quale fosse il mio stato d'animo.

Mi sono dunque prontamente recata ad Alessandria, per chiedere ragione agli organizzatori e dopo alcune peregrinazioni, ho ottenuto che il pilota in questione non si esibisse.

Mi chiedo però: in casi come questo non sarebbe opportuna una migliore e più accurata selezione degli invitati?

Colgo l'occasione per ringraziare Maria Grazia Cucinotta per l'umanità, la sensibilità e la gentilezza dimostrate, doti che non sempre si riscontrano in personaggi del mondo dello spettacolo».

A breve posa nuova pavimentazione in parquet

Sezzadio, la palestra diventa polifunzionale

Sezzadio. Si apre un nuovo capitolo nella storia della palestra di Sezzadio. L'edificio di proprietà comunale, assurto al centro delle scene dopo l'abbandono (con polemiche) della palestra "Accademia", a causa del mancato accordo con l'amministrazione, troverà presto nuova destinazione.

«*Quello che una volta era un capannone, fra l'altro per molti anni rimasto inutilizzato, prima che fosse destinato ad ospitare una palestra con l'accordo stipulato con l'allora "Somatos" di Alessandria, presto diventerà un centro polifunzionale*». Parola del sindaco Pier Luigi Arnera, che rivela in anteprima alcuni stralci di quello che sarà il destino della struttura.

«*Per ora, posso dare per certo che a breve procederemo al rifacimento della pavimentazione. All'interno allestiremo un parquet*». Come mai? «*Perché la pavimentazione in parquet è l'unica certificata per ospitare un ampio numero di attività sportive. E come amministrazione noi intendiamo offrire un'offerta il più possibile ampia ai sezzadiesi*».

Per esempio? «*All'interno avremo corsi di danza, grazie alla collaborazione con "La Fenice" di Borgoratto, poi avremo un corso di ginnastica dolce, destinato a persone avanti con gli anni e tenuto da una insegnante esperta di Alessandria. Il parquet inoltre è adatto per ospitare attività diverse fra loro come calcetto, volley, basket.*

E d'inverno potremmo spostare all'interno della struttura la scuola di pattinaggio, consentendo ai ragazzi di pattinare al coperto. E avrei anche altre idee, ma i giorni della settimana sono sette, e ai corsi dovremo dare anche una regolarità».

Sono previste agevolazioni per i sezzadiesi? «*Non è ancora il momento di affrontare il discorso. Sicuramente l'ampliamento dell'offerta è già di per sé un'agevolazione. Ma per quanto riguarda l'aspetto economico, dobbiamo aspettare ancora un po' per fare le opportune valutazioni, anche in base alla capacità di attrazione delle singole discipline. Sicuramente il campo da calcetto dovrà essere promosso adeguatamente, perché la carenza di strutture simili nei dintorni potrebbe renderlo appetibile. Ma ripeto: è un discorso che affronteremo in un secondo tempo*».

Venerdì 17 concerto del chitarrista Pino Russo

Per "MusicaEstate" tappa a Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. La rassegna chitarristica "Musica Estate" fa tappa a Castelnuovo Bormida. Venerdì 17 settembre sarà la prestigiosa cornice del Castello ad ospitare, a partire dalle ore 20,45, l'esibizione di uno dei più grandi virtuosi della chitarra solista, Pino Russo.

Atmosfere jazz, con un occhio alla musica classica e qualche "spruzzata" di sound contemporaneo, ma anche una grande capacità di improvvisazione saranno gli ingredienti fondamentali della performance di un artista fra i più eclettici del panorama bassopiemontese. Compositore e arrangiatore, Russo è docente di chitarra jazz al conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, e di teoria, armonia e tecnica dell'improvvisazione, nonché di teoria, solfeggio e sviluppo della ritmicità e della musica d'insieme al centro jazz di Torino. Diplomato in chitarra classica, con specializzazione in jazz e laureato in biologia, nella sua carriera Russo ha cercato di sviluppare il proprio percorso artistico esplorando linguaggi musicali e contaminazioni fra bossa nova, jazz, musica mediterranea e contemporanea.

Vincitore, nel 2009, del premio Mancinelli, ha partecipato ai più importanti jazz festival e rassegne chitarristiche, e vanta collaborazioni con musicisti di vaglia quali, per citarne solo acluni, Bill Cobham, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Tal Farlow e molti altri.

L'ingresso al concerto è libero, e ulteriori informazioni sulla serata sono reperibili su internet, tramite e-mail a concertando@yahoo.it, mentre per saperne di più su Pino Russo e la sua musica è possibile consultare il sito www.myspace.com/pinorussojazz.

Senso unico sulla strada provinciale 201 "di Pontechino"

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino", in Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 di lunedì 6 settembre, alle 17.30, di venerdì 17 settembre, per lavori di spostamento servizi interferenti nell'ambito dell'intervento di realizzazione di una nuova rotatoria. La segnaletica di cantiere è stata installata a cura di Enel Divisione Infrastruttura e Reti Svr/Pla - Distaccamento di Novara Alessandria, viale don Orione 9, Alessandria.

Nel maniero dei Gallesio Piuma

Prasco delle fiabe attori al castello

Prasco. Due luoghi eletti quali "regno delle fiabe": sono i paesi di Cassinelle e di Prasco (nella cornice del Castello), presso cui sabato 4 e domenica 5 settembre sono state presentate *Le fiabe in scena*.

Nel maniero di Prasco - che ospita tanti documenti e cimeli di famiglia (quella dei Gallesio Piuma) e una ricca dotazione di tavole botaniche - a disposizione degli allievi della scuola di teatro, guidati da Enrico Campanati e Gianni Masella, una eccezionale scenografia, che ha dato modo di "svolgere" l'allestimento in modi itineranti. Vari àmbiti dei giardini, tra gli alberi o sull'erba di piccole radure, il loggiato, il salone interno, scale e ballatoi hanno fornito un suggestivo contesto, che prevedeva anche l'apparizione dei personaggi alle finestre di edifici e torri. Con effetti di fortissimo impatto.

Quanto ai contenuti, classicissime le storie, con lupi famelici, le vecchierelle senza età e "l'uom contento", la donna devota di San Giuseppe, anelli magici, vicende che non concludono (e lasciano il pubblico nell'incertezza), finali rifatti, racconti truci (come quello di "gallo, gallina, oca, anatra, uccellino-cardellino alle nozze di Pollicino"), contraddistinti dai difetti fisici (ecco la gobba, il collo torto, il piede zoppo) o dalla ricerca del luogo "dove non si muore mai".

Poi la scena dei tre scansafatiche. Roba (solo) da favola.

Al contrario il lavoro in *stage*, quest'anno è stato - come nell'edizione 2009 dei campi teatrali - assai intenso, anche se la scelta dei modi di resa è stata differente. Se un anno fa dalle lezioni era nato un allestimento molto concentrato, ma denso (in cui si vedeva in trasparenza un lavoro di limatura progressiva, di continuo perfezionamento), ora la scelta di Enrico Campanati ha portato il gruppo a confrontarsi con uno spettacolo della lunghezza di quasi un'ora e mezzo, contraddistinto da una buona finitura ma - ovvio - ulteriormente raffinabile.

Per gli attori un banco di prova vero, che ha visto la compagnia anche impegnata - con flauti, chitarra, tamburelli, armonica a bocca e voci - nella creazione di una colonna sonora originale (tra le tante canzoni anche quella che aveva per incipit *Siamo a Prasco questa sera/ per creare un'atmosfera…*).

Una serata "fatata", nella quale è comparso - tra ranocchi e stagni pantanosi - anche un pubblico di oltre 130 persone.

Scese le ombre della sera (che non han colto di sorpresa i teatranti: ultime scene al suggestivo lume di torcia), il suggello è venuto dal brindisi promosso da Municipio e Pro Loco.

G.Sa

Le intenzioni del sindaco Arnera

Sezzadio affronta il problema traffico

Sezzadio. Tra i problemi di Sezzadio il traffico occupa sicuramente una posizione di un certo rilievo. I mezzi pesanti che transitano all'interno del paese portano con sé inevitabili ricadute sul piano dell'inquinamento, sia acustico che atmosferico, mentre le auto, troppo spesso, circolano oltre il limite di velocità (e a volte anche al di là di ogni umana prudenza). Situazioni note da anni, e ancora irrisolte, anche per difficoltà oggettive: vale la pena ricordare che la piazza principale di Sezzadio è di fatto l'intersezione di due strade provinciali. Il sindaco Pier Luigi Arnera, però, appare seriamente intenzionato a imporre alla situazione una svolta radicale. «*Una soluzione si deve trovare, e stiamo lavorando per riuscirci. A giorni, inizieremo un sistematico monitoraggio del traffico in vista di una possibile revisione della viabilità. Con l'aiuto di un apposito macchinario che andremo a predisporre potremo valutare con metodo scientifico la quantità e la tipologia del traffico che attraversa il paese, leggero e pesante. E posso già anticipare che sicuramente cercheremo di programmare, nel prossimo futuro, una qualche forma di deterrenza per quanto riguarda i veicoli oltre i 35 quintali*».

Si va, a quanto pare, verso una messa al bando del traffico pesante, almeno per quel che riguarda le aree più centrali del paese, «*dirottandolo, per quanto possibile, sulla direttrice Castelnuovo-Rivalta, eventualmente considerando anche l'eventualità di proibire ai tir l'accesso al centro del paese*». Ma che ne pensa la Provincia? «*Ci siamo già mossi ufficialmente e sono già stati effettuati dei sopralluoghi da parte delle autorità provinciali, che si sono detti sostanzialmente d'accordo con noi*».

Ma andiamo con ordine: nell'immediato, si parla quindi di monitorare il traffico, e poi? «*Un importante deterrente per chi viaggia troppo forte sarà dato da una maggiore presenza della polizia municipale. Grazie ad un accordo con l'Arfea, siamo riusciti a far sì che gli alunni delle medie, anziché con lo Scuolabus, possano recarsi a scuola salendo sugli autobus, a parità di costo. Questo ci permette di "liberare" degli agenti, che altrimenti avrebbero dovuto anche guidare il pullmino. Gli agenti saranno dislocati sul territorio, in particolare nelle aree diciamo più soggette ad abuso. Penso al rettilineo del cimitero, che a volte vede passare auto a velocità degne di Indianapolis, ma anche il centro del paese, perché dove la gente attraversa la strada occorre andare piano*».

Più controlli sulla velocità, quindi. Ma solo col fattore umano? «*Vedremo. Non escludo che il Comune possa un giorno dotarsi di un autovelox o un telelaser, o altra apparecchiatura simile. Sicuramente, se così sarà, si tratterà però di macchinario di proprietà dell'Ente: non facciamo accordi con terzi per appaltare le multe. Se c'è da accertare delle infrazioni commesse sul nostro territorio, lo faremo noi*».

M.Pr

Scrive la minoranza "Unione Democratica"

"Sezzadio in Festival" ma i conti tornano?

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviataci dal gruppo di minoranza "Unione Democratica" del Comune di Sezzadio:

«*La festa patronale di S. Innocenzo, ultima di un'innumerevole serie, si è conclusa e a questo punto ci sembra opportuno fare alcune considerazioni. Durante l'estate di sono susseguite circa trenta serate, organizzate dal comune e dal circolo culturale "Cui d'Atzè" che il sindaco ha classificato come "serate di beneficenza" e che, visto l'afflusso di pubblico, si sono rivelate a nostro avviso un discreto fallimento.*

Va detto, per inciso, che il circolo "culturale" ha come presidente il sindaco stesso e come iscritti, per la maggior parte, i consiglieri di maggioranza.

Tornando alle serate in questione rileviamo che, ad oltre un mese dalla loro conclusione, non è stata divulgata nessuna informazione sul ricavato che avrebbe dovuto essere devoluto né a quanto ammontino le spese che il comune ha dovuto sostenere.

Infatti, nonostante le rassicurazioni del primo cittadino, ci sembra poco probabile che, tra spese di rappresentanza e di allestimento, diritti d'autore, consumo di energia elettrica e corresponsione degli straordinari ai dipendenti che hanno dovuto presidiare gli eventi, il comune non abbia subito un energico salasso alla già esigua rimanenza di cassa.

Doveroso ricordare che, senza che siano stati fatti interventi di rilievo, in un anno l'avanzo di amministrazione sia passato da 174.000 a circa 40.000 Euro!

Non si riesce neppure a comprendere come mai gli spettacoli, nonostante fosse evidente sin dall'inizio lo scarso successo, non siano stati sospesi.

Chiederemo conto di tutto ciò al sindaco ed alla giunta, attraverso i preposti canali istituzionali e ne daremo notizia ai nostri concittadini.

Altro fiasco la "Rievocazione Aleramica" con la quale si conclusa questa pletora di serate cosiddette "culturali".

Organizzata, guarda caso, dall'ormai onnipresente circolo culturale "Cui d'Atzè" e dal comune i quali, esautorando di fatto il comitato giochi ed i rioni, hanno cercato di adattare, con risultati deludenti, la precedente rievocazione medievale che si svolgeva in concomitanza della Festa Patronale.

La scarsa affluenza di pubblico, soprattutto se paragonata a quella degli scorsi anni, e il dipanarsi di una stanca serata non hanno certo compensato i forti disagi per i residenti ed i limitati benefici degli esercizi pubblici che si affacciano sulla piazza. Non è stato nominato (e pagato?), dal comune, un direttore artistico designato ad organizzare le manifestazioni?

Ma poi cosa ci fa, a cosa serve un direttore artistico? Non siamo mica alla Scala!

Perché il circolo culturale, fondato anni fa dal primo cittadino, non si occupa una buona volta di cultura, cosa che non ha mai fatto? E cosa ci sta a fare allora l'assessore delegato alla cultura?

Perché il sindaco non dedica il suo tempo ad analizzare e cercare di risolvere gli effettivi problemi del paese invece di atteggiarsi a presidente di Pro Loco?

Troppe feste, signor sindaco, per di più mal riuscite, nemmeno città molto più grandi di Sezzadio, con più mezzi e con un bacino di pubblico enormemente più vasto ne hanno fatte tante!

Sembra proprio che, in oltre un anno, la sua amministrazione non abbia saputo fare altro».

Domenica 19 e lunedì 20 settembre

Ponzone, patronale di San Giustino

Ponzone. Il paese dedica, domenica 19 e lunedì 20 settembre, due giorni alla festa patronale di San Giustino, la cui ricorrenza cade il 18 del mese. È l'evento che di fatto chiude la stagione estiva, quella delle feste e degli appuntamenti che si fanno sempre più radi sia nel capoluogo che nelle frazioni.

L'aspetto religioso della festa è concentrato la domenica quando, alle 11, nella bella parrocchiale di san Michele Arcangelo verrà celebrata la messa e la professoressa Lucia Benzi suonerà l'antico organo Lingiardi probabilmente con l'accompagnamento di un tenore lirico che proporrà brani religiosi. Un tempo, la festa patronale di san Giustino era l'evento più sentito dai ponzonesi e sul Santo sono sempre fiorite leggende tanto che è difficile risalire al perchè san Giustino sia diventato patrono di Ponzone.

Il Santo visse all'inizio del II secolo a Roma, fu filosofo e martire cristiano, è annoverato tra i Padri della Chiesa ed è considerato uno de primi difensori del pensiero cristiano. Su come le spoglie di san Giustino siano giunte a Ponzone è per certi versi un mistero; è per certo che il corpo del Santo venne traslato da Roma nel 1792.

Ci sono molte leggende e più di un paese si avvale della sua protezione o ne conserva le reliquie. In provincia di Perugia san Giustino ha pure dato il nome ad un comune di oltre 10.000 abitanti. Ci sono poi leggende come quella che narra del furto delle spoglie con successiva mobilitazione della popolazione che scese in piazza per riavere l'urna. Sarebbe interessante ricostruire almeno una parte degli avvenimenti anche attraverso la consultazione di testi o verbali redatti dai fabbriceri che parlano di San Giustino a Ponzone.

All'aspetto religioso Ponzone ne affianca uno commerciale che trova il suo spazio il giorno di lunedì 20 settembre. Il capoluogo si anima grazie all'approdo, in piazza Italia, dei banchi di prodotti commerciali ed è l'ultima occasione per i ponzonesi e quei villeggianti che sperano ancora in una ultima infornata di funghi per fare gli acquisti di fine stagione.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Cimaferle, a proposito di confraternite e cene

Ponzone. Ci scrive da Cimaferle il signor Sergio Ravera: «Anche quest'anno le vacanze sono finite e devo tornare in città al mio lavoro però, porterò nella memoria le giornate trascorse nella quiete di Cimaferle e il ricordo della processione svoltasi il 3 settembre.

Devo dire che, dopo tanti anni, ho visto, la sera della festa, Cimaferle popolarsi di gente per assistere alla messa celebrata dal Vescovo di Acqui oltre alla presenza, finalmente come negli altri paesi, di numerose Confraternite della diocesi che hanno dimostrato che essere Confraternite non è segno di folklore ma espressione di fede.

Entrando in chiesa una forte emozione ha colto il mio animo; la navata addobbata in maniera splendida, la compostezza dei confratelli e dei "portatori" che hanno portato la Madonna a spalle per le vie della frazione illuminate in modo suggestivo dalle fiaccole.

Un grazie particolare a un ragazzo di Cimaferle, Marcello De Chirico, conosciuto in precedenza per le sue doti canore per come è riuscito ad organizzare la processione.

La speranza è di ritornare l'anno prossimo e poter assistere di nuovo alla processione magari con la messa celebrata nuovamente dal Vescovo e con un numero maggiore di confraternita e sempre più fedeli.

Ricordo, inoltre, che volevo vedere se alcuni numeri da me acquistati in precedenza per la lotteria erano risultati vincenti e arrivando in pro loco dove si svolgeva la cena per le confraternite ho notato persone del paese del tutto estranee sedute ai tavoli per la cena incuriosito mi sono posto un quesito "Questa sera anche loro fanno parte di una confraternita dato che durante le mie vacanze li vedo di rado in chiesa oppure era una scusa per mangiare gratuitamente"».

In frazione Arzello

Per S. Secondo strada comunale disastrata

Melazzo. Per arrivare a san Secondo, la chiesetta romanica a poche centinaia di metri dal torrente Erro, bisogna approdare nella civettuola piazzetta della frazione di Arzello, prendere la comunale che passando davanti al cimitero arriva sino alla sponda sinistra del torrente Erro dove si possono ammirare resti di merende più o meno recenti, bottiglie di plastica, lattine, rifiuti assortiti, sino a non molto tempo fa anche i resti di un motorino probabilmente rubato per non parlare del leone che era apparso alla fine di agosto a non molti metri di distanza e del quale ancora si discute. Lungo la strada qualche stalla, villette e case rurali. Ultimamente la comunale è diventata una strada ad ostacoli; buche, l'argine che cede, un accenno di frana, strettoie assortite ma, in primis, un fondo stradale segnato da una profonda depressione causata dai lavori fatti per sistemare l'acquedotto comunale.

Sono arrivate diverse segnalazioni e più di una lamentela al nostro giornale. Ci siamo rivolti al sindaco Diego Caratti che, già da tempo a conoscenza del problema, ha subito spiegato come verrà risolto ma toccherà all'AMAG (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas) stabilire quando. Dice il sindaco - «*La strada è in quelle condizioni a causa dei lavori fatti per la realizzazione dell'acquedotto. Lavori importanti, fatti dall'AMAG che hanno migliorato la situazione idrica ma rovinato il manto stradale. Ho già contattato i dirigenti dell'azienda che ci hanno assicurato che il ripristino del manto stradale avverrà al più presto*».

Presso l'oratorio dei Battuti

Grognardo, presentate le storie esemplari

Grognardo. Nel pomeriggio di domenica 22 agosto, presso l'Oratorio dei Battuti, a Grognardo, è stata presentata l'ultima fatica di Leonardo Guido Musso.

Si tratta del libro, scritto in collaborazione con Virginio Lesina, che ha titolo *Storie 'd Gugnerd / Cronache di Grognardo. Exempla. Fatti del nostro passato come momenti di un percorso di formazione*, e che, con la direzione editoriale di Enrico Ivaldi, il progetto grafico di Chiara Musso, e la - sempre bella - stampa curata dalla Tipografia Pesce (Ovada), inaugura la produzione dell'Editrice "Amici dell'Oratorio" o.d.v.

La pubblicazione, presentata proprio dal dott. Enrico Ivaldi e dal professor Adriano Icardi, è stata sostenuta dal Centro Servizi Volontariato della Provincia di Alessandria, dalla Pro Loco di Grognardo, dall'Associazione "Amici dell'Oratorio" del paese, dalla Confraternita di Nostra Signora Assunta, dal Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui, dall'Associazione "Nostr Pais Gugnerd" o.d.v.

Questi i capitoli del sommario: *1623. L'uccisione del conte*; *1658-1670. Sospetti di stregoneria*; *1873. Un nuovo campanile*; *1875. Le campane di Grognardo*; *1915. Un furto sacrilego*; *1943. Giusti fra le Nazioni*; *1630-1949. Le due sentinelle*.

"Son nuove ed interessanti storie della vita contadina di un tempo" - scrive Enrico Ivaldi, nella prefazione - con cui si uniscono "una ricercata raccolta storica e una fluente narrazione…sette racconti che hanno come tema principale Grognardo, ma potrebbe trattarsi di qualsiasi altro paese del Monferrato".

Poi, nell'introduzione, Leonardo Musso si domanda "Perché questi racconti? Come sempre, nelle cose della vita, le motivazioni sono molteplici: per me la prima, forse la più importante, è personale. Infatti alcune di queste storie sono state da me in parte vissute nell'ambito della mia famiglia, in parte apprese direttamente dai protagonisti, e mi hanno accompagnato per tutta la vita".

Oltre 170 le pagine che vanno a comporre l'opera.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine - Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone), a partire da lunedì 20 settembre.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

ONORANZE FUNEBRI
Mignone
di Mignone Roberto
Servizio 24 h su 24 tutti i giorni
LAVORI CIMITERIALI
PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Presentato l'8 settembre, l'autore Gigi Vacca

Un libro celebra il santuario dell'Uvallare

Orsara Bormida. Un libro per ricordare la storia di un Santuario di grande importanza per il territorio, e una giornata di festa pensata anche per raccogliere fondi che ne permettano il restauro. La bella iniziativa, fortemente voluta dal sindaco Beppe Ricci, ha avuto come scenario il Santuario dell'Uvallare, tempio dalla storia pluricentenaria, che sorge proprio al confine fra il Comune di Orsara (al cui geograficamente è incluso) e quelli limitrofi di Trisobbio, Carpeneto, Montaldo e Morsasco. Un punto di riferimento, un crocevia della fede per tante piccole comunità, tanto che proprio per questa ragione, nei secoli, è stato comunemente indicato come "il santuario dei 5 paesi".

Grazie all'impegno del Comune di Orsara, della parrocchia di San Martino e dell'Associazione Ursaria-Amici del Museo, che ne ha curato la pubblicazione, la giornata di mercoledì, dedicata alle celebrazioni per la ricorrenza religiosa della Madonna della Natività (cui il santuario è intitolato), è stata tutta incentrata sulla presentazione del libro di Gigi Vacca, ex sindaco di Orsara, intitolato, per l'appunto "Uvallare, santuario di cinque paesi", che del santuario narra le vicende storiche e religiose, ma anche quelle sociali, parlando dei suoi legami con il territorio. Si tratta di un'opera realizzata con perizia e passione, che testimonia l'attaccamento degli orsaresi al luogo di culto, rimasto inalterato nel corso dei secoli.

Un attaccamento che trae origini nella religiosità, e più in generale nel rispetto dell'ignoto e del soprannaturale. Vale la pena ricordare, infatti, che non esistono documenti che consentano di precisare con certezza la data dell'edificazione del Santuario, che in base a congetture viene fatta risalire al 1400. Quasi tutti, però, la legano a una leggenda, quella del "quadro miracoloso". È noto che i santuari mariani siano edificati in luoghi dove in passato si sono verificati eventi ritenuti miracolosi: la storia dell'Uvallare non propone riferimenti ad apparizioni, ma afferma che, un giorno qualunque del XV secolo, percorresse la strada che da Orsara porta a Trisobbio un girovago che, andando di cascinale in cascinale, offriva immagini sacre e quadri da lui dipinti in cambio di cibo.

Giunto sul luogo dove ora sorge il santuario, decise di fermarsi a riposare all'ombra di un albero e deposto il suo bagaglio si coricò. Risvegliatosi, si accorse però che uno dei suoi quadri, quello che rappresentava la Madonna, il Bambino e Sant'Anna, non era più insieme agli altri, ma giaceva metri più avanti, appoggiato a un cespuglio di biancospino. Il girovago si stupì di questo, anche perché la giornata era assolutamente priva di vento. E il suo stupore aumentò, quando cercò più volte di recuperare il dipinto: questo gli sfuggiva ripetutamente dalle mani, per tornare sempre a posarsi ai piedi dello stesso cespuglio. Preso dalla paura, il girovago decise di lasciare il quadro dove si trovava e riprese il cammino, ma quando giunto a Trisobbio raccontò l'accaduto, una gran folla di fedeli e curiosi corse sul posto per osservare il "quadro del miracolo".

Per proteggere lo straordinario dipinto dalle intemperie fu costruita prima un'edicola e quindi, secondo la leggenda, la chiesa.

L'aneddoto, insieme ad altre interessanti notizie storiche e sociali, è ovviamente riportata nel libro di Vacca, accolto con grande interesse al momento della presentazione da parte di tutti i presenti.

Al termine della presentazione, presso il santuario, è stata celebrata una messa solenne e quindi tutti i presenti è stata donata una riproduzione di una rara immagine della Madonna dell'Uvallare, distribuita per la prima volta l'8 settembre di moltissimi anni prima, al termine di una celebrazione religiosa.

In molti si sono fermati ancora, per assaggiare la celebre "Busecca", un antico piatto orsarese costituito da zuppa di trippa e fagioli, che nel secolo scorso si preparava in occasione della festa dell'8 settembre. «*I proventi realizzati con la vendita del libro e la degustazione della Busecca* - ha precisato il sindaco Ricci - *saranno interamente devoluti a favore dei lavori di restauro del santuario*».

M.Pr

Limite di velocità lungo S.P. 456 "del Turchino"

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare, a partire da venerdì 14 maggio. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tagliolo, rassegna "Vendemmia Jazz"

Tagliolo Monferrato. Sabato 25 settembre e sabato 16 ottobre il comune di Tagliolo organizza la 3ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia Jazz", per celebrare ed avvicinare la musica al vino Dolcetto d'Ovada - Docg prodotto nei vigneti del proprio territorio. Sabato 25 settembre, con inizio alle 21 presso l'Oratorio della Confraternita - Borgo del Castello, concerto del duo storico formato da Armando Corsi, alla chitarra, e Mario Arcari, ai flauti, con un repertorio dal forte carattere mediterraneo in cui passione e virtuosismo si intrecciano mirabilmente.

Sabato 16 ottobre, alle 21 sempre nei locali dell'Oratorio della Confraternita - Borgo del Castello, concerto di Antonio Marangolo Revolution (sax tenore, soprano, pianoforte e vibrafono) con Felice Del Gaudio (contrabbasso, basso elettrico e chitarra) e Lele Barbieri (batteria e percussioni).

Entrambi gli spettacoli si svolgono ad ingresso libero.

Scherzi della stampa

Toleto, la canotta di Pietro Ivaldi

Toleto. *Il mistero della canotta del Muto.* Era davvero un po' criptico l'occhiello dell'articolo dedicato, la passata settimana, ai "gemelli" Muto e Mosca. ("Muto, e mosca" [ovvero: "stai zitto, fai silenzio!"] è anche un bel modo di dire passato in disuso).

Le biografie dicono che entrambi incontrarono il Pellico, Silvio de *Le mie prigioni*, in una medesima circostanza. Ma non è possibile. Uno di loro "bara".

E allora com'è la storia di 'sta *canotta*?

In effetti sull'ultimo (che è poi anche il primo) libro monografico dedicato al nostro frescante, promosso dal Centro Studi "Pietro Ivaldi" e dalla Casa editrice Impressioni Grafiche, di questa misteriosa "canotta", di questa maglia senza maniche e scollata, tipica di chi voga, proprio non si parla.

Un pittore, freddoloso, il Nostro? Una canotta come la coperta di Linus?

Una canotta di lana, divenuta proverbiale?

Una canotta magica, quasi che con quel capo sulla pelle il nostro uomo divenisse un altro, "un piccolo Michelangelo"?

Ma ci possono essere anche altre ipotesi.

Forse che anche Pietro Ivaldi, come certi calciatori - che dopo la rete si tolgono la maglia e esibiscono lo sfottò per la squadra avversaria, o dedicano la rete segnata ora al pargolo o alla fidanzata - terminato l'impegnativo volto della Madonna, finito il San Giuseppe, mostrasse la canotta su cui poteva star scritto, ovviamente con la polvere di carbone degli spolveri, "ora una pinta, ma di quello buono!". In dialetto. "Adès del vèn, ed cul bòn".

Oppure le parole erano altre.

Tipo: "Ora mi merito proprio due raviole con il barbera".

Del resto, uno pensa, se l'Ivaldi era sordomuto, non poteva essere questo un sistema efficace per comunicare?

***

Abbiamo anche noi provato a giocare con quelle sei parole in corsivo. *Il mistero della canotta del Muto.*

Un mistero? Niente di tutto ciò.

Era solo un refuso (o forse una scherzo di Giovanni).

Canotta stava al posto di *carrozza.*

(Ma quasi quasi, adesso, della "canotta del Muto e delle sue incredibili storie" abbiamo già nostalgia).

G.Sa

Dell'artista Imelda Bassanello

Pontinvrea, in progetto presepe con le sagome

Pontinvrea. Nasce da una iniziativa dell'associazione culturale no profit "La Dinamica Creativa" che ha come presidente l'artista savonese Imelda Bassanello, la proposta di costruire, per il prossimo Natale, un presepe formato da sagome di personaggi a grandezza naturale da disporre per le strade e la piazza principale di Pontinvrea.

L'idea del gruppo dell'associazione è quella di coinvolgere la popolazione pontesina, i commercianti, gli imprenditori per sviluppare un lavoro comune con Imelda Bassanello, in orari da concordarsi e portare a termine ogni singola opera.

Sottolinea l'artista savonese - «Ogni "statua" verrebbe collocata, nel periodo natalizio, all'esterno dei negozi e delle abitazioni del paese, rimanendo poi di proprietà ed in custodia di coloro che, oltre ad aver contribuito alla lavorazione, fossero interessati a tenere l'opera finita. Si eviterebbe il bisogno di reperire un magazzino ove collocare l'intero presepe in vista della prossima esposizione».

Imelda Bassanello ha già realizzato diverse opere su legno, ridipingendo vecchi portoni con scene che rappresentano la quotidianità; proprio a Pontinvrea, sotto i portici del palazzo comunale fa bella mostra un portone con il disegno della donna alla fonte, in sintonia con il progetto realizzato dall'amministrazione comunale che ha collocato, a pochi metri, un distributore di acqua minerale gasata e naturale, fresca ed a temperatura ambiente, gratuitamente per tutti gli utenti.

Per la realizzazione delle sagome sono sufficienti legni, anche di recupero, stoffe vecchie reperibili in quasi tutte le case, colore, colla e tutto il materiale di recupero che può essere utilizzato.

È anche un modo per utilizzare materiali che, altrimenti, prima o poi finirebbero per finire nelle discariche con relativi costi di smaltimento.

Altare, divieto di transito ai veicoli oltre le 6 tonnellate

Altare. La Provincia di Savona comunica l'istituzione del divieto di transito per tutti i veicoli con massa superiore alle 6 tonnellate, dal km. 26+400 a fine strada, nel territorio del comune di Altare.

Domenica 19 a due giovani allevatori

Giusvalla, 3ª edizione "Bonifacio d'Oro"

Giusvalla. Sono stati resi noti i nomi dei vincitori della terza edizione del "Bonifacio d'Oro" il premio che una giuiria di giusvallini, presieduta dal sindaco Elio Ferraro, assegna a chi nel territorio od oltre le mura ha contributo a dare lustro la paese. Il premio verrà assegnato alle ore 18 in punto, domenica 19 settembre in occasione della festa patronale di San Matteo. La scelta è caduta su due giovani giusvallini allevatori di bestiame. Questa la motivazione: *"Attività che richiede dedizione e sacrificio ma che rilancia le possibilità di creare impresa anche in questa zona dell'immediato entroterra ligure considerata, a torto, di scarso sviluppo economico".* Si tratta di Luca Viglino, che oltre all'attività di allevatore, aiuta la moglie nella gestione dell'agriturismo "Lo Scoiattolo" e Manuela Bonifacino giovanissima, che ha deciso di proseguire questa impegnativa attività che fu dello zio e dei nonni materni.

La consegna del "Bonifacio d'Oro" avverrà al termine di un pomeriggio ricco di eventi. Si inizia alle ore 16, con la messa solenne nella chiesa parrocchiale officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; alle 17, prenderà il via la processione con la statua del patrono san Matteo accompagnata dai crocifissi delle confraternite e la partecipazione della banda musicale "Mordiglia" di Celle Ligure. Alle 18, la consegna del "Bonifacio d'Oro" a Manuela Bonifacino e Luca Viglino, ancora un breve concerto della banda "Mordiglia" prima di chiudere la giornata con la cena presso i locali del circolo Croce Bianca.

Tra le polemiche

A Mioglia è saltata la sagra del bollito

Mioglia. È saltata, un po' a sorpresa e tra la delusione dei miogliesi e degli ospiti che si erano recati all'appuntamento, la "Sagra del Bollito", in programma a Mioglia nel primo fine settimana di settembre (5 e 6). Sul menù della festa si leggeva che, in via San Giovanni Bosco sarebbero stati serviti i bolliti misti con diverse salse, focaccette con il formaggio di pecora ed i ravioli. L'evento, organizzato dalla Croce Bianca di Mioglia, è sempre stato uno degli appuntamenti più importanti e datati dell'estate miogliese ed ha sempre attirato un buon numero di visitatori. Anche per il 2010 era stato messo in calendario e inserito nei programmi dell'estate.

Le motivazioni che arrivano dalla Croce Bianca, per bocca del presidente Antonio Briamonte, fanno riferimento ad una possibile mancanza di potenziali frequentatori - *«Purtroppo ci siamo accorti che non c'erano le premesse per avere tanta gente e, a malincuore, abbiamo preferito rinunciare. Del resto in un periodo con così tanti avvenimenti sapevamo di correre questo rischio».* In paese i commenti si sprecano; in molti considerano inopportuna la decisione degli organizzatori, altri cercano di individuare le cause che hanno indotto a prendere questa decisione e non mancano le polemiche. Non ci sono commenti da parte del gruppo della Pro Loco con il presidente Claudio Merlo che si limita a dire - *«Siamo rimasti sorpresi di questa decisione, ma siccome non eravamo noi ad organizzare e non siamo stati interpellati non ci siamo interessati. Dico solo che spiace che una delle feste più importanti non si sia fatta e mi auguro che il prossimo anno torni. Noi saremmo disposti a dare il nostro contributo».*

Il sindaco Livio Gandoglia preso atto della decisione degli organizzatori e, dopo aver sottolineato che non è compito dell'amministrazione comunale gestire queste iniziative, aggiunge: *«Non conosco i motivi precisi che hanno indotto gli organizzatori a cancellare l'evento, posso immaginare che una delle cause sia la carenza di personale, però il problema è un'altro. Considerato che è uno degli appuntamenti più importanti dell'anno, con il supporto della Provincia si era fatto in modo di metterlo in risalto ed i giornali avevano riportato la notizia, sarebbe stato opportuno, quando si è capito che non si era più in grado di organizzare la manifestazione, informare la gente che era stata annullata onde evitare brutte figure anche al nostro paese».*

w.g.

Urbe: controlli planimetrie per tassa sui rifiuti

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe ha, in questi giorni, iniziato i controlli per l'accertamento delle superfici risultanti in Catasto. La finalità è di dare attuazione alla normativa che obbliga i contribuenti a dichiarare, per l'applicazione della Tarsu, una superficie non inferiore all'80% della superficie catastale.

Sassello, orario ufficio IAT

Sassello. L'ufficio IAT (Informazioni Assistenza Turistica) per l'estate 2010 effettuerà il seguente *orario: Settembre,* dal martedì alla domenica: 9.30-12.30; sabato e domenica 15-18, lunedì chiuso.Recapiti:Ufficio IAT di Sassello,Provincia di Savona, Ente Parco del Beigua,via G.B. Badano n. 45, Sassello (tel. e fax 019 724020, www.inforiviera.it; www.parcobeigua.it;e-mail: sassello@inforiviera.it

Se ne è parlato a Sassello

Dalla Comunità Montana all'Unione di Comuni?

Sassello. Una seduta interlocutoria quella del Consiglio della Comunità Montana "del Giovo", che venerdì, 11 settembre, ha interessato i sei comuni membri. Nella sede distaccata di Sassello, nel ex scuole elementari, si sono incontrati, con il presidente Aldo Bolla, assessore del comune di Urbe, il sindaco di Sassello Paolo Badando ed il delegato in Comunità Montana Carla Grillo, il sindaco di Stella Anselmo Biale, il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia ed il delegato Sandro Buschiazzo, il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli ed il delegato Alessia Coppertino, assente il sindaco di Giusvalla, Elio Ferraro per impegni di lavoro; per la Comunità Montana erano presenti il segretario generale dott.ssa Grazia Chiarlone ed il geom. Carlo Argento responsabile dell'area tecnica.

Una seduta che non ha sortito effetto alcuno e lasciato le cose esattamente com'erano. Sono ancora emerse tutte le difficoltà che vive l'Ente sempre più in una fase di stallo e con tanti problemi da risolvere. Il presidente Aldo Bolla ha cercato di individuare strategie per consentire alla Comunità Montana "del Giovo" di continuare ad essere il riferimento per i sei comuni.

L'ipotesi che è emersa e che per certi versi, seppur con qualche distinguo, ha trovato tutti concordi, è il possibile passaggio ad una Unione di Comuni, ovvero un ente territoriale di secondo grado, come è del resto previsto dalla Legge Finanziaria, che possa svolgere le stesse funzioni della Comunità Montana. Un interlocutore affidabile per non lasciare allo sbando i piccoli comuni, come tutti quelli compresi nel "Giovo" che sono ben al di sotto dei cinquemila abitanti.

«*Comuni che* – ha sottolineato il presidente Biale – *senza un punto di riferimento sul territorio verrebbero sensibilmente penalizzati. Ad esempio stiamo portando avanti un progetto per la* raccolta *differenziata dei rifiuti e tanti altre iniziative ma, se spariscono le Comunità Montane e non viene attivato un servizio alternativo cosa potrà succedere? I comuni si troveranno in una situazione delicata e difficile da risolvere*». È emersa anche la necessità che i comuni mantengano la loro identità, che si possano creare convenzioni per abbattere i costi, ottimizzare i servizi e dare credito alla territorialità dell'Ente sia che si tratti di Comunità Montana, Unione di Comuni o Convenzione tra Comuni. Altro aspetto sul quale si è soffermato il presidente Bolla è la nuova identità del soggetto che assolutamente dovrà essere più snello, tecnico e molto meno politico.

w.g.

Comuni della Comunità Montana "del Giovo"

A Pontinvrea incontro su raccolta rifiuti

Pontinvrea. "La Raccolta differenziata non va in vacanza" è su queste basi che venerdì 17 settembre, alle ore 10, nella sala del consiglio di Pontinvrea si riuniranno i delegati dei Comuni che fanno parte della Comunità Montana "del Giovo" per valutare la situazione della differenziata a poco più di sei mesi dall'inizio della raccolta. Per la Comunità Montana interverrà il geom. Giuseppe Salvo responsabile del servizio Agricoltura, Ambiente, Protezione Civile e Servizi Sociali.

Il progetto per la raccolta differenziata nell'entroterra fa parte di un più ampio programma di cooperazione e trasformazione *"Interreg IV A Alcotra"* a livello europeo. È iniziato con l'informazione su come ottimizzare la differenziata attraverso la consegna alle famiglie di opuscoli informativi con l'indicazione della tipologia di rifiuti che possono essere conferiti nei cassonetti per la differenziata posizionati sul territorio e quelli che, invece, debbono essere necessariamente conferiti nei contenitori per l'indifferenziata. La Comunità Montana ha, inoltre, comunicato i costi sostenuti dai comuni ed i riflessi applicati sulla tariffa. «Smaltire i rifiuti indifferenziati in discarica - sottolineano i tecnici dell'Ente - costa ai comuni circa 120 euro a tonellata e per i sei comuni della Comunità Montana si tratta di circa 500.000 euro l'anno. La tendenza nazionale è per l'aumento di questo costo che, in Piemonte, è già attorno ai 160 euro. È inoltre opportuno ricordare che nel 2008 la Raccolta Differenziata dei nostri comuni era ferma al 16.7% dato ben lontano dal 45% previsto dalla normativa nazionale. Inoltre questa discrepanza comporta un costo per le nostre amministrazioni di circa 10.000 euro all'anno».

Nel corso della riunione verranno altresì presi in considerazione l'incremento dei cassonetti per la raccolta di carta e plastica, la possibilità di avvalersi di uno sportello informativo, istituito presso la Comunità Montana "del Giovo" operativo il lunedì al numero 019-841871 per ottenere ogni forma di assistenza. Di particolare interesse è, considerato anche il fatto che molte abitazioni dei piccoli paesi sono unifamiliari e con annesso giardino o area verde, la realizzazione di ulteriori corsi per il compostaggio domestico ai quali verranno abbinate campagne di comunicazione.

A Sassello una bella festa

Per AmarettoAmoreMio anche i garibaldini

Sassello. Il progetto di AmarettoAmoremio 2010, ovvero *"valorizzare il territorio e le sue attività economiche attraverso l'enogastronomia; stimolare il confronto tra realtà locali e nazionali per evidenziare le eccellenze enogastronomiche già presenti sul territorio; rendere Sassello una destinazione per appassionati di enogastronomia; allungare la stagione turistica e stimolare un turismo dedicato alla manifestazione stessa*" andato in scena domenica 12 settembre per le strade del centro storico ha raggiunto il suo scopo. È stata una bella festa che ha coinvolto i produttori di Amaretti di Sassello - Giacobbe, Virginia, Baratti & Milano, Isaia, Biscottificio di Sassello e Sassellese - e altri imprenditori locali; bar pasticcerie, macellerie, forni, gelaterie e anche le associazioni culturali, "Amici del Sassello" e "Il Segnalibro" hanno dato il loro contributo. Il resto lo ha fatto la gente che ha percorso il centro storico dove erano stati piazzati i vari stand. Si calcola che almeno duemila ospiti, provenienti dalla Liguria e molti anche dal basso Piemonte, abbiamo condiviso con i sassellesi AmarettoAmoreMio.

Non sono mancate le sorprese, piacevoli come l'abbinare ricorrenze storiche diametralmente opposte che hanno avuto l'effetto di divertire e coinvolgere ancor più l'ospite. Visto che i primi amaretti sono stati confezionati attorno alla metà del milleottocento ed il primo marchio di fabbrica registrato come "Amaretti di Sassello" pare risalga al 1860, l'amministrazione comunale ha deciso di far partecipare all'evento i figuranti "garibaldini" in ricordo della spedizione dei "mille", della quale faceva parte il diciannovenne sassellese Guglielmo Macarro (1841 – 1920), partita da Quarto per conquistare il Regno delle Due Sicilie esattamente centocinquanta anni fa. Quindi tra i banchi di amaretti, di torte, di prodotti tipici, di altri dolci circolavano uomini con gli abiti della stessa foggia di quelli utilizzati dai garibaldini.

Un bella festa che ha coinvolto non solo le fabbriche di amaretti ma tutta l'imprenditoria di sassello e dintorni. Lungo il percorso, tra un banco di amaretti e l'altro, sono stati inseriti gli stand con le torte all'amaretto prodotte da tre forni di Sassello, "Il Granaio", la pasticceria Garibaldi e il forno di "Lauretta", andate a ruba come gli sciroppi, le confetture, il miele ed i liquori di Delpian di Tiglieto, i salumi della macelleria "Giacobbe" di Sassello; poi i presidi Slow Food con gli olii di taggiasche dell'entroterra Imperiese ed il pesto di Prà ed infine il gelato all'amaretto dei bar Gina e Jole di Sassello.

Ai commenti positivi di gran parte dei commercianti si affiancano quelli del vice sindaco Giacomo Scasso *«È stata una bella festa con tanta gente e, soprattutto, una festa che ha coinvolto tutti, imprenditori, commerciati sassellesi ed è stata vissuto con lo spirito giusto senza clamori, con il giusto approccio».*

Sabato 18 settembre, in piazza del Municipio

Fiabe di Agriteatro Pinocchio a Cremolino

Cremolino. È un Agriteatro "tascabile", ma solo per la destinazione prima, per il pubblico cui si rivolge. (Ma, forse, non è neppure così. Al cospetto delle fiabe tutti ridiventano bambini).

Gli allestimenti sono belli. Validi. Interessanti. Ci sono, ad accompagnarli, eventi collaterali che indicano quanto la manifestazione, nel 2010, sia cresciuta.

Cremolino è la prossima tappa. **Sabato 18 settembre, alle ore 17.30**, nella piazza del Comune andrà in scena *Il girotondo di Pinocchio* del Teatro della Tosse.

Per il cartellone de "L'Altro Monferrato un classico genovese, capace di incantare (ci ripetiamo) adulti e bambini.

Il viaggio del burattino di Carlo Collodi si presenterà al pubblico in un grande girotondo fatto di tanti teatrini sistemati in cerchio (e "circolare" è anche la vicenda del protagonista). E' al suo interno che il pubblico prenderà posto.

Poi la magia. Si comincia.

All'originale concezione dell'allestimento si somma la collaudata arte affabulatoria di Enrico Campanati, in versione cantastorie. Tanti teatrini (di diverse dimensioni) e altrettanti personaggi del romanzo (impersonati da sagome e burattini realizzati da Bruno Cereseto).

La storia è nota…

C'era una volta un re… No, bambini, c'era una volta un pezzo di legno. Trovato da Mastro Ciliegia, con il suo bel nasone rosso rosso. Un legno che piange e ride come un bambino. Ma il falegname non lo tiene per sé: lo regala al suo amico Geppetto, il quale lo usa per fabbricarsi un burattino meraviglioso che sappia ballare, tirar di scherma e fare salti mortali…

Così inizia la storia di Pinocchio, e a raccontarcela è proprio un falegname…

Altri appuntamenti

Anche questa iniziativa fa parte della prima edizione de "L'Altro Monferrato - percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli", dell'Associazione Agri-Teatro, con la direzione artistica di Tonino Conte.

Il tutto per coniugare turismo e cultura, territorio e teatro.

Nel calendario di settembre di particolare rilievo è, a Rocca Grimalda, la mostra di Emanuele Luzzati Una favola lunga un giorno visitabile ancora fino al 10 ottobre (il venerdì e il sabato dalle ore 16 alle ore 19, la domenica dalle ore 15 alle ore 19, visite - guidate su prenotazione - nel Palazzo Municipale; informazioni su www.comunediroccagrimalda.it) e realizzata in collaborazione col Museo Internazionale Luzzati. La rassegna documenta l'attività dell'artista ispirata alle fiabe classiche e d'autore nel campo dell'illustrazione libraria o di derivazione, dal teatro e dal cinema d'animazione, con oltre 100 opere. Quali? Quelle nate dalla fantasia dei Fratelli Grimm, di Italo Calvino, di Sergej Prokof'ev, Dario Fo e Tonino Conte.

Tre gli appuntamenti di ottobre.

Dal 6 al 31 ottobre (in date che, insieme ad ulteriori dettagli, saranno presto disponibili su www.agriteatro.it) sarà ancora possibile assistere alla nuova creazione del duo italo-australiano Cuocolo/Bosetti. Che mettono in scena La voglia di dormire da Cechov e rinnovano la loro originale formula di "Teatro a domicilio" (le repliche si tengono solo ed esclusivamente in case private che diventano per una sera teatri sospesi fra una dimensione pubblica e l'inevitabile privato delle pareti domestiche).

Agriteatro comunica come sia ancora possibile prenotarsi per ospitare spettacolo e pubblico a casa propria.

Ad ottobre anche *Favolosofia n° 3* (per bambini dai 6 anni), spettacolo della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani che affronta il tema della *Bellezza*. (che nasce da domande, immagini e pensieri fatti insieme ai ragazzi per capire cosa può essere bello e cosa non lo è).

Seguirà poi la presentazione del libro-catalogo, realizzato in collaborazione con Nugae, *La notte delle favole ed altre storie,* illustrato dalle opere contenute nella mostra *Una favola lunga un giorno,* cui saranno uniti i testi che Tonino Conte ha scritto negli anni per gli spettacoli di "teatro fuori dal teatro".

Per saperne di più

Per informazioni e prenotazioni scrivere a *info @ agriteatro . it* , oppure telefonare ai numeri 010 2471153 o 346 8724732.

G.Sa

Sabato 9 ottobre da Carpeneto

In gita a Portovenere e alle Cinque Terre

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «A Carpeneto mentre nei vigneti è tutto uno sforbiciare di vendemmiatori e nell'aria si respira l'inebriante profumo di mosto si sta già pensando ad una giornata di riposo dopo un'annata di fatiche. Sabato 9 ottobre tutti pronti per recarsi con la gita organizzata dalla parrocchia di San Giorgio a Portovenere per poi proseguire con il trenino panoramico verso le Cinque Terre. Il pranzo è previsto al sacco, ma per chi volesse sono stati segnalati alcuni ristoranti dove ci si può fermare per gustare dell'ottimo pesce ad un prezzo accessibile. È una gita adatta a tutti giovani e meno giovani, l'importante è avere voglia di stare insieme, divertirsi, insomma condividere una giornata spensierata in allegria e amicizia. Ad organizzare e ad accompagnare l'allegra brigata saranno come al solito il diacono Enrico Visconti e don Paolo Parodi (nella foto) che oltre al divertimento ci guideranno in momenti di raccoglimento e di preghiera. Le prenotazioni dall'instancabile Luigi Guassardi prima e dopo le funzioni religiose».

Calcio serie D: Saint Christophe - Acqui 0 a 1

Ai bianchi una vittoria meritata con qualche rischio nel finale

Saint Christophe. Giornata da incorniciare quella trascorsa a Saint Christophe, in uno stadio moderno e accogliente, circondato dalle Alpi, in compagnia dell'Acqui che vince e resta, con Sarzanese e Santhià, a punteggio pieno.

1 a 0, gran gol del sin qui oggetto misterioso Riccardo Piacentini, che basta e avanza per portare a casa tre punti più che meritati. A Saint Christophe, un paese di poco più di tremila anime, incollato ad Aosta, il calcio è un optional; lo stadio è splendido, il fondo da massima divisione, ma nonostante sia la prima sfida casalinga dei granata in serie D in tribuna ci sono poco più di un centinaio di tifosi, metà dei quali acquesi, poi amici e parenti dei giocatori, qualche nostalgico dell'Aosta e una decina di saint-christopherins. Rumore lo fanno solo gli ultras dei bianchi e qualche aereo che atterra al Corradao Gex che è dall'altra parte della valle. In campo, l'undici di Claudio Fermanelli, romano di nascita ma aostano d'adozione, non è sbarazzino come si pensava; Senza Pierobon, infortunato, il coach granata lascia in panca il bomber Pasteris ed si affida all'ex savonese Sogno supportato dal giovane Proietti, ex juventino, classe '92 e dall'altrettanto giovane Pramotton. Troppo poco per impensierire la prestante difesa dei bianchi schierata con Ghiandi e Ferrando centrali, Bertoncini e Manfredi esterni e protetta da Cagnasso e Ginocchio che hanno mostrato ben altra fisicità rispetto al fragile attacco granata.

La prima mezz'ora è di assoluto dominio dei bianchi che praticamente non lasciano nemmeno avvicinare all'area i padroni di casa. L'Acqui attacca, è padrone del centrocampo, non cede mai l'iniziativa ai valligiani nonostante Fermanelli a centrocampo possa contare su Andreotti e Abate che sono giocatori esperti con centinaia di partite tra C e B e solo da un paio di anni scesi tra i dilettanti. È una partita piacevole, giocata a buoni ritmi nonostante in campo ci siano trenta gradi e solo ogni tanto un refolo di vento. L'Acqui cerca gli affondi ma la difesa granata regge anche se con qualche affanno soprattutto sulle corsie. Il gol arriva al 22º ed è una azione da manuale che vede Ferrando inventare un assist delizioso per Piacentini che da destra si accentra e dal vertice dell'area lascia partire un bolide che piega le mani a Pomat.

L'undici di Lovisolo non si accontenta e, al 25º tenta il raddoppio con un'altra azione da manuale: cross di Piacentini, tuffo di Franchi che intercetta il cuoio ma Pomat tocca quel che basta per mandare la palla a passeggiare sulla linea di porta e poi in angolo. È un bell'Acqui che continua fare gioco. Fermanelli capisce che così non può durare e cambia strategie.

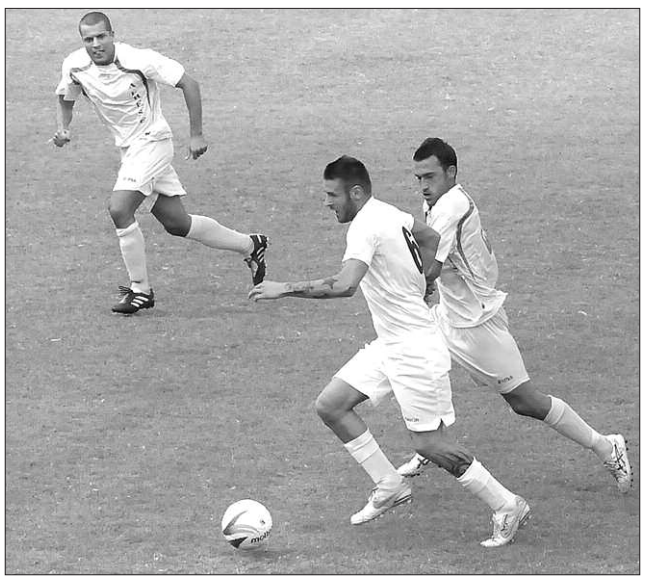
Esce Bresciani, intenditore con poca fantasia ed entra Pasteris. Ora è un 3-5-2 con Proietti che arretra e Sogno che si allarga. Non cambia molto e per vedere il primo tiro in porta dei granata bisogna aspettare oltre la mezz'ora quando Lorusso con un lob da quaranta metri costringe De Madre a salvarsi in angolo.

Nella ripresa l'Acqui ha meriti e demeriti. I primi sono quelli di creare un paio di palle gol, una clamorosa con Franchi che, solo davanti a Pomat, si fa ribattere il tiro mentre la pecca è lasciare il Saint Christophe in partita. Così il finale è pieno di criticità. Non che i padroni di casa facciano cose straordinarie, attaccano senza raziocinio a buttare la palla nel mucchio. Si crea qualche mischia, De Madre deve superarsi per deviare sulla parte alta della traversa un bordata da trenta metri di Lorusso e, al terzo minuto di recupero da una mischia ciclopica esce un pallone che, calciato non si sa da chi, va a lambire il montante alla destra di De Madre. Subito dopo il fischio finale che consegna ai bianchi tre punti preziosi, importanti per la classifica, il morale ed il futuro di una squadra che essendo tutta nuova e molto giovane può ancora crescere.

Oltre al risultato sono tanti i risvolti interessanti; l'Acqui ha mostrato personalità al cospetto di una squadra che ha tanti giocatori esperti ed è stata costruita per disputare un buon campionato. Mettere alle corde un centrocampo con Andreotti, Abate, Bresciani e Lorusso non è impresa facile ma, l'Acqui lo ha fatto con grande personalità. Poi il finale farraginoso ma, sarebbe bastato chiudere il match, e le occasioni sono capitate, per non soffrire sino in fondo.

HANNO DETTO. Il ritorno è lungo ma in tanti tra i tifosi si fermano a fare capannello. Tutti concordi sul fatto che l'Acqui abbia meritato, lo sottolineano anche i pochi indigeni ed in molti si chiedono dove potrà arrivare questa squadra. Per patron Antonio Maiello che ha preferito seguire il match al telefono da casa la soddisfazione è grande ma... *«Abbiamo messo un po' di fieno in cascina che servirà quando arriveranno momenti difficili»* - e poi aggiunge - *«La forza di questa squadra è un gruppo fantastico, costruito in poco tempo ma divenuto subito granitico. Ora abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti dai tifosi agli sponsor agli imprenditori al comune e, soprattutto, non montiamoci la testa, il campionato è lungo e sempre molto difficile».*

w.g.



In alto: la festa con i tifosi; sopra: Federico Ferrando (in primo piano) tra i migliori in campo.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Si crogiola al sole ma fa solo finta d'esser disinteressato. Si salva su Lorusso e poi ancora a Lorusso nega la gioia del gol con una deviazione in punta di dita. Buono.

MANFREDI: Molto più abbottonato che all'esordio. Sta a fare la guardia al fortino, ogni tanto si sgancia e quando Sogno si allarga lo pesta a dovere. Più che sufficiente.

BERTONCINI: Per un'ora abbondante non ha problemi. Si dedica al controllo della corsia, blocca, riparte e ogni tanto spazza via. Nel finale trema come tutta la baracca ma non crolla. Sufficiente.

TROIANO: Fa il capitano, prende per mano la squadra si fa sentire anche con l'arbitro e solo nel finale perde un poco di lucidità ma si riprende subito e non molla mai. Più che sufficiente.

GHIANDI: Per un po' non ha tanta roba sul fuoco poi, quando i granata si fanno più tosti fa sentire il suo peso e anche Pasteris gli si va stampare contro. Sufficiente.

FERRANDO *(il migliore)*: Fa tutto con il giusto aplomb. Cura la parte difensiva e quando c'è da menare il cuoio per il campo lo fa con il goniometro come nel caso dell'assist per Piacentini. Buono.

PIACENTINI: Finalmente lo abbiamo scovato. Da oggetto misterioso a protagonista. Fa un gol strepitoso e poi confeziona un assist altrettanto bello. Cala nel finale ma era anche il suo primo match intero. Più che sufficiente.

GENOCCHIO: Corre come un dannato per il campo, chiude e cuce il gioco, serve un palla gol sontuosa a Franchi e nel finale e lui che mette le cose in chiaro con i più esagitati dei granata. Più che sufficiente. **GRANIERI** (dal 48º st).

FRANCHI: Corre, si danna, si fa trovare smarcato dai compagni ma fatica tener alta la squadra. Prova il gol impossibile e gli va male per un nonnulla, ma poi ne sbaglia uno fatto. Sufficiente. **CARDINI** (dal 28º st): Lavora sodo ma già si viaggia con schemi approssimativi. Ingiudicabile.

VOLPARA: Pur partendo defilato propone buone giocate e qualche intuizione, poi va a corrente alterna sino a quando a fiato. Sufficiente. Vavalà (40º st). Va fare argine.

CAGNASSO: Va a fare argine tra le linee movendosi con grande dinamismo ed anche con una saggezza tattica che è inusuale in chi passa dalle giovanili alla serie D. Più che sufficiente.

Stefano LOVISOLO: Squadra che vince non si tocca, almeno negli schemi e l'Acqui visto a Saint Christophe e lo stesso che aveva preparato per l'esordio. Una squadra logica, dinamica anche se la tattica con tre punte costringe il centrocampo a carichi di lavoro da fachiri. Nel caos finale ha cercato di mettere ordine e lo hanno sentito anche ad Aosta.

Domenica 19 settembre all'Ottolenghi

Il derby con l'Albese con l'Acqui capolista

Acqui Terme. Arriva l'Albese per il primo derby in campionato dopo l'esperienza di coppa Italia con i bianchi capaci di passare il turno con un secco 2 a 0.

Non sarà la stessa solfa, l'Albese di Rosso che approda all'Ottolenghi per il campionato non sarà come quella di coppa.

Patron Rava ha allargato i cordoni della borsa ed in biancoazzurro sono arrivati il giovane Del Buono dal Chieri, Antonio Grillo jolly difensivo che ha giocato con Bolzano, Alessandria, Canavese e Varese, Chiattolino dal Torino ed in settimana potrebbe arrivare il transfert per Samuele Emiliano difensore che ha giocato a Biella, Casale, Settimo e Cuneo.

Una squadra rivista e corretta che ha imposto il pari in trasferta al Chieri e perso di misura in casa con la Sarzanese.

«L'obbiettivo resta la salvezza - sottolinea il d.s. Ezio Grasso - *ma ad Acqui ci torniamo con uno spirito diverso. C'è un po' più di qualità rispetto alla gara di coppa e la speranza è quella di uscire dall'Ottolenghi con un risultato positivo. Non sarà certo facile, l'Acqui in queste due prime gare ha dimostrato d'essere una buona squadra e poi gioca con il supporto di un pubblico che hanno poche altre società. La mia speranza è quella di interrompere la serie negativa che, all'Ottolenghi, in questi ultimi due anni ci ha sempre visto uscire sconfitti per 2 a 0».*

Albese che Rosso spalmerà in campo con un assetto offensivo come quello dei bianchi; una difesa a quattro al centro della quale spicca la prestanza atletica di Gino Mauro, canadese che ha disputato una ventina di gare nell'under 18 del suo paese, un centrocampo registrato attorno all'ex vercellese Paonessa mentre in attacco Davide Santoro è la punta centrale a fianco del quale si agitano Cusano e Nicolini.

Ai biancoazzurri mancherà il giovane portiere Dutto, squalificato, rimpiazzato dal "vecchio" Rosano che costringerà Rosso a rivedere la formazione titolare.

Per Stefano Lovisolo che in settimana con la Caperanese Chiavari in coppa Italia ha fatto esordire i difensori Ungaro e Rolando e dal primo minuto Scarsi, Granieri e Vavalà la sfida con l'Albese assume una connotazione del tutto particolare: *«Non sarà più come in coppa, loro hanno fatto un buon salto di qualità ed hanno bisogno di avere conferme. Per noi sarà molto più difficile, dovremo essere attenti concentrati e sfruttare tutte le occasioni. Non possiamo permetterci errori se vogliamo mettere ulteriore fieno in cascina».*

Con l'Albese potrebbe essere nuovamente disponibile il giovane Perazzo, assente a Saint Christophe per malanni muscolari, ma difficilmente Lovisolo cambierà strategie visto che Piacentini ha dimostrato d'essere in crescita e la difesa non ha beccato gol rimanendo imbattuta nelle tre gare ufficiali disputate.

Per l'Acqui capolista, anche se dopo due sole gare di campionato, si attende all'Ottolenghi il pubblico delle grandi occasioni. Si gioca una classica ed in palio ci sono punti davvero pesanti.

Le probabili formazioni

Albese (4-3-3): Rosano - Nebbia, Mauro, Casapulla, Del Buono - Sacco, Paonessa, Chiatollini - Cusano, Santoro, Nicolini.

Acqui (4-3-3): De Madre - Manfredi, Ghiandi, Ferrando, Bertoncini - Genocchio, Troiano, Cagnasso - Piacentini, Franchi, Volpara.

CSI: campionati di calcio a 5 e a 7

Anche quest'anno il CSI di Acqui Terme organizza il campionato di calcio a 7 e a 5. Il campionato è valevole quale fase locale dei campionati del Centro Sportivo Italiano che, dopo gli incontri a livello di comitato (prima circoscrizionale e poi regionale), laureeranno le squadre partecipanti alla fase nazionale.

La prima fase si svilupperà in due gironi; uno sarà riservato alle squadre della provincia astigiana e sarà denominato della "Valle Belbo", mentre le squadre alessandrine giocheranno il girone denominato "Valle Bormida". Al termine di questa prima fase (che vedrà incontri di andata e ritorno) si giocheranno i play-off.

I campionati inizieranno a metà ottobre e termineranno entro il mese di maggio per quanto riguarda la fase locale. La fase regionale poi si disputerà in giugno e vedrà affrontarsi le squadre vincenti di ogni comitato piemontese. Saranno ammessi giocatori tesserati fino alla seconda categoria, secondo le modalità fissate dagli accordi fra Centro Sportivo Italiano e federazione Italiana Gioco Calcio

Parallelamente alla classifica ufficiale verrà stilata la classifica Fair-Play che permetterà ad un'altra squadra (la più corretta) di disputare la fase successiva del campionato.

Le iscrizioni si chiuderanno il *25 settembre*, mentre nella settimana successiva verranno stilati i calendari.

Gli incontri per il girone Valle Belbo si giocheranno a Canelli: il calcio a 5 al Palazzetto dello Sport ed il calcio a 7 al campo San Paolo.

Il girone della Valle Bormida si svolgerà nella palestra di Bistagno per quanto riguarda il calcio a 5 e nel campo del Country Club di Monastero per il calcio a 7.

Quote di iscrizione: calcio a 5 € 560,00 compreso il campo - calcio a 7 € 540,00 oltre a contributo campo.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile chiamare Carmen (zona Valle Bormida) al 339 7393064 e Matteo (zona Valle Belbo) al 333 8665165.

Assemblea dei soci, del Toro Club Acqui

Acqui Terme. L'assemblea dei soci e dei simpatizzanti del Toro Club di Acqui Terme è convocata venerdì 24 settembre alle ore 21 presso il centro sportivo Mombarone con il seguente ordine del giorno: introduzione del presidente; rendiconto 2009-2010; tesseramento; varie ed eventuali.

Alla serata interverranno i rappresentati del "Progetto Toro Mio" che illustreranno le linee del progetto stesso per l'azionariato popolare. Data l'importanza della serata si richiede massima partecipazione.

Calcio

Mercoledì 22 settembre alle 15 l'Acqui in campo a Santhià

Acqui Terme. Il campionato a venti squadre costringe a turni infrasettimanali e il primo capita mercoledì 22 settembre. L'Acqui lo gioca in trasferta a Santhià, sul prato del comunale Fabio Pairotto contro il Santhià di Giovanni Koetting.

Una trasferta difficile contro una squadra che, dopo due turni, è prima in classifica insieme ai bianchi. Squadra neopromossa, approdata in D passando attraverso i ripescaggi ma costruita con l'obiettivo di disputare un campionato di vertice. Mentore di questa squadra è l'ex juventino Koetting, allenatore che ha ingaggiato fior di giocatori a partire dal figlio Carlo, classe '90, che gioca da centrocampista. Squadra solida in difesa dove sono arrivati i difensori Pobega dal Sanluri e Cuttini dall'Albese e, soprattutto con un attacco che poche altre squadre possono vantare. Nel 4-4-2, Koetting schiera Nieto, ex bomber di Spezia e Albese con a fianco Matteo Baldi che nell'ultimo campionato di Eccellenza ha segnato 22 reti e nessuna su rigore.

Si gioca con inizio alle 15.

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Albese - Sarzanese 1-2, Borgorosso Arenzano - Asti 1-2, Derthona - Borgosesia 1-1, Gallaratese - Aquanera 1-1, Lavagnese - Cuneo 2-1, Novese - Rivoli 2-1, Santhià - Calcio Chieri 2-0, Seregno - Vigevano 1-2, Settimo - Chiavari Caperana 2-4, VDA Saint Christophe - **Acqui** 0-1.

Classifica: **Acqui**, Santhià, Sarzanese 6; Aquanera, Borgosesia, Novese, Vigevano 4; Chiavari Caperana, Seregno, Asti, Rivoli, Lavagnese 3; Albese, Cuneo, Derthona, Gallaratese, VDA Saint Christophe, Calcio Chieri 1; Borgorosso Arenzano, Settimo 0.

Prossimo turno (domenica 19 settembre): **Acqui** - Albese, Aquanera - VDA Saint Christophe, Asti - Derthona, Borgosesia - Rivoli, Calcio Chieri - Lavagnese, Chiavari Caperana - Borgorosso Arenzano, Cuneo - Gallaratese, Sarzanese - Novese, Settimo - Seregno, Vigevano - Santhià.

***

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Atletico Torino 3-0, Busca - Castellazzo Bormida 0-3, **Canelli** - Cheraschese 1-0, Cvr Rivoli Giaveno - Lascaris 1-5, Lucento - Bra 2-0, Pinerolo - Villalvernia Val Borbera 3-1, Saluzzo - Chisola 5-1, Sciolze - Fossano 0-0.

Classifica: Lascaris, Castellazzo Bormida, Pinerolo 6; Lucento, Fossano, Sciolze 4; Saluzzo, Airaschese, Villalvernia Val Borbera, Atletico Torino, **Canelli** 3; Chisola 1; Cheraschese, Bra, Busca 0; Cvr Rivoli Giaveno -1.

Prossimo turno (domenica 19 settembre): Atletico Torino - Sciolze, Bra - Saluzzo, Castellazzo Bormida - Pinerolo, Cheraschese - Busca, Chisola - Lascaris, Cvr Rivoli Giaveno - Airaschese, Fossano - **Canelli**, Villalvernia Val Borbera - Lucento.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs - Libarna 3-0, Colline Alfieri Don Bosco - Santenese 2-2, Don Bosco Nichelino - Moncalvo PS 4-0, Gaviese - Bassignana 1-1, **Nicese** - Trofarello 2-2, San Giacomo Chieri - Roero Calcio 0-1, SanMauro - Pertusa Biglieri 2-0, Vignolese - Monferrato 1-1.

Classifica: Don Bosco Nichelino 6; Vignolese, Cbs, Bassignana 4; SanMauro, San Giacomo Chieri, Pertusa Biglieri, Roero Calcio 3; Colline Alfieri Don Bosco, Trofarello, Gaviese 2; **Nicese**, Monferrato, Santenese, Libarna, Moncalvo PS 1.

Prossimo turno (domenica 19 settembre): Gaviese - Don Bosco Nichelino, Libarna - **Nicese**, Moncalvo PS - San Giorgio Chieri, Monferrato - Colline Alfieri Don Bosco, Pertusa Biglieri - Bassignana, Roero Calcio - Vignolese, Santenese - Cbs, Trofarello - SanMauro.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Stazzano 0-2, Auroracalcio - Bevingros Eleven 1-5, Castelnovese - Savoia FBC 4-0, G3 Real Novi - **La Sorgente** 1-0, **Pro Molare** - **Ovada** 3-1, Sale - San Giuliano Vecchio 3-1, San Giuliano Nuovo - Villaromagnano 3-1, Viguzzolese - Comunale Castellettese 0-0.

Classifica: Bevingros Eleven, San Giuliano Nuovo 6; Castelnovese, Sale, **Pro Molare**, Stazzano, G3 Real Novi 4; Villaromagnano, Auroracalcio 3; **La Sorgente**, Comunale Castellettese, Viguzzolese, **Ovada**, San Giuliano Vecchio 1; Audace Club Boschese, Savoia FBC 0.

Prossimo turno (domenica 19 settembre): Auroracalcio - Castelnovese, Comunale Castellettese - Bevingros Eleven, **La Sorgente** - Sale, **Ovada** - Audace Club Boschese, San Giuliano Vecchio - **Pro Molare**, Savoia FBC - G3 Real Novi, Stazzano - San Giuliano Nuovo, Villaromagnano - Viguzzolese.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Atletico Santena - Montatese 2-2, Caramagnese - Cambiano 2-0, Poirinese - **Cortemilia** 3-5, San Bernardo - Vezza 2-5, Santa Margherita - Gallo Calcio 3-3, *Santostefanese* - San Giuseppe Riva 1-0, Sportroero - San Luigi Santena 2-0.

Classifica: Vezza, **Cortemilia**, Caramagnese, Sportroero, **Santostefanese** 3; Gallo Calcio, Montatese, Santa Margherita, Atletico Santena 1; San Giuseppe Riva, Cambiano, San Luigi Santena, Poirinese San Bernardo 0.

Prossimo turno (domenica 19 settembre): Cambiano - *Santostefanese*, **Cortemilia** - San Bernardo, Gallo Calcio - Sportroero, Montatese - Santa Margherita, San Giuseppe Riva - Atletico Santena, San Luigi Santena - Poirinese, Vezza - Caramagnese.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: **Carpeneto** - **Tagliolese** 1-3, Casalbagliano - Pro Valfenera 1-1, **Castelnuovo Belbo** - Sporting Asti 5-2, Felizzanolimpia - Cerro Tanaro 2-0, **Ponti calcio** - Pro Villafranca 0-0, Spartak San Damiano - Buttiglierese 95 1-1, Villanova AT - *Silvanese* 2-2.

Classifica: **Tagliolese**, **Castelnuovo Belbo**, Felizzanolimpia 3; *Silvanese*, Buttiglierese 95, Pro Valfenera, Pro Villafranca, Villanova AT, Casalbagliano, Spartak San Damiano, **Ponti calcio** 1; Cerro Tanaro, Sporting Asti, **Carpeneto** 0.

Prossimo turno (domenica 19 settembre): Buttiglierese 95 - **Castelnuovo Belbo**, Cerro Tanaro - **Carpeneto**, Pro Valfenera - Villanova AT, Pro Villafranca - Felizzanolimpia, *Silvanese* - Spartak San Damiano, Sporting Asti - **Ponti calcio**, **Tagliolese** - Casalbagliano.

Calcio, in coppa Italia la Cairese batte il Varazze

Con due gol del bomber Fabio Lorieri, la Cairese batte il Varazze nel terzo e decisivo turno del girone D di coppa Italia e passa il turno. Si è giocato sul "neutro" di Albisola, in una giornata di bel sole con venti, uno più uno meno, spettatori sugli spalti del "Faraggiana".

Dopo un primo tempo a scartamento ridotto, con i due portieri Parodi da una parte e Binello dall'altra che si sono goduti indisturbati il sole, la partita si anima nella ripresa.

Merito della Cairese di Mario Benzi, cui è bastato appoggiare il piede sull'acceleratore per vincere senza problemi.

A portare in vantaggio i gialloblù il bomber Lorieri, al 18º e poi ancora lui il trentacinquenne attaccante che nella sua carriera ha indossato le maglie di Venezia, Reggiana, Novara, Teramo, varese, Sanremese, Alessandria e Derthona ha chiuso il conto dimostrando che l'arte di fare gol non la si dimentica tanto facilmente.

Nella Cairese Benzi ha schierato i giovani Jacopino e Reposi esterni di difesa con Cesari e Barone centrali; a centrocampo spazio a Faggion, Solari, Di Pietro e Spozio mentre in attacco Chiarlone, poi rilevato da un Giribone in gran spolvero, ha fatto coppia con Lorieri.

Il prossimo turno è in programma il 13 ottobre con la gara di andata ed il 27 dello stesso mese il ritorno. Probabile rivale la Veloce Savona.

Calcio 1ª categoria Piemonte girone H

La Pro Molare vince il derby con l'Ovada

Gran folla a Molare.

Pro Molare 3
Ovada 1

Molare. Davanti a oltre 400 persone, e dopo 46 anni dall'ultimo confronto, Pro Molare e Ovada tornano ad affrontarsi in campionato. E come nelle favole, Davide batte Golia. Tanti, tantissimi, i motivi di interesse di una partita che meriterebbe non un articolo, ma una pagina intera: i tanti ex in campo (undici nelle fila dei giallorossi), la grande attesa di un paese intero, Molare, la sfida in famiglia tra Mario e Marco Albertelli (rispettivamente viceallenatore dell'Ovada, ma in panchina per la squalifica di Tafuri, e tecnico della Pro Molare).

Alla fine, si diceva, ha vinto la Pro Molare, e al di là dei valori tecnici, la sconfitta deve far riflettere l'Ovada, poiché ha messo a nudo le carenze di una rosa che dovrebbe essere rinforzata al più presto con marcatori di ruolo, o continuerà a rischiare di incassare gol a ogni refolo di vento contrario.

Primo tempo intensissimo, con la Pro Molare che va in vantaggio al 4º: Barisione prende palla e serve Perasso, che dalla destra calcia teso in area. Barone è il più lesto a deviare il tiro-cross e a insaccare.

L'Ovada pareggia dopo dieci minuti con un'iniziativa di Cavanna che dalla corsia esterna serve Macchione. La punta salta Marchelli e serve teso Carbone che mette in gol. La Pro Molare però è più squadra: al 28º Barone va al tiro, Bobbio non è impeccabile e Perasso di testa ribadisce in rete. Alla mezzora, una punizione di Macario consente a Barone di inserirsi per il 3-1 e apre la crisi dell'Ovada che rischia di subire a più riprese il quarto gol.

Nel secondo tempo, Pro Molare più difensiva; l'Ovada è pericolosa con un piazzato di Facchino, ma perde per infortunio Oddone e quindi anche Cavanna a sostituzioni già effettuate e finisce in dieci rischiando qualcosa in contropiede.

Pro Molare (4-4-2): Esposito 7; Mazzarello 7, Garavatti 7, Bruno 7, Marchelli 7,5; M. Parodi 7, L. Carosio 7, Macario 7; Barone 7,5 (56º Leveratto 7); Perasso 8 (92º A. Zunino sv), Barisione 7 (61º Lucchesi 7). All.: Mario Albertelli.

Ovada (4-4-2): Bobbio 5; G. Carosio 5,5, D. Oddone 5 (47º Ravera 5,5), Bianchi 5,5, Facchino 6; Giannichedda 5,5, Cavanna 6, Ferrari 6; Macchione 5,5; Taffarel 5,5 (63º Kindris 5,5), Carbone 6 (70º Castellano 5,5). All. Marco Albertelli.

M.Pr

Calcio 2ª categoria Piemonte girone Q

Per il Castelnuovo Belbo cinque gol e cinque legni

Castelnuovo Belbo 5
Sporting Asti 2

Esordio roboante sul piano del risultato e del gioco per l'undici di mister Allievi che schianta e seppellisce di reti lo Sporting.

La gara si può riassumere in poche parole: cinque reti messe a segno e cinque tra pali e traverse colpite dall'undici di casa che dimostra di avere tutte le carte in regola per recitare un ruolo importante nel campionato in corso.

Bastano 120" per il vantaggio: cross di un ispirato Lotta dalla destra e intervento sfortunato di Bergentin che mette la sfera nella propria porta 1-0.

Allo scoccare del 5ºminuto ci prova ancora Lotta: tiro fuori di pochissimo, emulato pochi minuti da Daniele Gai che su punizione calibrata sfiora la traversa. Al primo affondo ospite, però, ecco il pari con piazzato di Rossi che non dà scampo a Quaglia 1-1.

Il Castelnuovo continua a macinare gioco e colpisce la traversa con Bernardi e subito dopo Lotta si fa parare la conclusione da Pontarolo; al 32º grande parata di Quaglia su tiro di Marchio.

Nei dieci minuti finali di prima frazione Lotta centra in pieno il palo e Sirb calcia fuori a tu per tu col portiere, ma prima del fischio, in pieno recupero, ecco il vantaggio meritato locale: cross dalla destra di Gai e incornata di El Harch per il 2-1.

La ripresa vede il dominio su tutti i fronti dei locali; al 50º ecco il tris azione corale finalizzata da Bernardi; allo scoccare dell'ora di gioco, El Harch centra in pieno la traversa, e dopo due occasioni non finalizzate di un nonnulla da Ameglio e El Harch, ecco le altre due reti.

Al 70º cross di Cela e testata vincente di Ronello per 4-1; la rete del 5-1 arriva all'82º su cross di Bonzano con Gai che appoggia in rete.

Serve solo per le statistiche la rete finale degli ospiti di Lamattina.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 8, Bonzano 8, Genzano 8, Gavatorta 8, Buoncristiani 8, Sirb 8, Lotta 8 (70º P.Cela sv), D Gai 8, El Harch 8 (65º Ameglio sv), Bernardi 8 (55º Conta sv), Ronello 8. All.: Allievi.

E.M.

Calcio Coppa Italia - Liguria gir. D

1ª giornata: Cairese-Carcarese 2-1, ha riposato il Varazze; *2ª giornata*: Carcarese-Varazze 0-3, ha riposato la Cairese; *3ª giornata*: Varazze-Cairese 0-2, ha riposato la Carcarese.

Classifica: Cairese p.ti 6; Varazze 3, Carcarese 0. La Cairese accede alla seconda fase.

Calcio 1ª categoria Piemonte girone H

La Sorgente battuta Oliva: "Derubati"

G3 Real Novi 1
La Sorgente 0

Novi Ligure. Si chiude con un ko sul terreno di Novi Ligure la prima trasferta stagionale de La Sorgente. I gialloblu di Cavanna cedono di misura alla G3 Real Novi, comunque considerata dagli esperti tra le favorite per la promozione. Sul risultato finale pesa però un gol annullato a Genzano e un arbitraggio, quello del signor Bruno di Asti, che proprio non è piaciuto agli acquesi.

Ma andiamo con ordine e cominciamo proprio con il gol annullato a Genzano nel primo tempo: il centravanti riceve palla in area, salta secco l'uomo e conclude angolato in rete, ma l'arbitro non convalida, forse per fuorigioco, anche se qualche dubbio rimane.

La G3 Real Novi però non sta a guardare: nel primo tempo un'azione personale di Bonanno si chiude con un clamoroso palo, mentre Cimiano nel finale di frazione si supera per salvare su Meta prima e su Ravera poco dopo.

Dall'altra parte, una punizione di Berta impegna severamente Musiari. Nella ripresa altro episodio discusso: Genzano cade nell'area novese ma l'arbitro fa proseguire, e poco dopo, al 66º, arriva il gol di Rigobello, che sfrutta un passaggio di Merlo, raggiunge la palla e con un pallonetto sorprende Cimiano, in posizione avanzata e pronto a uscire su un eventuale cross: bel gol, anche se fortunoso.

Nel finale, all'85º, Chillè sfiora il raddoppio cogliendo la traversa.

HANNO DETTO. Silvano Oliva è amaro: «*Non voglio togliere merito agli avversari, che hanno ben giocato, ma l'arbitro non mi è proprio piaciuto. Siamo stati derubati di un gol, perché sulla rete di Genzano io ero proprio dietro la porta, e non ho visto alcuna irregolarità*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 7; Goglione 6,5, Ferrando 6, Berta 6,5, Montrucchio 6; Olivieri 6,5, Giribaldi 6 (70º H Channouf 6,5), De Rosa 6,5 (60º Dogliotti 6); Genzano 6 (72º A.Channouf 6), Giraud 6,5, Barbasso 6,5. All.: Cavanna.

Calcio 2ª categoria Piemonte girone Q

Per il Ponti un pari contro la favorita

Ponti 0
Pro Villafranca 0

Ponti. Discreto avvio di stagione per il Ponti, che sul suo campo pareggia senza reti contro la Pro Villafranca, indicata dagli addetti ai lavori come una delle favorite per la promozione in Prima Categoria.

Per la sua "prima" in rossooro, Tanganelli opta per un modulo 4-2-3-1 con Beltrame designato nel ruolo di "pivot" offensivo, supportato da tre trequartisti, Lavezzaro, Faraci e Ferraris. In difesa, coppia centrale Gozzi-Parisio con Zunino e Adorno deputati a presidiare le fasce laterali

Gara bloccata nel primo tempo, con le due squadre che costruiscono poche occasioni da gol, e la retroguardia rossooro che si rivela efficace nell'arginare le iniziative avversarie.

Nel secondo tempo, la Pro Villafranca intensifica la pressione offensiva e si procura due importanti palle-gol: prima un palo a portiere battuto, poi Gallisai salva il risultato con una grande parata. Gli equilibri cambiano a partire dal 65º, quando la Pro Villafranca resta in dieci e il Ponti può alzare il proprio baricentro: all'80º però la parità numerica è ristabilita perché Sartore, entrato da poco, viene espulso a sua volta per un intervento in ritardo su di un avversario.

A questo punto, ridotte entrambe in dieci e sfiancate da una partita giocata sotto un sole quasi estivo, le due squadre decidono di accontentarsi e di non farsi male: la partita scivola via senza ulteriori emozioni.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 7,5, L.Zunino 6,5, Adorno 6,5; P.Gozzi 6,5 De Bernardi 7, Parisio 6; Lavezzaro 6, De Paoli 6, Faraci 6 (60º Sartore 5); Ferraris 6, Beltrame 6 (65º Miceli 6). All.: Tanganelli.

Calcio 2ª categoria Piemonte girone Q

La Tagliolese rovina la festa del Carpeneto

Carpeneto 1
Tagliolese 3

Carpeneto. Tre gol della Tagliolese rovinano al Carpeneto la festa per il debutto in Seconda Categoria. La maggiore esperienza degli ovadesi e un certo calo fisico dei padroni di casa sono la chiave di una partita a lungo equilibrata.

Parte bene il Carpeneto che sfiora il gol al 3º con Mbaye, e lo trova poco dopo. All'8º una punizione di Pasquino arriva nella zona destra dell'area dove Mbaye appoggia a Tosi che da pochi passi non sbaglia. La Tagliolese reagisce ma Landolfi è attento e neutralizza un paio di pericolose conclusioni ospiti.

Si va al riposo col Carpeneto che sembra in grado di controllare la partita.

Nella ripresa però esce fuori la Tagliolese, che approfitta anche degli infortuni di Pasquino, Ravera e Olivieri. Al 50º il pari su azione convulsa in area: punizione tesa e da pochi passi Parodi spizzica e inganna Landolfi. Al 60º A.Pini va via sul filo (o forse oltre? Molte proteste da parte dei locali) del fuorigioco e trafigge Landolfi per il 2-1. Il Carpeneto ci prova, ma appare stanco e al 90º con la squadra tutta sbilanciata in avanti un contropiede permette a Bisso di siglare il 3-1 che completa il tabellino.

Debutto amaro per il Carpeneto, ma la squadra, specie in avanti, ha qualità, senza dimenticare che l'avversario di giornata era considerato, alla vigilia, fra i favoriti per la promozione: i margini per migliorare ci sono tutti.

HANNO DETTO. Il dirigente Bisio ammette: «*Siamo calati fisicamente nel secondo tempo e gli infortuni non ci hanno aiutato. Bisogna ripartire dal buon primo tempo*».

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Pasquino 6,5 (70º Pisaturo 6), Crocco 6; Minetti 6, Arata 6, Perrone 6,5; Gentili 6, Ravera 6 (49º Trenkwalder 5,5), Olivieri 6 (80º Repetto 6); Mbaye 6, Tosi 6,5. All.: Ajjor.

Domenica 19 settembre

Tra Pro Imperia e Cairese una sfida tra grandi

Esordio importante e difficile per la Cairese di Mario Benzi che, per la prima di campionato, va a far visita alla Pro Imperia di Giancarlo Riolfo, l'altra pretendente, insieme ai gialloblu, al salto di categoria.

La "Pro" è il frutto, unitamente all'ASD Imperia che milita in "promozione", del fallimento della gloriosa U.S. Imperia 1923. Una squadra attrezzata che, sull'organico della passata stagione con il quale ha conquistato la promozione, ha inserito giocatori di notevole spessore. A rinforzare una rosa che poteva contare su elementi del calibro bomber Lamberti, ex Cuneo e Savona, dei centrocampisti Vago che ha giocato a Chieri, Viterbo, Imperia, Rivoli, Savona e Laurent Gorretta, francese che ha militato tra i professionisti d'oltralpe sono arrivati Alessandro Ambrosini dalla Solbiatese, Benassi ex della Novese, Panizzi e Moraglia dalla Sanremese, Ferrara dal Rivoli, Raiola ex bomber della Voltrese e prima ancora con Acqui e Aquanera ed alcuni giovani interessanti dal vivaio di squadre professionistiche. Una squadra esperta, solida a centrocampo, con qualche imperfezione in difesa dove Riolfo piazza i tre giovani. Un undici comunque alla portata della Cairese di Mario Benzi anche se i gialloblu si presentano al glorioso "Nino Ciccione" con qualche acciacco; non ci sarà Tallone, ancora alle prese con un malanno muscolare, ma patron Franco Pensiero ha ingaggiato il talentuoso Nzeza Zingani, congolese classe '90, cresciuto nelle giovanili della Sampdoria.

Il d.g. Carlo Pizzorno, dopo aver saluttao con soddisfazione il passaggio del turno in coppa Italia, guarda alla sfida di Imperia con particolare attenzione: *«Siamo all'inizio della stagione e non è il caso di parlare di partita decisiva. È tra due ottime squadre che lotteranno sino alla fine per il salto di categoria e, sarebbe bello partire con il piede giusto per dare entusiasmo a tutto l'ambiente».*

Pro Imperia (4-4-2): Trucco - Benassi, Ferrara, Laera, Gridi (Virga) - Moraglia, Goretta, Vago, Ambrosini - Lamberti, Raiola.

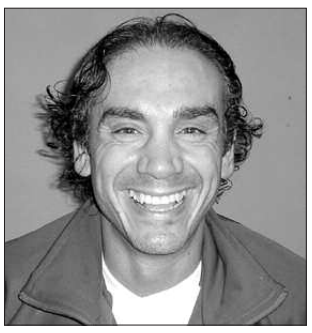
Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino (Reposi), Cesari, Barone, Ghiso - Torra (Faggion), Solari, Di Pietro (Zingani), Spozio - Chiarlone, Lorieri.

Domenica 19 settembre

Trasferta a Pietra Ligure per l'undici di Paolo Aime

Sassello. Parte domenica il campionato del Sassello ed è subito una apertura di quelle pesanti. I biancoblu che nella gara di coppa Liguria hanno pareggiato 1 a 1 (Castorina su rigore) sul campo di Cogoleto, vanno a far visita al Pietra LIgure, squadra che nella passata stagione ha sfiorato i play off e che quest'anno con coach Dondo in panchina è stata costruita per vincere il campionato. I biancoazzurri possono contare su di una ossatura consolidata e rinforzata dall'innesto di giocatori importanti come Buonocore dal Finale, Sansalone e Pnarello. Sono rimasti l'ex savonese Sparzo, Sancinito, Alestra ed Infante che erano nel mirino di squadre di categoria superiore. Una brutta gatta da pelare per Paolo Aime, tornato sulla panchina biancoblu dopo l'esperienza all'Altarese, che, oltretutto, dovrà fare a meno dei due centrali di difesa, Bernasconi ed il nuovo acquisto Fazio e dovrà inventarsi una difesa tutta nuova.

A centrocampo rientrerà Seminara, squalificato per la gara di coppa mentre in attacco spazio a Mignone e Castorina, una coppia che ha tutti i numeri per battere qualsiasi difesa.



Paolo Aime

Sul sintetico di ultima generazione del moderno impianto di Pietra Ligure questi i due probabili undici

Pietra Ligure (4-4-2): Rumbolo - Carosino, Panarello, Sancinito, Sansalone - Monaco, Sparzo, Buonocore, Frire - Infante, Vassallo.

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Garbarino, Lanzavecchia, Caso - Vanoli, Seminara, Moiso, Da Costa - Mignone, Castorina.

Domenica 19 settembre per l'Altarese

La prima giornata si gioca ad Albisola

Altare. Comincia con una trasferta, sul campo dell'Albisola 2010, l'avventura dell'Altarese di mister Frumento nel campionato di Prima Categoria ligure. Il campionato dei giallorossi prende le mosse in riva al mare, con tutte le incognite e le curiosità che spettano ai debutti, ma anche con la consapevolezza, di società, tecnico e giocatori, di avere preparato al meglio il torneo, e con il desiderio di lasciare finalmente la parola al campo.

«*Come inizio siamo davvero di fronte a un'incognita* - afferma Giacomo Carella - *perché dell'Albisola 2010 sembra che nessuno ne sappia nulla. È una squadra tutta nuova, prodotto della fusione dell'Albisole 1909 con il Santa Cecilia, ma nonostante abbiamo cercato informazioni, le notizie che abbiamo ricevuto sono davvero poche e imprecise. Dovremo confidare sulle nostre capacità*».

La squadra giallorossa ha già debuttato ufficialmente, superando 2-0 il Pallare in Coppa Liguria, torneo verso il quale la società non nutre nessuna ambizione, ma che è sempre utile, in questa fase, per verificare le condizioni del gruppo. Si giocherà sul sintetico, su un campo di recente realizzazione e di ultima generazione.

Probabili formazioni

Albisola 2010: Landi - Lagrotteria, Grimaudo, Saettone, Mara - Orlino, Mazzieri, Suetta, Alberti - Carminati, Vanara.

Altarese (4-4-2): L.Quintavalle - Caravelli, Scarone, Abbate, Gilardoni - Aronne, Valvassura, Rapetto, Scartezzini - R.Quintavalle, Buonocore. All.: Frumento. **M.Pr**

Calcio - La Carcarese

Licenziato coach Pansera e domenica c'è l'Imperia

Carcare. Chi ci sarà sulla panchina della Carcarese domenica 19 settembre e chi andrà in campo?

La notizia è l'esonero di Saverio Pansera ancor prima che inizi il campionato; con lui sono stati "tagliati" i centrocampisti Monaco e Ceppi e la punta Cornovale.

Rivoluzione che trova giustificazione nel fatto che alla squadra mancava lo spirito per fare gruppo e, a parte i risultati, non si era ancor visto quel gioco che una rosa attrezzata come quella biancorossa, considerata una delle potabili favorite, avrebbe dovuto mettere in mostra.

«Quando si verificano certe situazioni il primo a pagare è l'allenatore» - dice il d.s. Rodolfo Mirri che poi aggiunge - *«Abbiamo deciso di cambiare subito strategie senza aspettare il campionato e preso decisioni che hanno toccato anche la rosa e non solo l'allenatore».* Da parte sua Saverio Pansera sottolinea: *«Ho lavorato con la società per costruire il gruppo, poco alla volta ci si stava amalgamando e, essendo una squadra tutta nuova è normale avere all'inizio qualche problema. Sono certo d'aver costruito un ottimo gruppo è credo che questa squadra abbia le carte in regola per disputare un grande campionato».*

Il candidato a sedere sulla panca biancorossa è Flavio Ferraro che, nella passata stagione, era già subentrato a Pansera alla guida della Veloce dopo appena cinque gare.

Un intreccio che rischia di ingarbugliare ancor di più la trama di un film che nel calcio ha tanti replay. Per quanto riguarda i probabili rinforzi si fa il nome di una punta d'esperienza come Jan Pablo Martin "il Pampa" attaccante argentino di trentacinque anni che in Liguria ha vestito la maglia di Lavagnese e Veloce segnando caterve di gol e di un centrocampista d'esperienza.

Per capire se le scelte dello staff di patron Goso si sono rivelate azzeccate domenica al "corrent" arriva l'Imperia di mister Soncin che ha le stesse pretese dei valbormidesi di lottare per i primi posti della classifica. Una squadra quella neroazzurra che può contare su giocatori esperti come l'attaccante Andorno, ex di Casale, Albese e Lavagnese, il centrocampista Bocchi, ex dell'Acqui così come Masu mentre il difensore Monti ha giocato con Guanzatese, Lecco e Savona.

Queste le probabili formazioni

Carcarese (4-3-3): Giovinazzo - Scannapieco, Ognijanovic, Sardo, Pastorino - Bottinelli, Lovera, Rinaldi - Minnivaggi, Procopio, Cattardico.

Imperia (4-4-2): Tranchida - R.Rosso, Stabile, Monti, Rizzo - Cuneo, Bocchi, Balbo (Masu), Allaria - Andorno, Celea

Domenica 19 settembre

Carpeneto - Cerro Tanaro sfida fra neopromosse

Carpeneto. Dopo il difficile esordio contro la Tagliolese, il campionato del Carpeneto riparte da una sfida alla portata di Tosi e compagni.

Il Cerro Tanaro, avversario alla seconda di campionato, è infatti, al pari del Carpeneto, una neopromossa, che ha raggiunto la categoria grazie ai playoff.

Non si tratta di una squadra di grande spessore tecnico e, anzi, è probabile che i ragazzi di mister Rusnach debbano lottare fino alla fine per evitare la retrocessione.

Nella prima giornata, la squadra è uscita sconfitta dal terreno del Felizzano, affossata da un rigore di Usai e da un tiro da lontano, e ha messo in mostra un centrocampo piuttosto tonico e una discreta organizzazione difensiva, ma anche una condotta di gara piuttosto rinunciataria.

L'obiettivo di conquistare la salvezza accomuna gli astigiani e il Carpeneto, che però rispetto ai cerrinesi si fa preferire per il maggior peso specifico dell'attacco e un apprezzabile tasso tecnico complessivo: il fattore campo sicuramente avrà il suo peso nel riequilibrare la sfida, ma con una condotta accorta non dovrebbe essere impossibile ottenere un risultato positivo.

Mister Ajjor deve valutare la situazione infortuni, con Pasquino, Olivieri e Ravera tutti usciti anzitempo dal campo contro la Tagliolese.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Crocco, Arata, Minetti, Pisaturo - Perrone, Gentili, Olivieri, Ravera - Mbaye, Tosi. All.: Ajjor.

M.Pr

Domenica 19 settembre per il Ponti

Trasferta ad Asti contro lo Sporting

Ponti. Impegno abbordabile, almeno sulla carta, per il Ponti, che dopo lo 0-0 con la Pro Villafranca affronta nella seconda giornata la trasferta sul campo dello Sporting Asti.

Un'altra avversaria astigiana, dunque, ma stavolta l'impegno sembra di ben diverso spessore.

Mentre la Pro Villafranca è infatti accreditata dagli addetti ai lavori come una delle possibili pretendenti al salto di categoria, lo Sporting, squadra di quartiere astigiana che da qualche anno fa su e giù tra Seconda e Terza Categoria, è una neopromossa e dovrà presumibilmente lottare con il coltello fra i denti per evitare la retrocessione.

I biancorossi arrivano da un esordio traumatico, chiuso con cinque reti al passivo sul campo del Castelnuovo Belbo.

Sul proprio terreno, cercheranno riscatto, ma la fragilità difensiva potrebbe fare il gioco dei rosso-oro, che non hanno certo fama di squadra prolifica, ma che col nuovo modulo di gioco (4-2-3-1) sono sicuramente più imprevedibili negli ultimi trenta metri.

Tanganelli saprà solo all'ultimo se potrà schierare Pirrone al centro dell'attacco; in caso contrario il ruolo di punto di riferimento offensivo potrebbe toccare ancora a Beltrame.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - L.Zunino, Gozzi, Parisio, Adorno - De Bernardi, De Paoli - Lavezzaro, Faraci, Ferraris - Beltrame (Pirrone). All.: Tanganelli.

M.Pr

Domenica 19 settembre per La Sorgente

Contro il Sale di Lesca arrivano i tre punti?

Acqui Terme. Terza giornata del campionato di Prima Categoria e La Sorgente, ancora in cerca della prima vittoria stagionale, cerca di ottenerla sul campo di casa, contro il temibile Sale di Oscar Lesca. Formazione allestita per puntare in alto e centrare l'obiettivo playoff, i nerostellati sono reduci da una bella vittoria per 3-1 sul San Giuliano Vecchio e sperano di allungare la loro serie positiva. Faro della squadra, a centrocampo, è il giovane Assolini, ex Derthona, uno che ha assaggiato anche i campi di serie D. È lui l'ispiratore della manovra, oltre che l'esecutore di calci piazzati spesso chirurgici (uno proprio contro il San Giuliano), ma gli ospiti hanno altri giocatori di qualità nella punta Chilelli e nell'altro centrocampista Rama. Un impegno da prendere con le molle per una Sorgente che finora non ha demeritato, ma nemmeno convinto fino in fondo. Silvano Oliva ha una ricetta, che consiglia ai suoi ragazzi: «*Serve più determinazione, più cattiveria. Giocare senza grinta non fa vincere le partite*».

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Cimiano, Goglione, Ferrando; Berta, Montrucchio, Olivieri; Giribaldi, De Rosa, Genzano, Giraud, A.Channouf. All.: Cavanna.

Sale (4-3-3): Ceriana - Moia, Ferrando, Robino, Balduzzi - Rama, Assolini, Vigato - Aieta, Chilelli, Lazzarin. All.: Lesca. **M.Pr**

Domenica 19 settembre per la Pro Molare

Formazione incerta col San Giuliano Vecchio

Molare. Dopo l'esaltante vittoria contro l'Ovada, la Pro Molare prosegue la sua avventura con una trasferta a San Giuliano Vecchio. Gara abbordabile, in apparenza, ma in realtà da gestire con attenzione, sia perché le tossine (mentali e fisiche) del derby si faranno certamente sentire, sia perché gli avversari, benché inferiori tecnicamente, sul proprio campo rendono sempre la vita dura a tutti.

I maggiori dubbi per Albertelli riguardano la formazione: ci sono da valutare acciacchi e acciacchetti, e bisogna premettere che almeno cinque titolari, contro l'Ovada, hanno fatto di tutto per esserci pur non trovandosi nelle migliori condizioni. Per Macario, Bruno, Carosio, Marchelli e Parodi c'è quindi da verificare la disponibilità, mentre in settimana è tornato in gruppo Caviglia, che però non può ancora giocare novanta minuti.

I sangiulianesi, affidati alla saggezza di mister Cabella, fidano sulle qualità del portiere Pellizzari, sul dinamismo di Lena e sulle qualità realizzative di Bovone: squadra pugnace e coesa, non è un avversario accomodante.

Probabili formazioni

S.Giuliano Vecchio (4-4-1-1): Pelizzari - Pestarino, Davide, Ballarin, Pestarino - Lena, Ianni, Piccinini, Pappalardo - Sala - Bovone. All.: Cabella.

Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazzarello, Marchelli, M.Parodi, Garavatti - Zunino, Macario, Bruno, Carosio - Barone, Perasso. All.: Albertelli. **M.Pr**

Domenica 19 settembre per il Castelnuovo

Trasferta insidiosa a Buttigliera d'Alba

Castelnuovo Belbo. È una trasferta con molte insidie quella che attende l'undici di mister Allievi in terra astigiano e precisamente a Buttigliera d'Asti. Dal clan castelnovese nessuna notizia sulla squadra avversaria e questa forse è l'incognita più grande: la non conoscenza degli avversari oltre ad un rettangolo di gioco dal fondo molto sconnesso e con buche che sarà da tenere d'occhio. Contro un avversario misterioso cui si conosce poco o niente e l'unico dato su cui raffrontarci è quello della prima gara di campionato con 1-1 esterno contro lo Spartak San Damiano. Il Castelnuovo viene dalla sonante vittoria per 5-2 contro lo Sporting e anche se mister Allievi fa il pompiere e dice: «*ci sono squadre più forti di noi dovremo solo pensarci a salvarci*» ha le carte in regola per recitare il ruolo di antagonista al Felizzano per la vittoria del girone. Allievi non dovrebbe avere problemi a mandare in campo l'undici titolare, anzi avrà ampia scelta visti i giocatori in panchina nella scorsa gara ma potrebbe riproporre la stessa squadra che tanto bene ha fatto all'esordio con in avanti il trio da favola D.Gai-El Harch-Bernardi.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: Quaglia, Bonzano,Genzano, Gavatorta, Buoncristiani, Sirb, Lotta, D.Gai, Ronello, El Harch, Bernardi. All.: Allievi. **E.M.**

Acqui Terme - Piazza Matteotti (Ariston)

Orario: giorni feriali dalle 6,30 alle 23
Venerdì, sabato e prefestivi dalle 6,30 alle 0,30
Domenica e festivi dalle 8 alle 23

Domenica 19 settembre per il Masone

Debutto al "Macciò" col San Desiderio

Masone. Comincia fra le mura amiche del "Macciò" il cammino del Masone nel campionato di Prima Categoria. L'undici della Valle Stura affronta una compagine combattiva, rafforzata da una serie di innesti compiuti sul mercato estivo in quella che dovrebbe essere una partita caratterizzata dalla buona affluenza di pubblico. I gialloblu genovesi, infatti, sono sempre accompagnati da una 'torcida' numerosa, colorata e rumorosa, capace di garantire spettacolo anche fuori dal campo. Per il Masone, che sul piano tecnico è certamente attrezzato per recitare un ruolo di buon livello nel torneo, i pericoli maggiori potrebbero arrivare dal centravanti Rando, prelevato dall'Amicizia Lagaccio, e dall'esperto centrocampista Simonutti; in generale, però, il San Desiderio è squadra giovane, che punterà molto sulla freschezza atletica, ma alla portata dei ragazzi di Piombo.

Probabili formazioni: **Masone (4-4-2):** Bobbio - M.Carlini, Oliveri, Sagrillo, N.Carlini - Demeglio, Meazzi, Rena, A.Pastorino - Minetti, Parisi. All.: Piombo. **San Desiderio (4-4-2):** Chesi - Botticella, Dassereto, Daveri, Lucentini - Ghirlanda, Raiola, Simonutti, Maroni - Rando, Bisogni (Callero). All.: Variani. **M.Pr**

Domenica 19 settembre per la Campese

Prima avversaria il Mura Angeli

Campo Ligure. Dopo la retrocessione in "Seconda", la Campese inizia la sua avventura nel campionato 2010-11 con l'obiettivo di inserirsi subito nel gruppo di testa del girone. I ragazzi di Edo Esposito cominciano il campionato tra le mura amiche affrontando un avversario dalle tante incognite, il Mura Angeli, compagine genovese fresca di promozione dalla Terza Categoria. Il gap tra le due formazioni, a livello di tecnica, appare evidente, anche se fra i biancoblu ospiti non mancano giocatori di discreto curriculum, come per esempio Tinella e Scotto. L'organico costruito dalla società e messo a disposizione di mister Esposito però appare francamente superiore sotto ogni aspetto. La curiosità semmai potrebbe essere quella di sapere quale assetto tattico sceglierà l'allenatore, che nella formazione da mandare in campo, a rigor di logica non dovrebbe discostarsi molto dall'undici vittorioso in Coppa Liguria contro la Voltrese nell'ultimo collaudo precampionato: oltre a imporsi 2-0 i "draghi" hanno infatti mostrato una buona intesa e una certa capacità di fraseggiare, anche se la condizione fisica, in questo momento della stagione non può per ovvie ragioni essere al massimo.

Probabile formazione Campese (4-3-3): Vattolo - L.Carlini, Ottonello, Martino, Bottero, - La Mattina, Marchelli, Oliveri - Patrone, Bottero, Ponte. **M.Pr**

Domenica 19 settembre

Per la Rossiglionese una trasferta difficile

Rossiglione. Subito una trasferta di quelle "toste" per la Rossiglionese, impegnata nella gara d'esordio del campionato di Prima Categoria, sul campo della Polis Dlf Genova, squadra che è il prodotto risultante della fusione, avvenuta un paio di stagioni fa, tra le compagini del Dopolavoro Ferroviario e della Polis (ovvero della polizia) di Genova. Trasferta ricca di spunti, si diceva, alla luce di quanto accaduto nell'ultimo confronto, datato febbraio 2010: la partita, un recupero di una delle tante gare rinviate nel gelido inverno, fu disputata a Campo Ligure in una serata gelida, ma si rivelò "calda", con cinque espulsi, due rigori (tra cui quello decisivo al 96º) e contestazione dei "ferrovieri-poliziotti" all'indirizzo dell'arbitro Basso di Novi Ligure, reo, si legge nel ricorso, "di essersi presentato in campo in maniche corte nonostante una temperatura ben al di sotto dello zero e la neve intorno al campo" (sic…). La speranza è che l'estate non abbia alzato ulteriormente la temperatura della gara, che sul piano tecnico appare certamente alla portata dei bianconeri.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Bernini - Fossa, Chericoni, Ferrando - Nervi, Sciutto, Martini, A.Pastorino, Pellizzi - Ravera, Oppedisano. All.: Conti. **M.Pr**

Calcio giovanile Cassine

JUNIORES CASSINE

Il 4 settembre sono iniziate le gare per la qualificazione ai regionali per la categoria Juniores. Il girone comprendeva, oltre ai ragazzi cassinesi di mister Pagliano, l'Ovada calcio, l'Aurora e il FelizzanOlimpia. *Questi i risultati*: Cassine - Ovada calcio 7-2 (reti di Balla 4, Gamalero, Favelli, Erba); FelizzanOlimpia - Cassine 0-3 (reti di Balla 2, Erba); Aurora - Cassine 3-4 (reti di Balla 2, Barbasso 2). Il torneo si è concluso sabato 11 settembre, il Cassine si è qualificato e giocherà il campionato regionale nel girone G.

La formazione della Juniores Cassine: Cagliano, Cordara (portieri); Ghio, Favelli, Belzer, Barbasso, Riillo, Ciarmoli, Perosino (difensori); Fittabile, Lupia, Conte, Preda, Collino, Baldizzone, Borello, Sanchez (centrocampisti); Balla, Erba, Gamalero, Pettinati (attaccanti); mister Fulvio Pagliano; dirigente accompagnatore Antonio Lupia.

***

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni al settore giovanile, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20, presso il campo sportivo "G.Peverati" di Cassine, per: Scuola calcio (2003-04-05-06), Pulcini (2002-01-00), Esordienti ('98-'99), Giovanissimi ('96-'97). Per informazioni: è possibile contattare i numeri: 0144/715377 (sede), 348/4389192 (Luca Zarola), 393/6393120 (Pileri Marco).

Domenica 19 settembre in 3ª categoria

Bistagno contro Aurora il Sexadium riposa

Parte senza derby il campionato di Terza Categoria alessandrino, che vede impegnate quattro squadre acquesi: Bistagno, Bistagno Vallebormida, Cassine e Sexadium.

Bistagno - Aurora P. Debutto in categoria per il Bistagno contro l'Aurora Pontecurone, formazione che tradizionalmente punta sul proprio vivaio e sulla rigida applicazione della zona voluta dal tecnico Delfino.

Tante incognite per il Bistagno che deve testare il proprio valore in categoria.

Probabile formazione Bistagno (3-4-3): Prina; Benzitoune, Izzo, Barberis; Cignacco, Bilello, Cervetti, Vomeri - Mankolli, Fameli, Trevisiol. All.: Aresca

***

Cassine - Cabanette. Tanta attesa al "Peverati" per vedere all'opera il nuovo Cassine, formazione che tutti danno favorita per la promozione, sullo slancio di un organico da categoria superiore. Il Cabanette, una matricola, è squadra di temperamento, che sul proprio campo spesso va anche oltre il sottile filo dell'agonismo. In trasferta, però, dovrebbe essere avversario abbordabile.

Probabile formazione Cassine: Gastaldo - M.Merlo, Surian, Bistolfi, Fucile - Bruno, Borgatti, Benasseur, Faraci - Rizzo, Maccario. All.: Nano

***

Quattordio - Bistagno V.B. La punta Cerutti, da anni fra i migliori realizzatori di categoria, è il pericolo numero uno da contrastare per i giovani bistagnesi, tornati sotto la guida di Marco Pesce. Non si tratta comunque di un avversario proibitivo.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Siccardi - Chiarelli, Tenani, Cirio, Reverdito - Malvicino, Morielli, Barberis, Garrone - Ranaldo, Piovano. All.: M.Pesce

***

Sexadium. Il Sexadium osserva alla prima giornata il suo turno di riposo.

***

Terza cat. girone I - astigiano

Calamandranese - Calliano. La nobile decaduta riparte dalla Terza Categoria. La Calamandranese affronta il Calliano in un match che mette di fronte due squadre che vogliono recitare un ruolo da protagonista in campionato e tentare la scalata alla Seconda. Il tecnico grigiorosso Boido afferma: «*sulla formazione non ho certezze, visto che dovrò valutare attentamente durante la settimana per decidere tra i 25 giocatori; in campionato proveremo a fare come sempre il massimo ma siamo nuovi e abbiamo bisogno di tempo*».

Probabile formazione Calamandranese: Cirio, Pavese, R.De Luigi, Palumbo, Ratti, Pandolfo, Zamponi, Ferrero, Mazzapica, Bongiorno, G.De Luigi. All.: Boido.

***

Piccolo Principe - Incisa. «*Cercheremo di fare meglio della passata stagione anche se a mio avviso sarà molto difficile*». Mister Beretta inquadra così la stagione dell'Incisa che andrà ad iniziare domenica. Esordio in trasferta contro il Piccolo Principe, avversario malleabile e alla portata anche se il mister dice «*ho una rosa amplissima di 35 giocatori e sarà difficile scegliere di volta in volta*».

Probabile formazione Incisa Scapaccino: Maravalle, Ravaschio, Cusmano, D.Giangreco, Massimelli, Mazzoletti, F.Giangreco, Boggero, Sandri, Tardito, Iguera. All.: Beretta

M.Pr - E.M.

Batte Valpellice e sale in D1

Tennis Club Visone storica promozione

Cassine. Storico successo per il Tennis Club Cassine: il circolo cassinese, grazie alla vittoria conseguita domenica 12 settembre contro il TC Valpellice, ottiene per la prima volta nella sua storia l'accesso alla serie D1.

Si tratta di un grande risultato, arrivato al termine di una bella giornata di sport e di un match tiratissimo, concluso 4-3 e risolto solo con la disputa del doppio di spareggio.

Di fronte ad un pubblico numeroso, Cassine chiude in vantaggio dopo gli incontri di singolare, grazie alle vittorie di Mantelli, Albertelli e Repetto che portano il punteggio dell'incontro sul 3-1. Gli ospiti però si aggiudicano i due doppi e si portano sul 3-3. A questo punto diventa necessario il doppio di spareggio, e per l'occasione Cassine decide di schierare, in coppia con capitan Albertelli, il giocatore più esperto, Maruelli. Scelta azzeccata, perché il tennista cassinese disputa una gara maiuscola e trascina i suoi alla storica vittoria, seguita da una festa che ha coinvolto anche parte del pubblico presente.

Per la compagine cassinese resta ancora un traguardo da raggiungere: domenica 20 settembre il Tennis Club Cassine affronterà in trasferta la vincente della sfida fra Dlf Asti e Ronchi Verdi Torino nell'incontro valido per i quarti di finale del campionato di D2 che si concluderà con l'assegnazione del titolo regionale.

Intanto, in settimana, la squadra del circolo disputerà la semifinale del Campionato Provinciale Over 45 presso il Circolo Sporting Club di Casale Monferrato e in caso di vittoria accederà alla finale in programma sempre a Casale sabato 18 settembre.

M.Pr

Calcio 3ª categoria: squadre e gironi

I gironi e le squadre, della nostra zona, nel campionato di terza categoria.

Girone I - Asti: *Calamandranese*, Calliano, Piccolo Principe, *Incisa Calcio*, Praia, Mombercelli, Pralormo, Castagnole Monferrato, Refrancorese A.S.D., Montemagno, San Paolo Solbrito.

Girone P - Alessandria: Atletico Vignole Borbera, *Lerma A.S.D.*, *Bistagno*, Aurora, Casalcermelli, Francavilla, *Cassine*, Cabanette, Quattordio, *Valle Bormida Bistagno*, *Sexadium*.

Sabato 11 e domenica 12 settembre

Csi, per gli arbitri due giorni di stage

Acqui Terme. Due giorni di full immersion per gli arbitri piemontesi a liguri hanno caratterizzato l'attività del CSI acquese sabato 11 e domenica 12 settembre. Oltre centro direttori di gara di calcio, pallacanestro e pallavolo provenienti dai comitati della Regione hanno perfezionato e testato le loro capacità arbitrali, sia teoriche che pratiche.

Ad aprire i lavori e a fare gli onori di casa, ci hanno pensato i due presidenti ospitanti lo stage: Gabriele Balboni del comitato piemontese e Luca Vairani del comitato di Acqui Terme. Nella funzionale e accogliente sala conferenze dell'ex "Kaimano", concessa per l'occasione dall'amministrazione comunale si sono susseguiti nella mattinata di sabato i primi due relatori, Alessandro Rossi (presidente del comitato CSI di Perugia e responsabile nazionale arbitri) ed Eugenio Imperatori (direttore della Scuola nazionale Dirigenti Sportivi). Il primo ha illustrato il progetto del CSI nazionale, volto a creare una classe arbitrale competente e preparata che si avvicini molto alla professionalità richiesta anche dalle federazioni. Eugenio Imperatori ha invece parlato del CSI, della sua missione nella società attraverso lo sport.

Nel pomeriggio si è svolta la parte più difficile per i partecipanti: la prova teorica con domande specifiche sulla disciplina arbitrata ed il questionario sulla "disciplina associativa" del CSI. Per l'occasione si sono formati quattro gruppi che hanno lavorato in contemporanea. Per la disciplina del calcio a 7 e a 11 il tutore è stato il referente nazionale arbitri di calcio Alberto Meoli; per il calcio a 5 il suo alter ego Cristiano Nicosia. Claudio Bono, anche lui referente nazionale nella commissione pallacanestro, ha sondato le capacità teoriche degli arbitri di basket. Gabriele Balboni (arbitro di serie A) e Antonio Papa (referente arbitri nazionale e docente settore arbitri FIPAV) hanno vagliato i direttori di gara del volley.

Al termine delle prove, il gruppo dei fischietti piemontesi (provenienti in gran parte - circa 60 - da Torino) si è recato presso il santuario della Madonna Pellegrina, dove ha assistito alla santa messa celebrata da don Paolo Parodi, attuale consulente ecclesiastico del CSI di Acqui Terme.

Domenica mattina la palestra ed il campo del complesso polisportivo di Mombarone ospitavano il gruppo arbitri per le prove atletiche (calcio e pallacanestro) e pratiche (volley). Andrea Capodicasa, preparatore atletico, ha testato la forma fisica complessiva dei direttori di gara sottoponendoli a test specifici per il salto, lo scatto e la resistenza. Nel frattempo, in una sala messa a disposizione dell'Hotel Valentino, Vincenzo Porrazzo, responsabile regionale degli amministratori della giustizia sportiva, ha completato il corso per i nuovi organi giudicanti di alcuni comitati del Piemonte e della Liguria.

Dopo il pranzo il commiato da parte dello staff regionale e nazionale, con le conclusioni riguardanti la due giorni dedicata alla qualificazione dei fischietti regionali, fase propedeutica alla partecipazione alle fasi nazionali dei campionati italiani del CSI.

Il week end dedicato alla qualificazione arbitrale è stato anche un'ulteriore prova che al Centro Sportivo Italiano si punta anche e soprattutto alla preparazione delle persone e non al solo "arruolamento". L'arbitro infatti è il rappresentante dell'ente e come tale deve essere sempre preparato e tutelato da chi organizza le manifestazioni, a partire dal livello locale, fino a quello nazionale; un po' come avviene nelle federazioni sportive.

Per il CSI di Acqui Terme hanno partecipato Pippo Frasconà, Aldo Salierno, Roberto Perocco e Daniele Colombardo. A loro va l'augurio di una carriera arbitrale ricca di soddisfazioni personali.

Bocce

La coppia Zunino-Girardi trionfa a Cassano Spinola

Acqui Terme. Colpaccio de "La Boccia" che, con la coppia composta Marco Zunino e Romeo Girardi, fa saltare il banco al bocciodromo di Cassano Spinola dove era in programma una importante gara di categoria "C" con 36 squadre provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria.

Una giornata davvero da incorniciare, con gli acquesi protagonisti assoluti ed autori di giocate che hanno strappato applausi a scena aperta al numeroso pubblico presente nell'attrezzato bocciodromo cassanese. Dopo aver superato le qualificazioni gli "azzurri" hanno disputato una semifinale ad altissimo livello; in quest'occasione Marco Zunino si è superato realizzando un filotto di quattordici bocciate vincenti mentre e Girardi si è rivelato "puntatore" infallibile.

Nella finalissima, seguita con attenzione da un pubblico sempre più numerosi, gli acquesi hanno incrociato le bocce con la coppia Vaccarini - Merlone della Castellettese di Castelletto Monferrato. Una partita dominata dagli "azzurri" che hanno chiuso con un scarto di quattro punti (11 a 7).

La festa è poi continuata al bocciodromo di via Cassarogna con tutto lo staff de "La Boccia". *«È una grande soddisfazione per tutta la società* - ha sottolineato il pressidente Piero Zaccone - *Facciamo i complimenti ai nostri due giocatori, capaci di una grande impresa».*

Calcio Giovanile Acqui

PULCINI 2000 Junior Acqui
4° memorial Mirko Torterolo

Prima uscita dei Pulcini 2000 al torneo di Vado Ligure; allenati quest'anno da Renzo Cortesogno. Il girone dell'Acqui era composto da Olmo Donatello, Imperia, Savona e Vado. I ragazzi dell'Acqui hanno collezionato cinque sconfitte, ma hanno dimostrato una buona presenza in campo e un notevole impegno. Si è trattato di una buona esperienza in vista del prossimo campionato e di una opportunità di provare soluzioni tattiche diverse.

Formazione: Palumbo, Xhelilas, De Lorenzi, Marengo, Martiny, Marenco, Lika, Sokouh Y., Sokouh M., Abrate.

ESORDIENTI '98 a 11
Torneo città di Cairo

Prestigioso torneo a Cairo Montenotte giocato dagli Esordienti del 1998 nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 settembre. Nel lotto delle squadre partecipanti spiccavano Torino, Sampdoria, Genoa e Pro Vercelli, ognuna inserita come testa di serie nei quattro gironi eliminatori.

Il regolamento prevedeva subito come prima partita una semifinale per entrare nelle prime otto classificate e i ragazzi acquesi hanno purtroppo subito incontrato la Sampdoria, una squadra evidentemente forte e preparata e comunque il 3 a 0 finale rende onerevole questa sconfitta e anzi, senza un timore reverenziale troppo presente già all'inizio della partita, il risultato avrebbe potuto essere diverso.

Nella seconda partita, buona prestazione contro il S.Quiliano di Savona e vittoria per 1 a 0 con gol di Cavallero dopo una bella azione corale e nella terza partita pesante battuta d'arresto contro il Finale Ligure per 3 a 1 nonostante il vantaggio iniziale con un gol di rapina di Laroussi.

Nella giornata di domenica nuova vittoria contro il S.Quiliano per 2 a 0 con reti di Bagon e Laroussi e sconfitta nell'ultima partita contro l'Alassio per 1 a 0. Quattordicesimo posto finale e prestazioni buone solo a sprazzi anche se già si vede la mano del nuovo mister, la bandiera dell'Acqui Roberto Bobbio, soprattutto nella disposizione in campo e nell'impegno profuso dai ragazzi.

Prossima settimana appuntamento a venerdì sera per l'inizio del torneo Grua sui campi di casa dell'Ottolenghi.

Convocati: Ghione, Nobile, Acossi, Bagon, Montorro, Gilardi, Cavallero, Cortesogno, Rosamilia, Vitale, Burcea, Laroussi, Rabellino, Verdese, Cocco.

GIOVANISSIMI '97

La partita ASD Acqui 1911 - A.C. Canelli, valida quale prima giornata di Campionato di categoria non si è disputata a causa del mancato arrivo del direttore di gara ed è quindi stata spostata dalla F.I.G.C. a data da destinarsi.

GIOVANISSIMI '96
U.S. Novese 9
ASD Acqui 1

Una sonora scoppola al debutto sarà sicuramente bruciante ma speso serve per rimettersi al lavoro sugli errori commessi e quindi alla fine può anche tornare utile, ed è quello che si augura tutto lo staff di questa squadra che ha debuttato in campionato nel peggiore dei modi anche se con mille attenuanti tra le quali spiccano l'aver giocato la prima su di un campo difficilissimo in casa di una delle favorite, una rosa molto giovane, un gruppo quasi del tutto nuovo profondamente cambiato dalla scorsa stagione e quindi tutto da scoprire ad iniziare dal nuovo allenatore.

Ora bisogna cancellare subito questa debacle e rimettersi al lavoro affinché già dalla prossima uscita le cose inizino ad evolvere in modo positivo. Per la cronaca la rete della bandiera dei termali è stata siglata da Allam.

Formazione: Merlo, Murra Bosso, Foglino, D'Alessio Baldizzone, Pane, Bosetti Allam, Nobile, Mantelli. Allenatore: Diego Tescaro.

La squadra dei Pulcini 2000.

ALLIEVI '95
ASD Acqui 9
U.S. Bistagno 1

Miglior debutto su una panchina dei bianchi mister Davide Ferrero non poteva avere, nove reti tanto per presentarsi e presentare la sua formazione sono un bel biglietto da visita. Sul campo una squadra ormai collaudata, un telaio che si conosce a memoria e alcuni innesti di sicuro valore hanno fatto sì che si partisse subito col turbo, dall'altra i cugini del Bistagno che hanno messo in campo tutta la grinta possibile disputando la loro partita, ma alla fine la diversità dei valori in campo è emersa in favore dei bianchi.

Nove reti quindi alla fine del match messe a segno da Quinto autore di una bella tripletta, insieme a lui Frulio, Gaino e Stojkowski tutti a segno due volte.

A margine forse la più bella notizia della giornata è stato il rientro di Gaino fermo per oltre una intera stagione e la sua doppietta lo ripaga almeno in parte delle tante partite dei suoi compagni viste soffrendo in tribuna.

Formazione: Benazzo, Vitale, Erbabona, Coltella, Da Bormida, Albarelli, Gaino, Battiloro, Stojkowski, Quinto, Frulio. A disposizione: Gallese, Masini, G. Panaro, S. Panaro, Virga, Colombini, Paruccini. All. Davide Ferrero.

ALLIEVI '94
ASD Acqui 7
Monferrato 0

La prima di campionato riserva subito una bella e netta vittoria per gli Allievi di mister Dragone impegnati al debutto stagionale sul terreno di casa contro il Monferrato.

Nonostante la caratura modesta degli ospiti, la vittoria dei bianchi è soprattutto il frutto dell'ottimo lavoro svolto in questa prima parte di preparazione da mister Dragone e dai ragazzi.

La cronaca del match vede i bianchi andare al riposo al termine della prima frazione avanti di tre reti messe a segno da Bonucci, Moretti e Laborai, mentre gli ospiti non arrivano mai ad impensierire la retroguardia dei giovani termali. Nella ripresa anziché controllare il già rotondo successo, i ragazzi di mister Dragone schiacciano ancora di più sull'acceleratore e mettono a segno un'altra quaterna con Maggio, due volte Tavella e ancora Bonucci a doppiare la rete della prima frazione e a sancire definitivamente un risultato che non lascia dubbi sull'evoluzione del match. Soddisfatto a fine partita il Mister nonostante la consapevolezza che si è appena iniziato un lungo cammino e che arriveranno sicuramente tempi e squadre ben più difficili da affrontare, ma questa vittoria fa morale oltre che punti.

Formazione: Bertrand, Nelli, Masuelli, Gonnella, Righini, La Rocca, Bonelli, Pesce, Laborai, D. Oliveri, Moretti. A disposizione: S. Oliveri, Merlo, Caselli, Ravera, Tavella, Verdese, Maggio. Allenatore: Fabio Dragone.

Calcio giovanile Acqui

Inizia il 17 settembre il "3° memorial Grua"

A.D. JUNIOR ACQUI
Categoria Esordienti
3° Memorial Guido Grua

Da venerdì 17 settembre a partire dalle ore 20,30, al via la terza edizione del memorial "Guido Grua" torneo di calcio giovanile riservato alla categoria Esordienti 1998 organizzato annualmente dalla scuola calcio termale in ricordo di un personaggio che ha legato la sua vita allo sport in generale e al calcio in particolare.

Per il terzo anno consecutivo questa kermesse, organizzata in sua memoria, apre ufficialmente la stagione agonistica delle giovanili "Juniorine" e come per le passate edizioni sarà composta da due gironi di tre squadre ciascuno che si disputeranno l'ordine di accesso alle finali giocando tutte tra di loro.

Quattro le serate di gioco ad iniziare appunto da venerdì 17 settembre per proseguire la sera successiva e andare a chiudere venerdì 24 con le ultime due partire valide per la fase di qualificazione.

Sabato 25 settembre a partire dalle ore 20,15 le finali ad iniziare da quella per il 5° e 6° posto, fino alla finalissima per l'attribuzione del trofeo tra le due prime classificate dei rispettivi gironi.

Ad onorare la memoria di Guido Grua in questa manifestazione parteciperanno, per il *girone A:* l'U.S.D. Cairese, l'U.S.D. Virtus Canelli oltre ai padroni di casa della Junior Acqui, mentre nel *girone B:* sono inserite l'U.S.D. Bolzanetese, il G.S.D. Voluntas Nizza e l'Athletic Club Genova.

Questo il calendario delle partite di qualificazione: venerdì 17 settembre ore 20,30 U.S.D. Cairese - U.S.D. Virtus Canelli; ore 21.30 U.S.D. Bolzanetese - G.S.D. Voluntas Nizza.

Sabato 18 settembre ore 20,30 A.D. Junior Acqui - U.S.D. Virtus Canelli; ore 21.30 U.S.D. Bolzanetese - Athletic Club Genova.

Venerdì 24 settembre ore 20,30 Athletic Club Genova - G.S.D. Voluntas Nizza; ore 21.30 A.D. Junior Acqui - U.S.D. Cairese

Sabato 25 settembre ore 20,15 finale 5°/6° posto - ore 21,15 finale 3°/4°posto - ore 22,15 finalissima, a seguire premiazione sul campo.

Appuntamento quindi a tutti gli appassionati allo Stadio Comunale "Ottolenghi" per questa importante manifestazione di calcio giovanile.

Calcio Giovanile La Sorgente

PULCINI 2002-2003
amichevoli

Sabato 11 settembre sul centrale di via Po, prima uscita stagionale dei piccoli sorgentini che in un doppio incontro amichevole hanno affrontato le compagini della Voluntas Nizza e del Calamandrana. In entrambi i match disputati, per la cronaca uno perso e l'altro vinto con il medesimo risultato (5-4), tutti i bambini, alcuni alla loro prima partita, hanno dimostrato coesione e partecipazione al gioco, qualità che si andranno sempre più a compattare.

Risultati: La Sorgente - Voluntas Nizza 4-5 (gol 2 Cavanna, Pagliano, Laroussi); La Sorgente - Calamandranese 5-4 (2 Pagliano, Aresca, Cavanna, Caucino).

Convocati: Filia, Alizzeri, Caucino, Aresca, Pesce Federico, Pesce Filippo, Laroussi, Pagliano, Cavanna, Cassese.

GIOVANISSIMI '96-'97
FelizzanoOlimpia 2
La Sorgente 2

Nella mattinata di domenica 12 settembre, è iniziata con uno strettissimo pareggio la fase provinciale di qualificazione per i Giovanissimi di mister Oliva. La calda mattinata, la condizione fisica non ancora al meglio di alcuni elementi ed un paio di importanti assenze, sono le probabili cause per cui i sorgentini non hanno espresso tutto il loro potenziale contro una formazione ampiamente alla loro portata e che nel primo tempo è stata dominata.

Già dopo solo un paio di minuti, Ilkov ribatteva in rete una corta respinta del portiere avversario sul suo stesso precedente tiro, facendo sperare in un ampio risultato. Però la successiva imprecisione nel tiro degli attaccanti gialloblu, in almeno altre quattro occasioni da rete, veniva punita con l'unica occasione degli avversari su calcio di punizione: corta respinta di Maccabelli e l'attaccante avversario lesto a ribadire in rete.

Nella ripresa, La Sorgente continua a condurre la partita e su una mischia in area avversaria, susseguente ad un calcio d'angolo, Siriano riesce a portare nuovamente in vantaggio la formazione sorgentina. Sopraggiungeva però un inaspettato calo fisico e la formazione avversaria riusciva a presentarsi più facilmente nella metà campo gialloblu e verso la metà della ripresa il FelizzanoOlimpia agguantava il pareggio con un altro calcio di punizione, battuto molto bene a filo di traversa. I sorgentini provavano una reazione cercando di aggiudicarsi la vittoria finale, ma nonostante un paio di occasioni non riuscivano a rendersi particolarmente pericolosi e la fine del tempo sanciva un pareggio che lasciava molto l'amaro in bocca.

Convocati: Maccabelli, Masieri, Pagliano, D'Urso, Olivero, Manto, Cebov, Ilkov, Siriano, La Cara, Prigione, Garrone, Secchi, Federico A., Balla, Baio.

ALLIEVI
La Sorgente 4
Asca Alessandria 2

Un inizio così forse non se lo aspettavano neanche i migliori ottimisti, nonostante una formazione allestita con non pochi problemi ed una rosa che in luglio contava su una decina di elementi, la volontà del nuovo gruppo societario e la determinazione dello staff tecnico Picuccio - Gianoglio hanno portato una nuova linfa e vitalità a questo gruppo di Allievi.

La gara si è svolta al comunale di via Po e non è iniziata nel modo giusto visto che al 20° su una disattenzione difensiva l'Asca andava in vantaggio. Il gol scuote i sorgentini che trovano il pari con Reggio ottimamente imbeccato da capitan Astengo. Successivamente i gialloblu locali vanno più volte vicino al raddoppio con Rinaldi e Girasole. La ripresa di apre sulla falsa riga della fine del primo tempo ed è ancora Reggio a regalare il sorpasso ai sorgentini. Un attimo di rilassamento e Consonni è nuovamente battuto, ma è solo un episodio perché la gara è sempre in mano ai sorgentini, Edderouch, subentrato a Gentile (buono il suo esordio), porta il risultato sul 3-2 ed infine ci vuole un eurogol di Facchino a chiudere definitivamente il match per un 4-2 che soddisfa mister Picuccio.

Formazione: Consonni, Gaglione, Gregorio, Facchino, Girasole, Rinaldi, Gentile (Edderouch), Astengo, Antonucci (Pavese), Reggio (Lagaren), Fiore. A disposizione: Palmiero. Allenatori: Picuccio, Gianoglio.

***

Sono sempre aperte le iscrizioni per la scuola primi calci e le altre categorie; per informazioni: tel. 0144 312204.

Podismo

Il "G.P. Mombarone" vinto da Corrado Ramorino

Acqui Terme. Festa di chiusura per le gare serali estive, infatti sabato 11 settembre, il polisportivo di Mombarone ad Acqui Terme ha ospitato la 5ª edizione del "G.P. Mombarone", gara organizzata dall'ATA Il Germoglio valida per il Campionato Provinciale individuale Strada 2010 per categorie della UISP e, con punteggio raddoppiato, per la 2ª Coppa "Alto Monferrato". La prova che si è snodata per quasi 6.200 metri inclusi il giro iniziale e quello finale sulla pista intitolata al compianto "prof" Piero Sburlati, fondatore dell'ATA più di trenta anni fa ha visto il successo di Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze SV in 22'11" sul compagno di team Massimo Galatini e Marco Mariotti del Città di GE. Al 4° posto Giovanni Grecchi del Delta GE, poi Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi, Diego Scabbio dell'Atletica Novese, Alberto Nervi dell'ATA, Giuseppe Tardito dell'Atletica Novese, Achille Faranda della Brancaleone AT ed Adriano Morelli dei Maratoneti Genovesi. Tra le donne si è imposta Clara Rivera dell'Atletica Cairo SV in 26'00" davanti a Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze, Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatese, Cristina Bavazzano della Vital Club Ovada e Paola Esibiti della Cambiaso Risso GE.

Il dopo gara è stato però il momento clou della manifestazione, con gli organizzatori che grazie anche alla collaborazione di Centro Sportivo Mombarone, Volontari Protezione Civile Acqui Terme, Acquirunners, Atletica Ovadese ORMIG, Atletica Varazze, Maratoneti Genovesi, Brancaleone ed Amici del Moscato di Canelli, hanno dato vita ad un pasta-party molto ricco di portate, che ha riscosso il consenso unanime degli atleti e dei loro accompagnatori. Un particolare ringraziamento gli organizzatori lo fanno a tutto il personale di cucina ed in particolare a Eugenio Doro, Attilio Bruno e Secondo Morino.

Prossime gare

Il prossimo appuntamento podistico in calendario nelle nostre zone è previsto per il *17 ottobre* a Cartosio, dove l'Acquirunners organizzerà la 7ª "StraCartosio", penultima prova dell'8° Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo".

L'ultima gara del Trofeo si avrà il *7 novembre* a Bistagno, ancora con l'Acquirunners che proporrà il 1° "Trofeo d'autunno". Per la Coppa "A.M." invece gli impegni a calendario sono ancora sei, e precisamente tre su strada, due cross e uno in pista.

Poi, fuori calendario concorsi 2010, *domenica 31 ottobre* si correrà ad Acqui Terme sulla pista pedonale di Zona Bagni, e nel pomeriggio del *31 dicembre* sempre Acqui Terme pare sia candidata ad ospitare una gara per la chiusura ufficiale dell'anno podistico in Liguria e Basso Piemonte Alessandrino.

Paolo Zucca dell'Acquirunners a Carpi davanti al monumento dedicato a Dorando Pietri.

Bimbi in mountain bike a contatto con la natura

Acqui Terme. La società Cicli 53x12, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e di istruttori qualificati, vuol far partire un progetto sfruttando la pista ciclabile e la zona verde "Archi Romani". Si tratta di un percorso per far capire che la bicicletta non deve essere un problema per il bambino/a, ma un riferimento per diventare autonomi ed affidabili giocando.

Viene quindi organizzato un corso di formazione per la pratica della mountain bike, imparando a vivere a contatto con la natura, per i bambini dai 6 ai 13 anni; tutto a costo zero e con merenda.

Il corso si articola in quattro incontri: sabato 18 settembre, sabato 25 settembre, sabato 2 ottobre e sabato 9 ottobre, dalle 14 alle 16, mentre dalle 16 alle 17 anche per chi non sa pedalare.

Campionati regionali - sabato 18 settembre

Per Franco Musso, oro a Roma 1960 una giornata di grande boxe

Acqui Terme. Il 5 settembre di 50 anni fa, alle Olimpiadi di Roma, Franco Musso, conquistava la medaglia d'oro nel pugilato, categoria pesi "piuma". Musso, in finale, vinse contro il polacco Adamsky.

Fu un evento che coinvolse tutta la città; un acquese medaglia d'oro alle Olimpiadi ed in uno sport, il pugilato, che allora era popolare al pari del calcio e del ciclismo, con migliaia di praticanti e grandi campioni.

Non ci fu solo il giorno del trionfo, il rientro ad Acqui avvenne tra due ali di acquesi festanti come mai prima e sino ai giorni nostri. Divenne l'acquese più famoso e lo sportivo più amato dai suoi concittadini insieme al ciclista Gigi Pettinati, ma che era di Cartosio, e per sei giorni, nel Giro del '56, aveva indossato la maglia rosa.

Quel 1960 è stato ricordato a Roma nei giorni scorsi. Le tredici medaglie d'oro di quell'Olimpiade, i campioni olimpici e paraolimpici estivi ed invernali dello sport italiano sono stati ricevuti al Quirinale dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Una bella festa alla quale ha preso parte Franco Musso, passando, nei cinque giorni trascorsi a Roma, da un evento sportivo come la sfida di pugilato tra i dilettanti di Italia e Stati Uniti, ad una festa in ricordo di quell'anno insieme ai suoi amici e compagni di avventura, i pugili Nino Benvenuti, poi diventato campione del mondo nei pesi "medi" e Franco De Piccoli.

Franco Musso, che ha compiuto 73 anni il 22 agosto scorso, è ancora famoso anche se la fama oggi in parte gli deriva dall'attività commerciale, essendo il laboratorio "Pasta Fresca Franco Musso" un prezioso punto di riferimento per gli amanti della buona cucina.

È rimasto nel mondo della boxe che ha frequentato per qualche anno come professionista prima di dedicarsi all'insegnamento.

Musso, maestro di pugilato, è l'educatore ideale per i tanti ragazzi che frequentano la palestra intitolata all'indimenticato maestro Giuseppe Balza che ha guidato Musso sino alle Olimpiadi.

Proprio nella sede dell'accademia pugilistica acquese, nella ex caserma "Cesare Battisti", *sabato 18 settembre*, a partire dalle 17 inizierà la giornata dedicata a Franco Musso ed alla boxe.

Il primo appuntamento è l'inaugurazione dei lavori di ristrutturazione della palestra che ospita i pugili della colonia acquese e la presentazione della ristampa del libro "La mia vita da pugile".

All'evento presenzieranno i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, campioni del passato: Aureliano Bolognesi, oro a Helsinki nel '52, e Cosimo Pino, oro a Tokio '64, il velocista Massimo Berruti oro a Roma '60, il capitano del "settebello" di pallanuoto, Eraldo Pizzo, oro a Roma '60, e l'ex campione europeo dei superleggeri Natale Vezzoli.

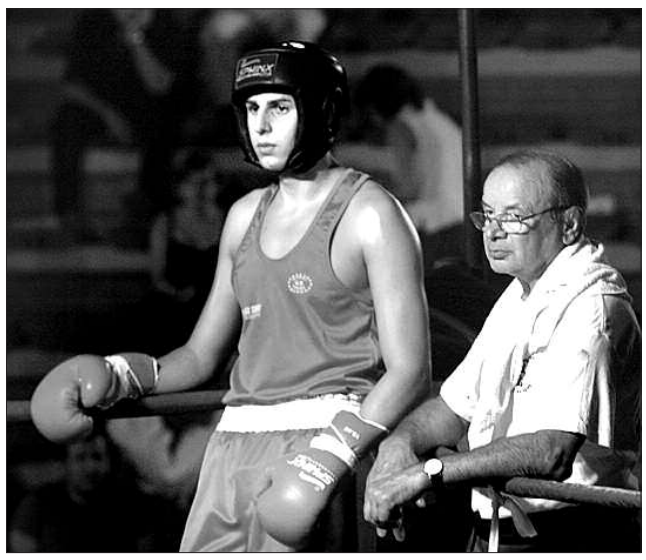
Dopo il vernissage in palestra la grande serata di boxe, nel bocciodromo di via Cassarogna, con la seconda fase dei campionati regionali "elite" terza serie, organizzati dal comitato regionale in collaborazione con l'assessorato allo Sport del comune di Acqui e la l'Accademia Pugilistica Acquese "Camparo Boxe".

Sul ring allestito nel campo centrale del bocciodromo saliranno i migliori dilettanti in rappresentanza delle più attrezzate società piemontesi. Per la scuola acquese toccherà a Roman Padyk, 69 kg, origini ucraine reduce da cinque successi consecutivi.

Un'appendice il giorno dopo con quaranta maestri di pugilato piemontesi che si riuniranno per un convegno nella palestra "G. Balza" prima del pranzo a casa di Franco Musso.

Franco Musso, con la medaglia d'oro, circondato dagli acquesi.

Franco Musso nel giorno del matrimonio, presente il cantante Luciano Taioli.



Il maestro Musso all'angolo con un suo allievo.

Franco Musso e Nino Benvenuti all'Enoteca di Acqui Terme.

Campionato Regionale "elite" III serie

Pesi kg. 57: Cavuoto (Collegno) - Russo (B.Torino); *kg. 60:* Vacca (Novara) - Gallina (Thai Boxe); *kg. 64:* Cresta (Thai Boxe) - Sella (Gym Boxe); Capolupo (All Boxxe T.) - Sella (Gym Boxe); Carrara (B.C. Grasso) – Stetco (trasporti Torinesi); *kg. 69:* Touay (All Boxe T.) - Bertaggia (Galliate); Fortunato (DMS Team) - Galati (Equipe Monte); Roman Padyk (Camparo Boxe Acqui) - Pali Anton (Savigliano); Sina (Valenza) - Panella (Orbassano); *kg. 75:* Ndreu (Collegno) - Caporaso (Orbassano); Ferrero (Ilio Baroni T.) - Cigliola (Orbassano); *kg. 81:* Reffano (B.C. Grasso) - Lafronza (Boxibg C. T.).

Arbitri e giudici del comitato regionale piemontese.

A Borgo Val Sugana

Per Stefano Staltari 17ª vittoria stagionale

Acqui Terme. La scaramanzia non deve certo essere un problema per Stefano Staltari che, a Borgo Val Sugana ha collezionato la 17ª vittoria stagionale. Nella cittadina trentina, il forte atleta del Pedale Acquese è riuscito nell'impresa di mettere in fila i più bei nomi del panorama italiano Esordienti Primo Anno. È stata una gara aspra, quattro giri di un circuito impegnativo, dove tutti volevano essere protagonisti. Sin dalla partenza si è iniziato ad alzare il ritmo, con continui tentativi di fuga. Solo l'ultimo giro ha visto il gruppo un po' più tranquillo, disposto a disputarsi la vittoria in volata. Nello sprint finale Stefano non ha avuto grossi problemi ad aggiudicarsi la vittoria, nettamente sugli avversari. Sotto lo striscione della 4ª Coppa di Sera ci è arrivato a braccia alzate, precedendo un veneto e un trentino e lasciando indietro il campione italiano. Per rimarcare il lotto dei partenti basta ricordare che i tre corridori del podio in stagione hanno vinto insieme più di 40 gare.

Sempre lì il giorno dopo, domenica 12 settembre, era in programma la 43ª Coppa D'Oro - G.P. Direttori Sportivi d'Italia, riservata agli *Allievi*, su 82 km di percorso. Anche qui una lista partenti di tutto rispetto con al via il campione italiano e quello svizzero. Alla partenza anche Alberto Marengo, deciso a non sfigurare tra tutti questi campioni in erba, voglioso di mettere la ciliegina su una stagione che lo ha visto primeggiare sia a cronometro che su strada. Anche questa gara nervosa, con continui attacchi. Quello risolutivo ha visto scappare 4 corridori sull'ultima salita, che si sono poi giocati la vittoria in volata. Successo che è toccato al padovano Federico Zurlo, in testa alla classifica italiana per risultati ottenuti in stagione. Alberto ha chiuso in 14ª posizione, al termine di una prestazione dove grinta e determinazione non sono mai mancate.

I *Giovanissimi* di Tino Pesce erano invece di scena a Piossasco, nel torinese. Anche se è mancato l'acuto, i risultati sono stati molto soddisfacenti. In G1 Stefano De Lisi ha concluso 5º, dopo una bella rimonta. Quinto anche Matteo Garbero in G2, regolare in tutta la prova. In G3 bronzo per Francesco Mannarino, che dopo un po' di fatica agli inizi, si è ripreso ottimamente, terminando molto tonico. In G4 il derby in famiglia tra Nicolò Ramognini e Gabriele Drago ha visto il primo davanti nella volata, al 3º posto, mentre Gabriele è arrivato 5º. In G6 Gabriele Gaino è arrivato 7º, con il rammarico di non aver spinto troppo negli ultimi metri. L'Esordiente Michael Alemanni era di scena a Bricherasio, per lui il 20º posto finale dopo una bella prestazione, su un percorso reso impegnativo da una dura salita. Luca Garbarino ha corso a San Giorgio sul Legnano. Per due volte secondo ai traguardi volanti, nella volata conclusiva è rimasto indietro, prima della curva conclusiva, finendo 14º.

Gli Allievi Patrick Raseti, Omar Mozzone e Nicolò Chiesa hanno gareggiato a Castelletto Cervo. Patrick Raseti, dopo due vittorie consecutive e su un percorso troppo pianeggiante per le sue caratteristiche, si è "accontentato" dell'ottavo posto. Omar e Nicolò hanno invece concluso meritatamente la loro prova a centro gruppo.

Ciclismo: si è svolta il 5 settembre

La cicloscalata Grognardo - Ponzone

Il podio femminile.

I vincitori della classifica finale del "Trofeo dello scalatore".

Acqui Terme. Erano una cinquantina i ciclisti che domenica 5 settembre si sono schierati al via dell'impegnativa cicloscalata che, con partenza a metà strada tra Visone e Grognardo, vedeva il traguardo posto nella piazza di Ponzone. Due sono state le partenze: la prima, riservata alle categorie Cadetti, Junior, Senior e Veterani, ha avuto come vincitore assoluto il cadetto Leonardo Viglione, seguito dal veterano Dell'Oriente e da un altro cadetto Christian Gianti. Tra gli acquesi 10º e 2º junior Simone Capra, nono e decimo della cat. Senior Fausto Scaiola (Mac. Ricci) e Fabio Pernigotti (La Bicicletteria). Nella seconda partenza a darsi battaglia sono stati gli appartenenti alle categorie Gentleman, dove Claudio Mollero (La Bicicletteria) ha agguantato un'ottima seconda posizione assoluta. Debuttanti, con Stefano Acton (La Bicicletteria) vincitore e 7º assoluto, superG con Vittorio Baldovino (La Bicicletteria) sul gradino più basso del podio. Per la categoria Donne a salire sul gradino più alto del podio è stata la portacolori de La Bicicletteria Ombretta Mignone, seguita da Elisa Furlan (Cicli 53X12) e dalla genovese Claudia Lasagna.

La prova di Ponzone era anche valida come ultima prova del Trofeo dello Scalatore, in cui La Bicicletteria l'ha fatta da padrone con 5 dei propri atleti che si sono aggiudicati la classifica finale.

Per la Asd Solo Bike

1º Lupetto Bike Race buone prestazioni

Bubbio. Team quasi al completo per la gara, denominata "1º Lupetto Bike Race", organizzata dalla Asd Solo Bike, sabato 4 settembre nel campo adiacente al campo sportivo di Bubbio, in un percorso fettucciato quasi prevalentemente pianeggiante, con alcuni ostacoli.

Nella batteria dei piccini, cat. G0, due i giovanissimi atleti schierati, con la fattiva collaborazione come "apripista" di Gallo Federico: per la categoria maschile Luca Brighenti che, dopo una scivolata alla prima curva, ha raggiunto il traguardo 4º mentre Asia Lazzarin, è giunta terza nella categoria femminile.

Per la cat. G1 Matteo Brighenti, nonostante gli avversari assai tosti, si è aggiudicato la 4ª posizione.

Nella categoria G2, esordio per Francesco Bo, anche se non proprio esperto è giunto al traguardo 6º.

Salendo nelle categoria G4, bella prestazione per Enrico Comba che ha raggiunto il gradino più alto del podio con distacco; a seguire i compagni di squadra Luca Molteni 5º, Andrea Greco 6º, Luca Esposito 13º; mentre la femminuccia della categoria, Elisabetta Bo si è aggiudicata la prima posizione della categoria femminile e 7ª nella classifica generale.

Nella categoria G5, ottima la prestazione di Diego Lazzarin che si è guadagnato, a pieni voti, la prima posizione seguito dai Cristiano Cavallero 5º, Davide Greco 9º e Diego Francone 10º.

Al termine delle gara "nutella party" e premiazioni per tutti i giovani atleti, con coppe offerte da Giovanni Brighenti e Massimiliano Lazzarin.

La ASD Solo Bike ringrazia i ragazzi intervenuti alla manifestazione (giunti anche da Asti, Pecetto e Novara), gli sponsor, i volontari della AIB, la Croce Rossa, Giacomo Sizia e tutte le persone che hanno collaborato nella realizzazione della gara.

Al torneo "Perbacco Volley"

Discreto debutto per "Acquese GS"

Acqui Terme. Una due giorni intensissima di pallavolo ha caratterizzato il torneo "Perbacco Volley 2010", tradizionale appuntamento di inizio stagione organizzato dal PGS Occimiano e riservato alle formazioni U16. Si tratta di un Torneo a livello nazionale,un vero e proprio campionato italiano al quale hanno partecipato ben 24 formazioni fra cui numerose rappresentative giovanili di squadre che militano nella serie A1.

Diciamo subito che la finale è stata vinta meritatamente dalla Foppa Pedretti Bergamo "A" contro la sorpresa del torneo, la squadra della Pallavolo Vallestura protagonista di un percorso magnifico;a completare il podio la Yamamay Pro Patria Milano, a ulteriore testimonianza della elevata caratura del Torneo.

In campo fra le protagoniste c'era anche la società "Acquese Gs", prodotto della fusione delle due ex formazioni giovanili di GS e Sporting, che ha presentato sotto le sue insegne due formazioni denominate "Acqui '96" e "Acqui '97".

Alla guida dei due team i coach Ivano Marenco e Roberto Varano assistiti in panchina dalle allenatrici Giusy Petruzzi e Chiara Baradel.

Un comportamento più che onorevole per entrambe le formazioni che nella particolare classifica delle società alessandrine presenti sono risultate entrambe prime; la squadra "96" ha chiuso al 12º posto assoluto, mentre la "97" è arrivata al 14º .

Un po' di rammarico semmai deriva dagli abbinamenti del tabellone principale: dopo aver superato entrambe la prima fase, la squadra "97" in pratica si è ritrovata davanti il Granda Cuneo già affrontato nel turno di qualificazione per poi trovarsi ad affrontare proprio le compagne della Acquese 96.

All'unisono il commento dei due coach «*Abbiamo affrontato questo impegnativo torneo con la consapevolezza di non avere nessuna vittoria da pretendere da questi due gruppi se non l'impegno che le ragazze devono mettere per migliorarsi.*

Si tratta di due formazioni con grossi margini di miglioramento potenziali: stiamo assemblando le squadre giovanili da meno di un mese e per entrambe le squadre dobbiamo ancora lavorare sia sul piano tecnico personale e strutturale relativamente al gioco di squadra. Abbiamo individuato pregi e difetti di queste due formazioni sulle quali poniamo fondate aspettative per il futuro; ora torniamo in palestra consapevoli di ciò che dobbiamo fare. Le atlete hanno voglia di lavorare e questo ci conforta molto».

Quindi, volendo trarre un bilancio? «*In definitiva possiamo dirci moderatamente soddisfatti, sottolineando che partecipare a tornei di questo calibro è importantissimo per la formazione delle atlete, perché il potersi confrontare con il top delle formazioni italiane di pallavolo non può fare altro che bene. Per questo abbiamo intenzione di portare le formazioni giovanili a quanti più tornei possibili, a cominciare già da sabato 18 quando la nostra U14 sarà di scena a Chieri in un importante appuntamento*».

***

Il cammino delle acquesi

Acqui'96 - Orago Varese 0-2; Acqui'96 - Red Volley 2-1; Acqui'96 - Ponte sull'Isola 0-2; Acqui'96 - Acqui'97 2-1; Acqui'96 - New Volley Adda 0-2; Acqui '96 - River Volley PC 1-2.

***

Acqui'97 - Team Volley BI 2-1; Acqui'97 - Granda CN 1-2; Acqui'97 - Granda CN 0-2; Acqui'97 - Acqui'96 1-2; Acqui'97 - Pall.Valenza 2-0; Acqui'97 - Albisola Volley 0-2.

***

Acqui'96: A.Ivaldi, Secci, Grua, Ghignone, Morelli, Lanzavecchia, Mirabelli, Baradel, Grenna, Asinaro.

Acqui'97: L.Ivaldi, V.Cantini, Marinelli, Molinari, Grotteria, Foglino, Rinaldi, Gotta, Rivera, Boido, Manfrinetti, M.Cantini.

M.Pr

Volley coppa Piemonte

Makhymo-Valnegri-Int parte con il piede giusto

Makhymo-Valnegri-Int 3
Tomato Farm Pozzolo 0
(25/15; 25/13; 25/22)

***

Makhymo-Valnegri-Int 3
AVBC Alessandria 0
(25/23; 25/17; 25/16)

Acqui Terme. Parte col piede giusto l'avventura delle biancorosse nella Coppa Piemonte 2010/11; dal campo di Pozzolo Formigaro le acquesi escono vittoriose in entrambe i confronti che le vedevano opposte rispettivamente, nella prima partita contro le padrone di casa della Tomato Farm e nel secondo match all'AVBC Alessandria.

Due successi netti non solo nel punteggio, ma anche nel gioco: lo Sporting ha evidenziato in campo un tasso tecnico superiore,con due giocatrici di grande esperienza e rendimento alle quali si aggiungono le doti di un gruppo giovane e determinato che si sta integrando e fondendo in un complesso che lascia ben sperare per il futuro.

Entrambi i match sono stati gestiti dalle termali con sicurezza e personalità, permettendo a coach Ceriotti, assistito in panchina dal "secondo" Roberto Garrone, di ruotare le atlete e provare differenti soluzioni sul terreno di gioco.

Nella prima partita contro la Tomato Farm, neo promossa in serie C, lo Sporting ha subito evidenziato la sua caratura conquistando con relativa facilità i primi due set per poi controllare anche l'ultimo parziale senza andare mai in affanno.

Nel secondo match, contro le alessandrine, le biancorosse hanno avuto il grosso merito di riacciuffare un set, il primo, cominciato male (forse l'unico momento di difficoltà nei due incontri), mettendo in mostra quel carattere necessario per raggiungere i traguardi e che servirà nel campionato che sta per iniziare. Senza storia, invece, secondo e terzo set, nei quali le acquesi riprendono in mano saldamente la situazione.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti si dice contento: «*L'importante era incominciare bene e l'abbiamo fatto, con due vittorie che fanno morale. È sempre importante acquistare fiducia nei propri mezzi; in fin dei conti una squadra che fa delle belle prestazioni e perde alla fine è una magnifica squadra fallimentare. Da sempre voglio che le mie atlete acquistino questa mentalità vincente e le ragazze hanno affrontato con questo piglio e nel migliore dei modi l'impegno, dimostrandomi che siamo sulla strada buona con una prestazione confortante ed anche dal punto di vista tecnico e di affiatamento. Ho visto buoni progressi, il gruppo risponde bene e dopo questo primo round possiamo continuare con tranquillità e convinzione la nostra preparazione*».

Prossimo impegno domenica 19 settembre a Bra contro Area 0172 E-Motion e Parrella Torino

Sporting Makhymo-Valnegri-Int: Boarin, Corsico, Fuino, Gaglione, Galvano, Garbarino, Garino, Giordano, Pettinati, Tripiedi, Villare. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley maschile

Il GS-Sporting al lavoro per la D

Acqui Terme. Ha preso il via lo scorso 6 settembre la preparazione precampionato della squadra maschile del GS-Sporting che, a partire dal prossimo mese di ottobre, sarà impegnata nel campionato di serie D regionale.

A distanza di poco più di dieci mesi dalla rinascita del settore maschile, con alle spalle un titolo di campione provinciale conquistato la scorsa primavera, capitan Negrini e compagni sono attesi da un impegno davvero importante. Saranno ventisei le giornate di un campionato il cui sviluppo durerà da ottobre ad aprile, con pochissime soste, giusto in concomitanza con le festività natalizie e pasquali: un torneo lungo e difficile che va preparato al meglio.

Proprio per questo si è deciso di rinunciare al tradizionale appuntamento di inizio stagione con la Coppa Piemonte, nell'intento di puntare tutte le energie su un unico obiettivo, il raggiungimento della salvezza.

Il mantenimento della categoria non può che essere il traguardo della stagione, un traguardo da raggiungere il prima possibile, restando comunque consci delle difficoltà e delle insidie derivanti da un campionato che è un mix di avversari esperti e compagini giovani e agguerrite.

Al momento in cui scriviamo non è ancora stato svelato il nome dell'allenatore della squadra maschile, anche se i nomi che circolano sono tutti di primo piano, e quindi in grado di portare avanti il progetto pluriennale che la società ha in animo di percorrere, e che prevede non solo la giusta attenzione per la prima squadra, ma anche una progressiva costruzione e ottimizzazione del settore giovanile.

Stefano Negrini

Per quanto riguarda i giocatori, si punta sullo zoccolo duro della scorsa stagione, su cui sono stati impiantati alcuni innesti mirati: giocatori di categoria in grado di ampliare la rosa per consentire valide alternative in ogni settore.

Accanto alla formazione principale, inoltre, ruoterà un altro gruppo di atleti, che disputerà il campionato di Prima Divisione, nonchè un vivaio che per ora può contare su una formazione Under 16, e che nel corso della stagione punta ad allestire anche una formazione Under 14 o Under 12.

M.Pr

37º Rally Team '971

Acqui Terme. Proseguono i preparativi alla Rally Team Eventi per l'organizzazione della 37ª edizione del "Rally Team '971", valido per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1,5, che si terrà ad Acqui Terme nei giorni 9 e 10 ottobre.

Il programma

Iscrizioni da inviare a: Rally Team Eventi - via Ala di Stura 99 - 10148 Torino; *lunedì 4 ottobre*: chiusura delle iscrizioni.

Sabato 2 ottobre: distribuzione del Road Book dalle ore 10 alle ore 17 presso "Bar la Rotonda" via Acquedotto Romano 98 - Acqui Terme. Ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 12 alle ore 24.

Sabato 9 ottobre: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00.00 alle ore 12. Verifiche sportive in Acqui Terme - Antiche Terme Hotel Regina - V.M. Donati 2 dalle ore 15 alle ore 19. Verifiche tecniche piazza Italia dalle ore 15.30 alle ore 19.30; ore 21.30 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi c/o direzione gara - Hotel Pineta - V. alla Salita 1 - Acqui Terme.

Domenica 10 ottobre: ore 8.15, incolonnamento partenze piazza Italia; ore 8.31, partenza 1º concorrente da piazza Italia; ore 18.15, arrivo 1º concorrente in piazza Italia; a seguire premiazione sul palco arrivi.

Prove gratuite fino al 4 ottobre

Minivolley, iniziati i corsi 2010-2011

Acqui Terme. Con l'inizio delle scuole, lunedì 13 settembre hanno preso il via anche i corsi di volley per i più piccoli: presso l'impianto di Mombarone si sono ritrovati tutti insieme molti visi conosciuti e altri che si apprestano a iniziare questa bella avventura sportiva. Ad accoglierli l'intero staff tecnico delle due società di volley acquese, che come noto prepareranno le giovani leve con un programma congiunto di insegnamento e le responsabili dei settori giovanili.

I corsi sono rivolti ai bambini e alle bambine di età compresa fra i 5 e 12 anni e si svolgono ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,15 alle 18,15 nella palestra caserma Battisti; martedì e giovedì dalle 17 alle 18 presso il palasport di Mombarone. Le società hanno deciso di concedere ai bambini la possibilità di provare gratuitamente gli allenamenti fino al 4 ottobre. Nella foto, il gruppo del minivolley insieme allo staff tecnico (Roberto Ceriotti, Ivano Marenco, Giusy Petruzzi, Diana Cheosoiu, Daniela Brondolo, Sara Vespa e Jessica Corsico).

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare nelle ore pomeridiane a Nadia Comara (349 4328456) o a Elisa Bianco (340 9312820).

M.Pr

Golf

La coppa "del maestro" va a Flaminia Begani

Acqui Terme. Il circolo di golf di piazza Nazioni Unite ha ospitato, domenica 12 settembre, una delle gare più attese della stagione. In calendario la coppa "del maestro" organizzata da Luis Gallardo in collaborazione con lo staff del circolo ed alla quale hanno partecipato tutti i soci del club acquese. Una gara per due categorie, su 18 buche stableford, con una appendice di beneficenza; al termine della competizione è stata organizzata la gara di "puttin green" il cui ricavato è andato all'associazione Need You Onlus.

La coppa "del maestro" valida per lo score d'oro 2010 ha visto i campi del golf club "Acqui Terme" animarsi sin dalle prime ore del mattino. Tanti gli iscritti, nutrito anche il numero dei soci provenienti da oltre le mura ed interessante lo score finale che ha riservato qualche sorpresa.

Netta l'affermazione di Flaminia Begani che, in "prima" categoria ha sorpreso tutti vincendo con 36 punti, tre in più di Leandro Stoppino che ha preceduto Emanuele Demichelis e Danilo Garbarino. In "seconda" punti pesanti per Enrico Monti che ha preceduto Maurizio Benazzo, Guido Morelli e Bartolomeo Guglieri.

Al giovane Kevin Caneva è andato il "lordo" mentre tra le "lady" ha avuto la meglio Gianna Rinaldi che ha preceduto Donatella Merlo. Tra gli juniores trenta punti per il vincitore, Federico Benazzo, mentre tra i senior Mariano Corso ha preceduto Giuseppe Gola.

La gara di "Putting Green", una competizione di mini golf senza ostacoli sull'erba molto liscia, ha visto prevalere Giuso Roberto su Renato Rocchi.

Il torneo "score d'Oro" è giunto a più di tre quarti del suo cammino; mancano ancora una decina di gare prima dell'ultima sfida in programma il 21 di novembre.

Domenica 19 settembre si riprende con un altro importante appuntamento, il 2º memorial «Giuseppe "Pino" Marenco» promosso dalla ditta Vini Marenco di Strevi azienda gestita dalle figlie dell'indimenticato imprenditore strevese che con la sua attività e passione ha dato un notevole impulso alla viticoltura dell'acquese.

Calendario CAI di Acqui

MOUNTAIN BIKE

10 ottobre, "Giro dei tre bricchi" (Bistagno).

ESCURSIONISMO

19 settembre, monte Nebius (2600 m). *25-26 settembre*, M. Grondilice - Pizzo Uccello (Apuane). *3 ottobre*, l'anello alto di Champorcher. *17 ottobre*, da Acqui a Cavatore e ritorno.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Pallapugno serie C

Giocata la prima semifinale ko Pro Spigno e Bistagno

Sono rimaste due le formazioni della Val Bormida ancora in corsa per un titolo entrambe in C1. Non è andata bene la Mombaldone che, nello spareggio, con l'Amici Castello ha perso la "bella" per 11 a 5. Stagione drammatica per il Bubbio che, in serie B, ha chiuso la seconda fase all'ultimo posto del girone C ed è retrocesso direttamente in serie C1.

SERIE C1

Pro Spigno. Dopo aver passato i "quarti" vincendo sia all'andata che al ritorno contro il Peveragno, lunedì 13 settembre, alle 21, sul campo del Ricca, i gialloverdi sono stati sconfitti, nella gara di andata delle semifinali, per 11 a 6 dal quartetto di casa. Una partita che la "Pro", in campo con il quartetto titolare (Danilo Rivoira, Ferrero, De Cerchi e Gonella) ha letteralmente regalato alla squadra guidata dall'ex Alberto Rissolio. Non traggano in inganno i cinque giochi di differenza, i gialloverdi che hanno giocato al di sotto delle loro possibilità, sono passati in vantaggio per 2 a 0, si sono fatti raggiungere e superare e, sul 3 a 2, sprecato il gioco del possibile aggancio. Stessa solfa sul 5 a 4 e sul 7 a 6 per i langaroli che sono riusciti ad allungare solo grazie alle sbadataggini degli spignesi. Il mancato aggancio è stato fatale e il Ricca che con Rissolio ha schierato Marchisio, Drago e Boffa, ha chiuso sull'11 a 6. Delusione a fine gara nel clan del presidente Giuseppe Traversa con il d.t. Elena Parodi che dice: «*Non abbiamo giocato bene ma ciononostante potevamo fare molto meglio ed inoltre ci ha anche penalizzato il campo dal fondo in sintetico*». Aggiunge il direttore tecnico gialloblu: «*Ora dobbiamo vincere il ritorno e non sarà facile perché Rissolio conosce assai bene il nostro campo e sperare nella bella che si giocherà a Ricca*».

La gara di ritorno tra Pro Spigno e Ricca si gioca questa sera, venerdì 17 settembre, alle ore 21, nel comunale di Spigno Monferrato.

Soms Bistagno. Partita dai due volti: un primo tempo eccezionale dove Adriano ha saputo non solo tenere testa ai più quotati albesi, ma si è permesso, con battute lunghe e precise e ricacci perentori di andare al riposo in vantaggio.

Nella ripresa il gioco del capitano langarolo Stefano Busca è diventato più preciso e Adriano ha accusato l'enorme dispendio di energie, rallentando sulla battuta e andando in difficoltà al ricaccio. La ripresa è stata tutta degli albesi che hanno vinto con pieno merito, anche se hanno dimostrato alcune pecche. Per i bistagnesi l'attenuante di un Priero infortunato nel corso dell'ultimo allenamento, che è stato in campo per onor di firma, in quanto il quinto giocatore (inopinatamente) non si è presentato. Priero, di fatto non ha potuto giocare. Nel corso della partita ha toccato pochissimi palloni, lasciando l'intera incombenza di ricacciare al battitore Adriano. Priero probabilmente non potrà scendere in campo nella partita di ritorno prevista sabato 18 alle ore 17 a Bistagno. Nel complesso si è vista una buona gara con tanti palleggi da fondo campo a fondo campo che poche volte si vedono anche nelle serie maggiori. Adriano ha forse disputato la sua migliore partita della stagione, bene i terzini Bertola e Carlidi, non al meglio della condizione, ma sempre attenti al gioco. La società di Bistagno, un po' amareggiata per l'occasione persa, ha elogiato tutti i giocatori che hanno dimostrato carattere e grande attaccamento ai colori della squadra.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre. Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Pallapugno giovanile

Nel meeting di Cairo Montenotte brilla la Valle Bormida

Con il meeting di Cairo M.Te. dell'11 settembre scorso si è di fatto conclusa la stagione giovanile della pallapugno 2010. A sfilare per le vie della città c'erano tanti ragazzi, provenienti da Piemonte e Liguria, tutti vestiti con le loro divise, tutti convinti di vivere una giornata speciale. Anche i ragazzi della società Pallonistica Soms di Bistagno hanno vissuto una bella giornata. Le squadre giovanili sono state iscritte e hanno sfilato con i loro allenatori e i loro genitori e giocato le loro partita su piazze e sferisteri, divertendosi.

Al termine della stagione si fanno i bilanci e per la società Pallonistica Soms di Bistagno sono estremamente positivi. Cinque le squadre di ragazzi e ragazzini iscritti ai vari campionati che per tutta la stagione hanno giocato, vinto e perso, onorando sempre lo sport più bello e più antico d'Italia. Solo pochi anni fa a Bistagno non esisteva nulla, nessun giocava o solamente "giochicchiava" al pallone, adesso sono circa 50 che si allenano quasi tutti i giorni. Altri giovani sono tesserati a Montechiaro e a Spigno. Una bella realtà per tutta la Val Bormida. Una realtà che sta dando notevoli gratificazioni e che ne darà certamente altrettante nei prossimi anni. Anche gli organi dirigenti della pallapugno ne devono prendere atto; devono prendere atto che in Val Bormida si fa pallapugno con serietà.

Sottolineano i dirigenti del Bisatgno: «*Dopo questa bella stagione ci vuole un po' di meritato riposo e poi, a gennaio, si riparte con ancora più entusiasmo, anche con nuovi ragazzi e ragazze che vogliono provare e forse con ulteriori istruttori, sempre preparati e determinati.*

Al termine di una stagione si fanno i ringraziamenti. Prima di tutto i ragazzi che si sono allenati con serietà, che hanno giocato tutto l'estate, che hanno gioito e sofferto, ma sempre con entusiasmo. Si ringraziano gli allenatori che hanno insegnato al meglio delle loro conoscenze. Si ringraziano tutti gli sponsor che, anche con sacrifici, hanno creduto nel progetto proposto dalla Pallonistica Soms. Si ringraziano l'assessore allo sport della Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte per i contributi che hanno voluto assegnare alla nostra società e si ringraziano tutti i collaboratori: i segnapunti, i porta cacce, gli asciuga palloni e i raccatta palloni. Si ringraziano le società sportive del Bubbio e del Mombaldone per la loro assidua collaborazione.

Un ringraziamento particolare ai dirigenti del Mombaldone per aver accettato di spostare gli allenamenti e le gare delle 2 squadre dei "Promozionali" sul loro sferisterio, impegnandosi a gestire tutto il lavoro.

Per l'anno prossimo speriamo di avere a Bistagno uno sferisterio meglio attrezzato secondo le esigenze dei ragazzi, con un loro spogliatoio, con alcuni essenziali lavori fatti, come quello della sostituzione della rete dell'appoggio».

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA

Finalissima: Pro Paschese-Canalese 11-5.

SERIE A

Play off - quarta di ritorno: San Biagio - Pro Paschese 6-11; Monticellese-Canalese 3-11; Subalcuneo-Virtus Langhe si è giocata in settimana

Classifica: Canalese (Campagno) 32; Pro Paschese (Danna) 28; Subalcuneo (O.Giribaldi) 23; Virtus Langhe (Corino) e San Biagio (Galliano) 22; Monticellese (Rosso) 16.

Prossimo turno - quinta e ultima di ritorno: Sabato 18 settembre ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Subalcuneo; a Canale: Canalese-San Biagio; a Dogliani: Virtus Langhe-Monticellese

Play out - quarta di ritorno: San Leonardo-Alta Langa 11-3; Pievese-Albese 11-2; *A.Manzo*-Monferrina posticipo.

Classifica: Monferrina (Levratto) e Pievese (Giordano II) 25; Albese (Vacchetto) 21; Alta Langa (Bessone) 12, San Leonardo (Orizio) 6; *Augusto Manzo* (Trincheri) 4.

Prossimo turno - quinta e ultima di ritorno: Sabato 18 settembre ore 16 a Vignale: Monferrina-Pievese; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-A.Manzo; a Imperia: San Leonardo-Albese.

SERIE B

Girone A - terza di ritorno: Albese-Castagnolese 11-5; Ricca-Ceva 11-0.

Classifica: Albese (M.Vacchetto) 30; Castagnolese (Amoretti) 26; Ricca (Marcarino), 24; Ceva (Rivoira) 13.

Albese e Castagnolese in semifinale; Ricca e Ceva agli spareggi di qualificazione in semifinale.

Girone B - terza di ritorno: Caragliese-Imperiese 7-11; Bormidese-Speb 11-2.

Classifica: Imperiese 19; Caragliese (Pettavino) e *Bormidese* (C.Giribaldi) 17; Speb (L.Dogliotti) 9.

Imperiese qualificata allo spareggio per la semifinale con il Ceva. Bormidese e Caragliese allo spareggio: la vincente qualificata allo spareggio semifinale con il Ricca.

Girone C - prima di ritorno: Bubbio-Merlese 11-3; Neivese-Benese 6-11. **Seconda di ritorno:** Benese-Bubbio 11-3; Merlese-Neivese 11-8

Classifica: Benese (Fenoglio) 14; Neivese (Brignone) e Merlese (Burdizzo) 12; *Bubbio* (Ghione) 7.

Prossimo turno - terza di ritorno: Giovedì 16 settembre a Mondovì: Merlese-Benese; a Bubbio: *Bubbio*-Neivese.

SERIE C1

Quarti di finale andata: Albese-San Biagio 11-6; Don Dagnino-*Bistagno* 5-11; Ricca Canalese 11-1; *Pro Spigno*-Peveragno 11-5. **Ritorno:** San Biagio-Albese 11-6; Peveragno-*Pro Spigno* 1-11; Canalese-Ricca 11-6; *Bistagno*-Don Dagnino 11-6.

Spareggi: Albese-San Biagio 11-4; Ricca-Canalese 11-0.

Semifinali andata: Albese-*Bistagno* 11-6; Ricca-*Pro Spigno* 11-6. **Ritorno**: venerdì 17 settembre, ore 21 a Spigno: *Pro Spigno*-Ricca; sabato 18 settembre, ore 17, a Bistagno: *Bistagno*-Albese.

SERIE C2

Quarti di finale: Spes-*Vallebormida* 11-4; *Mombaldone*-Amici Castello 11-10; Ricca-Spec 11-7 Langhe-Don Dagnino 10-0. **Ritorno:** Vallebormida-Spes 6-11; Amici Castello-*Mombaldone* 11-2; Spec-Ricca 11-1; Don Dagnino-Virtus Langhe 1-11.

Spareggi: *Mombaldone*-Amici Castello 5-11; Ricca- Spec 11-7.

Semifinali andata: Spes-Amici castello 11-9, Virtus Langhe-Ricca 3-11. **Ritorno:** Amici Castello-Spes data da definire; domenica 19 settembre, ore 21, a Ricca: Ricca-Virtus langhe.

ESORDIENTI

Fascia B - quarti di finale: Bormidese-Peveragno B (andata 2-7, ritorno rinviata per pioggia).

La premiazione il 4 ottobre al Comunale

"Testimone di pace" è la calabrese Sgrò

Ovada. Va a Giuseppina Sgrò e al Laboratorio di tessitura di Riace (Reggio Calabria) il massimo riconoscimento della V edizione del premio "Testimone di pace".

La premiazione lunedì 4 ottobre al Comunale, dalle ore 21, presente anche il marito della premiata, sindaco della cittadina calabrese. Il premio, fin dalla prima edizione, ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica, accompagnata da speciale medaglia presidenziale. Ha ottenuto inoltre il patrocinio di Genova, città dei diritti. L'iniziativa è organizzata dal Comune, dal Centro per la pace "Rachel Corrie", dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit, col sostegno di Regione, Provincia, e col contributo economico della Fondazione Cassa Risparmio Alessandria. La giuria è composta da Marino Sinibaldi, Eleonora Barbieri Masini, Luigi Bettazzi, Eros Cruccolini, Tano D'Amico, Nando dalla Chiesa, Giovanni De Luca, Flavio Lotti, Lidia Menapace, Giorgio Nebbia.

Dicono i referenti della manifestazione: "La straordinaria avventura di Pina Sgrò si svolge a Riace, il Comune sulla costa jonica famoso per il ritrovamento dei preziosi bronzi. Negli ultimi anni il borgo ha sperimentato concretamente cosa significa integrazione: fa parte infatti di quella rete di enti locali che forma il 'sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati' ed ogni giorno accoglie uomini, donne e bambini in fuga dalla guerra. Sono palestinesi, curdi, afghani, eritrei, serbi rom. Nuovi cittadini che hanno contribuito a ripopolare un borgo destinato all'abbandono, e grazie ai quali la realtà di Riace è fatta oggi di case ristrutturate, botteghe riaperte, frantoi in funzione, laboratori artigianali, turismo responsabile".

Una vicenda che ha conquistato anche il regista Wim Wenders, che a Riace e a questa esperienza di accoglienza e integrazione ha dedicato il cine-documentario "Il volo", con Ben Gazzara nella parte del sindaco. Tra le varie iniziative messe in piedi da Riace, spicca appunto quella di Pina Sgrò che, con altre donne, ha recuperato e rilanciato l'attività tradizionale femminile tipica di questi luoghi: la tessitura della ginestra. La pianta più povera e resistente dell'Appennino a Riace torna così ad essere occasione di lavoro e di futuro, nelle stanze di un laboratorio multietnico, dove si macerano i fustelli traendone un filo resistentissimo, perfetto per tessuti d'arredo ed abiti.

La giuria poi ha assegnato il premio "Testimone di pace - sezione informazione" al giornalista siciliano Riccardo Orioles. Nel 1982 con Giuseppe Fava fonda il mensile "I siciliani" che, con un rigoroso giornalismo d'inchiesta, denuncia le attività illecite di Cosa nostra. Un anno dopo Fava è ucciso dalla mafia, e Orioles resta un punto di riferimento più forte nella redazione. Nel 2008 fonda il mensile Casablanca, con cui continua a denunciare mafie e corruzione. Ma nello stesso anno la redazione di Casablanca chiude per mancanza di fondi e sospende così le pubblicazioni.

Per la sezione "Scuola", premiato il "Virgilio", Liceo delle scienze sociali di Pozzuoli, Napoli. Per il video documentario "Lo dico a te", realizzato, nell'ambito del progetto "Noi volontari e gli esclusi del Mediterraneo", dai suoi studenti con volontari di diverse associazioni. Il premio speciale "R. Corrie", assegnato dall'omonima associazione con sede in piazza Cereseto, va a Vittorio Arrigoni, lombardo, attivista dei diritti umani, da molti anni volontario in giro per il mondo. Arrivato a Gaza (Palestina) nel 2008, impegnato sulle ambulanze palestinesi, continua a raccontare sul suo blog come vivono e muoiono gli abitanti di quella martoriata città sotto le bombe israeliane. Alla Sgrò vanno 5 mila euro ed un'opera d'arte di Renata Boero. Un'opera d'arte anche al giornalista Orioles; alla scuola campana 1000 euro e la partecipazione ad una puntata di Fahrenheit (Rai Radio tre). Ad Arrigoni una targa e una menzione speciale. Alla presentazione del Premio, a Palazzo Delfino, col presidente della Provincia Filippi c'erano Franco Caneva membro della fondazione CRA, il vicesindaco Sabrina Caneva e l'assessore comunale alle Attività produttive Silvia Ferrari.

Dice la Caneva: "La Sgrò e Riace hanno fatto dell'accoglienza una risorsa, dando un esempio concreto a tutti noi. Lei ha saputo fare economia in modo diverso". **E. S.**

Silvano e San Cristoforo nell'Unione collinare?

Silvano d'Orba. Anche Silvano e San Cristoforo potrebbero entrare a far parte dell'Unione collinare del Gavi. Attualmente fanno parte dell'Unione Capriata, Francavilla e Tassarolo, che si dividono i servizi di vigilanza urbanistica, agricoltura, turismo, tributi e protezione civile. La comunità è stata creata nel 2004 tra Capriata, Francavilla e Gavi ma l'anno seguente quest'ultimo comune ne uscì. Due anni fa si è unita Tassarolo ed ora sembra probabile l'entrata nell'Unione collinare dei due comuni della zona di Ovada. L'attuale presidente dell'Unione è il sindaco di Capriata Cassulo e la sede è proprio nel vecchio municipio capriatese. Se è quasi certo l'ingresso di Silvano e San Cristoforo nell'Unione collinare tra la Val Lemme e l'Ovadese, dubbi permangono invece a Castelletto e Rocca Grimalda, gli altri due comuni della zona non ancora uniti ad alcune associazione intercomunale.

"Vela" e il servizio civile

Ovada. L'associazione oncologica "Vela" seleziona un volontario per il servizio civile, da impiegare nell'ambito del progetto: "Una rete per il malato oncologico", per un periodo continuato di 12 mesi. Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età, alla data di presentazione della domanda, e che siano in possesso di determinati requisiti di ammissione. La domanda di partecipazione deve pervenire presso la sede dell'associazione, Ospedale Civile, c/o reparto di Medicina, D.h. oncologico, entro il termine tassativo del 4 ottobre, alle ore 14.

I giovani interessati possono richiedere ulteriori informazioni sui requisiti richiesti e sulle modalità di presentazione della domanda, rivolgendosi agli uffici in via Ruffini 22, primo piano, presso il Day Hospital oncologico - Ospedale di Ovada, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, tel. 0143 826415 - cell. 340 5253607.

A breve operativa la rotatoria in corso Saracco

I lavori per "zona 30" terminati in ottobre

Ovada. Potrebbe terminare ormai in autunno inoltrato la telenovela della "zona 30" nel comparto dell'Ospedale Civile.

Come già scritto prima della pausa estiva, parte del progetto della "zona 30" (nei cambiamenti dei sensi di marcia) era stato contestato, in alcune sue parti, da residenti in loco, specie gli abitanti di via Carducci che non hanno usato mai sottintesi per far capire di non gradire affatto il doppio senso di marcia nella loro via. Ma anche residenti in Regione Carlovini, nel corso di una tumultuosa assemblea di giugno nelle cantine di Palazzo Delfino, denunciavano mancanze ed inconvenienti viari in quel punto, che interessava direttamente loro. Ed ora, nell'ambito delal zona 30 (cioè limite di velocità a 30 km/h nella zona dell'Ospedale Civile per i veicoli, con annessi e connessi) sta per concludersi la realizzazione del nuovo marciapiede, in asfalto, proprio in Regione Carlovini mentre, un po' più a monte, si sta ristrutturando anche quello praticamente all'inizio di via Carducci.

Dall'ufficio tecnico del Comune confermano che i fondi per questi interventi, che rientrano per altro nell'ambito della prosecuzione dei lavori della "zona 30", sono stati reperiti anche grazie a risorse non utilizzate, come per esempio la non installazione dell'impianto semaforico all'inizio di via Carducci, presso il sottopasso ferroviario. Intervento questo tramontato definitivamente dopo le vibranti proteste popolari di inizio estate. Si sono così trovati poco meno di 40mila euro,

che servono anche per la costruzione di un attraversamento pedonale, rialzato come in via Torino, poco distante la mini-rotatoria all'incrocio tra corso Saracco e via Dania. Proprio quest'ultima ha sollevato nella gente, e specialmente negli utenti della strada, non poche critiche, anche per quella maldestra ed equivoca indicazione del doppio senso di marcia, per chi proviene dall'inizio del corso e si dirige verso la zona della Stazione ferroviaria. Pare che l'attuale e perdurante provvisorietà della piccola rotatoria proprio di fronte a Tre Rossi sia da imputare ad errori tecnici iniziali, poi in qualche modo corretti o in fase di risoluzione. Ora dovrebbero essere imminenti la fresatura, ed una nuova "gettata", della sede stradale intorno alla rotatoria, che potrà quindi diventare infine operativa.

Sarà a breve rialzato anche il punto d'incrocio tra via Ruffini e via Dania, per un migliore e più sicuro passaggio pedonale, specie di chi va e viene dall'Ospedale. **E. S.**

Al Gnocchetto, sostituirà vecchio ponte e guado

Nuovo ponte sullo Stura pronto per Natale

Gnocchetto d'Ovada. Se l'autunno e l'inverno prossimi non saranno disastrosi dal punto di vista meteorologico, il nuovo e grande ponte sullo Stura al Gnocchetto sarà pronto per Natale.

I lavori del nuovissimo ponte infatti procedono in modo spedito ed i tecnici della Provincia sono ottimisti sull'ultimazione dell'importante struttura viaria per la fine dell'anno in corso. Il ponte attualmente in costruzione sullo Stura ne sostituirà praticamente due: il vecchio ponte di ferro situato più a monte, dichiarato a suo tempo inagibile perché consunto dal tempo e quindi pericoloso ed il guado suo sostitutivo, che ha consentito per un certo tempo a circa 150 lavoratori dei due Autogrill autostradali (e delle altrettanti stazioni di servizio) di recarsi al lavoro, nonché a diversa gente residente in loco di attraversare il fiume per raggiungere le cascine, l'attività agricola e la Chiesa dall'altra parte.

Poi il guado si è reso pericoloso in caso di pioggia intensa e di piene del torrente e due ragazzi ovadesi sono morti nel suo tragico attraversamento, con l'acqua che lo ricopriva interamente.

Ora si sta completando l'ingente pilastro centrale del nuovo ponte, proprio in mezzo al fiume, e le due "spalle" portanti dove appoggerà poi l'imponente struttura, una volta resa definitiva. L'esecuzione dei lavori ha comportato anche l'installazione di un senso unico alternato, regolato da un apposito impianto semaforico, lungo la Provinciale del Turchino.

Una volta finito il corpo centrale del nuovo, grande ponte sullo Stura, si procederà alla realizzazione dei due accessi alla ex Statale 456 da un lato ed alle aree di servizio autostradali dall'altra.

L'intervento complessivo è sostenuto finanziariamente dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni di Ovada e Belforte, dalla Società Autostrade e da Autogrill.

Preoccupazioni per la Fonti Feja

Castelletto d'Orba. Si è svolto venerdì 10 settembre, presso il Comune, l'incontro richiesto dall'Amministrazione comunale alla dirigenza di Terme di Fonti Feja SpA per avere maggiori informazioni e chiarimenti sulla attuale difficile situazione economico-produttiva e sul futuro dell'azienda.

Il sindaco Federico Fornaro ha ribadito la forte preoccupazione per la crisi che sta attraversando una delle aziende simbolo di Castelletto, unica impresa di imbottigliamento di acqua minerale della provincia di Alessandria.

L'amministratore delegato delle Terme di Fonti Feja, Mauro Allegri, ha illustrato le ragioni strutturali e le dinamiche di mercato che hanno determinato nel 2010 un netto calo del fatturato e della redditività aziendale.

Allegri ha comunque ribadito la volontà della proprietà di proseguire l'attività produttiva, confermando la presentazione a breve di un piano di ristrutturazione e di riposizionamento strategico sul mercato di Terme di Fonti Feja.

Si è poi concordata la necessità di promuovere al più presto un nuovo incontro, alla presenza dei sindacati e della Rsu, per una valutazione comune sulla situazione occupazionale e sulle prospettive future dell'azienda.

Sotto accusa passaggi pedonali illuminati e rotatorie

Soldi "spesi bene" e soldi "spesi male"

Ovada. Da Palazzo Delfino da mesi arriva un ritornello: non si possono fare tutti i lavori pubblici programmati perché mancano i soldi. Anzi, se ne possono realizzare ben pochi... Ma sono tanti ormai gli ovadesi a dire che, in questi ultimissimi anni, di soldi "spesi male" ce ne sono stati, eccome! Oltre naturalmente a quelli spesi invece bene... ma tant'è i primi fanno sempre parlare prima e di più!

Cominciamo allora dai primi, dai soldi "spesi male".

Ce ne sono giunte tante in Redazione di segnalazioni ma le più "gettonate" riguardano alcune rotatorie ed i passaggi pedonali "illuminati".

Le "rotonde" sotto accusa sono due: una è ormai annosa, l'altra... deve ancora cominciare, come si può leggere in altra parte del giornale. La vecchia è quella all'incrocio tra via Gramsci, via Torino e viale Rimembranza: i lettori ed i cittadini dicono che è troppo piccola, è disegnata male e diventa facilmente una trappola per i mezzi articolati. Così come è, fa spendere male i soldi per due motivi: primo, la sua costruzione; secondo, il fatto che quando un camion vi si incastra, devono per forza accorrere i Vigili, sottratti così ad altre funzioni e compiti diversi. L'altra rotatoria è ancora di là da venire ma ha già fatto parlare (e litigare tra conducenti lì coinvolti in incidenti) tanto di sé. L'accusa ricorrente: era proprio necessario costruire in quel punto una rotatoria? I passaggi pedonali "illuminati": ne era stata realizzata una ventina (costo sui 30mila euro, se non andiamo errati) ed il buon senso diceva che sarebbero servite soprattutto d'estate, quando più spesso e più frequentemente la gente attraversa le strade, anche di notte. L'accusa popolare: ma se d'estate almeno una metà dei fasci luminosi continua ad essere coperta dal fogliame degli alberi! In questo modo, lavori urgenti ed evidenti, come il ripristino dell'asfalto per es. lungo via Fiume o via Piave, hanno segnato il passo e le conseguenze del gelo e della neve del passato inverno sono sembrate così a tanta gente anticipare le prossime...

Invece i soldi "spesi bene" sono stati, e sono, tutti quei soldi andati a buon fine e che sono serviti effettivamente a migliorare la qualità della vita dei cittadini. E ciascun ovadese può scegliere, in questo senso, l'angolo di visuale più opportuno e positivo... **E.S.**

Saoms: festeggiati i suoi 90 anni

Costa d'Ovada. Domenica 12 settembre è stata festeggiata la Saoms per i 90 anni della fondazione. Dopo la S. Messa, incontro con le autorità, ricco buffet e nel pomeriggio musica dal vivo con un complesso locale. Durante la cerimonia è stato consegnato anche il premio "Grazia Deprimi", in programma a Costa Fiorita e poi rinviato a causa del maltempo. Il premio quest'anno è andato a Bruna Gaggero per "I Conigli di Bruna". Ecco la motivazione: "Per la presenza costante nel tempo a questa rassegna, la dedizione e la cura con cui alleva i suoi splendidi animali rispettando, comunque, in pieno le caratteristiche contadine di un tempo".

Dai dati forniti dallo I.A.T. di via Cairoli

Gli olandesi scoprono Ovada e la zona

Ovada. Ecco i dati dei passaggi presso lo Iat (Informazioni ed Accoglienza turistica) di via Cairoli nei tre mesi estivi, dal 1° giugno al 31 agosto 2010. Il totale dei passaggi non corrisponde numericamente al totale delle richieste poiché nella maggioranza dei casi le persone hanno bisogno di più informazioni (manifestazione, orario bus, itinerario per raggiungere una località, ecc.).

La tipologia "richieste varie" include le richieste inerenti ai più svariati ambiti, anche non direttamente turistici.

Il totale dei passaggi in ufficio nel trimestre estivo su indicato è stato di 4.310 di cui 2.272 visitatori locali, 1.741 visitatori fuori provincia, e 297 stranieri (+ 56 rispetto al 2009).

Per questi ultimi, quasi la metà (45%) proviene dalla Germania, il 20% sono Olandesi, il 19% proviene dalla Gran Bretagna ed il 13% dalla Francia.

Il restante 3% arriva da altre nazioni. Sostanzialmente stabile invece la quantità dei visitatori locali rispetto al 2009, in aumento i visitatori da fuori provincia (+700 circa)

Il totale delle formazioni richieste dai visitatori alle impiegate dell'ufficio di via Cairoli ammonta a 5.227. Le tipologie delle richieste sono così suddivise: il 67% riguarda le manifestazioni in zona, il 12% gli itinerari, il 5% la ristorazione, il 3% le strutture ricettive. Tipologie di richieste varie ammontano al 13%.

Rispetto all'andamento delo scorso anno, è aumentato considerevolmente il totale il passaggio allo Iat (+ 672); mentre rispetto al 2008 si registra un incremento ancora più rilevante (+1346).

La grossa novità è costituita dall'arrivo degli olandesi, che sembra quest'anno abbiano scoperto Ovada e la zona. Gli arrivi dall'Olanda si pongono subito dopo quelli tedeschi e sono superiore anche se di poco, rispetto agli inglesi.

La Voltegna in festa

Ovada. Come da tradizione consolidata ormai da anni, molta gente ha voluto essere presente alla festa della Madonna della Voltegna l'8 settembre. La S. Messa, preceduta dalla recita del Rosario, è stata celebrata da mons. Gatti. "In memoria di Pit, Carletto e Lella e di tutti gli abitanti della Voltegna che, con dedizione e devozione, custodirono questa sacra immagine" è la motivazione scritta nella lapide, scoperta sotto la Madonnina Nera di Loreto. Sono stati eseguiti dalla ditta "Cose vecchie" anche lavori di restauro e di pulitura dell'edicola, per una spesa di circa 4.500 euro.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Intervista alla presidente di "Cantina di montagna"

"I sindaci ed i conferitori per soluzioni positive"

Lerma. Per il quaderno "Basso Piemonte: problemi e prospettive", Marco Traverso ha realizzato questa intervista che L'Ancora pubblica in anteprima.

Siamo alla vigilia di una vendemmia che si preannuncia ottima per le qualità delle uve. I problemi e le difficoltà per chi produce vino però non mancano. Franca Repetto, sindaco di Tagliolo e, da poco tempo, presidente della "Cantina di montagna" di Lerma, nonostante nelle cantine vi sia molto prodotto invenduto e molti viticoltori siano seriamente preoccupati per l'immediato futuro, è ottimista.

- Lei è stata da poco nominata presidente della "Cantina di montagna" di Lerma. La scelta l'hanno fatta all'unanimità i Sindaci dei Comuni interessati poiché apprezzano la sua esperienza amministrativa e le sue capacità gestionali. Crede che la situazione in cui si trova la Cantina sia tale da poter svolgere serenamente il suo mandato?

"C'è chi penserà che me le vado a cercare! La situazione della "Cantina di Montagna" è difficile ma non irrisolvibile. Con l'aiuto delle istituzioni ma anche col sostegno dei conferitori ci sono sicuramente i margini per trovare soluzioni positive. Io sono per carattere ottimista e, visto che sono in ballo, cercherò di fare la presidente con impegno, con pazienza e con tanta buona volontà".

- La Cantina, sin da quando è stata costruita, è sempre stata al centro di polemiche e di vicissitudini piuttosto travagliate. Lei è stata nominata alla presidenza dopo che un'altra donna, una imprenditrice del settore, ha rassegnato le dimissioni poiché pare si fosse convinta dell'impossibilità di risollevare le sorti precarie della Cantina. Come crede di poter riuscire ad ottenere positivi risultati là dove una esperta in vitivinicoltura è naufragata?

"Mi spiace dirlo ma il nostro territorio, sia per le esperienze negative vissute in passato, sia per una innata diffidenza verso tutto e tutti, non ha mai affrontato con simpatia le azioni vocate all'interesse comune. Spesso si preferisce criticare piuttosto che dare buoni consigli e auspicare risultati positivi. In questa situazione si è trovata ad operare la presidente che mi ha preceduto, sostenuta da un socio di maggioranza, l'allora Comunità Montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese che, nello scorso mandato, un po' per le incertezze di continuare ad esistere come ente, un po' avendo una 'amministrazione' inconcludente e litigiosa, più che aiutare si è trovata spesso ad ostacolare chi aveva la più alta responsabilità di gestire la Cantina. Oggi la situazione è cambiata. Sono certa che i Sindaci sapranno sostenere un'iniziativa per il territorio e tutti insieme saremo capaci di demolire le tesi catastrofiche, cioè la voglia di parlare in negativo dei detrattori di mestiere".

- Oggi una soluzione che seguirebbe peraltro la "filosofia delle privatizzazioni", fatta propria ormai da tutti i partiti, sembrerebbe quella di affidare la gestione a qualche associazione di viticoltori o a qualche cooperativa del settore, così da garantire alla Comunità Montana di non dover eventualmente intervenire con proprie risorse destinate ad altre finalità. Lei cosa pensa in proposito?

"Sono assolutamente d'accordo sul fatto che in futuro debbano essere i diretti interessati a gestire il centro vinicolo. I problemi già citati e anche un po' la stessa mentalità ancora legata ad una sorta di "assistenzialismo" non hanno ancora fatto decollare questo percorso. Purtroppo oggi la crisi del settore non ci aiuta e comunque io credo che i Comuni attraverso la "nuova Comunità Montana" non possono certo permettersi di vedere, nel giro di pochi anni, un territorio dove i rovi e le acacie avrebbero la meglio.

Il nostro fine è chiaro ed evidente, il mezzo è l'impegno sinergico di tutte le istituzioni".

In via Novi, per bimbi dai 13 mesi ai 3 anni

"Baby - parking" per nove Comuni della zona

Ovada. Il Centro "Baby-parking per l'Ovadese" è un servizio socio-educativo "per il benessere psicofisico e le opportunità di socializzazione dei bambini, l'acquisizione di maggiori autonomie personali e sociali e lo sviluppo delle loro capacità logiche, espressive e psicomotorie" - come precisano i referenti della struttura di via Novi (presso il San Giuseppe). Contemporaneamente, il servizio "si propone di accompagnare le famiglie in un percorso di crescita e di scoperta delle potenzialità del bambino, offrendo loro occasioni di approfondimento e di osservazione idonee a migliorare la qualità dei rapporti tra genitori e figli. Il servizio intende inoltre perseguire a livello territoriale un'azione di sensibilizzazione culturale rispetto ai temi della genitorialità e dei diritti dell'infanzia".

Il Centro si rivolge a bambini in età compresa tra i 13 mesi e i 3 anni, residenti nel Comune di Ovada o in uno dei Comuni aderenti: Belforte, Castelletto, Cremolino, Lerma, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio. Per l'accesso al Centro di bambini residenti, è necessario che almeno uno dei due genitori sia residente nel Comune di Ovada o in uno dei Comuni convenzionati. Il servizio è destinato ad accogliere non più di 25 bambini contemporaneamente. e funziona dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.30 con entrata dalle 7.30 alle 10 e l'uscita dalle 11.30 alle 12 (mezza giornata) e dalle 15.30 alle 16.30. Le domande di ammissione devono essere inoltrate alla sede comunale di via Torino, 69 Ovada, tel. 0143 8361 (centralino), fax 0143 836222 - settore Affari generali ed istituzionali, Servizi alla persona ed alle imprese, sportello Prestazioni sociali agevolate - via Torino, 69 - 0143 836217.

Orario sportello P.s.a.: lunedì e mercoledì 15/17,15 - martedì e giovedì 8.40/12,15.

Asfaltatura e manutenzione strade

Ovada. Nella seduta del 23 agosto la Giunta ha deciso di intervenire per la manutenzione straordinaria delle asfaltature delle vie Piave e Marconi. Nei tratti di strada si realizzerà anche l'impianto di smaltimento delle acque piovane. La spesa è di circa 37 mila euro ed i lavori saranno dati secondo un "cottimo fiduciario".

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it - tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Servizio attivato a Novi, riguarda anche ovadesi

Trattamento a casa per i dializzati

Ovada. Per una persona dializzata avere la possibilità di effettuare il trattamento a casa, magari la notte, significa migliorare sensibilmente la qualità della propria vita.

Dicono all'Asl: "E' questo lo scopo principale del nuovo servizio di Dialisi peritoneale domiciliare, attivato da pochi giorni al S. Giacomo di Novi, presso la struttura complessa di Nefrologia e Dialisi di Novi e Tortona diretta dal dott. Della Volpe.

Questo trattamento si affianca all'emodialisi extracorporea che si effettua in ospedale e offre un'alternativa a quei pazienti che, per le loro condizioni cliniche, sono in grado di autogestirsi la dialisi a domicilio, evitando così di andare tre volte la settimana in reparto. Ai pazienti si insegna come utilizzare le attrezzature in alcune sedute di prova effettuate in Ospedale e durante il trattamento domiciliare saranno periodicamente controllati in un ambulatorio istituito per loro e gestito dalla dott.ssa Pastorino e dall'infermiera professionale Oberti."

"Abbiamo addestrato già due pazienti ad agosto e ne stiamo avviando altri due in questi giorni, – spiega il dott. Della Volpe – si tratta di persone già in cura presso i nostri servizi di Novi e Tortona, che provengono anche dalla zona di Ovada. E' nostra intenzione incentivare sempre più, quando non esistono controindicazioni, l'utilizzo di questa metodica, che permette ai nostri pazienti di recuperare abitudini e ritmi di vita precedenti all'inizio del trattamento".

La dialisi peritoneale è effettuata con l'inserimento di un catetere nell'addome e utilizza un filtro naturale, la membrana peritoneale.

Può essere di due tipi, manuale e automatizzata. Nella dialisi peritoneale manuale domiciliare (Capd) gli scambi di liquido sono regolati manualmente con un metodo che comporta 3-4 sedute giornaliere, ciascuna della durata di circa 30-40', distribuite nella giornata rispettando il più possibile le abitudini del paziente, compresi gli orari di lavoro. La dialisi automatizzata domiciliare (Apd) prevede invece lo scambio di dialisi effettuato automaticamente da un'apparecchiatura cui il paziente si collega alla sera, prima di andare a dormire, e si stacca alla mattina quando si alza. La metodica può essere eseguita dal paziente stesso o da persone che lo assistono e le attrezzature ed il materiale d'uso sono forniti gratis direttamente al domicilio.

"Un ulteriore segnale positivo circa la qualità di vita dei nostri pazienti ci viene dall'aumento dei trapiantati renali che seguiamo, sempre a Novi, in un ambulatorio loro dedicato – continua Della Volpe – Abbiamo iniziato meno di un anno fa con due pazienti e oggi siamo arrivati a sette. Ma il loro numero è destinato alla crescita, data la buona percentuale di dializzati a Novi e Tortona in lista d'attesa al Centro Trapianti di Novara che, nel 2010, ha già operato quattro pazienti novesi, ora seguiti nell'ambulatorio del S. Giacomo gestito dalla dott.ssa Pisacco e dall'infermiera professionale Bruno".

Attualmente sono 82 i pazienti dializzati seguiti nei reparti di Novi e Tortona, coordinati dalla capo-sala Bruna Fornari. Oltre l'attività dialitica e di ambulatorio post-trapianto, il servizio gestisce anche gli ambulatori di Nefrologia a Novi e Tortona e la degenza nefrologica del S. Giacomo di Novi.

A Rocca Grimalda, sabato 18 e domenica 19

Convegno internazionale sulla vite e il vino

Rocca Grimalda. Il Laboratorio etno-antropologico, organizza per il 18 e 19, settembre nelle cantine di palazzo Borgatta (Municipio) il XV Convegno internazionale, "Dioniso sulle colline - colture, culture, miti e riti della vite e del vino".

Giunto al suo XV appuntamento annuale, il Laboratorio rocchese affronta un tema di antico fascino e di grande impatto territoriale, per un paese come Rocca Grimalda, che si colloca nel mezzo del territorio dell'Alto Monferrato: il vino e la vite nella cultura popolare.

Dai miti di Dioniso-Bacco ai misteri orfici, da Omero al Cristianesimo, in tutta l'area mediterranea la vite e il suo frutto hanno ispirato miti e simboli imperituri, legati alle radici stesse della nostra identità. Il Convegno tocca questi temi con la consueta articolazione multidisciplinare, indagando su tecniche di lavoro, usi e costumi, pratiche colturali, ritualità magiche connesse alla coltivazione della vite ed alla produzione e all'uso del vino.

Nel momento in cui i paesaggi vitivinicoli del Piemonte (Langhe-Monferrato-Roero) sono candidati alla lista del patrimonio mondiale dell'Unesco, una tavola rotonda all'interno del Convegno ("Culture del vino e paesaggi vitivinicoli", sabato ore 17.30), presieduta dall'assessore provinciale all'Agricoltura Lino Rava, con il contributo di esperti e di produttori (tra cui Renzo Ottria presidente di "Terre da vino", Aureliano Galeazzo sindaco di Alice Bel Colle; Luigi Rizzi, Walter Massa e Luigia Zucchi produttori), dibatterà di viticoltura come risorsa non solo economica per il territorio, nonché dell'importanza di proteggere e valorizzare le biodiversità. Non mancheranno, come è nella tradizione rocchese, momenti espositivi e intermezzi musicali, con al centro del convegno un concerto dedicato al folklore bacchico, dai canti della vendemmia alle chansons à boire. Inizio del convegno sabato 18 alle ore 14,30 con i saluti delle autorità (tra cui il sindaco Barisione e Cacciola presidente del Laboratorio); a seguire gli interventi pomeridiani di illustri professori universitari ed esperti in materia. Prosecuzione del Convegno domenica 19, con altri rilevanti interventi, mattutini e pomeridiani, di docenti ed esperti (tra cui alle ore 9,30 Giancarlo Subbrero). Si terrà una mostra documentaria, "Le feste vendemmiali dell'Ovadese" a cura dell'Accademia Urbense.

Sabato, ore 21, presso la Tenuta Montebello: "I Calagiubella" con Chacho Marchelli in concerto, con "O che bun vin di pianta!" Canti popolari di vendemmia, di cantina e d'osteria.

Commissione per i cantieri di lavoro

Ovada. Rossana Carosio, Guido Chiappone e Franco Cavallero sono i componenti della commissione esaminatrice per l'assunzione di sei disoccupati, che saranno impiegati nel "progetto di manutenzione delle aree cittadine, degli spazi pubblici, dei cimiteri comunali". La nomina è stata fatta dalla Giunta comunale nella seduta del 23 agosto.

Castelletto, Carpeneto, Rocca G., Silvano e Tagliolo

Manifestazioni settembrine nei paesi della zona

Castelletto d'Orba Sabato 18 settembre, concerto per pianoforte, di Andrea Fornaro, presso la Chiesa di San Lorenzo, alle ore 21.

Cremolino. Sabato 18 settembre alle ore 17,30, "Fiabe in scena" "Il girotondo di Pinocchio" da Carlo Collodi. Regia ed adattamento Amedeo Romeo - allestimento Bruno Cereseto e Valentina Albino con Enrico Campanati - Compagnia Teatro della Tosse.

Tagliolo Monf.to. Domenica 19 settembre "Fiabe in scena". Alle ore 17, l'incontro spettacolo del 2º laboratorio condotto da Enrico Campananti. Ingresso gratuito.

Silvano d'Orba. Nel primo appuntamento, "Sipario d'Orba 2010", seminari e incontri sui burattini, tra arte e formazione giunti alla sesta edizione il 18 e 19 settembre, andrà in scena "Il Tearticolo" con Matthias Trager ed "Il respiro delle cose", sul tema dell'intenzione dell'animazione, dall'oggetto al pupazzo. Sabato 25 e domenica 26 in programma "L'Allegra banderuola e affabulazione", con Cristiano Petretto e gli attori della Compagnia "Dalla pagina bianca all'ombra". Con l'Officina Teatrale di creazione d'ombre. Sempre sabato 25 settembre "Note di moda". Sfilata di moda presso la Villa Bottaro e Campora, ore 21,30. Intervento musicale di Croma Duo. Esposizione opere d'arte. Al termine della serata degustazione nel parco. Organizzazione: Crea Graphic design Ovada.

Carpeneto. Venerdì 24 settembre, per la Rassegna chitarristica "Musica Estate 2010", nella Parrocchia di San Giorgio Martire alle ore 20.45, concerto con la voce di Claudia Pastorino, e la chitarra acustica di Alessio Siena, per la serata "L'ombra della luce". Canzoni d'autore tra Gaber e Battiato.

Rocca Grimalda. Sabato 25 settembre, convegno sulle biodiversità: "Pensare globalmente, agire localmente". Presso le cantine di Palazzo Borgatta alle ore 15. Domenica 26 settembre presso il castello "Giornata del patrimonio". Dalle ore 10 alle 13 "Il giardino di Bacco. Conversazioni sui giardini, nel paesaggio dei vigneti del Piemonte". Dalle ore 10 alle 18 Mostra-mercato di rose, erbacee e piante da frutto antiche e rare; dalle ore 15 alle 18 visita del giardino e della cappella del castello. Ingresso gratuito. Dalle ore 16 alle 18 "In cucina con rose ed uva" – come usare fiori e frutta per accontentare occhi e palato. Ricette e segreti nel salone del castello. Ingresso a pagamento, su prenotazione. Alle ore 18 "Concerto per pianoforte e fiati", nell'ambito del 16º Festival Internazionale di musica classica "Rocca Grimalda live" (Salone del castello - ingresso gratuito).

Informazioni, Associazione di promozione culturale e sociale, piazza Borgatta, 2, tel. 0143 873128 - 334 3387659.

Mangime antifecondativo per piccioni

Ovada. Per fermare il proliferare delle colonie dei piccioni sui tetti della città il Comune ha acquistato, dalla ditta Acme di Cavriago (Reggio Emilia), 20 confezioni di mangime antifecondativo "Ovistop", per rallentare la riproduzione dei colombi in città. La spesa sostenuta è di euro 3.520.

Per l'anno scolastico 2010/2011 nessun aumento

Tariffe di mensa e trasporto scolastico

Ovada. Nessun aumento di prezzo per il servizio di ristorazione e di trasporto scolastici. Per l'anno scolastico 2010/11 che sta per iniziare dunque il Comune ha deciso che le tariffe di mensa e scuolabus scolastici non subiranno aumenti.

Mensa scolastica: vi sono sei fasce di tariffe. Si pagano 4,73 euro a pasto (tariffa intera) per la famiglia con un reddito superiore a 18.592 euro annuali; 3,90 euro a pasto per un reddito compreso tra la cifra su indicata e 10.633 euro; 3,55 euro per un reddito tra l'ultima cifra su indicata e 7.784 euro; 2,48 euro per il reddito tra l'ultima cifra e 4.934 euro; 1,77 euro per i l reddito compreso tra l'ultima cifra e 3.786 euro; per le famiglie con un reddito inferiore all'ultima cifra su indicata, la mensa è gratis. Tutto questo vale per le famiglie residenti in città; chi non lo è, paga 4,87 euro a pasto. Sono previste poi ancora delle agevolazioni se in una famiglia vi sono almeno due figli frequentanti la scuola dell'obbligo e se il reddito non è superiore a 10,633 euro l'anno.

Trasporto scolastico: per i residenti in città l'abbonamento annuale, comprensivo di andata e ritorno, costa 140 euro; 75 euro per una corsa soltanto; l'abbonamento trimestrale costa 55 euro. Per le famiglie residenti in città, c'è la possibilità di richiedere l'astensione dal pagamento dello Scuolabus o la riduzione del 50% in rapporto al reddito, per cui fa fede l'Isee istantaneo che riguarda anche i figli a carico.

Chi non è residente in città deve pagare 205 euro annui, comprensivi di andata e ritorno; si pagano invece 763 euro per l'abbonamento trimestrale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo sportello Prestazioni agevolate del Comune. L'Amministrazione comunale si fa carico di coprire la quota mancante per ambedue i servizi forniti.

Nuova caldaia a scuola

Rocca Grimalda. L'Amministrazione comunale ha deciso di stanziare circa 40 mila euro per la sostituzione della caldaia della scuola, collocata al Belvedere Marconi. Nell'edificio trovano posto sia la scuola elementare (38 alunni) che la materna (28 bimbi), per un totale di 66 bambini. Il sindaco Barisione e l'Amministrazione comunale sono concordi nel ritenere assai importanti investimenti di questo tipo, perché credono nel futuro della scuola di un paese che, altrimenti, sarebbe irrimediabilmente depauperato di un servizio essenziale. Tanto è vero che sono ormai diverse le famiglie che, prima di decidere di stabilirsi in un centro, si informano sulla sua realtà scolastica. Rimosse le due vecchie caldaie, si provvederà a sostituirle con una a condensazione, più prestazionale ed efficace. Si interverrà anche sul sottotetto e sulla copertura della mensa, strutture che saranno coibentate allo scopo di garantire un miglior isolamento di tutta la scuola e di ottimizzare i costi del riscaldamento, evitandone così gli sprechi. Per questo intervento scolastico c'è anche un contributo di circa 7 mila euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Calcio 1ª categoria, girone H

Il derby al Pro Molare, pareggia la Castellettese

Ovada. Il Pro Molare fa suo per 3-1 il derby con l'Ovada Calcio, nella partita giocata al Campo Sportivo molarese.

Ritorna dopo oltre quarant'anni il pubblico delle grandi occasioni e fa ricordare a tanti il glorioso Pro della serie D (metà degli anni '60). Sono poco meno di 500 gli spettatori presenti in tribuna o assiepati lungo la recinzione di un campo in buone condizioni. Ed è derby anche in famiglia: infatti si incontrano i due allenatori, padre e figlio: Mario Albertelli per il Pro e suo figlio Marco (sostituisce lo squalificato Tafuri) per l'Ovada. E gran tifo sugli spalti: cori, slogan e sventolio di bandiere da una parte e dall'altra. Colpisce uno striscione a fondo campo: "dopo 43 anni vi raggiungiamo..."

Il derby inizia con 40' di ritardo perché si attende l'arrivo dell'arbitro Alibrandi da Alessandria. Vince con pieno merito il Pro, che fa tutto nel primo tempo: i tre gol portano la firma di Barone (una doppietta) al 5' e Perasso al 27'. Per l'Ovada segna il momentaneo pareggio Carbone al 14'. Nelle file ovadesi si infortunano Oddone e Cavanna. Dice prima dell'inizio il presidente del Pro Corrado Canepa: "Sono tranquillo, è una grande soddisfazione vedere così tanta gente".

Formazione Ovada: Bobbio, G. Carosio, Oddone (Ravera), Giannichedda, Facchino, Bianchi, Cavanna, Ferrari, Macchione, Taffarel (Kindris), Carbone (Castellano), A disp.: Cazzulo, Zunino, L. Oddone, Massone. Allenatore Marco Albertelli.

Formazione Pro Molare: Esposito, Mazzarello, Garavatti, Marchelli, Bruno, M. Parodi, Macario, L. Carosio, Barone (Leveratto), Barisione (Lucchesi), Perasso (Zunino). A disp. Pesce, N. Parodi, Pelizzari, Valente. All.: Mario Albertelli.

Pareggia la Castelletese a Viguzzolo per 0-0, dopo un primo tempo in cui succede ben poco. Nella ripresa il gioco si fa più vivace, soprattutto per merito della Castelletese in contropiede, anche se nessuno riesce ad insaccare. Si fanno pericolosi i castelletesi Coccia e Montalbano ma la partita finisce a reti inviolate.

Formazione Castellettese: Sciascia, Tiseo, (Derizio), Tedesco, Cairello, Gjejdeshi, Legnaro, Montalbano (Scontrino), Marenco (Laudadio) Coccia, Scatilasco, Magrì. A disp. Piana, Caruso, Badino, Zuccotti, all. Magrì.

Risultati: Audace-Stazzano 0-2, Auroracalcio-Bevingross 1-5, Castelnovese-Savoia 4-0, Real Novi-Sorgente 1-0, Pro-Molare-Ovada 3-1, S. GiulianoN.-Villaromagnano 3-1, Sale-S. Giuliano V.3-1, Viguzzolese-Castellettese 0-0.

Classifica: San Giuliano N. e Bevingross 6; Pro Molare, Castelnovese, Sale, Real Novi, Stazzano 4; Auroracalcio e Villaromagnano 3; Ovada, Castellettese, Viguzzolese, S. Giuliano Vecchio, La Sorgente 1, Savoia e Audace 0.

Prossimo turno del 19/9: l'Ovada ospita l'Audace Boschese; trasferta per il Pro Molare col San Giuliano Vecchio e la Castellettese incontra il Bevingross.

Prima in Coppa Italia e poi in campionato

La Plastipol maschile con una squadra rinnovata

Ovada. Il Memorial Graziano Lantero è un appuntamento che ricorda un grande sportivo, il papà di Dario attuale direttore dell'Igo ed ex pallavolista locale. La manifestazione, giunta alla 16ª edizione, ha visto gli incontri tra: Plastipol – Olympia Voltri (serie C) terminato per 2-1 (25/15 25/18 22/25); Olympia Voltri-Nuncas Chieri (B/2), finito per 1-2 e Plastipol – Nuncas Chieri ancora 2-1 (23/25 25/23 31/29). Il Memorial è stato vinto dalla Plastipol.

Il coach Guido Costigliolo, approdato alla Plastipol al posto di Massimo Minetti andato al Rivarolo, ha messo sul parquet una squadra rinnovata, con molti arrivi e tante conferme. Infatti diversi giocatori della scorsa stagione sono stati trasferiti in altre squadre, come Quaglieri, Suglia e Caldon passati sotto la guida di Cico Dogliero nel Vado; Demichelis e Belzer andati all'Hasta Asti in serie B/1. Gonzales si è ritirato dall'attività agonistica. Sono rimasti con la maglia biancorossa Barisone, Umberto Quaglieri, Morini, Nistri, Bavastro Bruciaferri, Canepa e Macciò.

La "rosa della Plastipol a disposizione del coach si completa con i nuovi arrivi: la banda Roberto Bosticco dall'Asti, il centrale Giorgio Vignali dal Vado, Alessandro Graziani dall'Igo Genova, il palleggiatore Claudio Novello dall'Asti, Davide Bernadè dal Casalbertone.

Dopo l'esordio nel Memorial, ora la Plastipol si prepara per giovedì 16 settembre quando in Coppa Italia incontrerà, alle ore 21 al Palazzetto dello sport del Geirino, il Motta Visconti.

L'altra squadra con cui la Plastipol dovrà confrontarsi sarà il Chiavari domenica 19. Gli altri appuntamenti sono per giovedì 23 a Motta Visconti e mercoledì 29 al Geirino per il ritorno contro il Chiavari.

Il campionato della serie B/2 inizierà il 16 ottobre.

25.719 euro per lo sgombero neve

Ovada. Con un decreto comunale del 25 agosto, l'Amministrazione comunale ha pagato le ditte Merialdo Sergio, Ferrando Giovanni, Sciutto Massimo e Carosio Flavio per il servizio prestato per lo sgombero della neve dell'inverno scorso.

La spesa sostenuta è di euro 25.718,64.

Nei play off per lo scudetto del tamburello

Vince il Cremolino, perde il Carpeneto

Cremolino. La seconda giornata dei play off di tamburello per l'assegnazione dello scudetto tricolore ha visto finalmente la vittoria del Cremolino. La squadra del presidente Claudio Bavazzano sul proprio campo vince e convince, battendo senza alcun problema per 13-1 i veronesi del Sommacampagna. "E' stata l'ultima partita davanti al proprio pubblico per i due pluridecorati Petroselli e Dellavalle, e anche per Bonando Dice il presidente :"L'anno prossimo puntiamo tutto sui giovani, con la speranza di disputare un campionato tranquillo. Schiereremo una squadra giovanile: a fondo Merlone e Di Mare, provenienti dal Medole; al centro Briola (riconfemato) e terzini Valle (confermato) e Cozza (dalla serie C astigiana)."

La partita non ha avuto storia, troppo forte il Cremolino: subito avanti 6-0, poi addirittura 12-0 quando il Sommacampagna ha fatto l'unico suo gioco.

Nell'altra partita del girone, altra vittoria schiacciante del Callianetto contro il Cavriana: alla fine 13-2 per i marziani astigiani. E domenica 19 settembre c'è proprio Callianetto-Cremolino, per la supremazia nello stesso girone.

Nel'altro girone dei play off, cede il Carpeneto a Mezzolombardo per 7-13. Niente da fare per la squadra del presidente Porazza, nonostante diverse buone giocate e l'impegno collettivo di tutti. Nell'altra partita del girone, il Solferino batte il Medole per 13-6. Nel prossimo turno Mezzolombardo-Solferino, ora con lo stesso punteggio, deciderà il primato nel girone.

Le prime due classificate dei due gironi dei play off disputeranno la finale tricolore, in andata e ritorno.

Nei play out per non retrocedere in serie B, Malavicina-Fumane pareggiano per 12-12 (8-2) mentre Castellaro-Ceresara finisce 13-11 per i padroni di casa.

A colloquio con il direttore Ozzano

All'Oratorio Votivo iniziano i corsi

Ovada. La Casa di Carità Arti e Mestieri propone anche quest'anno una serie di iniziative volte alla crescita professionale, umana e culturale di tanti giovani e adulti, italiani e stranieri, occupati e disoccupati o in cassa integrazione.

Dice il direttore Pasquale Ozzano: "Il nome e l'assetto giuridico è cambiato in "Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri" onlus, rafforzando la reputazione di competenza e disponibilità che da sempre caratterizza l'istituzione. I corsi in avvio sono quelli riferiti all'assolvimento dell'obbligo scolastico: operatore meccanico indirizzo costruttore su macchine utensili (inizio il 20/9, ore 8.45), triennale (durata 3150 ore) e rivolto ad allievi/e che hanno terminato il primo ciclo di istruzione (terza media). Operatore/trice dei trattamenti estetici, indirizzo acconciatore (inizio il 20/9, ore 7.45), biennale (durata 2250 ore) e rivolto ad allievi/e quindicenni che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore. All'ultimo anno di ogni percorso si effettua un periodo di stage (320 ore) in aziende, saloni e ditte del territorio, per l'introduzione al lavoro dei giovani."

Altro corso con inizio prossimamo, in collaborazione col Consorzio Servizi Sociali di via XXV Aprile, è "operatore socio-sanitario" di 1000 ore, per ad allievi/e maggiorenni con licenza media. Il corso, per aumentare le competenze professionali pratiche, prevede uno stage di 440 ore presso strutture residenziali, ospedaliere o in ambito domiciliare. Previsto un test di selezione e colloquio motivazionale, dato l'elevato numero delle iscrizioni. Continua Ozzano: "Per i percorsi post-obbligo e post- diploma, di aggiornamento di adulti, occupati e disoccupati, siamo in attesa di approvazione e finanziamento, da parte degli Enti preposti, dei seguenti corsi richiesti: tecnico di amministrazione per piccola e media impresa-1000 ore; operatore/trice su personal computer-250 ore; operatore/trice contabilità generale-300 ore; aggiornamento informatico ed elaborazione testi livello avanzato-50 ore; aggiornamento informatico e foglio elettronico livello avanzato-50 ore; aggiornamento informatico e Publisher-60 ore; lingua francese, livello avanzato-60 ore; lingua francese, livello principianti-60 ore; lingua inglese, livello principianti-60 ore; lingua spagnola, livello avanzato-60 ore".

Si organizzano anche attività formative che rientrano nella formazione continua individuale, riferiti alla sicurezza in ambito lavorativo, ad aggiornamenti in Informatica - Grafica, a lingue Straniere, a tecnologie cad bi-tridimensionale, alle tecniche di programmazione ed impiego di macchine utensili a c.n.c., all'aggiornamento di competenze aziendali reperibili da catalogo, presso i centri per l'impiego. Ci sono poi corsi del "progetto crisi", rivolti ai cassa integrati che devono riqualificarsi e/o aggiornare le proprie competenze professionali per un eventuale rientro lavorativo. Una novità di questo anno formativo sono i corsi di formazione per titolari di esercizi, o loro delegati, per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande; per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare di competenza. Tali corsi sono obbligatori secondo le leggi regionali del 29-12-2006 n. 38 e del 12-11-1999, art. 17.

Il Centro di formazione è convenzionato con la Direzione commercio, Sicurezza e polizia locale settore sviluppo e incentivazione del commercio della Regione e rilascerà per ogni corso un attestato di frequenza, per la formazione obbligatoria da esibire al controllo degli organi ufficiali preposti.

Conclude il direttore: "Il nostro Centro, sulla formazione ed i problemi del mercato del lavoro, è attento alle trasformazione in atto e si collabora attivamente per rispondere ai bisogni formativi dei singoli, delle aziende e degli enti del territorio. Da sempre consideriamo la formazione professionale parte integrante dell'educazione ed il lavoro, non solo come compito da svolgere ma come espressione della personalità di ciascuno e nella attività educativo-formativa privilegiamo la piena realizzazione della persona e delle sue aspirazioni".

E. S.

Iniziative a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Sino a domenica 19 settembre, al Centro Incontri, mostra di Giuseppe Scafaro, funzionario della Provincia.

Dice l'artista Ermanno Luzzani: "Nella mostra di Scafaro si possono ammirare dei quadri dai colori forti e vivaci che evocano profumi ed aromi intensi, paesaggi stupendi e sconvolgenti".

Orario mostra: dalle 21 alle 23 di martedì, giovedì, venerdi, sabato e domenica. Sabato 18, concerto per pianoforte di Andrea Fornaro, Chiesa di S. Lorenzo, dalle ore 21.

Plastipol femminile nel girone B: le avversarie

Ovada. A Torino sono stati resi noti i gironi dei campionati regionali di pallavolo di serie C femminile. La Plastipol è inserita nel girone B e le avversarie saranno le alessandrine dello Sporting Acqui, Pallavolo Valenza, Tomato Farm Pozzolo (allenata dall'acquese Attilio Consorte). Completano il girone le piemontesi Centallo, Racconigi, Alba, Balamund Ciriè, In volley Cambiano, Cossato, Lingotto, Cafasse, Calton Caluso e Cuneo. Le ragazze biancorosse, guidate dal riconfermato coach Federico Vignolo, hanno già iniziato la preparazione, in attesa degli ultimi tasselli per la formazione definitiva che dovrà partecipare al campionato regionale di serie C. In Coppa Piemonte, nella gara contro il Gavi Tacchino e compagne hanno vinto per 3-0, mentre la partita contro il 4 Valli è terminata per 2-1. In campo Agosto, Romero, Tacchino, Fabiani, Bastiera, Bianchi, Ravera, Bisio, Ferrari e Lazzarini.

Calcio 2ª cat.: Tagliolese vince il derby

Carpeneto. In 2ª categoria, nel girone Q, pareggio della Silvanese a Villanova per 2-2. Reti di Zito e Gemelli. Il derby tra il Carpeneto e il Tagliolo è terminato con la vittoria degli ospiti per 3-1. In gol il carpenetese Tosi ed i silvanesi Parodi, A. Pini e Bisso.

Formazione Silvano: M. Pardi, Genovese, Alfieri, Mercorillo, Gallicini, Silliani, Lanza (Riva), Sericano, Cito, Gemelli (Busi), U. Pardi. Allenatore: Gollo.

Formazione Carpeneto: Landolfi, Crocco, Pasquino (Pisaturo), Arata, Minetti, Gentili, Ravera (Trenkwalder) Tosi, Perrone, M'Baye, Olivieri (Repetto), Allenatore: Ajjor.

Formazione Tagliolo: Masini, Sciutto, A. Pini, Leoncini, Ferraro, Ivaldi (Bisso), V. Pini, Oliveri, Cioncoloni, Parodi, Andreaccio. Allenatore: Porciello.

Classifica: Tagliolese, Castelnuovo B. e Felizzanolimpia 3; Silvanese, Casalbagliano, Villanova, Pro Valfenera, Spartak S. Damiano, Ponti Calcio e Buttiglierese 1; Carpeneto, Sporting Asti e Cerro Tanaro 0.

Prossimo turno 19 settembre: Tagliolese- Casalbagliano; Silvanese-Spartak e Cerro Tanaro-Carpeneto.

Con il progetto "Al servizio del tuo territorio"

Riparte il servizio civile alla Croce Verde

Ovada. Dopo un lungo periodo di assenza ritroviamo alla Croce Verde i volontari del Servizio Civile Nazionale in quanto il progetto presentato da Anpas Piemonte ha ottenuto il finanziamento e quindi sarà presto operativo. Alla Croce Verde Ovadese sono stati assegnati due posti che, nell'immediato, rappresentano un importante aiuto all'attività associativa e, in prospettiva, un serbatoio di giovani dal quale attingere. Il progetto "Al servizio del tuo territorio" vuole venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizio di trasporto socio sanitari offrendo una più ampia risposta sul territorio con personale qualificato potenziando così la risposta di intervento nei confronti dell'utenza e garantendo una maggiore disponibilità di equipaggi negli orari diurni, specie nella fascia oraria mattutina dei giorni feriali, riducendo al minimo i tempi di attesa e dei disagi da parte dei pazienti. "Compito dei giovani - spiega il referente Paolo Marchelli - sarà quello di operare in collaborazione con il personale della Croce Verde nella gestione dei trasporti ma anche nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato nei servizi sanitari. L'aspetto umano risulta infatti essere elemento sempre più significativo, ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo ed all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per le persone sofferenti".

I giovani tra i 18 e 29 anni interessati al progetto dovranno presentare le domande di adesione entro il 4 ottobre presso la segreteria della Croce Verde Ovadese, (referente Paolo Marchelli, incaricata Sonia Parodi). Il monte ore annuo di servizio è di 1.400 (in media 30 ore settimanali) distribuite su 5 giorni. Al volontario del servizio civile nazionale è riconosciuta un'indennità mensile di euro 433,80.

"Urbs" in America

Ovada. Giacomo Gastaldo, uno dei più assidui e rilevanti collaboratori dell'Accademia Urbense, ha scoperto che la rivista "Urbs" e molte altre pubblicazione accademiche fanno parte della Biblioteca del Congresso statunitense. Certo un buon risultato, anzi ottimo per chi da sempre collabora con l'Accademia Urbense e ne delinea l'attività quotidiana e le pubblicazioni periodiche. Sono circa una trentina le pubblicazioni edite dalla Accademia presenti in America e, tra queste, "13 agosto 1935, il giorno della diga", "Bala giainte" di Mario Canepa, "Rocca Grimalda - una storia millenaria", "Badia di Tiglieto - la storia ricomincia", "Le guardie rosse: economia, politica e lotte sociali nell'Ovadese nel primo dopoguerra" di Giancarlo Subbrero, "Vie, piazze e strade della nostra Ovada". La sede della Biblioteca del Congresso americano è a Washington, DC, Independence Avenue, 101.

Cronoscalata a Belforte

Belforte Monf.to. Sabato 18 settembre gara ciclistica, Cronoscalata valida per il sesto trofeo "Uxetium". Prova unica di campionato regionale. Ritrovo alle ore 14 presso il campo sportivo in Loc. Pian del Prato; partenza alle ore 15,30 da Località Molino. A seguire, un concorrente ogni minuto. Categorie ammesse: cadetti, junior, veterani, gentlemen, super gentlemen/a, super gentlemen/b, donne, debuttanti. Il percorso parte da via Molino, rotonda comunale "Bennet", via Pernigotti, via Chiarli, via Prasca, via Rossiglione, Loc. Costa, arrivo dopo km. 2,600. Vige regolamento Udace. Info: 0131 342450 Udace; vice sindaco Belforte 335 7189182. A fine gara sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per il trasporto Atp

Una nuova autorimessa e ritocchi (aumenti) tariffari

Masone. Due rilevanti novità hanno caratterizzato il periodo estivo per quanto riguarda l'Atp Azienda Trasporti Provinciali che opera anche nell'ambito del territorio valligiano.

Dalla fine di luglio infatti è stata aperta la nuova sede operativa di Campo Ligure, ubicata in località Maddalena, che rappresenta una nuova e più adeguata sistemazione logistica nell'area genovese ed anche permette di evitare l'utilizzo della vecchia autorimessa di piazza Bottero a Masone, causa di disagi in una zona centrale dell'abitato.

All'inaugurazione erano presenti, oltre ai rappresentanti delle pubbliche amministrazioni della Valle Stura dai responsabili dell'azienda guidati dal presidente Livio Ravera, anche il presedente della Provincia Alessandro Repetto accompagnato dagli assessori Anna Maria Dagnino e Giorgio Devoto. La cerimonia è iniziata con la benedizione impartita dal parroco don Lino Piombo ed è proseguita con il taglio del tradizionale nastro tricolore affidato all'assessore provinciale ai Trasporti Anna Maria Dagnino.

Quindi hanno preso la parola Livio Ravera, Alessandro Repetto, Anna Maria Dagnino ed i sindaci di Campo Ligure e Masone Andrea Pastorino e Paolo Ottonello, quest'ultimo anche in qualità di presidente della Comunità Montana, per sottolineare gli aspetti positivi dell'avvenimento, i rispettivi impegni, passati e futuri, nel settore del trasporto pubblico senza tuttavia tralasciare perplessità e problematiche derivanti dai pesanti tagli previsti dalla legge finanziaria e dalla richiesta di rilevanti interventi economici ai comuni.

La sede aziendale è composta da una superficie coperta di circa 1.500 mq. con un'area esterna di circa 2.000 mq. Il piano terra della struttura è dotato di un'area per la riparazione meccanica degli automezzi, di un'area di sosta per 15 automezzi, di un magazzino e di locale per il lavaggio dei pezzi mentre il piano superiore è stato riservato ad uffici, spogliatoi e servizi e spazi per il personale.

Esternamente si trovano, invece, l'area di lavaggio per gli autobus, il rifornimento di carburante, il deposito di oli e liquido di raffreddamento, l'area di sosta degli autobus ed una riserva idrica. L'investimento per realizzare la nuova sede operativa è stato di circa 2.400.000 euro dei quali circa 1.200.000 per l'acquisizione dell'immobile e la rimanente somma per i lavori di adeguamento.

La seconda novità, purtroppo negativa, è invece dovuta all'adeguamento delle tariffe deciso dall'APT a partire dallo scorso 2 agosto. L'aumento più sensibile, del 20%, riguarda la tariffa minima che passa da 1 euro a 1,20 euro mentre più contenuti sono quelli riguardanti i percorsi più lunghi e gli abbonamenti di libera circolazione annuali e mensili poiché l'azienda ha inteso privilegiare i clienti più assidui come i lavoratori e gli studenti.

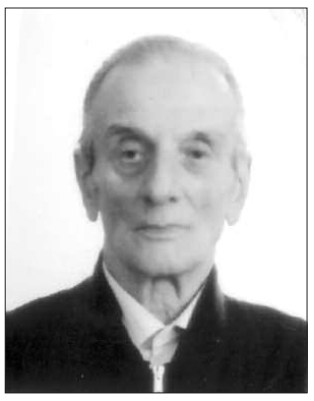
"Questo ritocco" come ha sottolineato il presidente Atp Livio Ravera in un comunicato stampa "rischia di essere solo l'inizio perché dal prossimo anno la manovra Tremonti minaccia di colpire in modo pesante, oltre ad altri servizi, principalmente il trasporto pubblico."

E, in seguito a tali decisioni, l'azienda ha accompagnato la campagna informativa con lo slogan: "Se mugugnate, avete ragione".

È morto "Nando"

Ernesto Piana l'ultimo partigiano

Campo Ligure. In questi giorni è mancato Ernesto Piana da tutti conosciuto come "Ernestin", classe 1919, ci fu un tempo che il signor Piana era conosciuto anche con un altro soprannome: "Nando" nome da battaglia adottato durante la lotta di liberazione, infatti "Ernestin" era l'ultimo partigiano ancora in vita del paese, l'ultimo testimone diretto di quei roventi mesi dai quali e nata la nuova Italia.



Il suo compito era quello di collegamento tra le varie formazioni partigiane operanti nella zona, mansione particolarmente adatta ad uno come lui che conosceva perfettamente queste montagne.

Quell'esperienza se la portò dietro tutta la vita come "anima" e dirigente della locale sezione dell'Anpi, sempre in prima fila nelle commemorazioni e nelle cerimonie del 25 aprile, solo ultimamente, a causa dell'età e delle precarie condizioni di salute, il suo impegno rallentò rimanendo però vice presidente "ad honorem" dell'Anpi.

La generazione di "Ernestin" purtroppo sta scomparendo con il bagaglio di esperienze e testimonianze di quei periodi tragici e di scelte"pesanti".

Speriamo che le nuove generazioni siano in grado di attingere ancora ai valori morali di questi vecchi anche se da quel che sembra pare che l'unico valore importante al giorno d'oggi sia quello del denaro e del potere e parole come democrazia, libertà, diritti civili siano sempre più relegati ai margini della vita comune.

TRIGESIMA

Dott. Domenico Mario MACAIONE
Segretario Comunale a riposo

Il 14 agosto in Ge Bolzaneto è mancato all'affetto dei suoi cari. Buono, generoso e stimato, con grande dolore la moglie Celestina Frola con i parenti ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.

Illuminata la croce dell'Apparizione sul monte Bonicca

Campo Ligure. L'11 settembre 1595 sul monte Bonicca, situato al confine tra Campo e Masone, alle popolazioni dei 2 paesi, che per l'ennesima volta stavano per intraprendere uno scontro armato, apparve, come attestato anche in un atto notarile dell'epoca, la Madonna in compagnia di S. Maria Maddalena e di S. Lucia, al fine di riappacificare gli animi. Così, almeno per quella volta pace fu fatta, da quel momento il Bonicca divenne un luogo, se non sacro, almeno speciale, come testimonia la presenza di una croce. In particolare fino al 1933 questo simbolo religioso era in legno ma in quell'anno venne sostituito con una imponente croce in cemento di 8 metri per 8 metri. Nel 2008 in Gruppo degli Alpini di Masone restaurò la croce e ripristinò il sentiero che raggiunge la cima del monte Bonicca a quota 693 metri. Ebbene dal 10 settembre, di notte, la croce appare anche illuminata, infatti il signor Marco Mascio, proprietario dell'albergo ristorante Turchino, sito in località Maddalena là dove i campesi e i masonesi ebbero la storica visione, ha acquistato l'occorrente per l'illuminazione. Si tratta di strisce di led ultra brillanti alimentate da 4 piccoli pannelli solari che con la loro luce bianca disegnano i contorni della croce. In una splendida giornata settembrina Marco, in compagnia di quattro volontari del Gruppo Alpini di Masone ha dato la scalata allo storico monte e, non senza qualche acrobazia, è riuscito a collocare l'impianto comandato da un interruttore crepuscolare nel pieno rispetto della valenza naturalistica oltre che religiosa del luogo.

Per festeggiare il 30º di fondazione

Il coro Ana "Rocce Nere" ospita il "Sibilla-Cai" di Macerata

Campo Ligure. Il coro Ana "Rocce Nere" compie quest'anno il 30º anniversario della fondazione. Il gruppo guidato dal presidente Guido Morelli e dal maestro Gian Carlo Oliveri è una delle realtà musicali più importanti della nostra valle. Invitato da più parti d'Italia, ma anche in Europa, raccoglie sempre vasti consensi per l'accuratezza e l'esecuzione dei brani in repertorio. Lo scorso fine settimana il coro ha ospitato per festeggiare questo importante traguardo il coro "Sibilla - Cai" di Macerata, in un intreccio con la regione Marche e la provincia di Macerata che ha visto prima il nostro comune presente a S. Ginesio e Sarnano, comuni della provincia maceratese al festival dei Borghi più Belli d'Italia e questa settimana un coro maceratese nella nostra vallata e nel nostro comune.

Il coro "Sibilla" è arrivato nel pomeriggio di sabato è stato accolto nel pomeriggio a Rossiglione presso la sede delle "Rocce Nere" con un cordiale rinfresco; in serata poi nel nostro comune ha eseguito un concerto nell'oratorio di N.S. Assunta, per chiudere all'oratorio di Masone, a tarda sera, con una cena preparata dal gruppo alpini. Il coro "Sibilla" prende il nome dall'omonimo monte del gruppo dei Sibillini ed è di qualche anno più "anziano" del nostro, nasce infatti nel 1976 sotto l'egida del Club Alpino di Macerata.

Il concerto nell'Assunta ha vissuto una prima parte a cura delle "Rocce Nere" che hanno eseguito 6 brani iniziati con "l'Ave Maria Zeneize" di Dodero e chiusi con "Benia calastoria" di De Marzi, tutti cantati e diretti in maniera splendida, in una chiesa con l'acustica perfetta e lungamente applauditi dal numeroso pubblico. La seconda parte è vissuta sull'esibizione degli ospiti che hanno intonato 10 brani tra canti popolari e di montagna, diretti dal maestro Fabiano Pippa.

Anche in questa esibizione-l'armonia del coro e la sua direzione sono state a dir poco perfetta con brani da "Aprite le Porte" di Gervasi a "la Bella Lavanderia" di Pinoli - Paci a "J'Abbruzzu" di De Angelis - Macchi, hanno strappato interminabili applausi all'attento pubblico. Infine, prima degli scambi dei doni, i due cori hanno intonato "Signore delle Cime" il canto per eccellenza degli alpini che ha fatto venire la "pelle d'oca" a più di una persona.

La domenica i due cori hanno partecipato alla S. Messa a Rossiglione e chiuso con il pranzo sempre all'oratorio di Masone, lasciandosi con l'impegno di ritrovarsi alla prossima occasione.

Riedita "La prova del fuoco"

Carlo Pastorino e la Vallarsa un libro per non dimenticare

Masone. La seconda edizione della manifestazione culturale "Tra le rocce e il cielo", tenutasi a Vallarsa (TN) dal 19 al 22 agosto, ha ospitato la presentazione della nuova edizione del più noto libro della trilogia bellica di Carlo Pastorino "La prova del fuoco", per i tipi di Egon, Emanuela Zandonai Editore - Rovereto (TN).

Accolti con la consueta cordialità e spirito di amicizia dagli organizzatori, Fiorenza Aste e Mario Martinelli, domenica 22 agosto hanno preso parte all'evento il nipote dello scrittore, Carlo Pastorino junior, il sindaco di Masone Paolo Ottonello con l'assessore alla Cultura Luisa Giacobbe, ed il professor Francesco De Nicola che ha magistralmente tratteggiato i contenuti dell'opera ed il suo valore non solo letterario.

Ormai introvabile il testo pastoriniano, grazie a questa brillante iniziativa merito degli amici di Vallarsa, torna d'attualità: sarà adottato come testo scolastico dagli alunni della scuola Media "Carlo Pastorino", e riproposto nell'ambito del Festival Cinematografico "In mezzo scorre il fiume", nel prossimo mese di ottobre, con film e documentari sulla Grande Guerra.

Ricorrendo poi il prossimo anno il cinquantenario dalla morte del "Poeta", potrà essere ulteriormente approfondita la vita e l'opera di un personaggio che ha dato lustro a Masone, di cui fu il primo sindaco dopo la Liberazione.

Arricchiscono la nuova edizione de "La prova del fuoco", la postfazione curata dallo stesso De Nicola e "Riflessioni sulla guerra. Leggendo, cento anni dopo, La prova del fuoco di Carlo Pastorino" di Gregorio Pezzato, capogruppo Ana Vallarsa.

Ricordiamo a tal proposito che il nostro compaesano è ampiamente conosciuto e ricordato a Vallarsa, amena località ai piedi del Pasubio, dove trascorse alcuni mesi di guerra, citandola ampiamente nel suo libro.

Sabato 11 settembre

Convegno a Campo Ligure sul futuro della Filigrana

Campo Ligure. Sabato scorso la sala consigliare del nostro comune ha ospitato il convegno: "Filigrana di Campo Ligure. Il futuro della tradizione". Alle ore 16, alla presenza del presidente della provincia di Genova Alessandro Repetto, il segretario della Cna genovese, Roberto Timossi, ha aperto i lavori ricordando il perché la Cna si è impegnata in questo convegno ed in questa edizione della mostra per sostenere e promuovere un settore che rappresenta un territorio. Ha passato quindi la parola a Davide Reina, ricercatore dell'università "Bocconi" di Milano, il quale ha accettato di collaborare con la confederazione per vedere quale possibile sviluppo si può ricercare per questo settore.

Reina ha portato gli esempi dei liutai di Cremona e dei vetrai di Murano che unendo tradizione ed innovazione sono riusciti a creare un distretto molto importante sotto tutti i punti di vista. Ha chiuso ricordando che solo se si sarà in grado di mettere insieme le forze si potrà pensare ad un domani meno problematico dell'oggi. Fabio Ceccarelli, della Cna settore artistico, e Marco Merli, presidente della Liguria Style, hanno ribadito come quello di oggi fosse un primo passo, e come attraverso il consorzio di Liguria Style, si sperimentino nuove iniziative come un centro permanente a supporto delle imprese, il commercio elettronico e spazi di aggregazione che fungano da volano per le imprese. Il presidente Alessandro Repetto ha ribadito l'attenzione della Provincia verso questo artigianato, sia sotto il profilo turistico che quello della formazione, chiedendo alle associazioni di categoria ed agli operatori stessi idee e suggerimenti perché il trasmettere una manualità non sempre facile ed il percorso non è sicuramente lineare come nell'industria. La dottoressa Monica Delle Piane, della Camera di Commercio, ha illustrato l'iniziativa del marchio "artigiani in Liguria" che tutelerà lavorazione e prodotto contemporaneamente.

E' stata quindi la volta del sindaco Andrea Pastorino che ha brevemente ricordato come, da oltre 100 anni, il binomio Campo Ligure - filigrana sia inscindibile. Come, inoltre, l'amministrazione sia impegnata da un lato per la promozione turistica del borgo e dall'altra per quella della filigrana e che tutte le iniziative intraprese su questo indirizzo troveranno un attento interlocutore nell'amministrazione comunale. I lavori si sono chiusi con l'intervento di Massimo Giacchetta, presidente provinciale Cna, che ha ricordato come con queste iniziative si mettano dei semi nei nostri territori che ci potranno aiutare ad uscire dalla crisi e che quindi è assolutamente indispensabile "fare sistema".

In tutto questo ci devono credere prima gli imprenditori, quindi le associazioni perché in un mondo globalizzato come quello attuale solo facendo sistema si può pensare ad un domani con prospettive migliori.

La Popolazione di Bragno ha costituito un Comitato per la protesta

Nuove iniziative e vecchie proteste per l'inquinamento dell'Italiana Coke

Cairo M.tte. Sembra quasi di dover celebrare un anniversario perché, precisamente vent'anni fa, un breve articolo de "L'Ancora" pubblicato il 26 agosto 1990, titolava «*La gente protesta contro la cokeria*». Il trafiletto iniziava con queste parole: «*La Popolazione di Bragno ha costituito un Comitato per organizzare la protesta collettiva contro l'inquinamento di cui soffre la frazione cairese. Secondo gli abitanti la situazione è ormai insostenibile. L'inquinamento atmosferico è gravissimo e l'aspetto più evidente di questa situazione è lo strato di carbone che giornalmente copre abitazioni, auto, biancheria e persone. L'Italiana Coke è la principale imputata ma sotto accusa sono anche le Funivie, l'Elettrosiderurgica e l'Agrimont*».

Sono passati due decenni e, a quanto pare, la situazione appare invariata, a parte le due aziende che ora non sono più in attività. L'11 settembre scorso è stato consegnato al sindaco di Cairo un appello firmato da circa 300 cittadini allo scopo di sollecitare un intervento urgente per porre rimedio alla dispersione in atmosfera di sostanze nocive da parte dello stabilimento dell'Italiana Coke. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Ambiente Salute Valbormida (CASV), dal Circolo Legambiente di Cairo Montenotte, dall'Associazione Progetto Vita ed Ambiente e dall'Associazione Are Vallebormida.

La raccolta firme continuerà nelle prossime settimane con l'allestimento nelle piazze e nelle vie di Cairo Montenotte di tavoli e gazebo. L'obiettivo dichiarato dei promotori è quello di raccogliere almeno 2000 firme di cittadini cairesi stufi di respirare le sostanze nocive emesse dai camini dell'italiana Coke.

E così non c'è pace in quel di Bragno. L'autorizzazione Integrata Ambientale, ottenuta alla fine dello scorso anno, che rappresentava per la cokeria la possibilità di continuare la produzione con tutte le carte in regola, non sembra aver sopito i malumori causati da fumi e polveri. Ne è prova il fatto che il 9 giugno scorso l'autorità giudiziaria aveva effettuato un'ispezione nello stabilimento. Non si era trattato di un sopralluogo improvvisato bensì di un azione condotta sulla base di esposti che possono essere pervenuti da rappresentanti della pubblica amministrazione, da comitati ambientalisti o anche da semplici cittadini.

C'è dunque qualcosa di nuovo che ha indotto il comitato ambientalista a chiedere al sindaco questo intervento urgente? La lettera recita testualmente: «*La situazione, già precaria per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, è peggiorata drasticamente negli ultimi due mesi: dai camini dell'Italiana Coke, infatti, ogni giorno si levano colonne di fumo nero alle quali sono associati, nelle zone limitrofe allo stabilimento, miasmi e manifestazioni allergiche a carico delle congiuntive, dell'apparato respiratorio, della cute, nonché nausea e vertigini. Le sostanze emesse in atmosfera, inoltre, provenienti dai gas di cokeria, delle quali non è dato allo stato attuale conoscere la concentrazione chimica, sono riconosciute come elementi cancerogeni, sulla base di studi scientifici internazionali*».

Una brutta gatta da pelare per il Sindaco che deve conciliare la sempre instabile situazione occupazionale con le giuste rivendicazioni di chi si sente defraudato da un bene irrinunciabile quale è la salute. La settimana scorsa, attraverso le pagine del suo blog, Fulvio Briano non si era certo dichiarato estraneo a queste problematiche: «*È arrivato il preventivo dell'IST (Istituto Ricerca Tumori) di Genova per il piano di monitoraggio passivo che abbiamo concordato nell'ultima riunione a Cairo. Dobbiamo reperire a bilancio 18.000 euro e abbiamo chiesto un contributo alla Regione per darci una mano a pagarlo. In ogni caso verrà fatto e sarà il primo monitoraggio autogestito mai fatto dal Comune di Cairo sulle emissioni della fabbrica. Al mio rientro voglio inoltre incontrare le RSU della fabbrica perché noi dobbiamo lavorare non per distruggere l'industria ma per averne una compatibile con il territorio e con l'ambiente. Lavoro sicuro questa è la nostra parola d'ordine*».

A questo punto quale potrebbe essere l'intervento urgente nei confronti di un'attività imprenditoriale tutta incentrata sul carbone? Mentre il giornale sta andando in macchina, il 12 settembre, dovrebbe essere concessa l'ultima autorizzazione necessaria alla realizzazione del collegamento della banchina Alti Fondali con le linee funiviarie in località Parco San Rocco, alle spalle di Savona e il ripristino del trasporto del carbone sui vagonetti tra il porto di Savona e i depositi di San Giuseppe è previsto per l'inizio del 2011.

Questa complessa infrastruttura viene ad avere un costo che supera i 35,7 milioni di euro.

Ogni commento è superfluo perché questi massicci investimenti raccontano la storia di una macchina ben oliata, tutta basata sul carbone, che sta procedendo a vele spiegate. Impensabile dunque interrompere questo trend ma è certo che bisogna lavorare per ridurre drasticamente le emissioni inquinanti e il sistema si dovrà pur trovare, anche se non sarà facile.

Questa situazione di impasse potrebbe forse sbloccarsi con l'adozione di tecnologie più avanzate. Tecnologie avanzate che sarebbero previste, ad esempio, dal progetto Tirreno Power che porterebbe ad aumentare la produzione diminuendo l'Inquinamento. Sembrerebbe un paradosso, e tale è considerato dagli oppositori, ma è su questo paradosso che si sta giocando il potenziamento e la riqualificazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure, anche questa tutta incentrata sul carbone.

PDP

L' Autofiori rilancia l'Albenga Predosa

Cairo M.tte - Lunedì 13 settembre il presidente di AdF Spa Gian Franco Carli ha ospitato nell'oleificio di famiglia, a Imperia, le celebrazioni del 50° anniversario dell'Autostrada dei Fiori.

Durante l'incontro sono scaturite importanti novità che rilanciano le prospettive dell'autostrada Albenga - Predosa di cui si parla da oltre 20 anni ma che, di fatto, stenta ad andar oltre ai progetti ed alle parole.

È stato lo stesso amministratore delegato di Autofiori, Alfredo Borchi, che ha tirato in ballo l'Albenga Predosa nel suo intervento: "*L'Autostrada dei Fiori ha recentemente sottoscritto una nuova convenzione con l'Anas nella quale prevediamo di investire 129 milioni nei prossimi cinque anni. Tra gli interventi più rilevanti e significativi ci sono la ristrutturazione completa della barriera di Ventimiglia, i lavori sulle due aree di servizio, Ceriale Sud e Ceriale Nord, che saranno ampliate per poter ospitare un considerevole numero di autotreni; inoltre costruiremo una nuova struttura, con albergo, ristorante e market*".

Ma al di là di questo, la scelta strategica della società è quella di dare gambe al progetto della nuova autostrada tra Albenga e Predosa, attraverso la Valle Bormida. "*Fare questa autostrada* - ha detto Borchi - *significa risolvere in modo definitivo i problemi della mobilità di persone e merci tra la Pianura Padana, la Riviera e il corridoio mediterraneo verso Francia e Spagna.*

L'Autostrada dei Fiori svolge bene il suo compito, ma nei mesi di luglio ed agosto come in tutti i weekend dell'anno, tra Albenga, Savona e Genova si rischia l'intasamento".

Il progetto di cui si parla, presentato alla Camera di Commercio di Savona nello scorso mese di gennaio, prevede un'autostrada lunga circa 130 chilometri tra la Riviera e l'Alessandrino, con raccordo tra la Valle Bormida e la Val Tanaro.

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 6 miliardi di euro, dei quali circa il 50-60 per cento dovrebbe essere a carico dello Stato.

L'obiettivo è di arrivare alla fase di cantiere intorno al 2020. Un tempo accettabile, vista la grandiosità dell'opera e le difficoltà tecniche da superare, per realizzare l'autostrada attesa da anni come il toccasana per rilanciare il futuro economico e logistico della Valle Bormida.

RCM

Organizzato da "Cairo Sarà" ad ottobre

Un corso di formazione per poter "fare impresa"

Cairo M.tte. "Cairo Sarà" ha organizzato un corso di formazione dal titolo "*Competenze per lo sviluppo dell'impresa. La grande impresa per la piccola media impresa*".

Il corso si articola quattro lezioni che si terranno nella "Sala De Mari" all'interno del Palazzo di Citta di Cairo Montenotte per quattro venerdì consecutivi, a far corso dal 1° ottobre, dalle ore 14,30 alle ore 18,00.

Questa iniziativa nasce all'interno delle iniziative collegate al progetto Cairo Sarà organizzato dal Comune di Cairo.

Grazie alla collaborazione tra Saint Gobain Veralia, Comune e Unione Industriali viene proposto un corso di formazione avanzata con l'obiettivo di sostenere e sviluppare la cultura d'impresa in Valbormida. Obiettivo del Corso è fornire agli imprenditori, ai lavoratori e a coloro che vogliono avviare un'impresa un'offerta didattica qualificata finalizzata all'acquisizione di specifiche conoscenze specialistiche nei campi della sicurezza, della comunicazione e del marketing, dell'accesso al credito.

In particolare, il corso intende assumere un alto profilo grazie alla partecipazione di docenti altamente qualificati e fornire la possibilità di acquisire conoscenze pratiche utilizzabili nella sviluppo della propria attività economica.

Si intende inoltre mettere a disposizione strumenti innovativi concreti applicabili nel contesto di attività e suscitare nuove visioni e possibilità nello sviluppo della cultura d'impresa.

Le scelte didattiche relative al corso sono affidate a docenti altamente qualificati. Il Prof. Fabio Tosolin, Analista Comportamentale, Direttore Scientifico Master in Performance Management and Learning Technologies, ha introdotto e diffuso in Italia le tecniche di Behavior-Based Safety di cui è riferimento scientifico in Europa.

Il Dr. Riccardo Bolla, Dottore commercialista e revisore contabile, Socio Fondatore dello Studio di Consulenza Tributaria Bolla Quaglia & Associati, è docente in materia fiscale, bilancistica e principi contabili internazionali.

Il Dr. Roberto Chinello è consulente e coach per gruppi di direzione. Esperto di formazione economica, Mba (Insead), da oltre 20 anni lavora come consulente con aziende in Europa e negli Stati Uniti su tematiche di strategia, operations, performance improvement, organizzazione e change management.

Il Dr. Massimo Ferrario, psicologo del lavoro, consulente di direzione e formatore, esperto di sviluppo delle organizzazioni, ha diretto la Rivista AIF trimestrale specializzato nell'area della formazione. Ha creato e coordina il gruppo Linkedin Impresa Diversa.

Il corso si articola in 4 moduli didattici che si terranno il venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,00 presso la Sala De Mari del Palazzo di Città.

Il primo modulo si svolgerà venerdì 1 ottobre e sarà tenuto dal Prof. Fabio Tosolin. Questo l'argomento: "Behavior - Based Safety (B-BS): costruire comportamenti per ottenere risultati misurabili in sicurezza". Si tratterà il problema della sicurezza in Italia con la disamina delle attuali soluzioni adottate per incrementare la sicurezza sul lavoro.

Il secondo modulo avrà luogo l'8 ottobre e tratterà delle variabili economico patrimoniali che incidono sulla capacità di accesso al credito. Relatore sarà il dr. Riccardo Bolla.

Terzo modulo venerdì 15 ottobre: "Il potere della rete commerciale: sviluppare il business, collaborare con i clienti, innovare". Tratterà l'argomento il Dr. Roberto Chinello

Nell'ultimo modulo, il 22 ottobre, si ci chiederà perché sviluppare persone e organizzazioni nell'impresa oggi.

Ragioni e utilità del pensiero critico. La dimensione della cultura gestionale analizzata sul campo: indicazioni per il cambiamento. Relatore il Dr. Massimo Ferrario.

Di questa opportunità possono usufruire imprenditori, dipendenti, liberi professionisti, operatori economici e tutti coloro che vogliono avviare una nuova attività che risiedono o operano in Val Bormida.

Il corso è gratuito previa iscrizione. È possibile partecipare all'intero corso oppure ad uno o più moduli.

Al termine del corso verrà consegnato un Attestato di Partecipazione. Il corso è realizzato anche grazie al contributo degli sponsor del Progetto Cairo Sarà.

SDV

Si stanno organizzando anche in Valle Bormida sostenuti dal Comitato Acqua Pubblica Savonese

Nuovi comitati contro la privatizzazione dell'acqua

Cairo M.tte. La non eccessiva partecipazione all'incontro organizzato nella serata del 2 settembre scorso dal Comitato Acqua Pubblica Savonese sta a dimostrare che questo problema non è ancora percepito in tutta la sua drammaticità.

In Provincia di Savona era ufficialmente partita, il 31 marzo scorso, la campagna referendaria in difesa dell'acqua bene comune, della gestione pubblica del servizio idrico, dei diritti e della democrazia: «*A fianco dei movimenti che da anni si battono su questo terreno* - aveva fatto sapere Roberto Melone del Comitato Promotore - *si è costituito un ampio fronte di associazioni che daranno vita, nei prossimi tre mesi, ad una forte, diffusa e capillare campagna di iniziative nel territorio che avrà al centro la raccolta di firme per l'indizione di tre referendum per l'abrogazione delle attuali normative che, di fatto, stabiliscono la mercificazione dell'acqua e la privatizzazione del servizio idrico*».

Nella riunione del 2 settembre si è parlato del come affrontare il dopo-firme in attesa del referendum.

Dal dibattito è emerso che occorre costituire dei comitati per il "SI" locali il più possibile informati sulla situazione idrica del territorio (concessioni, progetti, strutture, depurazione ecc.).

Questi comitati avrebbero il compito,in attesa del completamento dell'iter burocratico per il voto, di tenere viva l'attenzione sul questo problema e sarebbe opportuno che i cittadini fossero informati su come viene gestita la distribuzione dell'acqua nei singoli comuni.

Potrebbe anche essere organizzata una campagna promozionale negli ambienti scolastici.

Verso la fine dello scorso anno i comuni erano stati forzati a mettersi in regola con la legge a seguito di una lettera di diffida inviata dal governatore della Liguria Claudio Burlando a varie amministrazioni comunali che non avevano ancora approvato gli atti istitutivi del consorzio obbligatorio denominato "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia. Se non si fossero messe in regola entro il 15 novembre sarebbe stato nominato un commissario per lo svolgimento di questa procedura.

Il comune di Cairo aveva provveduto nel consiglio comunale del 13 novembre, formulando tuttavia le sue riserve «*affinché sia ribadito il principio che riconosce l'acqua come un bene pubblico, sia per l'individuo che per la collettività e come tale non suscettibile di pregiudizio: un diritto umano universale, indivisibile ed inalienabile*».

Tra le varie voci levatesi contro una legge che finisce per consegnare nelle mani dei privati un bene pubblico inalienabile come l'acqua c'è quella del missionario comboniano, padre Alex Zanotelli, che ha vissuto per 15 anni in una discarica di Nairobi per aiutare i derelitti: «*È la vittoria del mercato* - aveva detto il padre missionario - *della merce, del profitto. Cosa resta ormai di comune nei nostri Comuni? È la vittoria della politica delle privatizzazioni, oggi, portata avanti brillantemente dalla destra. A farne le spese è sorella acqua. Oggi l'acqua è il bene supremo che andrà sempre più scarseggiando, sia per i cambiamenti climatici, sia per l'incremento demografico. Quella della privatizzazione dell'acqua è una scelta politica gravissima che sarà pagata a caro prezzo dalle classi deboli di questo paese, ma soprattutto dagli impoveriti del mondo (in milioni di morti per sete!)*».

Ma l'acqua continua a sgorgare, più o meno abbondante, dai nostri rubinetti e forse siamo ancora troppo distratti per incominciare a preoccuparci.

Sabato 18/9 a Palazzo di Città a Cairo M.tte

La Festa di fine estate

Cairo M.tte - La Consulta Giovanile in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili organizza per il 18 settembre una serata di musica disco all'aperto nell'anfiteatro del Palazzo di Città con Nico Dj, Jesmy DJ e la voce di Bomberhouse Dj. Sarà presente uno stand della U.S. Cairese con birra, panini e patatine, a partire dalle ore 20.

Grande soddisfazione per Alberto Poggio, Presidente della Consulta Giovanile: "*Nello spirito della Consulta abbiamo accolto la proposta che è arrivata direttamente dai giovani di organizzare un evento in piazza, prima dell'inizio delle scuole, per festeggiare la fine dell'estate*".

Molto soddisfatta anche Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alle Politiche Giovanili: "*Dopo il Festival dei Giovani del 31 luglio scorso questa è un'altra bella occasione, ideata e creata direttamente dai ragazzi, per stare insieme e per rimanere a divertirsi in zona*".

Preparando l'avvio di tutte le attività pastorali

Attiva anche a settembre la parrocchia di Cairo M.

Cairo M.tte - Già da alcuni anni è prassi che nel mese di settembre confluisca la chiusura delle attività estive e l'avvio del nuovo anno pastorale, con le diverse iniziative.

Ecco alcuni momenti significativi di questo periodo di passaggio.

L'8-9 settembre un gruppo di ragazzine di prima media accompagnate da Sr Dorina, Sr Anna Rita e Fiorina Bidello hanno avuto l'opportunità di vivere a Milano una "due giorni" dal tema "Frammenti di cielo" con altre ragazzine provenienti da Sondrio, accompagnate da Sr Anna. L'intento dell'esperienza, resa possibile grazie anche all'accoglienza offerta da due comunità delle Suore della S. Croce che operano a Milano, è stato quello di far cogliere a queste ragazzine di 12-13 anni che anche in una grande città affascinante e caotica, riescono ancora a brillare "presenze di luce" capaci di comunicare al mondo la bellezza di una vita offerta a Dio per il bene dei fratelli. Infatti il gruppo ha potuto ascoltare la testimonianza di due suore di clausura, di un padre missionario del Pime che lavora nelle Filippine, di alcune suore che operano nel servizio pastorale a Milano e di una donna sposata, che ha raccontato come ha avvertito la presenza di Dio in alcuni momenti della sua vita. Non sono mancati neppure i momenti di svago alla Galleria Vittorio Emanuele II, alla Rinascente, ad alcuni centri commerciali, e la visita al Duomo

Dal 12 al 15 settembre la comunità parrocchiale ha vissuto un Triduo di preghiera in preparazione alla festa della Madonna Addolorata, compatrona della parrocchia di Cairo, dopo un voto fatto alla Madonna durante la seconda guerra mondiale. Il 14 settembre, Festa dell'Esaltazione della S. Croce, durante la S. Messa delle ore 18.00 le suore della nostra Parrocchia hanno rinnovato la loro professione religiosa, come sono solite fare da diversi anni

Nelle prossime due settimane verranno avviate anche tutte le attività pastorali riguardanti i Ministri dell'Eucarestia, gli Animatori della Liturgia, la catechesi, i percorsi formativi giovanili oratoriali e il Consiglio Pastorale parrocchiale. Si troverà anche il modo per conoscere la lettera pastorale del Vescovo per il nuovo anno 2010-2011, per poter cogliere le modalità più adeguate per l'attuazione.

Un nuovo anno pastorale ci attende, dunque. Il Signore sostenga la nostra comunità parrocchiale nel continuare a vivere ed annunciare il Vangelo soprattutto alle famiglie, ai giovani e ai più piccoli, dove in questi ultimi periodi l'emergenza educativa si fa maggiormente sentire.

SD

Progettata, realizzata e finanziata dalla Ligure Piemontese Laterizi S.p.A. in zona Colombera

Aperta l'area verde "Prato delle Ferrere" per bambini

Cairo M.tte. «*La maggioranza di cui faccio parte* - ha detto l'assessore Goso - *ha scelto di seguire la strada di una difficile assunzione di responsabilità a tutela degli interessi della collettività e ad oggi i risultati stanno dimostrando la bontà di quella scelta*». Le responsabilità di cui si parla erano state assunte il 3 febbraio del 2009 dalla Giunta comunale sulla vicenda de "La Filippa", con la sottoscrizione di una convenzione che ha garantito all'Amministrazione Comunale un ruolo attivo sul controllo delle attività dell'impianto, ulteriori garanzie sulla qualità di gestione e, in ultimo, opere realizzate sul territorio senza oneri a carico dei cittadini.

Queste scelte hanno riscosso numerosi consensi, da ultimo in ordine di tempo quello dalla Cisl provinciale che ha ritenuto doveroso ringraziare l'assessore Goso per quanto è stato fatto.

Può forse creare un po' di sconcerto il fatto che si dica tanto bene, in questi giorni, di una discarica. Forse deriva dal fatto che basta la parola per mettere sulle difensive, tenuto conto degli innumerevoli esempi negativi di devastazione del territorio. Ma la diffidenza può anche derivare da una mancata informazione sul che cosa si intenda per discarica moderna.

Nel febbraio del 2008, mentre a Cairo imperversava la polemica e in Campagna si accumulavano i rifiuti nelle strade, usciva sulla rivista "Le Scienze" un articolo a firma di Marco Cattaneo in cui si consigliava ai politici una gita a Hiriya, la gigantesca discarica del Gush Dan, la regione israeliana che comprende Tel Aviv e altre 17 municipalità per un totale di circa tre milioni di abitanti: «*Nel 1998 le autorità della regione hanno messo fine all'attività della discarica e hanno deciso di trasformarla in uno spazio di verde pubblico, Ayalon Park, entro il 2020. Lo smaltimento pianificato è iniziato nel 2000, e oggi Hiriya riceve 2700 tonnellate di rifiuti indifferenziati al giorno da 800 camion, che ne fanno una delle più grandi stazioni di transito al mondo, oltre che il più vasto e avanzato centro ambientale di Israele*». Sì, abbiamo capito bene, una discarica è il più vasto e avanzato centro ambientale…

Niente di strano quindi che la Filippa, nel suo piccolo, possa fungere da centro ambientale, magari in qualità di azienda pilota come sottolinea l'assessore Goso nel suo intervento del 10 settembre scorso: «*La Ligure Piemontese Laterizi ha finanziato iniziative in campo sportivo ambientale e sociale quali ad esempio progetti di educazione ambientale, progetti con valenza sociale presentati dalle associazioni sportive cairesi a sostegno dello sport giovanile, sostegno ad iniziative della Croce Bianca di Cairo. Riuscire ad esportare ad altre aziende attive sul territorio, che presentano maggiori criticità di carattere ambientale, questo modello di collaborazione sul controllo e sulla qualità di gestione degli impianti sarebbe un traguardo importante per la cittadinanza che si trova a convivere con queste realtà produttive; questo risultato implicherebbe però una disponibilità non comune che non tutte le aziende pare siano disponibili a manifestare*».

L'intervento dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Cairo ha tratto lo spunto dall'apertura del "Prato delle Ferrere", un area verde attrezzata con giochi per i bambini progettata, realizzata e finanziata dalla Ligure Piemontese Laterizi S.p.A. in zona Colombera. Goso ha pertanto sottolineato gli effetti positivi derivanti dalla sottoscrizione della convenzione : «*La Commissione di Vigilanza che opera regolarmente dal febbraio 2009 a seguito di numerosi sopralluoghi e prelievo di materiale analizzato da laboratori di nostra fiducia, ad oggi, ha sempre riscontrato la corretta gestione dell'impianto. La Commissione durante lo svolgimento dell'attività ha richiesto o suggerito interventi o migliorie relative al metodo gestionale mirate a ridurre o eliminare eventuali impatti sull'ambiente esterno e, raccogliendo il suggerimento di alcuni residenti, in questi giorni si stanno concordando con l'azienda, sempre disponibile, accorgimenti per ottimizzare i tempi di copertura dei materiali conferiti con terreno vegetale*».

L'accordo convenzionale prevedeva inoltre l'impegno, da parte dell'azienda, a presentare un progetto di riqualificazione urbanistica di strada Ferrere, mirato all'eliminazione delle criticità derivanti dalla ridotta ampiezza della sede stradale e dalla mancanza di un percorso pedonale: «*Ad oggi* - dice ancora l'assessore Goso - *risultano realizzati i primi lotti previsti dal progetto ed approvati dagli uffici comunali come l'allargamento della sede stradale a monte degli uffici LPL realizzata su terreni ceduti gratuitamente dalla stessa azienda, l'asfaltatura della stessa e la realizzazione di nuovi arredi per la sosta e la raccolta dei rifiuti, la realizzazione del "Prato delle Ferrere", area giochi attrezzata in zona Colombera*».

La definizione di tali accordi tra Amministrazione Comunale e la Ligure Piemontese Laterizi rappresenterebbe dunque una carta vincente nella gestione del territorio come tiene a ribadire l'assessore: «*La definizione di tali accordi rappresentano una svolta importante nel sistema di gestione dei rapporti tra realtà produttive e territorio, e vedono da una parte l'azienda interessata a valorizzare il proprio ruolo sul territorio e porre in giusta luce la propria iniziativa imprenditoriale, dall'altra l'Amministrazione pubblica che ha ottenuto, in aggiunta ai controlli previsti dalla normativa vigente ed eseguiti dagli enti preposti, l'istituzione di una propria Commissione di Vigilanza sull'attività di gestione, che ci consente di accedere all'impianto in qualunque momento, anche senza preavviso, per effettuare con nostri tecnici abilitati attività di vigilanza e supervisione, con libero accesso agli archivi documentali aziendali*».

Sabato 25 e domenica 26 settembre

Due "Laboratori agricoli" a Cairo Montenotte e Sassello

Cairo M.tte - Ritorna, a fine settembre, "Fattorie Didattiche Aperte", viaggio alla scoperta del mondo rurale e dei prodotti tipici del territorio. Sabato 25 e domenica 26 settembre in tutta la Liguria si aprono le porte delle Fattorie didattiche, ovvero delle aziende agricole o agrituristiche, riconosciute dalla Regione, che svolgono attività didattiche e divulgative per le scuole nel campo dell'educazione alimentare, dell'agricoltura e dell'ambiente.

Sono 47 le aziende liguri che aderiscono quest'anno all'iniziativa; di esse 14 sono in provincia di Savona e 2 di esse sono ubicate in Valle Bormida e dintorni: si tratta della ditta Apicoltura Castellano Aldo di Cairo Montenotte, via Recoaro e dell' Azienda Agrituristica Romano Francesco di Sassello, località Albergaro. Anche in queste due aziende è previsto lo svolgimento di laboratori didattici gratuiti durante i quali si potrà assistere e anche partecipare alle varie attività ivi svolte. È l'occasione per riscoprire i gusti e i saperi del nostro territorio e per portare anche i nostri i bambini alla scoperta della natura su un percorso ritagliato sulle caratteristiche delle attività agricole delle due aziende. I laboratori si svolgono dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 di entrambi i giorni. Fattorie didattiche aperte è un'iniziativa organizzata dalla Regione Liguria - Assessorato all'Agricoltura, in collaborazione con Unioncamere, Ufficio Scolastico Regionale e con le organizzazioni professionali agricole (CIA, Coldiretti e Confagricoltura).

FATTORIE DIDATTICHE
REGIONE LIGURIA

Verallia al Sud per il riciclo del vetro

Si chiama Vetreco Srl ed è la società, con sede a Latina, che ha avuto la missione di trasformare il rottame di vetro "grezzo", raccolto soprattutto nel Centro e Sud Italia, in rottame "pronto al forno". Vetreco è nata da una joint-venture fra le società Ardagh Glass, Zignago Vetro e Verallia (Saint Gobain Vetri) ed è stata approvata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

COLPO D'OCCHIO

Dego. Il tracciato dell'area industriale di Dego continua ed essere interessato da fenomeni di smottamento. Il 7 settembre scorso la strada di località Piano è stata minacciata da una frana. Sono ormai diversi anni che questo fronte franoso desta non poche preoccupazioni. Nell'inverno del 2008 era stata costruita una barriera paramassi al di sopra del muro di contenimento.

Mallare. L'11 settembre scorso ha avuto luogo a Mallare una singolare manifestazione di intrattenimento dal titolo: «*Mia nonna in carriola 2: un tandem di belli*». Si è trattato di una rassegna di giochi tradizionali come la corsa con le carriole, il tiro alla fune, il lancio dell'uovo. L'iniziativa, già in programma lo scorso anno, è stata riproposta visto l'unanime consenso del pubblico e degli stessi concorrenti che fanno divertire gli spettatori e al tempo stesso si divertono.

Carcare. Si sono celebrati nel pomeriggio dell'8 settembre scorso, nella chiesa parrocchiale SanGiovanni di Carcare, i funerali di Alfredo Ravotti, 52 anni, panettiere. Si era spento Sabato 4 settembre scorso all'ospedale Niguarda di Milano, a seguito delle complicazioni del trapianto al quale era stato sottoposto alcuni giorni prima. Ravotti aveva 52 anni e viveva con la madre settantottenne.

Carcare. La bella stagione volge quasi al termine ma i calabroni non demordono creando spesso guai seri alla popolazione. I vigili del fuoco di Cairo sono dovuti intervenire in questi giorni per la bonifica dei nidi di questi animaletti piuttosto aggressivi a Cengio, Carcare e Altare.

Millesimo. Domenica 12 settembre scorso, in occasione della festa del SS.mo Nome di Maria, ha avuto luogo al Santuario del Deserto la tradizionale benedizione
delle auto e delle moto. Alle ore 16,30 è stata celebrata la Santa messa per tutti i benefattori del Santuario.

Millesimo. A 500 metri di distanza dal casello autostradale di Millesimo sorge il circolo ippico «Black Horse Cuccaro» di Roccavignale che sta per festeggiare il suo secondo anno di attività. In programma per i prossimi mesi c'è anche l'obiettivo di intensificare il rapporto con le strutture che si occupano di ragazzi diversamente abili, ai quali saranno impartiti lezioni con personale specializzato.

Roccavignale. È già pronto da due mesi il progetto che prevede un percorso naturalistico di oltre un chilometro, che interessa alcune delle località più interessanti di Roccavignale. Per la sua realizzazione è già stato chiesto un contributo di 40 mila euro alla Regione.

SPETTACOLI E CULTURA

Boves (CN) - Sabato 18 settembre 2010 ore 15,00 - Ex Confraternita S. Croce - Auditorium d. Enrico Luciano, via Roma: convegno e inaugurazione mostra "don Bernardi e don Ghibaudo - sacrificio e speranza"; interventi di Luigi Bernardi, Alberto Monticone, Mons. Sebastiano Dho. Il convegno precede la Carovana della Pace del 19 settembre. In particolare si segnala il contributo dello storico Alberto Monticone, presidente nazionale dell'AC dal 1980 al 1986, che svilupperà il tema del ruolo dell'associazionismo cattolico negli anni '30-40, con particolare riguardo al rapporto tra laici e sacerdoti e alla formazione spirituale. Per informazioni - Parrocchia di S. Bartolomeo - Piazza dell'Olmo, 6 - 12012 Boves (CN). Tel. 0171380130 - e-mail: parrboves@libero.it

Cengio - Domenica 19 settembre "Passeggiata - Sentieri nel rosso": partenza ore ore 8,00 da Montaldo; a cura del Cai-Cengio.

Ferrania - Sabato 18 e domenica 19 settembre "Motorshow": challenge regolarità per auto moderne e gimkana per auto ordinarie, scuola di guida sicura per ragazzi. Luogo: piazzale parcheggio ex 3M; orario: tutto il giorno in entrambe le giornate. La manifestazione è organizzata da Dagda Sport Racing Team. Per info: 392.1504241 - 389.5141632.

Cosseria - Domenica 19 settembre "Gara nazionale di ricerca dei tartufi": dalle 9. Organizzazione: Comunità Montana Alta Val Bormida, Associazione Tartufai, Comune di Cosseria.

Millesimo - Venerdì 24 settembre "Notte... in bianco": camminata notturna nei boschi alla ricerca dei tartufi, al seguito di veri tartufai. Al termine, cena del tartufaio. Sabato 25 e domenica 26 settembre "Festa Nazionale del Tartufo": per due giorni, mercatino, convegni, mostre e degustazioni. Luogo: Piazza Italia, Castello Del Carretto, Villa Scarzella e Palazzo Comunale. Organizzazione: Comunità Montana Alta Val Bormida - Associazione Tartufai - Per info: 019.564344.

Millesimo - Da sabato 25 settembre a domenica 10 ottobre: "Abracadabra" - La ceramica nel Castello; mostra sulla ceramica contemporanea inserita nel programma del Ministero per i Beni Culturali per le Giornate Europee 2010. Inaugurazione: sabato 25 settembre, ore 17. Luogo: Castello Del Carretto. Organizzazione: Comune di Millesimo e Associazione culturale "Renzo Aiolfi" di Savona.

Celle Ligure - Da sabato 25 a domenica 26 settembre si terrà, nel centro storico di Celle Ligure, dalle 10,00 alle 20,00 una mostra mercato di ortoflorovivaismo e biotecnologie al servizio dell'ambiente a cura del Consorzio Promotur e del Comune di Celle Ligure, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, Camera di Commercio di Savona e FAI Fondo per l'Ambiente Italiano.

Baseball: ma il primo risultato è sub judice

La Cairese ha stravinto le prime 2 gare dei playoff

Cairo M.tte - Sarà il giudice sportivo in settimana a decretare se la Cairese potrà contare su entrambe le vittorie nettamente conquistate sul campo o se, come probabile, dovrà rinunciare alla prima a causa di un errore di schieramento. Nel primo incontro infatti il lanciatore biancorosso Davide Beretta, è stato schierato sul monte per 8 inning, mentre il regolamento federale prevede un massimo di 7 per i giocatori under 21.

Indipendentemente dal verdetto della federazione al ricorso presentato dai Grizzlies di Torino, il verdetto del campo non ha lasciato dubbio alcuno su quale sia il potenziale dei biancorossi, che hanno dimostrato in entrambi gli incontri di essere nettamente superiori agli avversari.

Due vittorie nettissime, la prima 10-1, la seconda 14-4 per manifesta al settimo inning, costruite inning dopo inning con una supremazia schiacciante in ogni fase dei match.

Nel primo incontro di sabato pomeriggio i ragazzi di Lunar concedono un solo punto al primo inning, su un errore di tiro, poi si scrollano di dosso la tensione iniziale e prima pareggiano sulla valida di Vottero, poi affondano al secondo inning sullo splendido doppio di Sechi. In difesa Berretta detta legge aiutato da un ottima difesa, che in diverse occasioni ha regalato giocate veramente di buon livello.

Dopo un paio di inning interlocutori i biancorossi incrementano ulteriormente portandosi sull' 8-1 grazie anche ad una cannonata di Palizzotto all'esterno centro ed alle valide di Barlocco, ma non riescono a raggiungere i 10 punti di vantaggio che servono per la manifesta. Il risultato finale di 10-1 viene ottenuto con altri due punti all'ottavo inning ma poco prima ci si era già resi conto dell'errore commesso e del fatto che questa splendida vittoria poteva essere invalidata.

Con il morale sotto le scarpe la Cairese ha però presto smaltito la naturala arrabbiatura e la delusione, ritrovando, per il secondo incontro di domenica mattina, la concentrazione e la serenità necessarie, conferma ulteriore che la vera forza di questo gruppo è la coesione, l'essere sempre squadra, nel bene e nel male.

E nel secondo incontro i biancorossi hanno letteralmente schiacciato gli avversari, incapaci di reagire alla loro aggressività ed incapaci di contenere il loro straripante attacco.

Una partita quasi perfetta, a partire dall'ottima prestazione del lanciatore Roberto Ferruccio, autore di numerosi strike out, passando da una difesa senza sbavature fino al settimo inning, arrivando poi all'attacco, intelligente a sfruttare le indecisioni iniziali del lanciatore e del ricevitori avversari per poi allungare ed affondare con le mazzate di Palizzotto e Vottero.

Sul 14-0 al settimo inning le uniche distrazioni di tutto l'incontro permettono ai Grizzlies di sperare nel recupero ma Ferruccio riesce a chiudere con l'ennesimo strike out mantenendo il distacco ai 10 punti necessari perchè l'arbitro decretasse la vittoria della Cairese per manifesta superiorità.

Una prova di forza e di carattere che non può che far ben sperare per i prossimi incontri che si svolgeranno a Torino il prossimo week-end e per i quali la società Cairese chiederà una variazione al calendario, proponendo alla federazione di giocare gara 3 sabato pomeriggio e gara 4 sabato sera, accollandosi i costi dell'illuminazione, sperando di evitare il quinto incontro della domenica.

Carlo Palizzotto in battuta

Furto a Murialdo

Murialdo. Proseguono le indagini sul furto compiuto nella notte tra il 6 e il 7 settembre nella tabacchieria «Di tutto un pò» di Murialdo.

I ladri, che hanno agito nelle prime ore del mattino passando da una piccola finestra che si trova sul retro del negozio, hanno portato via sigarette, biglietti gratta e vinci, schede telefoniche per un valore di circa 15 mila euro.

Lo scorso 11 settembre per mano di Porta Mortara e Senago

Eliminati dai Play Off Nazionali i "Ragazzi" del Baseball Cairese

Cairo M.tte - Con l'eliminazione dai play off nazionali si è conclusa sabato 11 settembre l'attività federale per la categoria ragazzi del baseball club cairese. Due sconfitte per mano di Porta Mortara e Senago hanno eliminato i valbormidesi dal più alto torneo di tutto lo stivale, anche se i giovani biancorossi sono usciti a testa alta e hanno lottato fino alla fine per un posto nella seconda fase. Lo staff tecnico Cairese è comunque soddisfatto del gruppo che non solo è riuscito a centrare i play off, che ad inizio stagione, considerata la giovane età della maggioranza degli atleti, sembravano molto lontani, ma ha anche rischiato di conquistare l'accesso al secondo turno, perdendo una combattutissima partita contro i padroni di casa del Porta Mortara. Tra i Valbormidesi è palpabile il clima sereno e l'affiatamento del gruppo, l'arma più grande di questa squadra, che è stata capace di reagire a due sconfitte, la prima che per metà partita sembrava alla portata dei biancorossi, e la seconda con un margine di più di dieci punti contro una squadra che ai nastri di partenza è tra le favorite alla vittoria del titolo italiano. Ci sono però dati parecchio confortanti che arrivano dai giocatori, a partire dai lanciatori, si è messo in particolare evidenza Granata Fabio che con le sue sei eliminazioni al piatto in tre inning ha ingarbugliato le mazze dei novaresi e ha fatto vedere per un attimo la seconda fase, che manca da quattro anni. Sul monte di lancio hanno ben figurato anche Alex Ceppi, che ha chiuso la prima partita mettendo strike out tutti e tre i battitori affrontati, e Andrea Sulsenti, all'esordio come lanciatore e autore di una discreta prova contro il Senago. In fase offensiva di nuovo Granata ha dato un contributo notevole battendo tre valide su cinque turni, insieme a lui Alessio Boattini, due doppi per lui, e Alex Ceppi, autore di un lunghissimo triplo. Tutta la squadra, però, è migliorata e ha saputo reagire passando dalle glorie del campionato ligure dove faceva da padron con poche reali avversarie, ai campi più importanti a livello nazionale, dove sicuramente si vede giocare del gran baseball anche se i protagonisti sono poco più che bambini. Per la Cairese c'è ancora un impegno prima dell'attività indoor, il memorial Crotti a Genova durante il terzo week end di ottobre. Qui i ragazzi sono chiamati a difendere il titolo conquistato lo scorso anno.

Si è concluso domenica 12 settembre a Calizzano

Il 4º raduno del Basket Cairo

Cairo M.tte - Si è concluso domenica 12 settembre, con un notevole successo di partecipazione, il 4º raduno pre-stagionale degli atleti del Basket Cairo. La società sportiva cairese ha riproposto anche quest'anno ai propri giovani cestisti quattro giorni di preparazione atletica e tecnica a Calizzano, per iniziare nel modo migliore la stagione agonistica che sta per iniziare. La casa alpina in frazione Pasquale ha ospitato due turni: dal 7 al 9 settembre i più piccoli nati dal 1999 al 2002 e dal 9 al 12 settembre i ragazzi più grandi nati dal 1992 al 1998.

Sottolinea Sandro La Rocca, presidente ed istruttore del gruppo dell'Attività giovanile : "*Il preciso scopo della società è stato quello di offrire ai ragazzi una esperienza non solo sportiva ma di condivisione, di divertimento e di crescita. L'ottima riuscita del camp è dimostrata dai numeri: 50 iscritti del mini basket, e 30 dell'attività giovanile*". Aggiunge Francesco Trotta allenatore degli under 15 e dei bambini nati nel 2000: "*Le nostre giornate qui a Calizzano sono state scandite da allenamenti rigorosi e partite combattute, ma il clima e' sempre stato gioioso e non e' mai mancato l'entusiasmo ed il divertimento, Inoltre per stare insieme, scambiare esperienze e trovare nuovi amici anche quest'anno è stato riconfermato il gemellaggio con la società ASD basket club di Mondovì*". Gli organizzatori ricordano che stanno ripartendo le iscrizioni per la nuova stagione 2010-2011 infatti dichiara Gianni Bottura: "*Speriamo quest'anno di bissare ed anzi di superare il numero degli iscritti della scorsa stagione che sono stati 160. Fervono inoltre i preparativi per il Memorial Coratella infatti il 2 e 3 ottobre si affronteranno qui a Cairo le squadre del Varese, Vigevano, Napoli e di numerosi team liguri con i nostri atleti in un appuntamento molto importante per tutta la società*".

Non solo basket : i cestiti del Basket Cairo in ritiro a Calizzano festeggiano il compagno Francesco Cirillo che compie 14 anni.

Da lunedì 20 a giovedì 23 Settembre

L'associazione cairese Millenium partecipa alla 6ª "Sicilia no stop"

Cairo M.tte. Giuseppe Ferrero, Roberto Cicerelli, Franco Ferro e Lanfranco Marrella sono i componenti della rappresentativa dell'associazione sportiva Millennium di Cairo Montenotte che quest'anno sarà presente alla sesta edizione della famosa randonnée "Sicilia no stop".

Si tratta del primo brevetto italiano da 1000 chilometri con omologazione Audax Club Parisien; la partenza sarà data dalla Piazza Marconi di Patti (ME) alle ore 7,00 di lunedì 20 Settembre; il tempo massimo di percorrenza dell'intero perimetro dell'isola, è fissato per le ore 10 di giovedì 23 Settembre.

Questo tipo di ciclismo, nato soprattutto per il gusto di affrontare lunghe percorrenze, è il randonnée, definito nelle sue regole dall'Audax Club Parisien. Anche se per definizione è considerato come una escursione personale, in pratica favorisce l'aggregazione spontanea fra i ciclisti che si trovano ad affrontare il medesimo percorso.

Non nuovi ad imprese di questo genere i "ragazzi", tutti Cairesi, si presenteranno sulla griglia di partenza per concludere la gara nel miglior tempo possibile: «*Mille chilometri sono molti* - commenta Marrella Lanfranco, portavoce di Millennium - *ma, grazie al paesaggio, la fatica sarà sicuramente alleviata*».

Tennis

Vinto da Eleana Rodino il torneo Hanbury di Alassio

Cairo M.tte. Nella splendida cornice del Tennis Club Hanbury di Alassio, la diciassettenne cairese Eleana Rodino, portacolori dello stesso Circolo, ha vinto il 9º Torneo Nazionale Proshop Hanbury. Eleana, allieva del maestro Rinaldo Zannino, è ritornata alle competizioni dopo uno stop di cinque mesi per un brutto infortunio alla caviglia destra, vincendo un Torneo Nazionale Limitato 3.1, organizzato e diretto in modo impeccabile dal direttore di gara John Skordis.

Insieme per Chernobyl ringrazia

Cairo M.tte. Ci scrive l'Associazione Insieme per Chernobyl Cairo Montenotte. «*Nello scorso mese di agosto, si è svolta, come è ormai tradizione, la manifestazione "Cairo Medievale" organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Cairo. In questa occasione, anche questo anno, la nostra Associazione "Insieme per Cernobyl", associazione Onlus nata nel 1996 che organizza progetti di risanamento di bambini Ucraini provenienti dalle zone contaminate di Chernobyl attraverso l'ospitalità temporanea in famiglie italiane e promuove aiuti umanitari direttamente in Ucraina, ha partecipato offrendo ai numerosi visitatori la farinata rigorosamente cotta in forno a legna. L'associazione vuole pertanto rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti i volontari per il lavoro svolto nelle cinque serate rese possibili anche grazie al contributo dello Studio Tecnico Geom. Ferrare Alessandro e Arch. Ferraro Giorgio, della ditta Sugliano, della Soc. Ligure Piemontese Laterizi nella persona del Sig. Cristian Rossi, della Pro Loco. Vogliamo ancora rivolgere un ringraziamento a tutti i cittadini, cairesi e non, che partecipando alle serate hanno contribuito alla riuscita della manifestazione ed a coprire le spese del sempre scarso bilancio dell'Associazione. Ringraziamo infine la Direzione ed il personale della Scuola Agenti di Custodia che ogni anno mette a disposizione dei nostri piccoli ospiti ucraini i pullman per il trasferimento da Cairo all'aeroporto di Malpensa*».

Vent'anni fa su L'Ancora

La scomparsa di Don Giovanni Ricci

Cairo M.tte. L'11 settembre 1990, all'ospedale di Alessandria, per infarto, è deceduto Don Giovanni Ricci, assiduo collaboratore de L'Ancora di cui, sino al 1980, fu il direttore. Giornalista a tutto campo frequenta, a Roma, i vari ambienti dei mezzi di comunicazione di massa, entra nella Federazione dei settimanali cattolici, dove lavora quale redattore per molti anni; contemporaneamente entra alla Rai e anche lì per decenni cura la rubrica domenicale 'Mondo cattolico'; infine è assunto quale vaticanista dalla agenzia giornalistica Asca, dove lavora fino alla sua morte. Don Ricci stato anche viceparroco a Cairo ai tempi di Don Gilardi.

Cairo M.tte. È stata inaugurata il 9 settembre una nuova ambulanza per la Croce Bianca di Cairo. La Pubblica Assistenza cairese ha strutture e ambulanza sufficienti ed efficienti ma rischia ma rischia di essere messa in ginocchio dalla crisi del volontariato.

Cairo M.tte. Domenica 16 settembre la sezione comunale dell'Avis di Cairo, celebra il 40º anniversario di fondazione. La manifestazione ha un significato particolare in quanto vengono contemporaneamente effettuate le premiazioni dei donatori di sangue di due consorelle diverse l'AVIS e !a FiDAS. Quest'evento, che si verifica per la prima volta nella Valbormida e nella provincia dì Savona, rappresenta un primo passo per una sempre più stretta collaborazione tra i due sodalizi.

Cairo M.tte. Vinto dall'Esselle il torneo di pallavolo organizzato dall'Avis e dal Comune. L'Esselle, dopo una partita molto agguerrita, contro la Past Pan, si è aggiudicata la vittoria finale, aggiudicandosi l'ambito trofeo che, avendo vinto per la seconda volta il torneo, resterà per sempre nelle sue mani.

Cairo M.tte. Ad una settimana dall'inizio del campionato sono stati completati i ranghi del clan gialloblù. L'acquisto di Enrico Valla equilibra il centro campo della Cairese, i cui dirigenti sono però coinvolti in una "grana" di carte bollate col Verbania e l'Albenga.

Altare. Un camion francese è precipitato da un viadotto dell'autostrada Torino Savona tra il casello di Altare e l'uscita di Savona. Il camion aveva appena fatto il carico alla Co.Vetro. L'autista, Marco Tomatis di 52 anni, ha riportato serie ferite.

Cengio. Cresce la preoccupazione per la vicenda Acna. 105 operai sono stati messi in cassa integrazione e si prospetta la fusione con l'Agrimont. Quest'autunno sta riservando e riserverà nuove amare sorprese per la valle Bormida, la crisi del polo chimico nazionale cioè dell'Enimont sta interessando sempre più le popolazioni della valle sia liguri che piemontesi.

Consiglio comunale di giovedì 9 settembre

Uno scarno odg, ricco di interpellanze comunicazioni e battibecchi

Canelli. "Il consiglio comunale di giovedì 9 settembre - sinteticamente riassume Oscar Bielli capogruppo di Pdl e Lega Nord - ha dimostrato quale importante ruolo possa svolgere l'opposizione. Infatti attraverso interrogazioni e comunicazioni, oltre ad interventi sui pochi argomenti all'Odg, ha consentito di sviluppare tematiche altrimenti trascurate o taciute da parte dall'amministrazione".

Ex Enel. "Gli interventi dell'opposizione - continua Bielli - hanno dimostrato l'inconsistenza di un bilancio che, approvato cinque mesi fa ha già subito sei variazioni di bilancio e tre prelievi dal fondo di riserva, mentre l'ex Enel viene svenduta con un abbattimento del suo valore dal 1.014.000 iscritto a bilancio ad aprile, agli 800.000 euro offerti dal sig. Gaminelli per conto di persona o società da nominare".

Pronta la risposta di Roberto Marmo: "Sono felice di questa pratica. Vado anche alla Corte dei Conti. Ci sono necessità finanziarie e ristrettezze che non c'erano quando si parlava di 500mila euro, quando non c'era il Patto di stabilità. Tempi molto diversi. Per cui l'affare va fatto, quando è necessario".

In aggiunta il sindaco Gabusi: "Noi operazioni in permuta non ne abbiamo fatte e non ne faremo. E poi la perizia del milione di euro era stata soprastimata".

Vendemmiatori. Dopo il minuto di silenzio chiesto da Roberto Marmo per il sindaco di Pollina Angelo Vassallo e le ormai proverbiali schermaglie Bielli - Marmo, l'attenzione è passata al non ordine del giorno sui vendemmiatori stranieri. Infatti, già da giorni, le piazze canellesi, in particolare quella dell'Unione Europea, sono state invase da auto cariche di vendemmiatori stranieri, in particolare bulgari, che dopo aver svolto la raccolta di pomodori a Foggia, sono giunti a Canelli e dintorni per la raccolta dell'uva e, in seguito, delle mele.

Il sindaco ha riferito che sono stati fatti da Carabinieri e Polizia urbana 96 controlli (82 uomini e 14 donne; 57 comunitari e gli altri tutti in regola; una ventina di multe per 'camperaggio').

Sulla pluriannuale questione dei vendemmiatori, i consiglieri di Canelli Futura hanno presentato un'approfondita, umana, dignitosa interrogazione "assolutamente non amministrativa e tantomeno politica" che il capogruppo Fausto Fogliati ha definito "un'emergenza sociale" ed ha chiesto venisse trasformata in mozione.

Duro l'intervento del sindaco: "La situazione è più grossa di noi. In primis, noi dobbiamo aiutare i tanti canellesi in difficoltà. E non ci sono soldi. Basta pensare ai soli 5000 euro che abbiamo stanziato per il 'Prestito di solidarietà'. Come si farebbe ad affittare un tendone e i gabinetti per un mese? E poi non è vero che le aziende agricole non vogliano dare alloggio. Sono gli stranieri che, volendo portare a casa il più possibile, non vogliono pagarlo".

"Visto che ciò non fa onore alla città e che - ha poi concluso Fogliati - il Comune non intende organizzare una qualche forma di assistenza, penseremo da soli a sensibilizzare le associazioni di volontariato".

Il tappetino verde. La trovata di Oscar Bielli di collocare un tappetino di erba sintetica (1,20x1,20), davanti suo stallo, per dire che non a tutti è piaciuta l'idea dei nove tappetini sintetici collocati al ceppo di altrettanti platani di piazza Cavour, ha dato spunto all'assessore Paolo Gandolfo per riferire del trend positivo del nuovo servizio 'porta a porta', a sei mesi dal servizio, esteso anche alle aree esterne e alla zona industriale: "Abbiamo avuto oltre il 5% nella raccolta differenziata che si attesta a più del 57% su base annua, con medie che sfiorano il 60% negli ultimi mesi. Un altro dato importante di Gaia è che l'impurità è stata ridotta al 3,83% per la carta, del 23,03% per la plastica e del 28%,26% per l'organico. Con mille ringraziamenti alla buona volontà dei canellesi".

Assunzioni. L'interrogazione di Oscar Bielli, rivolta al direttore generale dott. Giorgio Musso, "Constatato che le assunzioni delle componenti dello staf del sindaco avviene unicamente sulla base di un rapporto fiduciario col sindaco, se non si possa figurare un aggiramento del blocco delle assunzioni in sfregio al Patto di Stabilità. Il dott. Musso ha risposto che la materia non è adeguatamente regolamentata e che, in attesa di regole certe, che dovranno essere adottate, al momento lui non intravede illeciti.

Da ultimo, Bielli ha rilevato come possa essere controproducente limitare la presenza del direttore generale presso il Comune a fronte di forti problematiche che l'amministrazione dovrà affrontare (le posizioni dirigenziali di molti settori), nei prossimi mesi.

Scuole: nuovo edificio per gli alunni delle elementari

Canelli. I Vigili del Fuoco di Asti, giovedì 9 settembre, hanno rilasciato l'agibilità al nuovo complesso della scuola elementare di via Bosca.

In questo modo, tutti i 97 alunni delle cinque classi iscritti, per l'anno 2010 - 2011, all' 'Aurelio Robino' di regione Secco, hanno avuto modo di accedere tutti, nel nuovo edificio di via Bosca.

I lavori, per 1.136.316 euro, comprensivi di ogni onere, di cui 896.460,25 a base d'asta, erano stati assegnati alla A & B s.n.c. / Assandri Ugo di Moncalieri che aveva offerto un ribasso percentuale nella misura del 14.784% corrispondente ad un importo di euro 744.829,37 oltre a 22.411,51 per la sicurezza, pari a complessivi 726.240,88 oltre Iva 10% per un totale di 843.964,97 euro. I lavori residui sono poi stati ultimati dalle ditte De Ferro e Ciriotti.

"Abbiamo dovuto superare una settimana terribile - rilascia l'assessore Nino Perna - per arrivare in tempo ad aprire il nuovo complesso agli alunni della 'Robino' che potranno usufruire anche della mensa. Restano ancora da completare l'area verde e i marciapiedi di via Bosca. Per la palestra che sorgerà dietro la scuola sono già state piazzate le fondamenta e, mercoledì 15 settembre, arriveranno i prefabbricati".

E per i trasporti degli alunni?

"Abbiamo esternalizzato il servizio che, in precedenza era svolto dai mezzi e dipendenti comunali che, in parte, sono andati in pensione. Per il contenimento dei costi, il servizio è stato affidato ad autisti dellaGelosobus, che operano con mezzi comunali".

Ci saranno nuovi percorsi?

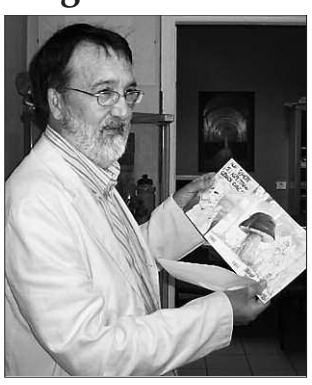
"La fermata di regione Seccosarà trasferita nel piazzale del discount Lidl. Permangono tutte le altre fermate".

Quanti saranno gli alunni?

Dalla segreteria del Circolo di Canelli sono pervenuti i dati: in totale sono 527 gli alunni delle elementari, così distribuiti: 272 al GB Giuliani, 116 all'Umberto Bosca, 97 all'Aurelio Robino, 72 a San Marzano.

Frequenteranno la prima classe in 120, la seconda in 102, la terza in 94, la quarta in 121, la quinta in 120.

Sergio Bobbio va in pensione ed entra nell'anno sabbatico



Canelli. Sergio Bobbio, responsabile ufficio Manifestazioni e Cultura di Canelli, è andato in pensione, martedì 14 settembre. A sessant'anni esatti, essendo nato, a Canelli, l'11 settembre 1950.

L'abbiamo sorpreso mentre, commosso, riceveva, dalle impiegate del suo ufficio, il biglietto degli auguri, con le firme dei colleghi: "Non temere, ti aspettano grandi cose. Ora potrai dedicarti ai tuoi passatempi".

E con gli auguri scritti, un Nokia 52/30 dotato di cellulare, internet, navigatore "*per andare a funghi nei boschi* - il suo commento - *Mi sarà molto utile in quest'anno sabbatico*".

Tanti i passatempi! L'assessore Nino Perna ricorda che andava sovente a casa di Sergio a vederlo impegnato nei collegamenti da radioamatore targato 'I K1DTS'.

L'assessore Aldo Gai sottolinea la sua passione per la fotografia "Tante le sue foto inserite in libri, depliant che fanno il giro del mondo, a fermare i colori e la dolcezza della nostra terra".

E i funghi! Malizie, tempi, località, qualità, storie, leggende e tante camminate in mezzo ai boschi.

Il sindaco Marco Gabusi ne apprezza "l'intelligenza, l'arguzia, l'entusiasmo, la fantasia, l'amore per la nostra terra di cui conosce le pieghe più recondite".

Curriculum. Un pasel che bene inquadra la sua vita: liceo artistico, diploma di bibliotecario, tre anni in Regione in campo turistico - culturale, insegnante ai Salesiani e a Costigliole, dal 1982 bibliotecario del Comune, dal 1998 responsabile del settore Turismo e Cultura di Canelli dove ha ideato e gestito eventi e manifestazioni. In particolare: stagioni musicali e teatrali, fiera del Tartufo, Antica fiera di San Martino, 'L'Assedio di Canelli' (1992), 'Crearleggendo' (2000), 'Canelli, città del vino' (2000), ideazione, organizzazione e gestione progetto Unesco (2003).

Nel 2004 ha ricevuto il riconoscimento "Ancora d'argento".

"È dal 1992 che collaboro con lui: prima come presidente del Gruppo storico ed ora, ancor più, come assessore alle Manifestazioni e alla Cultura. Grande la sua conoscenza storica e l'abilità nel gestire e far progredire le manifestazioni, ormai storiche. Con lui ho acquisito nozioni indispensabili per continuare il mio mandato. Sono certo che quando avrò bisogno di un consiglio, saprò a chi chiederlo".

"La nipotina Federica, di 28 mesi", è l'emozione più grande!

"E nel cassetto?". "Più nulla. Solo passatempi".

Ma nessuno ci crede.

Benedizione del fantino e lotteria - Sabato anteprima della sfilata del Palio

Canelli. L'anteprima del palio 2010 i canellesi lo potranno vedere ed applaudire sabato sera 18 settembre per le vie cittadine. Infatti il Comitato Palio e la Pro Loco di Canelli organizzano la serata propiziatoria del Palio con la tradizionale Sfilata. Il tema del Corteo Storico del Comune di Canelli rievoca l'omaggio simbolico di benvenuto ai nuovi feudatari. Il popolo si presenta con i prodotti delle proprie attività e con i frutti della terra, offrendo ad Alessandro e Bonifacio il pane ed il sale dell'ospitalità, il prezioso vino, i manufatti degli artigiani e del popolo, i capidopera delle arti e corporazioni, i delicati lavori delle donne di casa e delle ricamatrici, pegno di fedeltà ai nuovi signori e augurio di prosperità a tutti i partecipanti alla cerimonia.

Questo il programma della serata: ore 21,00 con partenza dalla ditta Gancia sfilata per le vie cittadine; ore 22,00 in piazza Cavour benedizione del cavallo e del fantino (sul nome solo indiscrezioni che parlano di una vecchia conoscenza del Palio di Siena) ed estrazione della Lotteria pro Palio indetta dalla Pro Loco. Alle 22,30 Pizza Propiziatoria alla pizzeria Cristallo di Canelli. Domenica pomeriggio si correrà il Palio nel catino di Piazza Alfieri ad Asti.

E per una volta che sia l'anno buono… per andare almeno in finale e .come dice la formula " Che San Tommaso ci assista".Tutta la popolazione è inviata a partecipare alla serata.

Ma.Fe.

Nelle acque pulite del Belbo son tornati di casa i pesci

Canelli. Dopo un primo avvistamento di inquinamento da cantina sul rio Treiso della settimana scorsa ed il pronto intervento dell'Arpa, il torrente Belbo, finora, è rimasto pulito. Nelle sue acque limpide, qualcuno ha visto anche i pesci!

Buone notizie anche per la pulizia delle sue sponde. "Le ditte Pistone e Ciriotti - conferma l'assessore Paolo Gandolfo - in collaborazione con la Protezione Civile hanno ripulito il lato sinistro compreso tra il Grappolo d'oro e il Bar Sport. Dal Bar Sport al Peso pubblico ha provveduto la Comunità collinare con la sua trinciatrice. Ai Volontari dei Vigili del Fuoco va il merito di aver pulito l'area dalla stazione ferroviaria fino al passaggio a livello".

Un'altra buona notizia arriva dal fatto che la ditta Ciriotti ha ripulito, dalla terra, il bastione fino al peso pubblico, rendondolo così pedonabile.

"Ed entro un mese potremo spendere i 40.000 euro nella pulizia dei rii Bassano, Pozzuoli, Rocchea e presto potremo spendere il milione di euro che servirà la pulizia della cassa di laminazione e renderla pedonabile e la pulizia dell'intero alveo del Belbo"

La Protezione civile segnala all'Arpa un inquinamento sul Trionzo

Canelli. Lunedì 6 settembre, il gruppo di Volontari della Protezione Civile di Canelli (Franco Bianco, presidente) ha già segnalato all'Arpa un primo caso di inquinamento registrato sul rio Trionzo.

L'Arpa è intervenuta tempestivamente ed ha svolto i suoi doveri d'ufficio.

Questo primo intervento è frutto dell'accordo avvenuto tra Arpa provinciale e Associazione Valle Belbo Pulita.

Servizio congiunto della Polizia locale sud astigiana

Canelli. Nella serata del 10 settembre, dalle ore 20.30 alle 00.30 si è svolto, nel territorio del sud astigiano, un servizio congiunto fra le Polizia Locali delle Unioni Collinari: *Tra Langa e Monferrato* (7 pattuglie, comandante Zoppini Diego) - *Val Tiglione e Dintorni* (2 pattuglie, comandante Berra Angelo), *Vigne e Vini* (1 pattuglia), unitamente a 2 pattuglie del Comando Polizia Municipale di Nizza Monferrato (comandante Sillano Silvano), finalizzato al contrasto del fenomeno delle eccessive velocità e guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti.

L'operazione ha visto l'impiego di 11 auto, 1 ufficio mobile collegato con le banche dati nazionali (motorizzazione, Pra, Ania, ecc), 23 agenti, 4 misuratori di velocità, 3 etilometri, precursori per la verifica di assunzione di sostanze stupefacenti.

Il servizio è stato preventivamente comunicato alla Prefettura di Asti ed alle altre forze di Polizia e si è avvalso del servizio sanitario locale, che ha messo a disposizione personale medico ed infermieristico del Pronto Soccorso di Asti per gli accertamenti di rito. Sono state controllate 180 persone di cui 51 di nazionalità straniera; fermati e controllati 188 veicoli; elevate diciotto violazioni per il superamento del limite di velocità, due violazioni alla mancata revisione, dodici violazioni varie (cinture, sorpasso con linea continua, ecc.), una violazione per superamento dello 0,8 g/l per guida in stato di ebbrezza alcolica, con ritiro della patente di guida e segnalazione all'autorità Giudiziaria.

Nuovo servizio per studenti collega Valle Belbo ad Alba

Canelli. Dal lunedì al sabato, la Provincia di Cuneo ha attivato un nuovo servizio di trasporto pubblico extra-urbano che collegherà la Valle Belbo ad Alba. La linea sarà operativa a partire da lunedì 13 settembre e utilizzabile da tutti, ma strutturata in base alle esigenze degli studenti che frequentano gli istituti superiori albesi.

L'impegno della Provincia, sollecitato dal consigliere provinciale cuneese Luigi Icardi e condiviso dai sindaci del territorio (Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo e Canelli), ha permesso la realizzazione del nuovo servizio di trasporto che garantirà gli spostamenti da e verso Alba in tempi certi e rapidi, senza soste o attese per le coincidenze.

Per migliorare e adattare alle esigenze degli utenti orari e itinerari, il servizio si avvarrà di un breve periodo di sperimentazione.

"Per non far sentire soli i nostri nonni, contattateci!"

Canelli. Una volontaria del gruppo che collabora a non far sentire soli i nonni della Casa di Riposo comunale di via Asti, a Canelli, invitando tutti a riflettere sul Vangelo, ci invia un caloroso appello: "Il nostro gruppo ha urgente bisogno di nuove persone che mettano a disposizione un po' del loro tempo per allietare l'animo dei nonni ai quali basta poco per trascorrere serenamente la loro giornata.

Vorrei ricordare che anche le piccole associazioni, come la nostra, hanno bisogno di aiuto finanziario e supporto umano.

Le nostre attività riprenderanno il 4 ottobre con la tombola della Casa di Riposo.

Domenica 12 settembre si è svolta, nella sede della Cri, la prima riunione del gruppo.

Contattateci! Abbiamo bisogno di tutto e tutti! Servirà anche a voi!"

Unità mobile per visite oculistiche gratuite

Canelli. La sezione astigiana dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, in collaborazione con alcuni medici oculisti volontari e ottici sponsor, ha iniziato uno screening oculistico di prevenzione in alcuni centri della provincia di Asti, per la prevenzione della cecità, la riabilitazione visiva e il recupero psicologico e sociale degli ipovedenti. Questi le date delle visite gratuite di settembre (dalle 8.30 alle 12.30): sabato 18 a Montemagno, domenica 19 Costigliole, lunedì 20 a S. Damiano, martedì 21 a Canelli, giovedì 23 a Moncalvo,venerdì 24 a Nizza M.to.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Con la "frittata di ceci" della Pro Loco

Grande successo di Canelli al Festival delle Sagre

Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2010 sarà ricordato come il Festival dei grandi numeri, il clima favorevole ha senza dubbio fatto aumentare le presenze e la folla presente ha ugualmente messo a dura prova i cuochi brevetti delle varie Pro Loco, in piazza Campo del Palio che hanno dato vita al più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code di fronte alle varie casette delle 47 Pro loco che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce.

Domenica mattina sotto un cielo soleggiato con temperatura in rapido aumento, parte la grande sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazione storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due carri trainati da un trattore d'epoca a testa calda un vero e proprio filare di moscato con i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato con un gruppo di vendemmiatori e bambini, donne e uomini in tipico abbigliamento contadino.

Ricordiamo che la Pro Loco della città dello spumante presentava oltre che la "farinata" anche la torta di nocciole e moscato.

Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farinata" . "*Abbiamo sfornato farinata fino a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni…".*

Successo bissato anche domenica con lunghe code davanti alla casetta di Canelli in attesa di assaporare la farinata.

Ma.Fe.

"Di uva Moscato ci si può ubriacare?

Canelli. Giovanni Bosco, presidente Ctm Coordinamento Terre del Moscato, scrive: "La domanda che mi sono posto alla firma dell'accordo sul moscato vendemmia 2010 è stata "di uva moscato ci si può ubriacare?" la risposta è stata "si, di uva moscato ci si può ubriacare". È successo una prima volta nel 1982, prezzo dell'uva a 16.000 lire il miriagrammo (bastava un ettaro di vigneto per acquistare un motocoltivatore). L'anno dopo il prezzo crollava a 6.000 lire il miriagrammo a seguire stoccaggio e poi distillazione. Quattordici anni dopo e siamo nel 1996 le rese furono portate a 110 q.li per ettaro, a seguire stoccaggio e poi distillazione. 2010, sono passati esattamente quattordici anni, rese a 105 q.li per ettaro. Non c'è il due senza il tre? Chissà, ora spetta all'industria passare dalle parole ai fatti e vendere dai 10 ai 15 milioni di bottiglie di Asti e/o Moscato d'asti in più del 2009 (83 milioni di bottiglie nel 2009). Ce la farà? Una cosa è certa alla smorfia napoletana il quattordici vuol dire "l'ubriaco". Secondo il mio modesto parere, suffragato da trentaquattro anni di esperienza, trentun'anni di accordi interprofessionali hanno dato certamente un benessere alla zona, ma hanno fatto anche sì che la gente delle vigne non si ponga più interrogativi, ma sia completamente nelle mani dell'industria.

Siamo diventati tutti come quei fagiani di allevamento che appena liberati vanno a cena con... la volpe. L'unica consolazione che i fagiani non hanno mai... pagato il conto. Buon Moscato d'Asti".

Canelli, primo comune del Piemonte di interesse pubblico

Canelli. "Canelli è il primo comune in Piemonte - ha detto il prof Marco Devecchi nel presentare, al castello Gancia, il libro di Sergio Conti 'Langhe Roero Monferrato' - ad aver fatto richiesta dell'applicazione del codice Urbani (2004) 'di Comune di notevole interesse pubblico per il paesaggio vitivinicolo' ". "Il che - spiega il sindaco Marco Gabusi - ci permette di respingere le altre richieste di campi fotovoltaici che ci sono pervenute o di capannoni non pertinenti con l'ambiente".

Parte la scuola di formazione professionale per le imprese

Canelli. Sabato 18 settembre, alle ore 10.30, in corso Libertà 29, a Canelli, saranno inaugurati i locali della Scuola di formazione professionale per le imprese, "Angelo Riccadonna". La scuola di formazione nasce nei locali della prestigiosa azienda di Angelo Riccadonna, storica figura che ha dato fama ed onore all'imprenditoria italiana. Per informazioni: 0141.832017.

Il card. Sodano e tre suoi compagni celebrano il 60º di Messa

Asti. Il card. Angelo Sodano e tre suoi compagni celebreranno i sessant'anni di Messa, giovedì 23 settembre, alle ore 10,30, al santuario della Madonna Porta Paradisi (del Portone) di Asti. Una grande festa di famiglia che il cardinale concelebrerà con don Luigi Boeri, don Gino Pavia, don Giovanni Rolfo e il vescovo diocesano mons. Francesco Ravinale ed il coinvolgimento del clero, dei fedeli e delle autorità cittadine e provinciali.

Ad Asti, l'enoteca più grande d'Italia

Asti. Dal 10 al 19 settembre, ad Asti si sta sviluppando la "più grande enoteca d'Italia", la "Douja" dislocata al Palazzo del Collegio, a Palazzo Ottolenghi (Barbera, Alta Langa, Terre Alfieri), Palazzo Alfieri (Asti e Moscato).

Quest'anno i vini premiati sono stati 504; 41 gli Oscar, tutti in degustazione e vendita.

Tra le novità, "La Douja in vetrina", il concorso per coinvolgere i commercianti che potranno ispirarsi ai temi del Moscato, della Barbera e dell' Alfieri.

Confermate le fortunate iniziative delle passate edizioni: le serate di assaggio dell'Onav, i Piatti d'Autore, le degustazioni panoramiche sulla Torre Troyana, quelle nella Camera di Commercio, mostre, musica.

"Quest'anno - insiste il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco - il nostro slogan sarà 'Bere bene, bere con intelligenza'.

E ci saranno momenti di informazione e di distribuzione di 10 mila etilometri".

È morta Cristina Faccio ved. Cirio

Canelli. Ad 82 anni è mancata Cristina Faccio ved. Cirio, conosciuta nel canellese per la sua passione ed esperienza per la cucina locale.

Ha lasciato nel dolore i figli Giorgio con Bruna e Rita con Franco, il fratello Giuseppe, i nipoti Fabio, Stefania ed Enrico.

Il funerale si è svolto nella parrocchia di San Tommaso, venerdì 10 settembre, con la partecipazione di numerosi parenti e amici.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
Sabato 18 settembre, ore 10,30, nell'ex Riccadonna inaugurazione della scuola di formazione professionale "Angelo Riccadonna"
Sabato 18 settembre, ore 16, all'Enoteca di Canelli, concerto di 'Phersephone'.
Sabato 18 settembre, ore 17, presso la libreria 'Il Segnalibro', di corso libertà a Canelli, presentazione del libro di Marinella Rizzola 'Primo giorno di Toth'.
Sabato 18 settembre, all'Enoteca di Canelli, ore 18, inaugurazione della personale 'Terre di luce' di Franco Asaro.
Sabato 18 settembre, ore 21, in anteprima, a Canelli, sfilata storica che parteciperà al Palio di Asti.
Domenica 19 settembre, ore 11, Massimo Berruti e Gabriella Rosso inaugurano la mostra nella chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano Belbo.
Domenica 19 settembre, ore 16, Canelli correrà il Palio di Asti.
Il 23 e il 24 settembre, alle ore 15 e replica alle ore 21, sul canale satellitare TV2000, sarà trasmesso il film documentario "Lo spirito libero di Canelli".
Sabato e domenica 25 e 26 settembre, "Canelli città del vino".

Immediata reazione degli spumantieri

Canelli vince con grande carattere e buon gioco

Canelli. Ottimismo e tanti sorrisi dopo la buona prestazione contro la Cheraschese, gara che ha fruttato i primi tre punti agli azzurri.

Il debutto casalingo per il Canelli, è stato sull'Ottolenghi di Acqui, vista l'indisponibilità temporanea del Sardi, e per mister Amandola è stato un successo quasi inaspettato vista la sorte un po' avversa per gli avversari soprattutto nel finale di gara.

Il Canelli iniziava il match in maniera arrembante. Subito due grosse occasioni per Buttone e Persiano che calciavano sopra la traversa.

Al 21' gli spumantieri passavano meritatamente in vantaggio. D'Agostino con un guizzo si smarcava dalla pressione di Perazzolo il quale nel recupero lo atterrava in area.

L'arbitro a pochi passi decretava il calcio di rigore. Alla battuta si portava Persiano che si vedeva respingere il penalty, D'Agostino con grande riflesso si avventava sulla sfera respinta e metteva il pallone in rete per il vantaggio azzurro.

La Cheraschese, con Sardo, costruiva una buona azione che poteva valere il pareggio ma il pallone terminava sulla traversa.

Nella ripresa ancora gli ospiti vicino al pareggio con una mischia creatasi in area, ma ci pensava Basano a metterci una pezza.

Il Canelli si faceva pericoloso con una bella incursione di Bussi che serviva in profondità Persiano, ma con un tiro di destro non trovava la porta.

Un'altra buona opportunità per i canellesi capitava sui piedi di Meda su assist di Persiano, ma l'azzurro temporeggiava e lasciava il tempo al portiere avversario di intervenire.

Dopo questa occasione fallita dal Canelli, gli ospiti prendevano coraggio e si facevano sempre più insistenti in fase di attacco.

Su un calcio d'angolo Bardella colpiva di testa il pallone a rete, ma un super Basano negava il gol.

Qualche minuto più tardi era Onomoni a farsi pericoloso e davanti al portiere calciava a botta sicura, ma ancora una volta l'estremo difensore azzurro diceva di no.

Nel finale, tutto a favore della Cheraschese, in una forsennata ricerca del pareggio, ancora una volta Basano si opponeva ai tiri con sicurezza e bravura.

Tre punti importanti, che sicuramente fanno morale in attesa della super sfida di domenica prossima contro la Fossanese.

Formazione: Basano, Busco, Balestrieri, Pietrosanti, Busato E., Meda, Fazio Bussi (Busato J), D'Agostino (Bertonasco), Buttone (Bosia), Persiano. **A.Saracco**

Ripartono gli allenamenti del Canelli Basket

Canelli. Anche il Canelli Basket ha iniziato gli allenamenti. Grandi novità, per la nuova stagione: l'Under 17 parteciperà all'impegnativo campionato regionale; la prima squadra si arricchirà di nuovi elementi di valore e parteciperà al campionato Promozione; campionati provinciali per gli altri settori. Gli allenamenti si terranno al Palazzetto dello sport di Canelli, al martedì ed al giovedì dalle 16.30 alle 23.00.

Il direttore sportivo Valter Parigi, sarà affiancato dai collaboratori preparati e motivati, Giovanni Carulli (categoria Esordienti) e Graziella Bello (Minibasket). Il Consiglio del Canelli Basket è composto Silvio Coreggia (presidente), da Enrico Salsi (vice) e si avvale della collaborazione di genitori volenterosi: Ivana Colleoni, Monica Chiorra, Sabrina Testore, Annamaria Tosti e Sconfienza Piero.

I dirigenti ringraziano Anna Montaldo che, dopo anni di preziosa collaborazione, per impegni di lavoro, ha passato la mano ad altri genitori.

Tennis

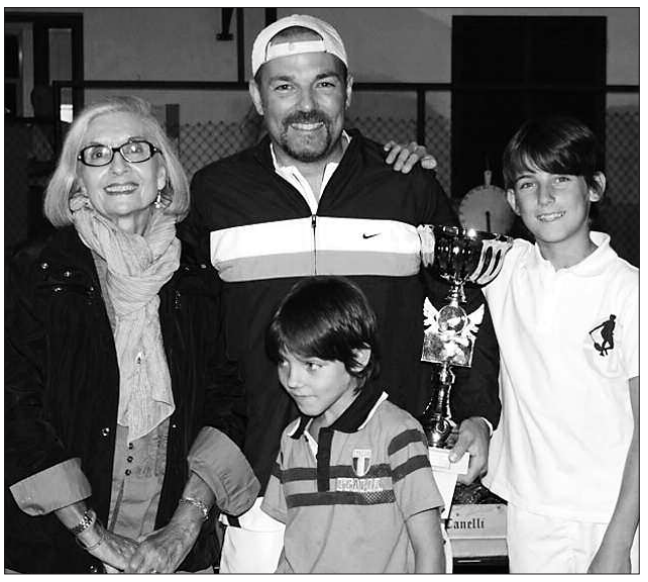
Le finali del Torneo Mario e Attilio Cortese ad Alberto Ciriotti e Clara Graziano

Canelli. Domenica 12 settembre, al Circolo Acli, si sono svolte le finali del XIV Torneo Mario ed Attilio Cortese, di tennis singolare, maschile e femminile, riservato alla 4a categoria.

Per quel che riguarda il torneo maschile, il vincitore è stato Alberto Ciriotti (4.1), tesserato per il circolo Acli canellese, che di fronte ad un foltissimo pubblico di appassionati, ha dato vita ad un'ottima performance, vincendo su Stella Lorenzo (4.3, pur avendo già i punti per 3.5), tesserato per A.S.D. Vallebelbo di S. Stefano Belbo, con il punteggio di 6/4 6/2.

Il giovane Lorenzo, pur perdendo, ha giocato molto bene e ha dato prova di avere molta personalità in campo. Nelle semifinali Ciriotti aveva battuto Giancarlo Giovani (4.1) col punteggio di 6/2 6/1, e Stella aveva avuto la meglio su Matteo Ivaldi (4.1) col punteggio di 6/3 7/5.

Per il torneo femminile, la vincitrice è Graziano Clara (4.3) T.C. Alba, che ha avuto la meglio su Ludovica Sillano, Dlf Asti, col punteggio di 1/6 7/5 6/0. La Graziano aveva battuto Elena Muratore (4.1) col punteggio 6/4 6/2, e Sillano aveva sconfitto la canellese, Sara Parodi, tesserata A.S.D Vallebelbo, 2/6 7/6 7/5; Sara si è lasciata sfuggire una partita, ormai, per lei, quasi chiusa favorevolmente. Dopo le partite e le premiazioni, a cui erano presenti il sindaco Marco Gabusi ed il vice-sindaco Francesca Balestrieri e molta della dirigenza FIT provinciale, tra cui Walter Roggero e Luciano Castino, è seguito un rinfresco e una cena, gentilmente offerta dalla promotrice del torneo, Marisa Cortese, la quale ha premiato i vincitori, accompagnata dalla nipote Francesca.



Berruti e Rosso espongono a S. Stefano Belbo

S. Stefano Belbo. La fondazione Cesare Pavese presenta le opere di Massimo Berruti e Gabriella Rosso. L'inaugurazione avverrà alle ore 11 di domenica 19 settembre, nella chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo di S. Stefano Belbo. Seguirà buffet. Orari: 10 - 12,30, 15 - 18,30; chiuso il lunedì e giovedì pomeriggio. (info 0141.843730).

Tutti contenti per il primo raduno "Canelli in Vespa"

Canelli. Domenica 12 settembre, in corso Libertà, si è felicemente svolto il 1º raduno "Canelli in Vespa". Sponsorizzato da cinquanta commercianti è stato organizzato dai commercianti di corso Libertà in collaborazione con la Pro Loco Antico borgo di Villanuova e dal Comune. I 110 iscritti sono partiti alle 11, dal piazzale della Stazione per un giro turistico a Loazzolo, Bubbio, Monastero B.da, Cassinasco (aperitivo presso il cricolo Gibelli) che si è concluso con il pranzo, ottimo e abbondante, servito dall'Enoteca, sulle tavole sistemate lungo corso Libertà.

Dalla conferenza stampa dell'opposizione

Dimissioni di Andreetta ecco la vera motivazione

Nizza Monferrato. Il Gruppo consiliare Insieme per Nizza non è soddisfatto delle risposte avute in merito alle dimissioni dall'incarico all'Urbanistica dell'Assessore (ormai ex) Gabriele Andreetta e per "fare chiarezza" decide di entrare nel merito della vicenda rendendo pubblica la lettera (regolarmente protocollata il primo luglio scorso) con la quale sentendosi scavalcato e non informato sulle decisioni prese in merito alla *pratica edilizia Dren* riteneva che "questo comportamento non rispettoso dei rispettivi ruoli". Di qui (è facile trarre la conclusione) la decisione di rimettere il suo mandato in seno alla Giunta.

Insieme per Nizza per illustrare la sua posizione ha indetto una conferenza stampa nella quale ha illustrato la sua posizione con il seguente comunicato: «*Finalmente abbiamo conosciuto la verità sulle dimissioni di Andreetta, verità che è stata colpevolmente nascosta dal sindaco alla città ed al Consiglio comunale. Forse perché la coraggiosa lettera di Andreetta confermava quanto andiamo sostenendo da tempo rispetto alla gestione disinvolta della materia urbanistica. E se lo scrive una persona seria come Andreetta, soprattutto quando accompagna il suo sfogo con un atto estremo come le dimissioni.*

La situazione denunciata è molto grave e descrive un comportamento del sindaco sicuramente censurabile. Innanzi tutto Lovisolo, anche in questo caso, ha mentito sostenendo che le dimissioni di Andreetta potessero considerarsi come un fatto prestabilito e comunque senza traumi. Ma il fatto gravissimo è rappresentato dall'ingerenza esercitata dal sindaco nella gestione della pratica, laddove nella lettera si denuncia "il capo settore, sentito il sindaco, ha deciso in modo diverso…". Ancora più grave il fatto che l'Assessore competente, Assessore all'Urbanistica, sia stato tenuto all'oscuro di tutto. Perché? Nel frattempo, anche il Presidente della Commissione Urbanistica si è dimesso. Perché? E perché il funzionario del settore Urbanistica, in risposta ad una nostra interrogazione, ha negato in forma scritta l'esistenza della lettera dell'Assessore all'Urbanistica?

I consiglieri del PD.

Una serie di fatti gravissimi ed inquietanti sui quali il sindaco sarà chiamato a rispondere in Consiglio comunale nel quale presenteremo una mozione. Nel frattempo per il bene di Nizza, ci auguriamo che questo sindaco dimezzato dall'emorragia di Assessori e Consiglieri, indebolito dalla frattura del suo gruppo consiliare che ha determinato la nascita un nuovo gruppo, prenda atto della situazione e ne tragga le dovute conseguenze, arrivando dimissionario in Consiglio».

In poche parole, quindi, Insieme per Nizza al termine del suo comunicato invita il primo cittadino di Nizza ad arrivare al prossimo Consiglio comunale (di fine settembre ndr) con una lettera di dimissioni in tasca, perché, secondo il capo gruppo di minoranza, Maurizio Carcione "Il tema è delicato e complesso e va trattato con equilibrio e trasparenza e la lettera di Andreetta del 1 luglio rappresenta una questione inquietante, per noi una vicenda inaccettabile". E quindi il prossimo Consiglio comunale si preannuncia molto "caldo" perché la minoranza attaccherà nuovamente su questo argomento, chiedendo spiegazioni al sindaco ed alla sua maggioranza.

È toccato poi al consigliere Sergio Perazzo rifare la storia di tutta la vicenda che prende le mosse dall'ordinanza datata 6 ottobre 2005 del capo settore dell'Ufficio tecnico con la quale vengono bloccati i lavori e ordinata la demolizione di ciò che era stato costruito in difformità del permesso di costruzione, sul cantiere Dren. Ricordiamo che il progetto è firmato dall'attuale vice sindaco, Pier Paolo Verri e l'Impresa Drem fa capo alla signora Rosetta Galati, madre del consigliere di maggioranza Davide Fazio.

Da allora l'iter burocratico si arricchisce di una richiesta di sanatoria, il Prg viene approvato dalla Regione, viene chiesto un primo parere legale in base alla quale la Commissione edilizia indica la soluzione. Successivamente l'Ufficio Urbanistica richiedeva ancora un altro parere legale (sempre allo stesso professionista), questa volta diverso dal primo, previa una nuova interpretazione delle norme del PRG. Con gli ultimi passaggi, senza informare l'Assessore all'Urbanistica.

In conclusione, Perazzo pone alcune domande, sulle quali aspetta una risposta: Chi ha deciso di chiedere un secondo parere? Dopo averlo ottenuto perché si è deciso di ritornare alla prima soluzione suggerita? Perché mi è stata negata in prima istanza l'accesso ad un documento di cui avevo diritto? Chi ha suggerito una risposta falsa su un argomento così delicato?

F. V.

Il rendiconto degli assessori

Buoni spesa e ospedale pulizia rio Nizza e rotonda

Nizza Monferrato. Il "Governo" della città di Nizza si è presentato quasi al completo, Assessori e consiglieri (assenti l vice sindaco Pier Paolo Verri, i due assessori dimissionari, Fabrizio Berta e Gabriele Andreetta, e Oriana Gotta che ha lasciato la presidenza della Commissione Urbanistica) per fare il punto di quanto fatto in questo ultimo scorcio di tempo.

Buoni spesa: come già annunciato prima dell'estate, l'Assessore ai Sevizi Sociali, Stefania Morino, ha dato notizia che è partita in questi giorni la distribuzione dei *buoni spesa,* massimo un totale di 400 euro (da spendere 100 euro mensili), utilizzabili nei diversi esercizi convenzionati con il Comune, per dare un contributo di aiuto a persone e famiglie in possesso dei requisiti (come da bando) richiesti (presentazione certificato ISEE euro 5.500).

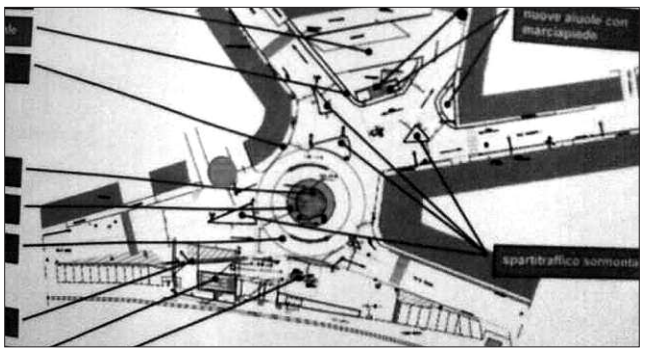
Dall'esame delle richieste pervenute ne sono state accettate 22 su un totale di 33.

Costo complessivo di questo primo stanziamento euro 10.000 che sarà riproposto per il medesimo importo nel prossimo dicembre con l'emissione di un altro bando.

Ospedale: l'Assessore Massimo Nastro ricorda che l'obiettivo principale era quello di seguire i lavori per il nuovo ospedale della Valle Belbo e la buona notizia è che questi sono ripresi.

Agricoltura: l'Assessore Tonino Baldizzone ha voluto evidenziare la criticità del settore vinicolo ed i suoi problemi, ma ha altresì preso atto che la vendemmia 2010 procede bene, è buona ed è favorevole soprattutto che chi ha saputo lavorare bene in vigna. Non ha mancato di ricordare le manifestazioni di successo organizzate: il Nizza è Barbera e la Rassegna bovina che si cercherà di migliorare ulteriormente.

Lavori pubblici: l'Assessore Pietro Balestrino non ha mancato di lanciare una frecciata alla vecchia Amministrazione che, secondo lui, ha fatto i progetti senza pensare ai servizi: vedi la mancata viabilità e l'acquedotto per il *nuovo ospedale* e le strade di accesso al *depuratore* per lo scarico dei reflui vinicoli prima di metterlo in funzione. Per quest'ultimo si pensa di metterlo poterne usufruire dai primi di ottobre dopo aver opportunamente "allagato" la strada di accesso ai 6 metri.



Dall'alto: 1) assessori e coniglieri della maggioranza; 2) il disegno della nuova rotonda.

Rotonda di piazza Don Bosco: Balestrino ha definito il ritorno di Don Bosco una "provvidenza, sotto forma dell'Api (la ditta che si è fatta carico dei lavori ndr), d'accordo con il Comune e la Provincia di Asti, che permetterà lo spostamento e gli interventi necessari per l'acquedotto, le fognature, ecc.

"Con il ritorno della statua al centro della piazza" è il pensiero di Balestrino "vogliamo rendere omaggio alla nostra tradizione ed alle nostre radici". Si pensa di inaugurare ufficialmente questo spostamento il 6 novembre prossimo in occasione della venuta a Nizza dello scrittore Umberto Eco al quale l'Amministrazione ha pensato di concedere la cittadinanza onoraria.

Rio Nizza: sono terminati nei giorni scorsi i lavori di pulizia, autorizzati dall'Aipo (che ha promesso il suo contributo finanziario) nel tratto cittadino (cementato) con l'intervento della Protezione civile di Nizza e Castelnuovo Belbo e con l'aiuto di ruspe e mezzi privati.

Il sindaco a questo proposito intende ringraziare i volontari per il loro impegno, mentre informa anche sono in corso contatti con l'Aipo per avere il via libera a pulire anche tutto l'altro tratto filo all'invaso della la cassa di espansione e provvedere anche alla pulizia del Rio Colania.

Rifiuti: mentre procede la raccolta "porta a porta" sono in via di risoluzioni i diversi problemi: la consegna dei cassonetti ai condomini e la distribuzione degli eco box e intanto i cittadini prendono coscienza di questa nuova realtà confidando nella loro collaborazione.

Monferrato Lively by viaggi S.a.s.

Monferrato Viaggi

Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati estate-autunno 2010

OKTOBERFEST
Dal 17 al 19 settembre 2010 *(inaugurazione)*
Dal 24 al 26 settembre 2010
Viaggio in bus G.T. con responsabile d'agenzia

OKTOBERFEST
Dal 1° al 3 ottobre 2010 *(chiusura festeggiamenti)*
Viaggio in bus G.T., pernottamento e prima colazione in hotel 3 stelle

Viaggio a LOURDES Dal 16 al 18 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., pensione completa bevande incluse in hotel 3 stelle

GARDALAND HALLOWEEN Domenica 31 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., ingresso a Gardaland

Viaggio in SICILIA Dall'8 al 15 novembre 2010
Viaggio in bus G.T., traghetto Grandi Navi Veloci, pensione completa in hotel 3 stelle

Mercatini di Natale a Bressanone e Merano • Domenica 28 novembre 2010
Motorshow • Sabato 4 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Annecy • Domenica 5 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Parigi • Dal 5 all'8 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Innsbruck, Salisburgo e Monaco • Dal 6 al 7 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Montreaux • Mercoledì 8 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

Visita il sito **www.monferratoviaggi.com**

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Berta e Gotta cofondatori del nuovo gruppo consiliare

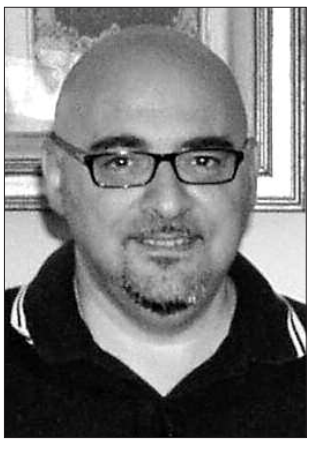
Nasce "Nizza 2014?"

Nizza Monferrato. In questi ultimi giorni, in seguito alle vicende che si sono succedute in città con le dimissioni di due Assessori della Giunta Lovisolo (Gabriele Andreetta e Fabrizio Berta) e della Presidente della Commissione Urbanistica (Oriana Gotta), ed aspettando le mosse e le decisioni del primo cittadino nicese e dei suoi consiglieri, sono circolate alcune voci che parlavano della nascita di un nuovo gruppo in Consiglio comunale propugnato dal dimissionario Berta. Molti si chiedevano chi ne facesse parte, quale fosse l'indirizzo politico, quale atteggiamento verso la Giunta Lovisolo.

Per porre fine a tante illazioni, l'ex Assessore Berta ha emesso il seguente comunicato che pubblichiamo integralmente.

«Nonostante le mie dimissioni dall'incarico di assessore presentate formalmente lo scorso 2 settembre fossero accompagnate e seguite dalla mia chiara disponibilità a restare, come consigliere, a far costruttivamente parte della maggioranza, sia pure con più ampia libertà di scelta, sono stato costretto a raccogliere l'invito rivoltomi verbalmente dal Sindaco in sede di riunione del gruppo consigliare e quindi a crearne uno autonomo.

Oriana Gotta



Fabrizio Berta

Il Sindaco ha sostanzialmente ribadito tale volontà nella dichiarazione pubblicata lo scorso 3 settembre su un organo di stampa in cui testualmente ha affermato "...certo è che non posso fidarmi di chi si dimette per restare consigliere".

Alla luce di ciò, anche se poi lo stesso Sindaco ha espresso idee diverse e contraddittorie in altre dichiarazioni, non ho potuto far altro che uscire dal gruppo di maggioranza "Per Nizza" guidato da Maurizio Andreetta e formalizzare la fondazione di un nuovo gruppo consigliare che si chiamerà "Nizza 2014?", gruppo inizialmente composto da due consiglieri, (con il consigliere Oriana Gotta, co-fondatore) ma aperto alle adesioni di tutti coloro i quali riterranno di individuare comunanza di vedute e di programmi.

Ad evitare equivoci e fraintendimenti, specifico che il nuovo gruppo, dal punto di vista strettamente politico, farà sempre riferimento al centrodestra, nelle cui posizioni continua a riconoscersi; si tratta delle idee e dei programmi in ragione dei quali, oltre che per il trasparente impegno e diretto rapporto con i cittadini, i componenti del nuovo gruppo sono stati eletti poco più di un anno fa, raccogliendo un notevole consenso tra i nicesi».

Domenica 19 settembre ad Asti

Un fantino esordiente per Nizza al palio

Nizza Monferrato. Domenica 19 settembre si corre il Palio ad Asti e Nizza sarà presente per cercare di difendere con onore i colori giallorossi con la speranza di portare a casa il drappo della vittoria. Nell'albo d'oro della "corsa" per trovare il nome di Nizza bisogna arrivare al lontano 1986.

Il rettore del Comitato Palio nicese, Pier Paolo Verri per il palio 2010 ha ingaggiato un giovane fantino senese, Andrea Farris che correrà per la prima volta ad Asti. Le speranze ancora una volta sono tante, ma sarà poi la pista che darà il suo verdetto.

Detto del fantino vediamo il copione del programma che prevede nel pomeriggio di *sabato 18* la partecipazione di un nutrito gruppo, in costume, alla "sfilata" dei bambini ad Asti.

In serata alla ore 20,00, sotto il Foro boario Pio Corsi la tradizionale **cena propiziatoria** durante la quale verrà presentato il fantino che difenderà i colori di Nizza alla corsa astigiana.

Domenica 19, dalle ore 10,30, i nicesi potranno applaudire i figuranti del palio, in anteprima, in corteo per le vie della città, preceduti dagli ormai noti sbandierato "Gli Alfieri della Valle Belbo" che si esibiranno con le loro evoluzioni in Piazza del municipio, dove intorno alle ore 12, potranno assistere alla **benedizione del cavallo e del fantino**, prima di partire verso il "palio".

Tema della sfilata

Per questa edizione 2010 del Palio di Asti, Nizza, dopo che nel 2009 si era aggiudicata il premio per la miglior rappresentazione, cambierà il tema della sfilata che riguarderà il *"jus primae noctis" sulle spose degli antichi signori: Bettina si ribella!*

Il corteo nicese si ispira ad una antica leggenda ed ai gravami del sistema signorile che in varie occasioni provocarono reazioni anche violente da parte dei sudditi: *Bettina, graziosa e orgogliosa pastorella di Belmonte vuole sposare Titta senza soggiacere alle voglie del conte che per ripicca, fa uccidere suo padre. Bettina si ribella e sposa Titta in gran segreto, mentre gli uomini, convinti da un mago che tali pretese signorili siano oltraggiose, chiedono aiuto agli Alessandrini. IL suono della campana guida la rivolta contro i conti, mentre le milizie alessandrine si* scontrano *con le truppe astesi giunte in soccorso dei signori.*

Domenica 19 settembre in piazza Garibaldi

Farinata pro Terra Madre

Nizza Monferrato. Al fine di promuovere la "4ª edizione di Terra Madre" che si svolgerà a Torino dal 21 al 24 ottobre prossimo la Condotta Slow Food delle Colline nicesi intitolata a Tullio Musso, in collaborazione con la Città di Nizza Monferrato, la Pro Loco di Nizza, l'Enoteca Regionale di Nizza, la Coldiretti, il Consorzio Alta Langa, organizza una serie di eventi finalizzati a raccogliere fondi per finanziare il viaggio di una o più comunità del cibo del Sud del mondo.

Dopo il primo appuntamento di domenica 5 settembre con gli "Aperitivi" con i presidi Slow Food ai Giardini Crova. *Domenica 19 settembre* in Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, la Pro Loco Nicese proporrà la "Farinata per Terra Madre".

Si ricorda che l'ultimo evento si terrà giovedì 7 ottobre presso la Vineria della Signora in Rosso all'Enoteca regionale di Nizza con una cena denominata "Aspettando il Gobbo" con piatti tipici locali ed una speciale anteprima.

Ammessa al terzo turno di Coppa

Nicese bella di notte

Nizza Monferrato. "Bella di coppa" si potrebbe commentare con queste parole la prestazione dei ragazzi di Musso nella coppa di promozione a testimoniare che è l'unica squadra nel panorama astigiano ancora in lizza nella competizione

Dopo aver sbancato Mirafiori la Nicese fa un tris al Bassignana e approda al terzo turno ove affronterà il Trofarello (l'avversario di domenica 12) probabilmente in trasferta in gara secca.

Musso rivoluziona modulo e uomini schierando un 3-4-3 con Gilardi disoccupato tra i pali.

Linea centrale con Mighetti finalmente nel suo ruolo naturale; Macrì (ottimo esordio) così come Sarzi che porta esperienza nella retroguardia; centrocampo con il capitano Pandolfo tornato sui suoi standard abituali e Garello; sugli esterni Giacchero e Lovisolo, le liete novelle di inizio campionato; davanti il giovane prospetto Morando, punta centrale e al suo fianco Abdouni e Brusasco.

La Nicese vuole vincere e divertire davanti al suo pubblico e così già in avvio i giallorossi sfiorano il vantaggio: punizione di Giacchero, inzuccata di Morando e risposta pronta di Perrone.

Pochi minuti dopo Brusasco va via al diretto controllore e porge in mezzo, Abdouni c'è ma l'estremo alessandrino sventa l'insidia.

Prima della mezzora ci provano, Morando, esterno della rete e poi Giacchero con sfera non raccolta da nessuno da piazzato.

Il gol è nell'aria e arriva al 38': cross teso di Abdouni, Sarzi non ci arriva, Brusasco invece si e di testa mette dentro il vantaggio.

Proprio prima del fischio di metà gara ecco il raddoppio: apertura geniale di Abdouni per Brusasco che fugge a Pasetti, già ammonito, viene tirato giù in area rigore sacrosanto che Pandolfo trasforma, dopo la relativa espulsione del numero due ospite.

La ripresa vede il calo di ritmo da entrambe le contendenti con i ragazzi di Delprino che controllano la gara senza forzare più del dovuto e gli ospiti che pensano con testa e fisico al campionato.

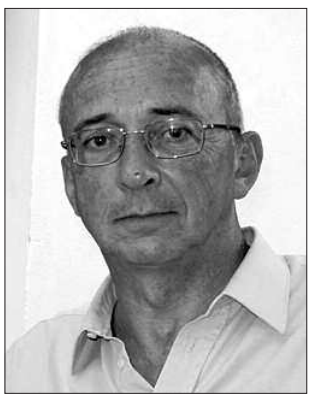
Poco o niente da segnalare sul taccuino se non il 3-0 al 71' con sassata su punizione di Avramo dai 30 metri che sorprende Perrone.

Nicese: Gilardi 6, Sarzi 6,5, Mighetti 6,5, Lovisolo 7, Giacchero 7(61' Averame 6), Macrì 6,5, Pandolfo 7,5, Garello 6,5 (52' Gioanola 6), Morando 6,5 (68' Avramo 6,5), Abdouni 7,5, Brusasco 7,5, Allenatore: Musso 7.

Un romanzo di ricordi e vicende personali

"Un secolo d'amore" di Paolo Barberis

Nizza Monferrato. Si intitola *Un secolo d'amore* ed è il secondo romanzo di Paolo Barberis, cinquantenne di origine nicese oggi residente a Moncalieri. Di professione informatico, si diletta da anni con la scrittura, e lo fa con costanza sufficiente da aver potuto portare sugli scaffali per la seconda volta un libro a suo nome. L'esordio fu con *Norma*, ed. Il Filo, mentre per questa successiva "tappa letteraria" è passato a un nuovo editore, Atene del Canavese di San Giorgio Canavese, provincia di Torino. In entrambi i casi ha raccontato storie umane di tutti i giorni, con un'attenzione particolare per i rapporti tra le persone; in quest'ultimo, però, usa come sfondo ricorrente proprio le colline monferrine. E la ragione è che tutto nasce da vicende personali della sua famiglia, e il riferimento a Nizza e dintorni era non solo semplice, ma necessario. "Amo particolarmente queste terre in cui sono cresciuto, e in cui mi piace poter ritornare per trovare i vecchi amici" racconta Barberis. "Ci tenevo che determinate storie, vissute o sentire raccontare da persone care, non andassero perdute. La scrittura è un ottimo modo per tramandare fatti ed emozioni". Dunque *Un secolo d'amore* è una semplice cronaca famigliare? Non proprio. "Ho cambiato i nomi di quasi tutti i personaggi" racconta Barberis "e ho romanzato alcune vicende. Per esempio ho inserito questo personaggio immaginario di Luisa, che fa da filo conduttore dei diversi episodi che altrimenti potrebbero sembrare dei semplici racconti". Tutto nasce da un incontro, tra la Luisa citata, donna d'alto lignaggio, e il povero ma inventivo Vittorio: entrano in contatto in stazione, in seguito a un incidente, e tra loro scatta una scintilla che purtroppo, per ovvi motivi sociali, non potrà divenire un legame vero e proprio. Siamo infatti all'inizio del Novecento, solo poche generazioni fa eppure un abisso dal punto di vista degli usi e dei



Paolo Barberis

costumi. Nonostante ciò, pur non potendo l'incontro tra Luisa e Vittorio risolversi in modo naturale, rimarrà tra loro un contatto emotivo a distanza portato avanti da alcuni fortuiti intrecciarsi della vita della donna con quella dei parenti di lui, che diventeranno la famiglia di Paolo; che tra l'altro, almeno per la versione reale, è piuttosto nota a Nizza: Giuseppe Barberis fu preside alle scuole medie, di idee liberali, mentre il nonno materno Ernesto, orologiaio, aveva piuttosto simpatie comuniste. Paolo si inserisce fieramente tra i due, rivendicando come l'arte nasca soprattutto dai contrasti, e mantenendosi lo spazio per una comparsata in prima persona verso la fine della storia. "È un romanzo da leggere con calma" si raccomanda Barberis "perché oggi tutto ha accelerato immensamente, non abbiamo più tempo di fermarci a riflettere e ad ascoltare le nostre emozioni". Per chi volesse approfondire la conoscenza del romanzo alla presenza dell'autore, segnaliamo una presentazione a Nizza giovedì 23 settembre, alle 21, presso l'Auditorium Trinità a Nizza. E chi volesse arrivare alla serata "già preparato" dopo la lettura, per poter fare domande allo stesso autore, il romanzo è acquistabile presso la cartolibreria Bernini in via Maestra.

F.G.

Voluntas minuto per minuto

Esordio vittorioso dei Giovanissimi

Moncalvo 0
Voluntas 4

Nizza Monferrato. Vince, convince senza forzare più di tanto l'undici di Bussolino nell'esordio del mini torneo con gare di sola andata per l'approdo al campionato regionale. Bastano cinque minuti e il primo squillo è di Gulino che sorprende il portiere con tiro a giro.

Dal 13' al 22' ecco due reti e sempre ad opera dei difensori centrali: da angolo prima va in rete Fanzelli emulato alcuni minuti dopo da Soave sempre di testa.

Il poker lo serve Chimenti imbeccato da Manco; da segnalare anche tre traverse colpite da Gulino e Jovanov e Fanzelli per concludere dicendo che la sua gara ha avuto un unico canovaccio.

In settimana a giornale in stampa seconda partita e prima interna contro l'Astisport

Voluntas: Campanella (10' st. Ravera), Morino (5' st. Spertino), F. Ravera (1' st. Chimenti), Galuppo (8' st. Bernardi), Fanzelli, Soave, Grassi, Brondolo, Manco, Gulino (1' st. Tusa), Jovanov; allenatore: Bussolino

Festa della Leva 1942 domenica 26 settembre

Nizza Monferrato. I coscritti della classe 1942 per condividere in spirito di amicizia "momenti di ricordo e di svago" hanno organizzato una bella gita in quel di Sanremo per domenica 26 settembre 2010.

Questo il programma predisposto: ore 7,30: Ritrovo e partenza da Piazza Garibaldi (di fronte al Bar Sociale); ore 10,30: Arrivo a Sanremo e visita alla città ed eventualmente (se fosse aperta) a Villa Nobel; ore 13,00: Pranzo con menu speciale; al termine: Tempo libero. Il tutto al costo complessivo di euro 58. È gradita la prenotazione entro il 20 settembre, presso i i seguenti incaricati: Andrea Ameglio, telef. 339 4724547; Clarita Barberis, telef. 0141 721475; Carlo Caligaris, telef. 0141 721256; Giovanni Gandolfo, telef. 0141 702363; Piera Lottero, telef. 0141 721137; Gianni Necco, telef. 0141 793170. Si ricorda che oltre ai coscritti possono partecipare alla "festa" anche i familiari.

Notizia dell'ultima ora

Nizza Monferrato. Bustine di zucchero: domenica 19 settembre, in via Pio Corsi, si svolgerà dalle ore 10 alle ore 19 un raduno internazionale di bustine di zucchero.

Il punto giallorosso

Un brutto pareggio contro il Trofarello

Nicese 2
Trofarello 2

Nizza Monferrato. Le reti: 26' M. Massola (T), 57' Lovisolo (N), 59' S. Barbera (T), 76' Brusasco (N).

Un pari che potrebbe andare bene, un pari che potrebbe essere visto come un buon punto visto che i giallorossi hanno dovuto inseguire ed agguantare l'avversario in due casi, ma ad avviso di chi vi scrive invece è un punto che serve a poco o niente se non a muovere la classifica.

Tanti i passi indietro rispetto all'esordio in campionato e alla gara di coppa, con il modulo 3-4-3 riproposto e con l'assenza per squalifica del faro del centrocampo e capitano Pandolfo; con una difesa che appare oggi meno solida e sicura e un reparto avanzato praticamente nullo nei primi 45 minuti di gioco.

Ma facciamo un po' di cronaca. La gara si apre al 12' con sventola su punizione di Mighetti (prestazione incolore la sua) dai 25 metri respinta di Rei con nessuno lesto a mettere dentro la palla vagante.

Che la difesa non sia in giornata è dimostrato al 15': da rilancio di Romano buco difensivo con Macrì che salva in scivolata provvidenziale su M. Massola.

Quattro giri di lancette prima della mezzora, Trofarello in vantaggio: rilancio di Romano che serve M. Massola, il fuorigioco non viene eseguito nella maniera corretta e lo stesso di testa scavalca Gilardi con palombella che incoccia sul palo e nel ricadere lo stesso mette dentro 1-0 con tutta il reparto difensicvo immobile.

Della reazione giallorossa, fino allo scadere dei primi 45 minuti neanche l'ombra, anzi sono ancora i ragazzi di Mogliotti a sfiorare il raddoppio: Comba sfrutta un'altra dormiveglia difensiva e conclude a rete con Sarzi che salva di testa prima della linea bianca.

Musso nell'intervallo opta per Sosso esterno alto per un apatico Trapani, schierando Giacchero al fianco di Garello nella zona mediana.

La gara però sembra incanalata verso la vittoria degli ospiti quando al 57' Lovisolo su punizione da posizione defilata trova la complicità del portiere Rei, con sfera che termina in maniera goffa alle sue spalle per 1-1.

Passano appena 120 secondi e il Trofarello trova nuovamente il vantaggio: rigore ingenuo e scellerato di Mighetti su M Massola con S Barbera che mette dentro il secondo vantaggio.

La Nicese esce nell'ultimo quarto di gara e dopo un tocco sotto misura, clamorosamente fuori di Dickson, trova il pari 76': discesa di Sosso palla a Garello che porge il cross a centro area per Brusasco che di mezza volee mette dentro di contro balzo il definitivo pari.

Nei minuti finali ci provano senza fortuna ancora i locali con Dickson che non trova l'acuto vincente così come Avramo su piazzato

Prossimo turno trasferta (durissima) a Serravalle contro il Libarna.

Nicese: Gilardi 5,5, Sarzi 6,5 (45' pt. Martino 6), Mighetti 4,5, Lovisolo 7, Giacchero 7, Macrì 5,5 (66' Avramo 5,5), Trapani 4,5 (46' Sosso 6), Garello 7, Dickson 5, Abdouni 6, Brusasco 6: allenatore: Musso 6.

Elio Merlino

In memoria di Massimiliano Poggio

Arredi alla Croce Verde

Nizza Monferrato. La sede nicese della Croce Verde ha ricevuto come donazione alcuni arredi, in particolare della cucina e alcune poltrone, da parte della famiglia Poggio.

Il figlio Massimiliano Poggio, volontario di grande entusiasmo, è scomparso lo scorso anno a seguito di un incidente e la madre Maria Grazia Giglio ha scelto di ricordarlo in questo modo.

In occasione della scorsa festa del centenario della Croce Verde di Nizza, alla signora era stata consegnata la targa d'argento e il diploma in memoria per mano del presidente della Provincia Armosino, insieme ai saluti del Gen. Cravarezza e del Sindaco nicese Lovisolo.

Toccanti le parole di ringraziamento di Maria Grazia Giglio, che ha detto di rivedere il figlio nei molti giovani volenterosi con la divisa che lui stesso aveva indossato.

ANNIVERSARIO

Gian Piero NOVARESE (Gianni)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

IL QUADRIFOGLIO
di Paola Piacenza e Sergio Torello
NUOVA GESTIONE EDICOLA
Piazza Cavour 1 - Nizza Monferrato
Rivendita giornali (consegna a domicilio)
Libri vari - Accessori - Bigiotteria
Articoli profumeria - Sisal - Pagamento bollette

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 17 a lun. 20 settembre: **Sharm El Sheikh - Un'estate indimenticabile** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 17 a dom. 19 settembre: **La solitudine dei numeri primi** (orario: da ven. a dom. 20.00); da ven. 17 a lun. 20 settembre: **Somewhere** (orario: da ven. a dom. 22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a lun. 20 settembre: **Mordimi** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 settembre: **Cani e gatti - La vendetta di Kitty in 3D** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* Chiusura estiva; *Sala Aurora,* Chiusura estiva; *Sala Re.gina,* Chiusura estiva.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 17 a gio. 23 settembre: **Mangia, prega, ama** (orario: fer. 20.00-22.15; fest. 17.00-20.00-22.15).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), - da ven. 17 a lun. 20 settembre: **The American** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

Porte aperte all'ASD Sastoon

Acqui Terme. L'Associazione Sastoon di Acqui Terme, nata nel 2000, con lo scopo di promuovere la conoscenza delle arti e tecniche volte al miglioramento e mantenimento del benessere psico-fisico, quest'anno si rinnova, trasformandosi in associazione sportivo dilettantistica, con indirizzo in discipline olistiche.

Avvalendosi di tecnici esperti di fitness olistico, Sastoon offre e propone ai suoi soci diversi tipi di attività, anche sotto forma di sessioni individuali di riflessologia plantare, shiatsu, reiki, bilanciamento cranio sacrale, polarity. Settimanalmente i corsi di polarity yoga e ginnastica posturale offrono ai partecipanti la possibilità di sciogliere le tensioni muscolari, migliorando la postura e l'elasticità, e fornendo un'oasi di relax. L'Associazione Sastoon attiva anche corsi e seminari professionali di Ohashiatsu e Reiki, frequentati da operatori del benessere e da neofiti di tutta Italia. Sono molto apprezzate dal pubblico acquese le conferenze sul pensiero positivo, condotte dallo psicologo Paolo Assandri, e sul cambiamento globale suggerito dal calendario maya, condotte dalla ricercatrice Nunzia Roglia. Grande successo hanno anche le camminate al chiaro di luna e le escursioni didattiche proposte mensilmente. Le conversazioni in inglese permettono ai ragazzi e agli adulti di imparare a comunicare con fluidità e senza paura del giudizio, divertendosi. Domenica 26 settembre a partire dalle ore 10, porte aperte a Sastoon, via San Martino 6 (angolo via Goito). Info: Oriana 338 900 16 07.

Week end al cinema

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI *(Italia, 2010) di S.Costanzo con A.Rochwacher, L.Marinelli, I.Rossellini, M.Albano.*

Uno dei rari casi letterari italiani degli ultimi anni è stato il volume da cui questa pellicola è tratta, scritto da Paolo Giordano, fisico presso l'Università di Torino, nonostante il titolo nulla ha da spartire con la matematica ma è la vicenda di due ragazzi "matti" che con la famiglia vive la tragedia della scomparsa della sorella, uscita con lui e mai più tornata, persa sulle sponde del Po nel parco del Valentino che a Torino costeggia le sponde del fiume. Ed Alice avviata dal padre allo sci che lei odia fino a quando cade e rimane gravemente infortunata tanto da accusare una zoppia permanente. Lungo tre decenni, a partire dalla metà degli anni ottanta fino al nuovo millennio si dipanano le esistenze problematiche dei due protagonisti, delle loro famiglie distrutte, delle loro ansie e dei loro sensi di colpa di quello che sarebbe potuto essere e non è stato. Fino a quando i due protagonisti si ritrovano dopo un decennio.

Snobbato dai giudici al recente festival del cinema di Venezia dove è stato presentato in anteprima, il film ha ottenuto ottimi incassi nel primo week end di programmazione. Regia affidato al giovane Costanzo, figlio dell'ancora più noto Maurizio, e cameo per la star italo americana Isabella Rossellini.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Federico Ozzello, Alisia Tappa.
Morti: Marco Vezzosi, Maggiorina Viotti, Luigi Giuseppe Pesce, Domenica Barisone, Luigia Oneglia, Bruno Sergio Carosio, Carla Servetti.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

Richieste relative alle ditte private e alle cooperative

n. 1 - insegnante di scuola materna, rif. n. 44970; cooperativa ricerca educatore/trice per scuola dell'infanzia, età minima anni 22, in possesso di patente B automunito/a, con esperienza di più di 2 anni nel settore, diploma magistrale o sociopsicopedagogico o laurea scienze dell'educazione, tempo determinato part-time (ore 30 settimanali); Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - perito informatico, rif. n. 44951; studio di consulenza cerca informatico, in possesso di diploma, con conoscenze informatiche (strumenti per sviluppo siti internet, Php, Joomla), conoscenza inglese tecnico, età minima anni 18, inserimento con tirocinio di mesi 3, tempo part-time; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - preparatore di profilati metallici, rif. n. 44946; azienda ricerca addetto agli impianti di profilatura meccanica, con patente B, si richiede iscrizione liste di mobilità, contratto tempo determinato mesi 6, tempo pieno su turni; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - preparatore di profilati metallici, rif. n. 44936; azienda cerca addetto agli impianti di profilatura meccanica, età compresa tra 18 e 29 anni, in possesso di patente B, contratto di apprendistato, tempo pieno su turni; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - cuoco/a, rif. n. 44477; ristorante ricerca cuoco/a, richiesta esperienza lavorativa documentata nella stessa mansione, tempo pieno e determinato con ottime possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - cameriera di sala, rif. n. 44459; ristorante cerca cameriera di sala, si richiede esperienza lavorativa nella mansione almeno annuale, orario part-time venerdì-sabato e domenica; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei volumi partecipanti, nella sezione storico divulgativa al 43º premio Acqui Storia 2010. I volumi sono disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito a domicilio

1, Marcello Calzolari - Elisa Nisticò, Gli Etruschi sulle tracce del popolo misterioso, Mattioli 1885

2, Mario Bussoni, Le fortezze della vertigine: Castelli, fortezze e misteri nel sud della Francia, Mattioli 1885

3, Mario Bussoni, Napoleone in Italia: I luoghi delle campagne militari, Mattioli 1885

4, Gabriele Ronchetti, La linea gotica; I luoghi dell'ultimo fronte di guerra in Italia, Mattioli 1885

5, Enrica Roddolo, Dio salvi le Regine! Le monarchie dell'Europa contemporanea e i loro protagonisti, Antonio Vallardi Editore

6, Lucio Lami, Le passioni del Dragone, Cavalli e donne: Caprilli campione della Belle Époque, Mursia

7, Alberto Spampinato, C'erano bei cani ma molto seri. Storia di mio fratello Giovanni ucciso per aver scritto troppo, Ponte alle Grazie

8, AA.VV., Imperi delle steppe da Attila a Ungern Khan, Centro Studi Vox Populi

9, Giovanni D'Alessandro - Stefano Schirato, Sulle rovine di noi Parole e immagini dedicate all'Aquila, San Paolo

10, Luciano Garibaldi, O la croce o la svastica. La vera storia dei rapporti tra la Chiesa e il nazismo, Lindau

11, Václav Havel, Lettere a Olga, Santi Quaranta

12, Gigi Moncalvo, I lupi & gli agnelli. Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia, Vallecchi

13, Francesco Renda, Storia del Primo Maggio. Dalle origini ai giorni nostri, Ediesse

14, Marco Patricelli, Il volontario, Editori Laterza

15, Luca Di Vito - Michele Gialdroni, Lipari 1929. Fuga dal confino, Editori Laterza

16, Piero Vassallo, Itinerari della destra cattolica, Solfanelli

17, Nicola e Costantino Ruscigno, Patria Senza Stato. Cefalonia, Settembre 1943 tra Memoria e Futuro, edit@

18, Giovanni Maria Airoldi, Galliate 1952 - 1958. Un ideale chiamato Europa, Delta 3 Edizioni

19, Silvio Saffirio, Gli anni ruggenti della pubblicità. I grandi creativi raccontano, Instar Libri

20, Salvatore Merlo, La conversione di Fini. Viaggio in una Destra senza Berlusconi, Vallecchi

21, Paola Biribanti, Boccasile La Signorina Grandi Firme e altri mondi, Castelvecchi

22, Michele Taddei, Siamo onesti! Bettino Ricasoli il barone che volle l'unità d'Italia, Mauro Pagliai Editore

23, Genziana Ghelli, La garibaldina. Repubblica figlia di due padri, Mauro Pagliai Editore

24, Pierluigi Romeo Di Colloredo, Il Generalissimo Luigi Cadorna prima e dopo Caporetto, Associazione Culturale Italia

25, Franco Cardini, Napoleone III, Sellerio

26, Edoardo Maria Fracanzani, Lettera a Cavour. Anomalie di una Nazione. Viaggio tra politica, economia ed etica nell'Italia di ieri e di oggi, Armando Editore

27, Dario Fertilio, Musica per lupi. Il racconto del più terribile atto carcerario nella Romania del dopoguerra, Marsilio

28, Arrigo Petacco - Giancarlo Mazzuca, La Resistenza tricolore. La storia ignorata dei partigiani con le stellette, Mondadori

29, Alvise Zorzi, Napoleone a Venezia, Mondadori

30, Marco Ferrari, Il porto di Exodus, De Ferrari

31, Marco Massa, Mussolini e la sua Liguria, De Ferrari

32, Luciano e Simonetta Garibaldi, Genova e i Mille, De Ferrari

33, Pietro Grasso - Alberto La Volpe, Per non morire di mafia, Sperling & Kupfer

34, Adalberto Baldoni, Storia della Destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà, Vallecchi

35, Marcello Sorgi, Edda Ciano e il comunista. L'inconfessabile passione della figlia del Duce, Rizzoli

36, Sergio Romano, Vademecum di storia dell'Italia unita, Rizzoli

37, Ernesto Galli della Loggia, Tre giorni nella storia d'Italia, Il Mulino

38, Sandro Fontana, Le grandi menzogne della storia contemporanea. Dal mito della vittoria mutilata alla strage di Marzabotto, Edizioni Ares

39, Josefa Slànskà, Slànskij, 1952. Processo & impiccagione di un gerarca comunista, Edizioni Ares

40, Cinzia Maria Rossi, Manuale di democrazia. Il dibattito femminile alla Costituente su parità, famiglia e lavoro, Ianieri Editore

41, Nico Perrone, L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli, Rubbettino

42, Franco Servello - Luciano Garibaldi, Perché uccisero Mussolini e Claretta. Oro e sangue a Dongo, Rubbettino

43, Antonino Piana - Franco Lalo Bruna, Storia della pallapugno pallone elastico Raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta. Origini - 1962, Impressioni Grafiche

44, Claudio Alberto Andreoli, Regine e dame alla corte dei re d'Italia, Edimond

45, Armando Cillario, Delitti e castighi. Una vita in Corte D'Assise, Mursia

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri - pronto intervento
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) dal 13 settembre 2010 al 11 giugno 2011 osserva il seguente orario:

lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore fino all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12
17.10 1)	18.14	20.17	15.58	19.42	
SAVONA					
6.15 6)	7.31 6)	9.44	5.53	6.57	7.59 5)
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17
18.08 6)	19.41	20.44	14.04	17.11 1)	18.21 5)
			20.18		
GENOVA					
1.32 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.14	11.37 1-8)	13.39	7.03	7.40	8.51 1-7)
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	10.25 9-8)	5.15 9-B)	6.05	6.32
12.06	13.58	15.08	6.55 9-11)	7.37	8.52
17.01 1)	18.11	19.34 1)	10.58 9-B)	13.11	14.10
20.18 9-10)	20.42 1-B)		16.15	17.19 1)	18.19
21.44 9-B)			19.50 1-B)		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	15.12
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19 4-13)
15.05	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14 4-13)	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
7.28	8.52	6.02	7.36 7)
10.23 8)	11.55	9.02	10.34 7)
13.22 8)	14.58	12.03	13.34
15.54	17.23	16.01	17.48 7)
19.08 3)	20.39 8)	19.16 7)	20.49
22.00 8)			
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
16.00	18.11	14.10	16.15
20.15		18.19	

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **4)** Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. **5)** Fino a S.Giuseppe di Cairo. **6)** Da S.Giuseppe di Cairo. **7)** Fino a Genova P.P. **8)** Da Genova P.P. **9)** Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **12)** Biella/Novara. **13)** Albenga. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2010).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel nostro condominio esiste nei fondi una serie di box. E un certo numero di questi box appartiene a dei proprietari che nel condominio non hanno né alloggi, né negozi. Con loro, ogni volta che si tratta di fare dei lavori nel fabbricato, ci sono delle questioni. Con il fatto che loro sono proprietari solo dei box, essi non vorrebbero pagare le spese del fabbricato.

Eppure il regolamento di condominio è preciso e le tabelle millesimali regolano la quantità delle spese che loro devono pagare con noi. Loro dicono che le tabelle sono sbagliate e fanno mille grane.

Come ci dobbiamo comportare?

***

Di solito le tabelle millesimali predisposte dal costruttore sono corrette. Il costruttore normalmente affida ad un tecnico la redazione delle tabelle millesimali. Per cui si può ragionevolmente ritenere che il tecnico operi con cognizione di causa nel redigerle.

Può ovviamente capitare che le tabelle siano errate. Ed in questo caso è possibile per i condòmini che abbiano interesse, proporre la loro revisione, mediante ricorso alla Autorità Giudiziaria, dimostrandone la erroneità.

Ad esito del procedimento il Tribunale deciderà, avvalendosi della collaborazione di un proprio tecnico.

Il alternativa, la revisione delle tabelle millesimali può avvenire, secondo una recente pronunzia delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, in sede assembleare, con deliberazione approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. Si presume però che difficilmente i proprietari dei box potranno, da soli, raggiungere maggioranze di questo genere, salvo che anche gli altri riconoscano la effettiva erroneità delle tabelle. Per cui la strada che si apre ai proprietari dei box è quella della revisione giudiziale delle tabelle.

Sino ad allora il Lettore e gli altri proprietari avranno tutti i diritti di pretendere la applicazione delle tabelle millesimali in vigore. E i condòmini in minoranza dovranno adeguarsi al volere della maggioranza.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" - via M. Ferraris: *fino a venerdì 22 ottobre* la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta "Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica". Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica.

Chiostro della Cattedrale: mostra di fotografie "Il «nostro» Burundi" di Gianni Venturi e Don Paolino. Apertura mostra ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 22.30.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - info@argentoebluarte.com - www.argentoebluarte.com): *dal 25 settembre al 14 novembre*, "Luigi Crosio e gli Artisti ad Acqui Terme tra '800 e '900"; catalogo in galleria Lizea Edizioni. *Inaugurazione sabato 25 settembre*. Orario: dalle 10 alle 20.

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: *fino al 30 settembre*, mostra personale di Renato Allegro. Orario: da martedì a sabato dalle 16.30 alle 19.30, la domenica su appuntamento (tel. 0144 325479).

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (0144 325318 - info@galleriarepetto.com - www.galleriarepetto.com): dal 25 settembre al 27 novembre, "Fausto Melotti - L'angelo necessario", in catalogo un testo di Padre Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose. Inaugurazione sabato 25 settembre ore 18. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - *fino a domenica 26 settembre* mostra personale di Giuliana Marchesa. Orario: mercoledì, giovedì e domenica dalle 16.30 alle 19.30; venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19.30 e dalle 20.30 alle 22.30; lunedì e martedì chiuso.

Palazzo Robellini - *da sabato 18 settembre a domenica 3 ottobre*, mostra dedicata a tre artisti orsaresi del Novecento "Gigi Morbelli e i suoi fratelli Aldo e Riccardo". Orario: feriali 16-19, domenica 10-12.30. Info ufficio cultura 0144 770272.

Sala S. Maria (ex Chiesa S. Caterina) - *fino a domenica 19 settembre*, mostra di scultura "Il clavicembalo tra passato e presente". Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19. Info ufficio Cultura 0144 770272.

***

MASONE

Museo di Masone - *fino al 26 settembre* 14ª rassegna internazionale di fotografia promossa dall'associazione "Amici del Museo"; esporranno Mario Cresci e Mario Vidor. Orari di visita: settembre sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Info: 347 1496802 - museomasone@tiscali.it

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

***

CASTELLI APERTI

Domenica 19 settembre - prosegue la rassegna "Castelli Aperti" che apre *(ogni domenica)* fino al 24 ottobre, 107 dimore storiche tra Langhe, Monferrato e Roero. Segnaliamo per la nostra zona: **Orsara Bormida - Castello** (ore 15.30-18.30, ingresso 7 euro), è composto da due corpi articolati su tre torri di epoche e forme diverse; il castello è circondato da un bel parco con alberi secolari e vigne. In occasione della visita guidata, sarà possibile effettuare con partenza dal castello un breve *tour in elicottero* (euro 30 - consigliata la prenotazione info@orsara.com - 0144 367016); in caso di mal tempo il tour sarà rimandato a domenica 3 ottobre. **Prasco - Castello** (ore 14.30-18.30, ingresso 7 euro) la visita del castello è sempre guidata dalla proprietaria (la contessa Maria Elena Gallesio-Piuma di Prasco, docente nell'Università di Genova) che conduce gli ospiti lungo il percorso illustrando di volta a volta gli aspetti architettonici e gli sviluppi della storia. *Per informazioni sulle altre aperture e conoscere le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 389 4838222.*

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Domenica 19 settembre 2010:* in funzione il Self Service dei singoli distributori.

EDICOLE: *Domenica 19 settembre 2010:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* il 17-18-19 settembre 2010; *Farmacia S. Rocco,* il 20-21-22-23 settembre 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 17 settembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 18 settembre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 19 settembre 2010:* Farmacia Baldi (*telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Lunedì 20 settembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 21 settembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 22 settembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 23 settembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 17 settembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 18 settembre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 19 settembre 2010:* Farmacia Baldi (*telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Lunedì 20 settembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 21 settembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 22 settembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 23 settembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 19/9: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via Della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: Domenica 19/9, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta, Mallare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI
di Roberto Bianco
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 19 settembre** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 19 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 17 a ven. 24 settembre - ven. 17 Cignoli; sab. 18 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Terme**; lun. 20 Albertini; mar. 21 Centrale; mer. 22 Caponnetto; gio. 23 Albertini; ven. 24 Terme.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 19 settembre: corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Frascara - piazza Assunta 18, tel 80341.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI *di Zarola Fabrizio*
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Ultimi lavori in giardino

Offerte valide dal 18 settembre al 9 ottobre 2010

€ 79,90

Elettrosega "Electramac ES 275"
1750W, barra cm 35

€ 34,95

Affilacatene Einhell "BG-CS 85E"

€ 39,95

Aspiratore - Soffiatore Trituratore Valex "Vento
2400W

€ 34,90

Tagliasiepi elettrico Einhell "REH 5547"
550W, lama cm 53

A partire da € 5,95

Sementi per prato

€ 5,50

Terriccio per tappeto erboso
80 litri, terriccio con sabbia specifico per la realizzazione di tappeti erbosi

Ampia gamma di catene per elettro/motoseghe

A partire da € 10,95

Serre
a ripiani con telo di protezione e ruote

€ 9,95

Tappeto asciugapasso
cm 50x75 in tufting di poliestere, retro in vinile nero, in varie fantasie

Sospensione € 9,95

Saliscendi € 14,95

"Carola"
vetro fazzoletto bianco satinato, 1L x 1000W E27

€ 8,95

Calzature in gomma "Gymmy"
prodotte con materiale certificato, atossico, morbide, leggere e robuste, lavabili in lavatrice a 30° con pelo interno

€ 990,00

Stufa a pellet "Preziosa Steel"
6 KW, peso 100 Kg, cm 44,6x49,8xh92,1, programmabile

€ 695,00

Inserto camino "Ecostar Piano"
14,5 kW, cm 70x45xh42, struttura in acciaio, focolare e portello in ghisa, ventilazione regolabile su 2 velocità

€ 1,50

Accendifuoco cubetti

€ 29,95

Porta a soffietto "Una"
colore bianco

€ 549,00

Stufa "Dorella"
6,5 kW, cm 46,5x49,1xh84,5, peso 90 Kg, volume riscaldabile 186 m³, focolare in ghisa, pietra naturale

€ 629,00

NOVITÀ DELL'ANNO
Stufa a bioetanolo "Ruby"
3,5 kW, grazie all'utilizzo del combustibile ecologico bioetanolo, queste stufe non necessitano di elettricità e scarico fumi ed offrono pertanto la massima versatilità e pieno rispetto dell'ambiente

€ 159,95

Stufa portatile "Kero SRE 3001"
3 KW, a combustibile liquido, elettronica, ventilata e programmabile, volume riscaldabile circa 120 m³, non necessita di scarico fumi

Filtro aspiracenere
18 litri

€ 14,95

IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO